



## **Delibera della Giunta Regionale n. 193 del 21/06/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE PROGRAMMA "ENERGIA EFFICIENTE - PIANO PER PROMUOVERE E SOSTENERE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA REGIONE CAMPANIA".**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
- d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
- e. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 Settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- f. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 Novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 Novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- g. nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul POR Campania 2007/2013;
- h. con Deliberazione n. 879 del 16 Maggio 2008, così come modificata con DGR n. 1663 del 6 Novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto di tali criteri di selezione;
- i. con Deliberazione n. 1715 del 20 Novembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

**CONSIDERATO che:**

- a. l'Asse 3 – Energia – del POR FESR Campania 2007/2013 ha quale obiettivo principale la diversificazione dinamica delle fonti di approvvigionamento di energia e la razionalizzazione dei consumi attraverso un programma sostenibile che prevede interventi nel settore della produzione di energia, del potenziamento delle reti energetiche e dei consumi nonché adeguare e potenziare le reti per la produzione e distribuzione di energia proveniente da fonte rinnovabile;
- b. con DGR n. 962 del 30.05.2008, è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regione Campania – Linee di indirizzo strategico (di seguito, per brevità, anche "Linee di indirizzo strategico");
- c. la strategia regionale, attualmente in fase di implementazione, prevede specifiche modalità per conseguire l'obiettivo di riduzione del deficit energetico, tra le quali lo sviluppo dello sfruttamento di fonti rinnovabili endogene, il contenimento della domanda mediante l'ottimizzazione degli usi finali di energia, il miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti e delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e lo sviluppo della cogenerazione, con particolare riferimento alla realizzazione di impianti di taglia inferiore a 50 MW elettrici;
- d. nell'ambito dell'Asse 3, vengono contemplati l'Obiettivo Operativo 3.1 – Offerta energetica da fonte rinnovabile, finalizzato a incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita, l'Obiettivo 3.2 - efficienza del sistema e potenziamento reti e l'Obiettivo Operativo 3.3 - Contenimento ed efficienza della domanda, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

- e. tra le diverse azioni annoverate all'interno del predetto Obiettivo Operativo 3.1 vi sono quelle connesse al sostegno e/o realizzazione di impianti per la produzione di energia proveniente da fonte solare, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione, al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni energetici dell'utenza (Azione "A"), quelle connesse alle azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia, al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni energetici dell'utenza, da cogenerazione distribuita, in particolare da biomassa, inclusa la valorizzazione energetica della frazione organica dei rifiuti (Azione "D"), quelle connesse alle azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili per valorizzare il patrimonio pubblico e ridurre i costi energetici degli enti locali (Azione "E");
- f. la Regione Campania persegue, in particolare, i seguenti obiettivi nel settore energetico, con ripercussioni nel settore ambientale:
- f.1. ridurre il deficit del proprio bilancio energetico;
  - f.2. incidere nei consumi finali di energia in un settore nevralgico, quale quello dei trasporti;
  - f.3. proporre un nuovo modello di sviluppo che coniughi il settore dei trasporti con quello dell'energia conciliando le esigenze di una mobilità sostenibile con quelle del rispetto dell'ambiente;
  - f.4. incentivare e sensibilizzare l'uso razionale dell'energia;
  - f.5. migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- g. l'analisi dei consumi energetici regionali e delle emissioni evidenzia che:
- g.1. la distribuzione dei consumi tra i settori finali, nel corso degli anni, registra che il settore dei trasporti assorbe da sempre la quota maggiore, aumentata dal 39,3% del 1990 a circa il 46% del 2005;
  - g.2. nel periodo 1990-2005 il settore dei trasporti ha avuto una crescita complessiva del 24,2% dei consumi;
  - g.3. la previsione dei consumi di energia finale dal 2005 al 2020, nel settore dei trasporti, evidenzia un incremento tendenziale variabile tra lo 0,8 e l'1,2%;
  - g.4. il peso del settore trasporti sul totale complessivo delle emissioni regionali di CO<sub>2</sub> è il più elevato, pari a circa il 58,4% (rilevazione 2005);

**CONSIDERATO, altresì, che**

- a. con DGR 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- b. con DGR 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- c. l'adesione al citato Piano, con le relative misure di attuazione, ha comportato una riprogrammazione del POR Campania FESR 2007 – 2013, per un complessivo importo di 1.688 milioni di euro;
- d. con DGR 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- e. la Giunta regionale della Regione Campania, con Deliberazione n. 756 del 21/12/2012, ha preso atto della terza ed ultima riprogrammazione del Piano Azione Coesione – **Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati**;
- f. con nota prot. 20603 UDCP/UFF III del 28/12/2012, ai sensi dell'art 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007 – 2013, si è avviata, per la suddetta riprogrammazione, la procedura di consultazione scritta dei membri del sopracitato Comitato, che si è conclusa con nota prot.33250 del 13/1/2013 dell'AdG del POR FESR 2007/2013;
- g. con DGR 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- h. con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- i. con DGR 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;

- j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- k. con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- l. in considerazione di quanto al punto precedente la dotazione dell'asse 3 discendente dalla DGR n.26/2008 è stato rimodulato con gli atti citati in premessa e, dunque, la programmazione oggetto dell'atto può essere proposta in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria del pertinente Asse;
- m. a fronte della totalità delle azioni sin qui programmate ed attivate sull'intero asse, i discendenti impegni giuridici risultano quantificati in un importo massimo complessivo pari ad euro 84 Milioni;

**RILEVATO che:**

- a. al fine di dare attuazione agli interventi previsti dall'Asse 3 del PO FESR Campania 2007/2013, OO.OO. 3.1, 3.2 e 3.3 è stato elaborato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania;
- b. il richiamato programma contiene una specifica analisi dei consumi finali elettrici per settore e provincia registrati nel corso del 2011, della produzione lorda di energia registrata nel corso del medesimo esercizio, degli indicatori di risultato connessi all'attuazione dell'obiettivo specifico 3.a – Risparmio energetico e fonti rinnovabili del PO FESR Campania 2007-2013;
- c. al fine di dare attuazione agli interventi previsti dall'ASSE 3 del PO FESR Campania 2007/2013, OO.OO. 3.2 dovranno essere predisposte le procedure per incentivare complessi Piani Progettuali Aziendali che concorrano al perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato e sostenibile del territorio regionale superando alcuni fattori di criticità sulle reti di basa, media ed alta/altissima tensione che creano situazione di criticità nell'immissione di energia provenienti da impianti di produzione da FER;
- d. in accordo a tale programma, è previsto l'espletamento delle procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà delle amministrazioni locali, delle AASSLL, delle AASSOO e dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), per una dotazione finanziaria massima pari ad euro 25 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione "A, D, E";
- e. sempre in accordo con il medesimo programma dovranno essere predisposte le procedure per sostenere l'innovazione tecnologica per il potenziamento e l'ottimizzazione delle reti di bassa, media ed alta/altissima tensione finalizzati al risparmio energetico e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) per una dotazione finanziaria massima pari a 35 milioni al lordo di IVA a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 O.O. 3.2 Azione "A";
- f. sempre in accordo con il medesimo programma, dovranno essere predisposte le procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei Comuni, delle AASSLL, degli AASSOO, delle aree industriali e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, per una dotazione finanziaria massima pari ad e 55 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione "A";
- g. i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto d) del presente paragrafo sono i Comuni, i Consorzi di Bonifica, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

- h. i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto e) del presente paragrafo sono nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano e le imprese concessionarie dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica operanti in Campania;
- i. i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto f) del presente paragrafo sono i Comuni, i Consorzi di Sviluppo Industriale, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

**RITENUTO:**

- a. dover fare proprio e approvare il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- b. conferire mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR Campania 2007-2013 in ordine all'adozione di tutti i provvedimenti necessari ad eseguire il programma di cui al punto precedente;
- c. conferire altresì al medesimo Responsabile mandato in ordine alla predisposizione ed emanazione delle apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà delle amministrazioni locali, delle AASSLL, delle AASSOO e dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), per una dotazione finanziaria massima pari ad e 25 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione "A, D, E", individuando quali beneficiari finali i Comuni, le AASSLL, le AASSOO e dei consorzi di bonifica della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
- d. che tale intervento è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alle DD.GG.RR. n. 879/2008 e n. 1663/2009 ed, in particolare, dà priorità ad interventi che "prevedono la valorizzazione delle vocazioni locali, ambientali e produttive" nonché ad interventi che "realizzano integrazioni, complementarità e sinergie con il POIN Energia";
- e. conferire altresì mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.3 del PO FESR Campania 2007-2013 in ordine alla predisposizione ed emanazione delle apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici di comuni, AASSLL, AASSOO e aree di sviluppo industriale e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, per una dotazione finanziaria massima pari ad e 55 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione "A", individuando quali beneficiari finali i Comuni, i Consorzi di Sviluppo Industriale, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
- f. che tale intervento è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alle DD.GG.RR. n. 879/2008 e n. 1663/2009 ed, in particolare, dà priorità ad interventi " su edifici pubblici di ampia visibilità" nonché ad interventi che "realizzano integrazioni, complementarità e sinergie con il POIN Energia";
- g. conferire altresì mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.2 del PO FESR Campania 2007-2013 in ordine alla predisposizione ed emanazione delle apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di efficientamento delle reti di bassa, media alta/altissima tensione della Regione Campania finalizzati al risparmio energetico ed all'integrazione delle stesse con impianti di produzione di energia elettrica da FER per una dotazione finanziaria massima pari ad e 35 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.2, azione "A", individuando quali beneficiari finali i concessionari delle reti elettriche della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

- h. che tale intervento è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alle DD.GG.RR. n. 879/2008 e n. 1663/2009 ed, in particolare, dà priorità ad interventi “su reti elettriche” nonché ad interventi che “realizzano integrazioni, complementarità e sinergie con il POIN Energia”;
- i. che gli interventi di che trattasi, a valere sugli OO.OO: 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR Campania 2007/2013, sono coerenti con le “Linee di indirizzo strategico” di cui alla citata DGR n. 962/2008 ed in particolare alle linee contenute nel Piano di azione per l’Energia che prevede la qualificazione dei servizi attraverso la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, la valorizzazione delle risorse del territorio e il perseguimento dell’efficienza degli usi finali dell’energia;
- j. di determinare una dotazione finanziaria massima pari a 115 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Asse 3, individuando quali beneficiari finali i Comuni, le AASSLL, le AASSOO, i consorzi di bonifica e di sviluppo industriale della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

### **PRESO ATTO**

- a. dei pareri favorevoli espressi dall’Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, di prot. nn. 2013.0340767 e 2013.0494394;
- b. dei pareri favorevoli espressi dalla Programmazione Unitaria, acquisiti ai prott. nn. 2013.0387590 e 2013.0524109;

### **VISTI:**

- a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
- b. il Reg (CE) n. 1828/06;
- c. la DGR n.1921 del 9/11/2007
- d. la DGR n. 26 dell’11/01/2008;
- e. il DPGR n. 62 del 7/03/2008;
- f. la DGR n. 962/2008;
- g. la DGR n. 1860/2008;
- h. la D.G.R. n. 65 del 28.2.2012;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di approvare** il programma denominato “ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”, che, allegato alla presente Deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di considerare** le azioni sopra citate in overbooking rispetto alla attuale dotazione finanziaria dell’asse per la parte eccedente i 15 milioni di euro;
3. **di conferire** mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR Campania 2007-2013 di adottare i provvedimenti necessari a dare attuazione al suddetto Programma e in particolare di predisporre ed emanare:
  - 3.1. apposite procedure per l’ammissione a finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei Comuni, delle AASSLL, delle AASSOO e dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), per una dotazione finanziaria massima pari ad e 25 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione “A, D, E” individuando quali beneficiari finali i Comuni, le AASSLL, le AASSOO e i consorzi di bonifica della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
  - 3.2. apposite procedure per l’ammissione a finanziamento di interventi per sostenere l’innovazione tecnologica per il potenziamento e l’ottimizzazione delle reti di bassa, media ed alta/altissima tensione finalizzati al risparmio energetico, all’integrazione delle FER ed

all'efficientamento delle reti per una dotazione finanziaria massima pari a 35 milioni al lordo di IVA a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 O.O. 3.2 Azione "A", la cui emanazione è subordinata alla verifica di conformità con la normativa in materia di aiuti di stato da effettuare presso i competenti servizi della Comunità Europea, individuando quali beneficiari finali i concessionari delle reti elettriche della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

- 3.3. apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici di comuni, AASSLL, AASSOO e aree di sviluppo industriale e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, per una dotazione finanziaria massima pari ad e 55 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione "A", individuando quali beneficiari finali i Comuni, i Consorzi di Sviluppo Industriale, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
4. **di disporre** lo stanziamento di 115 milioni di euro (di cui 100.000.000,00 da riprogrammazione) per il finanziamento dell'Azione "A" dell'asse 3 da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste nel POIN);
5. **di inviare** il presente atto ai Coordinatori delle AA.GG.CC. 01, 03, 09, 12, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

# ENERGIA EFFICIENTE

Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della  
Regione Campania

## ENERGIA COMUNE

1. Programma d'intervento per sostenere l'efficienza energetica negli edifici pubblici della Regione Campania

## RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA

2. Programma d'intervento per promuovere l'efficienza energetica nelle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e nei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR)



P.O. FESR Campania 2007 – 2013  
ASSE 3 - ENERGIA

OBIETTIVO SPECIFICO 3.a - RISPARMIO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI

Ob. Op. 3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE

Ob. Op. 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA



P.O. FESR Campania 2007 – 2013 - ASSE 3 – ENERGIA - OBIETTIVO SPECIFICO 3.a - RISPARMIO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI  
- Ob. Op. 3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE  
- Ob. Op. 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA

1

## 1. PREMESSA

### 1.1. Finalità del PIANO ENERGIA EFFICIENTE

La finalità del PIANO ENERGIA EFFICIENTE per la Regione Campania è quella di contribuire alla riduzione del deficit energetico regionale avvicinando il conseguimento degli obiettivi del protocollo Europa 2020 agendo in condizioni di sostenibilità ambientale sul fronte della produzione, del trasporto e del consumo dell'energia.

Si intende perseguire tali finalità attraverso l'implementazione di due distinti Programmi interconnessi, coerenti con quanto indicato nell'asse 3 Energia del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Campania, denominati come segue:

1. Programma ENERGIACOMUNE
2. Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA.

### 1.2. Gli impegni europei in materia di consumi energetici ed emissioni climalteranti e la necessità di intervento

Il Protocollo di Kyoto, approvato nel 1997 ed entrato in vigore il 16 febbraio 2005, impegna i Paesi industrializzati e quelli che si trovano in un processo di transizione verso un'economia di mercato a "ridurre il totale delle emissioni di gas climalteranti almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990, nel periodo di adempimento 2008-2012".

Negli ultimi anni, la Commissione Europea ha fatto emergere con forza il legame clima-energia-innovazione, con precise scelte di politica pubblica incentrate sullo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie e sul finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo in campo energetico.

La politica integrata in materia di energia e cambiamento climatico implica il lancio di una nuova rivoluzione industriale, volta a trasformare il modo odierno di produrre ed impiegare l'energia nonché l'utilizzo diversificato ed integrato delle fonti energetiche utilizzate. L'obiettivo è passare a un'economia compatibile con l'ambiente, basata su una combinazione di tecnologie e di risorse energetiche ad alta efficienza e bassa emissione di gas serra, assicurando nel contempo maggiore sicurezza nell'approvvigionamento.

Circa l'80% dell'energia utilizzata nell'UE proviene oggi da fonti fossili (petrolio, gas naturale e carbone) che rappresentano fonti di emissioni di CO<sub>2</sub>. Anche se lo sviluppo tecnologico può contribuire a ridurre tali emissioni, tuttavia le risorse fossili sono limitate, ed in prospettiva la loro disponibilità sarà sempre più bassa, in rapporto alla domanda mondiale. È necessario pertanto un adeguato controllo del consumo energetico e una differenziazione delle fonti energetiche.

L'unione europea ha proposto una road map che delinea una visione a lungo termine della riduzione delle emissioni climalteranti e delle fonti energetiche rinnovabili nell'UE. Il pacchetto clima è stato condiviso in via definitiva alla conferenza di Poznań e ratificato il 17 dicembre 2008 in sede di Consiglio europeo, divenendo così vincolante per gli stati membri.

Il Parlamento Europeo nel 2009 ha approvato il pacchetto clima-energia volto a conseguire gli obiettivi che l'UE ha fissato per il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili.

Il 15 dicembre 2011 la Commissione europea ha adottato la comunicazione "Energy Roadmap 2050" con la quale l'UE si è impegnata a ridurre le emissioni di gas a effetto serra al 80-95% al di sotto dei livelli del 1990 entro il 2050 nel contesto delle necessarie riduzioni da parte dei paesi industrializzati come gruppo.

Nella tabella di marcia la Commissione esamina le sfide poste dall'obiettivo di decarbonizzazione dell'economia europea, garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la competitività. La tabella di marcia Energia 2050 è la base per lo sviluppo di una strategia comunitaria di lungo termine<sup>1</sup>.

In tale tabella si individuano una serie di elementi di impatto positivo nonché si indicano i principali risultati da raggiungere, tra cui hanno un ruolo strategico l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. A prescindere dai mix energetici cui si ricorrerà, occorre aumentare l'efficienza energetica e la quota prodotta da fonti rinnovabili per raggiungere l'obiettivo relativo alle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050.

Per conseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'80% entro il 2050 la produzione energetica in Europa dovrà essere praticamente a zero emissioni di carbonio. Come ottenere questo risultato senza mettere a repentaglio le forniture energetiche e la competitività del settore è la sfida alla quale risponde la tabella di marcia per l'energia 2050. Partendo dall'analisi di svariati scenari, tale tabella illustra le conseguenze di un sistema energetico a zero emissioni di carbonio e il quadro strategico necessario per realizzarlo. Con questo strumento gli Stati membri dovrebbero essere in grado di fare le scelte appropriate per quanto riguarda il settore dell'energia e creare presupposti economici stabili per favorire gli investimenti privati, soprattutto fino al 2030.

Tuttavia, come segnalato dal CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo), i progressi verso un'economia a basse emissioni di carbonio nell'UE e in alcuni dei suoi Stati membri accusano pericolosi ritardi, pertanto per evitare di mancare gli obiettivi energetici, l'UE deve accelerare i progressi e coinvolgere la società<sup>2</sup>.

In particolare, nel campo delle energie rinnovabili, i progressi sono frenati dal sostegno incostante dei governi nazionali e, in alcuni casi, da resistenze a livello locale. Anche in termini di modernizzazione della rete e di stoccaggio dell'energia si procede troppo lentamente.

Nel corso di quest'anno, in occasione della presentazione della "Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta" l'Autorità per l'energia elettrica e il gas<sup>3</sup> ha sottolineato ancora una volta la necessità di giungere alla decarbonizzazione del sistema energetico e alla promozione di quelle fonti energetiche che siano in grado di garantire soluzioni efficienti, tenendo conto della sostenibilità economica degli interventi e il riconoscimento dell'efficienza energetica come cardine della politica energetica nazionale per candidare il nostro Paese a un ruolo primario in Europa.

## 2. Il Programma ENERGIACOMUNE

"Scopo del Programma ENERGIACOMUNE è promuovere interventi finalizzati all'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate e alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e di efficientamento energetico, capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica a servizio di edifici di proprietà delle amministrazioni locali, delle AASSLL, delle AASSOO, delle aree industriali, dei consorzi di Bonifica e di Sviluppo Industriale aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), che permettano di aumentare la loro efficienza energetica in termini di autoconsumo di energia da fonti rinnovabili o di riduzione dei consumi".

A tal proposito la Regione intende aderire, come Struttura di sostegno, al Patto dei Sindaci.

Obiettivo di ENERGIACOMUNE è dotare i Comuni, le AASSLL e le AASSOO, i consorzi di Bonifica e di Sviluppo Industriale della Campania di almeno un impianto FER e promuovere interventi integrati di efficientamento degli edifici, agendo sull'involucro edilizio e sugli impianti, promuovendo altresì la diffusione

<sup>1</sup> Commissione Europea [http://ec.europa.eu/energy/energy2020/roadmap/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/energy2020/roadmap/index_en.htm)

<sup>2</sup> Comunicato stampa Comitato economico e sociale europeo (CESE) CES/12/34 del 30 maggio 2012

<sup>3</sup> <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=CES/12/34&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

<sup>3</sup> "RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEI SERVIZI E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA" 31 marzo 2012

delle energie e la redazione e implementazione dei PAES e di ridurre il deficit del bilancio energetico regionale nel settore dei trasporti attraverso l'efficientamento energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili nei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR). Gli interventi proposti, avranno la funzione di suscitare la consapevolezza dei cittadini della necessità di partecipare attivamente al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni climalteranti. Tale linea di azione è in accordo alle direttive comunitarie Dir. 2010/31/UE e Dir. 2012/27/UE del 25 ottobre 2012, ancora non recepite dal Governo Italiano, che sottolineano il ruolo esemplare degli edifici degli enti pubblici.

In particolare il programma potrà prevedere uno o più strumenti di intervento per ciascuno dei seguenti obiettivi:

1. realizzazione di almeno un impianto FER nei Comuni, nei Consorzi di Bonifica, nelle AASSLL e nelle AASSOO, nei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR)";
2. azioni per la definizione di un programma di obiettivi per la riduzione di emissioni climalteranti e di realizzazione dei PAES come strumenti di implementazione delle politiche energetiche locali per i comuni di piccole e medie dimensioni;

azioni di efficientamento energetico degli edifici di Comuni, Consorzi di Sviluppo Industriale, nelle AASSLL e nelle AASSOO, nei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) e delle aree industriali.

La finalità è - coerentemente a quanto indicato nell'asse 3 Energia del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Campania- contribuire alla riduzione del deficit energetico regionale agendo in condizioni di sostenibilità ambientale sul fronte della produzione e del consumo.

## 2.1. Motivazioni del Programma ENERGIACOMUNE

La sfida che la Campania si pone attraverso l'asse Energia del POR FESR, consiste nel ridurre il deficit energetico regionale agendo in condizioni di sostenibilità ambientale su tre fronti: produzione, distribuzione e consumo.

La Commissione Europea nella Comunicazione del 14/01/2011 (Europa 2020 – Una strategia per un'energia competitiva, sostenibile e sicura) Com (2010) 639 trasmessa al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni, tenendo conto degli obiettivi Europa 2020, afferma che “le politiche in materia di uso razionale delle risorse, compresi gli investimenti per l'efficienza energetica, impongono spesso costi iniziali a breve termine prima di sortire benefici a medio e lungo termine. Per questo occorrono strumenti che incoraggino nuovi investimenti in tecnologie e pratiche ad alta efficienza energetica” e tra questi “la disponibilità di prodotti finanziari innovativi” ponendosi peraltro in continuità con la Dir. 2012/27/UE del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.

Le energie pulite rappresentano la frontiera della green economy, il cui valore strategico per il futuro è legato alla sicurezza ed alla minore dipendenza della Regione Campania dalle importazioni di fonti energetiche tradizionali; la Strategia Europea 20/20/20 si è tradotta in un duplice obiettivo vincolante per il 2020 (riduzione dei gas serra e raggiungimento di una quota di energia rinnovabile pari al 17% del consumo finale lordo; l'espansione delle rinnovabili costituisce una grande opportunità, non solo per la diversificazione delle fonti energetiche e la protezione dell'ambiente, ma anche per lo sviluppo della ricerca e di una filiera industriale dell'occupazione; l'energia da fonti rinnovabili può rivestire un ruolo strategico soprattutto per le grandi risorse di cui dispone la Regione Campania.

La strategia delineata per conseguire tali obiettivi prevede di trasformare il comparto energetico campano in un sistema a basse emissioni di carbonio che abbatta il consumo di combustibili fossili e le conseguenti emissioni in atmosfera ricorrendo a fonti energetiche rinnovabili per produrre elettricità e calore.

In particolare, si mira a coprire entro il 2020 il 35% del fabbisogno regionale con energia solare, eolica e derivante dalla trasformazione di residui agricoli e frazioni organiche di rifiuti, incentivando la realizzazione di nuovi impianti di produzione. Al contempo, si intende ottimizzare l'uso finale di energia con apposite politiche di razionalizzazione dei consumi che insistano in ambito domestico, industriale, agricolo e terziario.

La domanda di energia che si origina da un territorio è strettamente correlata alla sua attività economica e sociale ed è inoltre funzione delle infrastrutture presenti. Da tale domanda si ottengono i consumi di energia registrati, per ciascuna tipologia di fonte energetica, nei vari settori di utilizzo finale.

Le caratteristiche della domanda della Regione Campania, in termini di consumi finali, nel 2011, per tipologia di fonte, sono riportate nelle tabelle successive

Tabella 1 - Consumi finali elettrici per settore e provincia nel 2011 (GWh)

Provincia	Agricoltura	Industria	Terziario <sup>4</sup>	Domestico	Totale
Avellino	11,5	695,4	406,4	385,7	1.499,1
Benevento	24,4	229,2	273,2	266,2	793,1
Caserta	93,7	1.212,1	960,0	971,3	3.237,1
Napoli	52,5	1.590,4	3.228,0	3.161,1	8.032,0
Salerno	102,9	1.351,5	1.192,5	1.078,9	3.725,8
<b>Totale</b>	<b>285,0</b>	<b>5.078,7</b>	<b>6.060,1</b>	<b>5.863,2</b>	<b>17.287,0</b>

Fonte: TERNA s.p.a.

La Tabella 1 mostra i Consumi finali elettrici per settore e provincia nel 2011 (GWh), mentre la Tabella 2 indica la produzione lorda di energia in Campania, per fonti e produttori.

Tabella 2 – Produzione lorda energia elettrica 2011 (GWh)

Produzione lorda	Operatori del mercato elettrico	Autoproduttori	Totale	% sul totale
idroelettrica	963,1	-	963,1	8,9%
termoelettrica tradizionale	7.940,8	244,8	8.185,6	75,8%
geotermoelettrica	-	-	-	0,0%
eolica	1.344,3	-	1.344,3	12,5%
fotovoltaica	302,1	-	302,1	2,8%
<b>Totale</b>	<b>10.550,3</b>	<b>244,8</b>	<b>10.795,1</b>	<b>100%</b>

Fonte: TERNA s.p.a.

Si evidenzia immediatamente come il contributo complessivo della produzione di energia elettrica da fotovoltaico sia piuttosto marginale (2,8% del totale).

La regione Campania, come evidenziato nell'analisi successiva, si posiziona tra gli ultimi posti per diffusione e sfruttamento dell'energia solare. Pochi sono gli edifici pubblici dotati di impianto fotovoltaico e molto scarsa è la diffusione di tali impianti su altri edifici o al suolo in Campania. Ciò nonostante il significativo irraggiamento solare dell'area campana (Figura 2 – Irraggiamento solare in Italia).

Tabella 3 – Numero e potenza di impianti fotovoltaici installati nelle regioni Italiane ordinata per Mw prodotti al 2011

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Var. %2011/2010	
	N.	Mw	N.	Mw	N.	Mw
Puglia	9.679	683,4	22.926	2.186,2	136,9	219,9
Lombardia	23.274	372,0	48.692	1.321,6	109,2	255,3
Emilia Romagna	14.486	364,0	31.010	1.267,0	114,1	248,1
Veneto	20.336	329,7	44.997	1.157,4	121,3	251,1
Piemonte	12.336	265,9	24.095	1.070,5	95,3	302,7
Sicilia	8.011	155,9	19.862	865,7	147,9	455,4
Lazio	8.571	244,3	17.954	861,3	109,5	252,5

<sup>4</sup> Al netto dei consumi FS per trazione pari a GWh 295,1.

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Var. %2011/2010	
	N.	Mw	N.	Mw	N.	Mw
Marche	5.769	184,3	12.048	786,6	108,8	326,8
Toscana	9.020	137,4	17.479	468,5	93,8	241,0
Abruzzo	3.269	67,2	7.746	451,5	137,0	571,8
Sardegna	7.630	101,6	14.629	403,2	91,7	296,9
Campania	4.006	84,4	10.071	376,0	151,4	345,3
Umbria	3.749	73,3	8.007	318,6	113,6	334,7
Trentino Alto Adige	9.082	169,8	14.968	299,8	64,8	76,6
Friuli Venezia Giulia	8.858	92,9	17.291	295,8	95,2	218,4
Calabria	3.614	58,7	8.770	237,2	142,7	303,9
Basilicata	1.646	49,7	3.716	221,9	125,8	346,9
Molise	524	15,9	1.605	117,0	206,3	635,6
Liguria	1.707	14,9	3.212	53,6	88,2	259,7
Valle d'Aosta	410	4,7	1.118	13,9	172,7	196,8

Fonte: GSE

Mettendo in relazione il numero di impianti installati e la popolazione nelle singole regioni, la Campania si posiziona all'ultimo posto.

Tabella 4 – Diffusione percentuale su base regionale degli impianti solari rispetto alla popolazione

Regione	Numero impianti	Popolazione <sup>5</sup>	Numero impianti per 1.000 abitanti
Trentino Alto Adige	14.968	1.037.114	14,43
Friuli Venezia Giulia	17.291	1.235.808	13,99
Veneto	44.997	4.937.854	9,11
Umbria	8.007	906.486	8,83
Sardegna	14.629	1.675.411	8,73
Valle d'Aosta	1.118	128.230	8,72
Marche	12.048	1.565.335	7,70
Emilia Romagna	31.010	4.432.418	7,00
Basilicata	3.716	587.517	6,32
Abruzzo	7.746	1.342.366	5,77
Puglia	22.926	4.091.259	5,60
Piemonte	24.095	4.457.335	5,41
Molise	1.605	319.780	5,02
Lombardia	48.692	9.917.714	4,91
Toscana	17.479	3.749.813	4,66
Calabria	8.770	2.011.395	4,36
Sicilia	19.862	5.051.075	3,93
Lazio	17.954	5.728.688	3,13
Liguria	3.212	1.616.788	1,99
Campania	10.071	5.834.056	1,73

Fonte: GSE

Interessante raffrontare la distribuzione degli impianti in Italia con la distribuzione della radiazione solare globale sul nostro territorio, come mostrato in Figura 1 ed in Figura 2 rispettivamente. È immediatamente visibile come lo sfruttamento dell'energia solare sia inversamente correlato alla radiazione solare disponibile.

<sup>5</sup> Dati ISTAT 2010

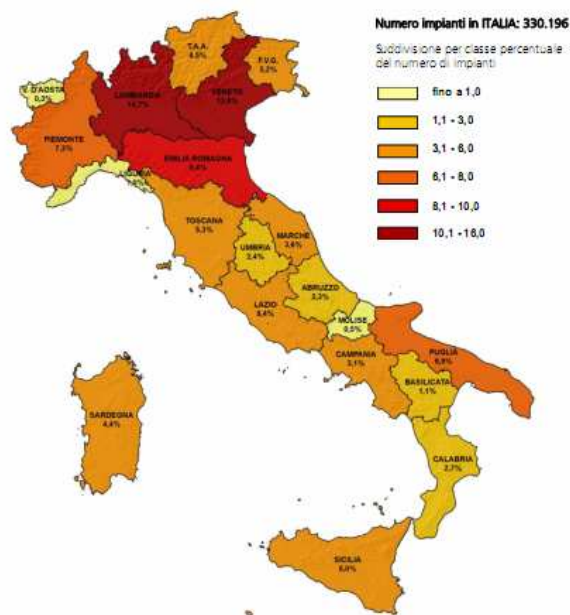


Figura 1 - Numero impianti in Italia (Fonte GSE 2012)

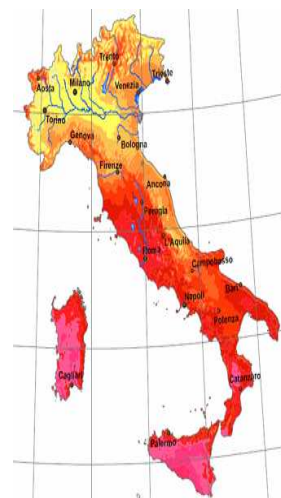


Figura 2 – Irraggiamento solare in Italia

Elaborando i dati GSE<sup>6</sup> sull'accesso ai benefici del Conto Energia è possibile ricostruire la distribuzione degli impianti in Campania.

Tabella 5 – Numero degli impianti fotovoltaici in Campania

Provincia	Conto energia				Totale <sup>7</sup>	% sul totale
	I	II	III	IV		
Caserta	37	1.190	348	1.902	3.477	24,85%
Salerno	58	1.614	311	1.410	3.393	24,25%
Napoli	45	1.152	378	1.697	3.272	23,39%
Avellino	10	842	258	1.092	2.202	15,74%
Benevento	13	580	136	917	1.646	11,77%
Totale	163	5.378	1.431	7.018	13.990	100,00%

Ordinando le province in base al numero di impianti si rileva immediatamente una netta prevalenza delle province di Caserta e Salerno

<sup>6</sup> Elaborazione ANCI Campania su dati GSE - Gestore Servizi Energetici, elenchi degli impianti aggiornati al 31/08/2012. GSE è il soggetto attuatore dei meccanismi di sostegno delle energie rinnovabili e responsabile del Sistema Italiano di Monitoraggio delle Fonti Rinnovabili (SIMERI), partecipa con Terna alla rilevazione statistica TER 00001 e fa parte del Sistan dal 2009. Con il DM del 14.01.2012 è diventato ufficialmente responsabile della rilevazione di tutti gli impianti fotovoltaici e di tutti gli altri impianti a fonte rinnovabile fino a 200 kW. È l'unico soggetto che può erogare gli incentivi previsti dal conto energia e tutti i servizi ad esso collegati: verifica impianti, documentazioni etc.. L'azienda è una s.p.a. di proprietà interamente del Ministero dell'Economia.

<sup>7</sup> La differenza tra i valori della Tabella 4 – Diffusione percentuale su base regionale degli impianti solari rispetto alla popolazione e quelli di questa tabella sono determinati dal diverso periodo e dalla fonte di rilevazione (per i primi il GSE collabora con Terna nella redazione delle statistiche nazionali sull'energia elettrica. La rilevazione censuaria, condotta annualmente, descrive lo stato dell'energia elettrica in Italia. L'Ufficio Statistiche del GSE censisce gli impianti a fonte solare e tutti gli altri impianti di potenza inferiore o uguale a 200 kW. I secondi vengono invece desunti, sempre da GSE, dalle richieste di agevolazioni sui diversi conti energia).

Tabella 6 – Potenza generata impianti fotovoltaici (kW)

Provincia	Conto energia					Totale <sup>8</sup>
	I	II	III	IV	V	
Caserta	1.553,24	44.955,94	15.891,05	128.813,70	4.829,17	196.043,10
Salerno	2.752,94	35.542,52	28.829,69	74.884,23	6.712,66	148.722,04
Napoli	883,13	53.500,65	9492,10	36.599,18	5.226,27	105.701,33
Avellino	1.177,84	15.058,21	2.957,25	29.560,02	4.205,83	52.959,15
Benevento	1.410,47	15.837,02	4.991,00	18.461,82	5.226,27	45.926,58
Totale	7.777,62	164.894,34	62.161,09	288.318,98	27.277,33	549.352,20

Fonte: GSE – conto energia

considerazione Con riferimento alla diffusione degli impianti fotovoltaici su edifici comunali, si rileva una posizione ugualmente arretrata della regione Campania rispetto alle altre regioni italiane.

Tabella 7 – Estensione (metri quadrati) dei pannelli solari termici installati sugli edifici comunali, rispetto a 1.000 abitanti ordinati in senso decrescente per l'anno 2009

Regione	Anno									
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valle d'Aosta								3,306	3,292	3,275
Abruzzo										1,555
Basilicata									1,011	1,55
Trentino Alto Adige		0,298	0,299	0,566	0,655	0,791	0,917	1,168	1,23	1,506
Lombardia				0,006	0,009	0,009	0,044	0,192	0,543	1,231
Emilia-Romagna	0,012	0,018	0,018	0,018	0,04	0,07	0,085	0,519	0,621	1,073
Veneto					0,092	0,522	0,536	0,722	0,95	1,028
Calabria										0,856
Sardegna			0,145	0,487	0,484	0,482	0,48	0,514	0,513	0,847
Friuli-Venezia Giulia						0,044	0,044	0,697	0,745	0,753
Umbria	0,547	0,615	0,626	0,617	0,605	0,595	0,626	0,703	0,696	0,741
Liguria						0,222	0,54	0,58	0,58	0,693
Toscana						0,04	0,063	0,103	0,294	0,57
Sicilia			0,066	0,066	0,067	0,067	0,201	0,202	0,202	0,554
Piemonte							0,033	0,154	0,47	0,447
Lazio			0,015	0,015	0,015	0,064	0,178	0,422	0,421	0,419
Puglia			0,184	0,294	0,291	0,289	0,29	0,29	0,291	0,291
Marche									0,048	0,041
Campania									0,003	0,006
Molise										

## 2.2. Programma ENERGIACOMUNE - Il fotovoltaico

La tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente l'energia associata alla radiazione solare in energia elettrica. Essa sfrutta l'effetto fotovoltaico, ossia la proprietà di alcuni materiali semiconduttori, opportunamente trattati, di generare elettricità se colpiti da radiazione luminosa. Il materiale più utilizzato è il silicio, elemento molto diffuso in natura. Il dispositivo elementare è la cella fotovoltaica che, in dimensioni standard, è in grado di sviluppare una potenza elettrica di circa 1,5 Watt. Le celle fotovoltaiche collegate fra loro ed incapsulate in un unico elemento costituiscono il modulo fotovoltaico, anche indicato con il termine di "pannello". Più moduli fotovoltaici, collegati in serie e in parallelo, formano le sezioni di un impianto, la cui

<sup>8</sup> La differenza tra i valori della Tabella 4 – Diffusione percentuale su base regionale degli impianti solari rispetto alla popolazione e quelli di questa tabella sono determinati dal diverso periodo e dalla fonte di rilevazione (per i primi il GSE collabora con Terna nella redazione delle statistiche nazionali sull'energia elettrica. La rilevazione censuaria, condotta annualmente, descrive lo stato dell'energia elettrica in Italia. L'Ufficio Statistiche del GSE censisce gli impianti a fonte solare e tutti gli altri impianti di potenza inferiore o uguale a 200 kW. I secondi vengono invece desunti, sempre da GSE, dalle richieste di agevolazioni sui diversi conti energia).

potenza può variare da poche centinaia di Watt a milioni di Watt. A valle dei moduli fotovoltaici è posto l'inverter, che trasforma la corrente continua generata dalle celle in corrente alternata, direttamente utilizzabile dagli utenti o riversabile in rete. Infine il sistema è completato da una struttura di sostegno per fissare i moduli alla superficie d'installazione: terreno, tetto, facciata, parete, ecc. La struttura può essere fissa o mobile, ovvero in grado di seguire il sole lungo il suo percorso giornaliero, durante l'intero anno, allo scopo di incrementare la captazione solare (impianto ad inseguimento). Ogni kWp installato richiede uno spazio netto di circa 8 – 10 mq, qualora i moduli con tecnologia silicio cristallino siano installati in modo complanare alle superfici di pertinenza degli edifici; occorre invece uno spazio maggiore se l'impianto è installato in più file successive, su strutture di supporto inclinate collocate su superfici piane.

Sono diverse le tipologie di moduli fotovoltaici attualmente disponibili. Si distinguono sulla base dei materiali in pannelli al silicio cristallino (monocristallino e policristallino), pannelli a film sottile con silicio amorfo ed altri materiali, e sulla base della geometria del sistema di captazione in pannelli a concentrazione o pannelli piani.

Un impianto fotovoltaico ha una vita utile di circa 20-25 anni, richiede scarsa manutenzione e presenta una buona resistenza agli agenti atmosferici. Lo smaltimento a fine vita non pone particolari problemi; un modulo fotovoltaico è riciclabile per più del 90%, in quanto silicio, vetro e alluminio possono essere riutilizzati come materie prime secondarie. Al riguardo il Decreto del 5 maggio 2011 (Quarto Conto Energia) ha stabilito che dal 30 giugno 2012 tutti i proprietari di impianti fotovoltaici aderiscano ad un consorzio che assicuri il recupero dei moduli a fine vita.

Il dimensionamento di un impianto fotovoltaico è funzione della potenza necessaria a coprire un certo fabbisogno nonché delle condizioni di insolazione del posto di installazione, strettamente dipendenti dall'eliofania del luogo a sua volta funzione della latitudine, dell'esposizione, inclinazione e superficie disponibile del tetto e delle condizioni medie di nuvolosità. Da tutti questi fattori si risale alla misura della superficie di pannelli fotovoltaici necessaria a soddisfare le specifiche d'impianto in termini di potenza richiesta.

### 2.3. Programma ENERGIACOMUNE - Il solare termico

La radiazione solare può essere efficacemente utilizzata per la produzione diretta di energia elettrica, mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici, oppure per la produzione di energia termica. L'energia termica può essere impiegata per il riscaldamento degli edifici ma anche per l'alimentazione di macchine frigorifere ad assorbimento. Quest'ultime possono sostituire i chiller elettrici impiegati negli edifici pubblici per la climatizzazione estiva riducendo i consumi elettrici nei mesi caldi.

Gli impianti che utilizzano l'energia radiante per la produzione di energia termica sono comunemente indicati con il nome di impianti solari termodinamici. Il collettore solare è la componente essenziale dei dispositivi che trasformano l'energia solare radiante in qualche altra forma utile di energia. Nel collettore solare la radiazione che giunge al dispositivo di captazione, è assorbita dall'assorbitore e a sua volta trasferita ad un fluido termovettore, acqua, aria o un fluido diatermico. Il calore a questo punto è ceduto direttamente ad un terminale di scambio termico oppure ceduto ad una macchina ad assorbimento (solar cooling) o, ancora, accumulato in apposito serbatoio.

Le macchine ad assorbimento necessitano di valori di temperatura minimi del fluido in ingresso, all'incirca 75 – 80 °C. Per ogni modello, la resa frigorifera sarà sempre una funzione crescente della temperatura del fluido con il quale è alimentato il generatore, con un incremento medio del 10% ogni 10 °C. L'efficienza degli assorbitori viene abitualmente misurata attraverso un coefficiente di prestazione, COP, definito come il rapporto tra l'energia utile di raffreddamento ottenuta e quella termica in ingresso. Attualmente i valori nominali del COP si aggirano intorno a 0,70 e 1,00-1,20 a seconda se si utilizzino delle macchine monostadio o bistadio. Un ulteriore vantaggio di queste macchine consta nel possibile impiego come pompa di calore nel periodo invernale.

Sono numerosi i collettori solari disponibili in commercio differenti per forma e prestazioni; i pannelli solari piani, ad esempio, sono adatti per applicazioni a bassa temperatura, mentre i sistemi a concentrazione sono idonei ad applicazioni a media ed alta temperatura, anche superiori ai 400°C. I primi sono integrabili con l'involucro edilizio e possono sostituire anche degli elementi architettonici dell'edificio stesso, viceversa i secondi risultano ad oggi difficilmente integrabili e di fatto il loro impiego è ancora limitato alle centrali termoelettriche alimentate da fonte solare.

#### **2.4. Programma ENERGIACOMUNE - Cogenerazione**

Per cogenerazione si intende la produzione combinata di energia elettrica, termica e/o frigorifera (in questo caso si parla di rigenerazione). Essa, pur non configurandosi come un intervento dedicato alla riduzione dei consumi elettrici o termici, permette, in via teorica, di soddisfare le richieste dell'utenza in modo più efficiente dal punto di vista energetico rispetto alla produzione separata di elettricità e calore.

Qualsiasi processo di conversione d'energia finalizzato alla produzione di energia elettrica prevede, a valle del processo stesso, un refluco termico con un livello di temperatura variabile. In un sistema cogenerativo tale refluco è impiegato per il soddisfacimento del carico termico di un'utenza o di un gruppo di utenze mentre nei sistemi tradizionali è semplicemente dissipato in ambiente. Se dal punto di vista teorico qualsiasi utenza caratterizzata da una contemporanea richiesta di energia elettrica termica e/o frigorifera è potenzialmente idonea all'impiego di un sistema cogenerativo, nella pratica, l'applicazione di tale tecnologia, richiede che siano soddisfatti particolari requisiti affinché l'investimento sia remunerativo dal punto di vista economico.

Attualmente, questa tecnologia, è diffusa per lo più in applicazioni di tipo industriale mentre, in campo civile, riguarda strutture di medie e grandi dimensioni ovvero utenze i cui carichi elettrici e soprattutto termo-frigoriferi siano dell'ordine del MW e soprattutto abbiano caratteristiche di continuità e durata nel tempo (il carico termico deve superare le 3500 h/anno).

Tra gli obiettivi del progetto Energiacomune vi è quindi la promozione della tecnica della cogenerazione e micro-cogenerazione distribuita, in accordo all'obiettivo operativo dell'asse 3 – Energia del FESR Campania 2007 – 2013. Attraverso il ricorso a meccanismi d'incentivazione a fondo perduto, il progetto Energiacomune intende operare attivamente ad una riduzione dei costi d'investimento, normalmente consistenti per impianti di dimensioni medio/piccole come quelli appartenenti alle utenze di tipo civile.

Solitamente gli impianti cogenerativi sono costituiti da un impianto motore alimentato a combustibili fossili e da un sistema di recupero del calore di processo, impiegato per il soddisfacimento totale o parziale del carico termico dell'utenza ovvero del carico frigorifero, attraverso l'utilizzo di macchine ad assorbimento che, in questo caso, concorrono a modificare la curva del carico elettrico, diminuendola. Gli impianti cogenerativi, quindi, a meno che non siano alimentati con combustibili fossili come biogas o biomasse, non costituiscono un sistema deputato allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili. Tuttavia, la combinazione dei sistemi solari termici con la tecnologia fotovoltaica ha consentito lo sviluppo di sistemi cogenerativi innovativi, noti con il termine di "Sistemi PV/T", in grado di produrre contemporaneamente, in un unico modulo, energia termica ed elettrica sfruttando l'energia solare. Questa tecnologia, ancora non matura, nell'ambito del progetto Energiacomune potrebbe costituire uno strumento di sperimentazione e di buon esempio, adatto alla sensibilizzazione della cittadinanza alla tecnologia della cogenerazione unita allo sfruttamento della sorgente solare.

Oltre alla richiamata tecnologia possono essere proposti impianti che sfruttano altre fonti rinnovabili purché destinate alla cogenerazione.

#### **2.5. Programma ENERGIACOMUNE - Risparmio energetico**

Da alcuni anni il tema del "risparmio energetico" ha assunto una grande rilevanza nel nostro Paese, sia per gli aspetti economici sia per le problematiche inerenti la tutela ambientale, orientando lo sviluppo tecnologico e modificando le abitudini della gente.

La produzione di energia (elettrica, termica e frigorifera) mediante l'impiego dei combustibili fossili (petrolio, metano, ecc.) determina, infatti, notevoli problemi di carattere ambientale per via delle emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera.

Molto importante è anche la ricaduta economica sulla popolazione, a causa dei crescenti costi dell'energia primaria. Va ricordato poi che i combustibili fossili sono un bene esauribile, per cui è doveroso farne un uso intelligente.

Per ridurre gli impatti negativi provocati dall'utilizzo dei combustibili fossili si sta cercando non solo di investire sulle fonti di energia rinnovabile (fotovoltaico, solare termico, eolico, ecc.) ma anzitutto di agire sulla leva dell'efficienza energetica (che di fatto costituisce la migliore "fonte" di energia alternativa immediatamente disponibile) attraverso la riduzione dei consumi energetici, degli sprechi e delle dispersioni, pur senza rinunciare ad adeguati livelli di comfort e di benessere, e l'ottimizzazione del rendimento di macchine, attrezzature ed impianti.

In questo contesto il Programma Energiacomune, coerentemente con le politiche energetiche della Comunità Europea, intende promuovere l'attuazione di interventi che prevedano, tra l'altro, la riqualificazione dei consumi energetici e l'innovazione tecnologica nei Comuni, nelle AASSLL e nelle AASSOO, nelle Aree di Sviluppo Industriale della Campania e nei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR).

Le principali azioni perseguibili possono essere la realizzazione di interventi di natura tecnica su strutture ed impianti o strategie di approvvigionamento dell'energia termica, elettrica e frigorifera finalizzate al minor costo.

In particolare gli interventi orientati all'efficientamento degli edifici possono riguardare sia le analisi delle prestazioni energetiche degli edifici stessi che degli impianti e degli apparecchi. Questi ultimi riguardano l'installazione di: Generatori di calore ad elevata efficienza (ad es. caldaia a condensazione) - Impianti di cogenerazione (energia elettrica + termica) o trigenerazione (energia elettrica + termica + frigorifera) Sistemi di regolazione della temperatura nei singoli locali (ad es. valvole termostatiche) - Sistemi di distribuzione del calore a bassa temperatura (ad es. pannelli radianti) - Pompe di calore geotermiche - Sistemi di illuminazione esterna degli edifici ad alta efficienza (SAP, LED) - Sistemi di illuminazione interna degli edifici ad alta efficienza (LED o fluorescenti con alimentatore elettronico) - Regolatori di flusso luminoso in base ad orario - Rilevatore di presenza - Tubi Solari.

Le azioni volte all'efficientamento energetico dell'involucro consistono nel: Isolamento termico delle coperture piane in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - Isolamento termico a cappotto delle chiusure esterne verticali in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - Isolamento termico per primo solaio in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - Sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti efficienti in base ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i, inclusa la sostituzione obbligatoria dei cassonetti con cassonetti coibentati (laddove esistenti) - Frangisole (schermature solari) - Coperture a verde e pareti vegetali.

## **2.6. Programma ENERGIACOMUNE - Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi**

Obiettivo dell'attività specifica è promuovere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e degli inquinanti atmosferici.

Proprio sulla base di questa osservazione, la Commissione Europea, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa mirata a coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Questa iniziativa, di tipo volontario, impegna le città europee a predisporre Piani d'Azione finalizzati a superare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e promuovano l'uso razionale dell'energia.

La Regione Campania si impegna a fungere da struttura di supporto, per l'abbattimento dei livelli di Co2 in Europa, finalizzato ad un accordo di partenariato con la Direzione generale dell'Energia (ENER) della Commissione Europea, avente ad oggetto l'adesione alla citata iniziativa Comunitaria, denominata Patto dei Sindaci, iniziativa nata per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale, con lo scopo di anticipare gli obiettivi di sostenibilità ambientale che l'Europa si è data, entro il 2020, consistenti nella riduzione del 20% di CO2 delle emissioni climalteranti, aumento del 20% della quota di energia prodotta da energie rinnovabili (RES), risparmio del 20% dei consumi energetici. Siccome tra gli obblighi che fanno capo ai Comuni che hanno aderito al Patto vi è quello di dotarsi, entro un anno dalla formale ratifica, di un Piano di Azione di Energia Sostenibile (PAES - documento chiave che definisce le politiche energetiche che i Comuni intendono adottare per perseguire gli obiettivi del 20-20-20) è necessario evitare che la Regione Campania resti esclusa dai finanziamenti che la BEI eroga ai Comuni soprattutto per la loro funzione anticiclica nei confronti di un comparto oggi in grave crisi quale è il settore dell'edilizia e delle sua filiera. Le nuove Direttive europee, recepite dalle Leggi nazionali, impongono alle Regioni europee (oggi 27) di adeguarsi a nuovi standard di consumo energetico nelle strutture degli edifici, soprattutto pubblici, e nel rendimento degli infissi e dei macchinari per il riscaldamento e per il raffrescamento. Ogni edificio, soprattutto quelli pubblici, dovrà raggiungere percentuali elevate, nella produzione, "in situ" di energie rinnovabili, per diventare un edificio a consumo quasi zero, entro il 2018, come recita la Direttiva 2010/31/UE, recepita dal Decreto-Legge 63 del 5 Giugno 2013.

I Comuni che sottoscrivono il Patto si assumono l'impegno di:

1. preparare un inventario delle emissioni (baseline) come punto di partenza per le successive azioni;
2. presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci;
3. adattare le strutture della città, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
4. presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano d'Azione, includendo le attività di monitoraggio e verifica svolte, pena l'esclusione dall'Elenco delle città aderenti al Patto.

Per favorire l'azione dei Comuni, la Regione Campania, nell'anno 2013, intende promuovere e sostenere la realizzazione di audit energetici degli edifici dei Comuni piccoli e medi. Le diagnosi hanno individuato gli interventi prioritari che potrebbero essere effettuati per migliorare le *performance* energetiche degli edifici pubblici. Solo alcuni di questi interventi sono, tuttavia, stati realizzati, soprattutto per i vincoli alla spesa imposti agli enti locali dal Patto di stabilità.

In questa situazione è necessaria un'azione coordinata delle diverse istituzioni a livello nazionale e locale, che favorisca il compito dei Comuni da un punto di vista strategico, pianificatorio, normativo, finanziario e gestionale. Si cita, ad esempio, l'attività condotta da alcune Regioni (Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna e Toscana), che hanno dato vita alla Rete CARTESIO, per favorire il raggiungimento dei target di riduzione delle emissioni climalteranti e l'identificazione di metodi e strumenti omogenei, nonché di grande rilevanza anche l'attività condotta dalla Regione Sicilia negli ultimi mesi. A tal fine hanno elaborato delle "Linee di indirizzo per la definizione e attuazione di una strategia di riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle Pubbliche Amministrazioni", di particolare valore metodologico e operativo. La Regione Campania, dando continuità all'esperienza condotta negli scorsi anni, intende dare il proprio contributo alle iniziative in corso. Per questo la stessa Regione ritiene opportuno sostenere l'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate, nell'intento di diffondere concretamente un approccio al consumo razionale dell'energia e un maggiore ricorso alle energie rinnovabili.

La promozione della sostenibilità ambientale determina l'esigenza di riqualificare professionalità che possono essere utili alla realizzazione del programma. Ne consegue che possono essere previste azioni di riqualificazione

professionali conseguenti alla strategia del presente programma e finanziate o cofinanziate con altre misure del POR o con altri fondi.

### 3. Il Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA

Scopo del Programma è quello di:

- contribuire al perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato e sostenibile del territorio regionale superando alcuni fattori di criticità sulle reti di bassa, media ed alta/altissima tensione che creano situazioni di forte dipendenza rispetto alle fonti energetiche esterne alla Regione e migliorando la performance del Sistema Regione in termini di risparmio energetico e di efficienza energetica;
- favorire l'integrazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili;
- sostenere l'innovazione tecnologica per il potenziamento delle reti di trasmissione e distribuzione con il miglioramento dell'efficienza di quelle esistenti e con un sistema di nuove reti, capace di trasportare i flussi di energia in modo economico, sicuro, continuo e razionale.

L'esigenza di anticipare l'adeguamento ed il potenziamento delle reti elettriche alla luce della maggiore produzione di generazione distribuita è coerente con gli indirizzi a sostegno della generazione distribuita, rinvenibili, ad esempio, nella direttiva 2003/54/CE (Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), laddove si dispone che in fase di pianificazione dello sviluppo dei sistemi di trasmissione e distribuzione, i gestori prendono in considerazione misure di efficienza energetica/gestione della domanda e/o generazione distribuita che possano supplire alla necessità di incrementare o sostituire la capacità.

#### 3.1. Motivazioni del Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA

L'infrastruttura energetica è il sistema nervoso centrale dell'economia europea. Gli obiettivi della politica energetica dell'UE, al pari degli obiettivi economici della strategia Europa 2020, non saranno raggiunti senza un cambiamento significativo delle modalità di sviluppo delle infrastrutture europee.

La politica energetica per l'Europa, adottata dal Consiglio europeo nel marzo 2007, stabilisce gli obiettivi fondamentali della politica energetica dell'Unione in materia di competitività, sostenibilità e sicurezza dell'approvvigionamento.

Il mercato interno dell'energia deve essere completato nei prossimi anni, ed entro il 2020 le fonti rinnovabili dovranno contribuire per il 20% al consumo finale di energia, le emissioni di gas a effetto serra dovranno diminuire del 20% e i guadagni di efficienza energetica dovranno consentire una riduzione del 20% del consumo di energia.

Il messaggio che l'agenda Europa 2020 trasmette all'Europa è chiaro: in futuro, la crescita economica e l'occupazione nell'Unione europea saranno sempre più legate all'innovazione in materia di prodotti e servizi destinati ai cittadini e alle imprese.

L'innovazione contribuirà anche a raccogliere una delle sfide più decisive per l'Europa di oggi, vale a dire garantire un uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali. È in quest'ottica che va visto lo sviluppo della futura infrastruttura energetica.

L'evoluzione e l'ottimizzazione delle reti e dei sistemi di misurazione attuali, consentirà un più efficiente utilizzo della produzione di energia da fonti rinnovabili, maggiore sicurezza di esercizio delle reti, opportunità di conseguire efficienza energetica e di contribuire allo sviluppo del mercato interno dell'energia prodotta in forma distribuita.

Per "rete intelligente" si intende una rete elettrica ottimizzata cui si aggiungono la comunicazione digitale bidirezionale fornitore-consumatore e sistemi di misurazione, automazione e controllo.

I vantaggi delle reti intelligenti sono ormai riconosciuti. Si tratta di reti che riescono a gestire un'interazione e una comunicazione diretta tra i consumatori (famiglie o imprese), gli altri utenti della rete e i fornitori di energia e che offrono al consumatore possibilità senza precedenti di controllo e gestione diretta dei modelli di consumo individuale, fornendo nel contempo forti incentivi ad utilizzare l'energia in modo efficiente quando, ad esse, si associa un sistema di tariffazione basato sugli orari di consumo.

Una rete gestita meglio e in modo più mirato è anche più sicura e meno costosa. Le reti intelligenti, che saranno l'asse portante del futuro sistema energetico senza emissioni di CO<sub>2</sub>, permetteranno di sfruttare enormi volumi di energia rinnovabile – sia offshore che terrestre – e di integrare nel sistema anche i veicoli elettrici, continuando oltretutto ad offrire la possibilità di produrre elettricità in modo convenzionale e a garantire l'adeguatezza del sistema energetico.

La loro diffusione, inoltre, offre l'opportunità di aumentare la competitività futura e di rafforzare la leadership tecnologica mondiale dei fornitori dell'Unione europea, quali l'industria elettrica ed elettronica, costituita principalmente da PMI.

Infine, per le imprese del settore energetico tradizionale o per gli operatori appena entrati sul mercato, ad esempio le imprese del settore TIC (tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni), anche di piccole e medie dimensioni, le reti intelligenti rappresentano una piattaforma per poter sviluppare servizi nuovi e innovativi nel settore dell'energia, tenendo nel contempo nella giusta considerazione i problemi relativi alla tutela dei dati e alla sicurezza informatica. Si innescherà in tal modo una dinamica destinata ad aumentare la concorrenza sul mercato al dettaglio, favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e fornire possibilità di crescita economica.

Con simili caratteristiche, le reti intelligenti possono dare un importante contributo alla nuova strategia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, oltre che agli obiettivi proposti nel quadro dell'iniziativa faro "Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse" e a quelli in materia di energia e di clima, su cui si fonda il mercato interno dell'energia.

La comunicazione della Commissione "Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" definisce le reti intelligenti come un fattore chiave che porterà alla futura realizzazione di una rete elettrica a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, favorendo nel contempo una gestione efficace della domanda, aumentando la quota di energie rinnovabili e della generazione distribuita e permettendo l'elettrificazione dei trasporti.

In Europa vi è attualmente un divario notevole tra gli investimenti effettivi e quelli ottimali, solo in parte imputabile alla recessione economica del momento.

L'onere principale in materia di investimenti ricadrà presumibilmente sui gestori e sui fornitori delle reti. Tuttavia, se non si svilupperà un modello equo di ripartizione dei costi e non si raggiungerà un corretto equilibrio tra i costi d'investimento a breve termine e i profitti a lungo termine, i gestori delle reti potrebbero diventare meno propensi a realizzare un qualunque investimento di una certa entità. Gli investitori sono ancora alla faticosa ricerca di un modello ottimale di ripartizione dei costi e dei benefici lungo la catena di valore.

Queste sono problematiche che nessuno Stato membro può risolvere da solo, occorrono una strategia comune e finanziamenti europei.

Gli interventi del Programma, dovranno contribuire a:

- rimuovere gli ostacoli allo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili rappresentati dalle specifiche problematiche che la generazione distribuita comporta nella gestione delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e, più in generale, nell'ambito dell'interazione con il sistema elettrico;
- incrementare l'utilizzabilità dei corridoi infrastrutturali esistenti, non richiedendo occupazione ulteriore di territorio, consentendo di rendere disponibili maggiori punti potenziali di connessione per produttori da

fonti rinnovabili senza creare disagi ai fruitori del territorio stesso e senza diminuire le aree disponibili per l'installazione di impianti di produzione; consentendo inoltre di accorciare sensibilmente i tempi di entrata in servizio dei nuovi impianti;

- utilizzare tecnologie innovative e a favorire l'armonizzazione nell'evoluzione delle reti di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica.

Queste tipologie di intervento si inquadrano in una prospettiva di attuazione più ampia di quella implementata con il Programma in parola e, pertanto, sia per orizzonti temporali di realizzazione, valenza tecnologica, impatto socio-economico, entità di risorse necessarie e dimensione dei risultati conseguibili, renderanno necessario il loro inserimento anche nella futura programmazione della politica di Coesione 2013-2020.

### **3.2. Interventi del Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA**

Gli interventi previsti intendono promuovere la diffusione della generazione distribuita:

- contribuendo all'evoluzione della gestione delle reti verso un tipo misto attivo/passivo, con l'obiettivo della massimizzazione della recettività dell'energia prodotta;
- rafforzando l'infrastruttura di rete, mediante potenziamenti di cabine MT/AT, per ottimizzare l'evasione delle crescenti richieste di trasporto e connessione della produzione da fonti rinnovabili in aree di concentrazione di tali richieste, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di accumulo dell'energia elettrica.

Infatti, per quanto riguarda le criticità rispetto alle reti di distribuzione dell'energia elettrica, la generazione distribuita comporta un diverso modo di utilizzo di tali reti che, essendo state tradizionalmente progettate e gestite per un loro utilizzo di natura prevalentemente passiva, si trovano a dover connettere impianti di produzione in misura tale da comportare problematiche afferenti a diversi aspetti, tra i quali: la gestione di transitori, l'incremento delle correnti di corto circuito e della connessa sollecitazione termica/dinamica delle linee elettriche e dei componenti, il corretto funzionamento dei sistemi di protezione e altri ancora.

In tal senso gli interventi hanno la finalità di anticipare l'evoluzione del ruolo della rete di distribuzione, che non avrà più la sola funzione di portare l'energia agli utenti finali, quanto quella di consentire anche un libero accesso al mercato della generazione a nuovi soggetti.

Analogamente appare opportuno sottolineare che nelle reti di distribuzione del futuro i sistemi di comunicazione e controllo a distanza, avranno un ruolo sempre più importante e dal loro sviluppo dipenderà, in larga parte, lo sviluppo della generazione distribuita.

Inoltre, la sfida posta dall'integrazione di quote crescenti di generazioni intermittenti, o comunque non sotto il diretto controllo del dispacciatore, come nel caso dei piccoli impianti di cogenerazione, richiede il ripensamento delle modalità di crescita e di controllo delle reti stesse.

Occorre inoltre rendere la Rete MT più efficiente ed idonea a dispacciare su scala locale l'energia prodotta in forma distribuita minimizzando le risalite ai livelli di tensione superiore (AT): allo scopo occorre pianificare il potenziamento della rete MT rendendo coerente lo sviluppo delle iniziative dei produttori con la sostenibilità/vocazione dei vari territori.

### **3.3. Benefici attesi dal Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA**

Gli interventi previsti hanno lo scopo sia di realizzare un modello di rete MT "intelligente" che renda più semplice l'inserimento di produttori da fonti rinnovabili, sia di potenziare l'infrastruttura esistente, rimuovendo le condizioni che possono rallentare lo sviluppo dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Tali Interventi, contribuendo allo sviluppo ed alla maggiore penetrazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, contribuiranno a generare positivi effetti di carattere socio-economico a vantaggio della collettività.

Tra i principali vantaggi generati, possono essere indicati:

- **Efficienza energetica:** notevole riduzione delle perdite elettriche nella trasmissione e nella distribuzione dell'energia e riduzione di CO<sub>2</sub> prodotta.
- **Hosting Generazione Distribuita:** significativo aumento della ricettività della rete in termini generali e, in particolare, nei confronti di nuova Generazione Distribuita, rendendo la rete idonea a favorirne la penetrazione.
- **Innovazione tecnologica:** utilizzo di componenti di recente introduzione, elevando lo standard tecnologico generale della rete. Inoltre gli interventi sulla rete MT (nuovi e adeguamenti) saranno realizzati con introduzione delle tecnologie Smart Grids: fibre ottiche, cabine telecontrollate e dotate di apparecchiature evolute, cavi MT sia aerei che interrati di nuova concezione. Utilizzo di dispositivi per l'ottimizzazione dell'esercizio della rete AT in tempo reale per massimizzare l'immissione in rete della produzione da FER (Dynamic Rating).
- **Qualità del servizio elettrico:** miglioramento degli indicatori di qualità.
- **Benefici indotti:** impatto sul sistema economico e sui livelli di occupazione indiretta e indotta.

#### 4. II PIANO ENERGIA EFFICIENTE nel contesto degli obiettivi operativi della programmazione regionale

La Regione Campania tra le priorità di intervento del P.O. FESR 2007- 2013 ha inserito, recependo le indicazioni comunitarie e nazionali, il terzo Asse "Energia", dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell'uso della risorsa energetica.

Il fine è ridurre il deficit del bilancio regionale di energia elettrica, incrementando notevolmente la produzione di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, incentivando prioritariamente la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti di produzione, migliorando le reti di distribuzione e favorendo l'efficienza e il risparmio energetico.

In particolare:

- l'obiettivo operativo 3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE intende migliorare l'efficienza del sistema e potenziare le reti per adeguarsi all'incremento della generazione distribuita. I beneficiari sono: Regione Campania, Ministero dello Sviluppo Economico, Province, Comuni, Enti Pubblici e territoriali, Comunità Montane, Enti Parco, Imprese.

- l'obiettivo operativo 3.2 EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI intende migliorare l'efficienza del sistema e potenziare le reti per adeguarsi all'incremento della generazione distribuita. I beneficiari sono: Regione Campania, Ministero dello Sviluppo Economico, Province, Comuni, Enti Pubblici e territoriali, Comunità Montane, Enti Parco, Imprese

- l'obiettivo Operativo 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali. I beneficiari sono: Regione Campania, Ministero dello Sviluppo Economico, Province, Comuni, Enti Pubblici e territoriali, Comunità Montane, Enti Parco, Imprese.

Tabella 8 – Obiettivi specifici e operativi dell'asse 3 – Energia del FESR Campania 2007 – 2013

OBIETTIVO SPECIFICO	Obiettivo operativo	Attività
<p>3.a - RISPARMIO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI</p> <p>Ridurre il deficit energetico, agendo, in condizioni di sostenibilità ambientale, sul fronte della produzione, della distribuzione e dei consumi</p>	<p>3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE</p> <p>Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita</p>	<p>a. Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonte solare, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione, al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni energetici dell'utenza (Categoria di Spesa cod. 40)</p> <p>d. Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia, al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni energetici dell'utenza, da cogenerazione distribuita, in particolare da biomassa, inclusa la valorizzazione energetica della frazione organica dei rifiuti (Categoria di Spesa cod. 41)</p> <p>e. Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili per valorizzare il patrimonio pubblico e ridurre i costi energetici degli enti locali (Categoria di Spesa cod. 39)</p>
	<p>3.2 EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI</p>	<p>a. sostegno, l'adeguamento ed il potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica, nel nuovo contesto di generazione distribuita e per assicurare la priorità di dispacciamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale</p>
	<p>3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA</p> <p>Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali</p>	<p>a. Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN) (Categoria di Spesa cod. 43)</p>

Gli indicatori di realizzazione e di risultato dell'asse 3 – energia del FESR Campania 2007 – 2013 per l'obiettivo specifico 3.a RISPARMIO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI prevedono:

Tabella 9 –Indicatori di risultato dell'obiettivo specifico 3.a risparmio energetico e fonti rinnovabili del FESR Campania 2007 - 2013

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di risultato	Valore al 2005	Target (2013)	Fonte
3.a RISPARMIO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI	Produzione lorda di energia elettrica da impianti da fonti rinnovabili in % dei consumi interni lordi di energia elettrica (escluso idroelettrico)	3,3%	20%	Istat
	Quota di energia elettrica prodotta da FER <sup>9</sup> sul totale della produzione Elettrica	22,7%	30%	Istat
	Energia annua risparmiata (MWh)	n.d.	+5%	Istat
	Consumi da FER su totale del consumo Energetico	6% (1.216/20.410 GHW)	12%	Istat

Rispetto allo scenario descritto, va però sottolineato che lo stato di realizzazione del POR FESR sconta un certo ritardo in particolare proprio per l'asse 3 – energia. L'ultimo Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) al 30/04/2012 indica che su 300 Ml di euro previsti, è stato disposto l'impegno solo per il 5,11%, pari a 15.321.702,69 euro, e pagamenti per appena il 0,21%, pari a 627.507,74 euro.

Per contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi e concorrere al conseguimento dei risultati previsti e misurati dagli indicatori:

- il Programma ENERGIACOMUNE prevede una capillare azione di sostegno e supporto per conseguire la realizzazione degli obiettivi previsti nell'ambito dell'ASSE 3 Energia del FESR, attraverso l'ammissione a finanziamento di azioni per la realizzazione di impianti FER su edifici, strutture, aree urbane di grande visibilità e riconoscibilità per la comunità locale, le azioni di realizzazione dei PAES come strumenti di implementazione delle politiche energetiche locali per i Comuni e l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico. I beneficiari delle azioni dovranno essere i Comuni, le ASSLL, le AASSOO, i Consorzi di Bonifica e di sviluppo industriale della Regione Campania e la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano.

- il Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA prevede, come esplicitato all'obiettivo 3.2, il sostegno di progetti per sostenere l'adeguamento e il potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica, nel nuovo contesto di generazione distribuita e per assicurare la priorità di dispacciamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale (complementari a quanto previsto dal programma Operativo Interregionale Energia), i cui beneficiari sono le imprese concessionarie dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano.

Il piano intende agire quindi sulle seguenti linee di attività specifiche:

Obiettivo operativo	Obiettivi Energiacomune	Attività specifiche
---------------------	-------------------------	---------------------

<sup>9</sup> FER - Fonti Energetiche Rinnovabili

<p>3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE</p> <p>Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita</p>	<p>Dotare i Comuni, le AASSLL e le AASSOO, i Consorzi di Bonifica della Campania e la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano di almeno un impianto FER al fine di supportarli nella riduzione della spesa per l'energia e promuovere la diffusione delle energie rinnovabili verso i cittadini della regione.</p>	<p>Installazione e messa in esercizio di impianti FER in edifici pubblici e sui nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR)</p>
<p>3.2 EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI</p>	<p>Efficientamento e potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica, nel nuovo contesto di generazione distribuita e per assicurare la priorità di dispacciamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale.</p>	<p>Rafforzamenti delle infrastrutture di rete mediante potenziamenti di cabine MT e AT (comprese le SSE delle ferrovie regionali), incremento dell'efficienza delle reti e massimizzazione dell'energia prodotta</p>
<p>3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA</p> <p>Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali</p>	<p>Miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici di proprietà dei Comuni, delle AASSLL e delle AASSOO e dei Consorzi di Sviluppo Industriale e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) della Campania anche per promuovere nuovi comportamenti orientati al minor consumo e all'efficienza.</p>	<p>Azioni volte a realizzare interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici di comuni, AASSLL e AASSOO, aree industriali: analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi; miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi; azioni volte all'efficientamento energetico di immobili;</p>

#### 4.1. Gestione e funzionamento PIANO ENERGIA EFFICIENTE

##### 4.1.1. Programma ENERGIACOMUNE - Installazione e messa in esercizio di impianti FER, Ob Op. **3.1 OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**

Obiettivo dell'attività specifica è promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici di Comuni, AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica e nei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e sulla rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), diffondere informazioni e conoscenze sui benefici riguardanti l'energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico tra le pubbliche amministrazioni ed i cittadini al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni.

- Per raggiungere lo scopo il Programma ENERGIACOMUNE prevede il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà delle amministrazioni locali, AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania, e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR).

#### **4.1.2. Programma ENERGIACOMUNE - Efficientamento energetico, Ob Op. 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA**

Obiettivo dell'attività è promuovere interventi integrati di efficientamento energetico degli edifici di Comuni, AASSLL, AASSOO, delle aree di sviluppo industriale e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica. Gli interventi dovranno rivestire carattere di esemplarità e rappresentare un modello replicabile per l'utilizzo di materiali innovativi e delle migliori tecnologie a favore della sostenibilità energetico-ambientale. Dovranno, inoltre, prevedere un'attività di monitoraggio dei consumi energetici e la relativa contabilizzazione della riduzione di emissioni di CO2.

In particolare, s'intende sostenere la realizzazione di interventi di analisi e diagnosi energetica se relative ai seguenti interventi: interventi di ristrutturazione su rivestimenti esterni, pavimenti, solai, finestre, impianti generali e impianti di riscaldamento/raffrescamento. Gli interventi tendono anche alla utilizzazione e diffusione di materiali eco-compatibili per l'edilizia e si concludono con la certificazione energetica degli edifici. L'attività, infine, include il monitoraggio dei risultati degli interventi e la promozione della loro replicabilità.

Di seguito si riporta un elenco esemplificativo degli interventi che potranno rientrare tra quelli oggetti dei contributi:

- a. analisi delle prestazioni energetiche degli edifici, degli impianti e degli apparecchi: Analisi e diagnosi energetica;
- b. miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi: Generatori di calore ad elevata efficienza (ad es. caldaia a condensazione) - Impianti di cogenerazione (energia elettrica + calore) o trigenerazione (energia elettrica + calore + freddo) - Sistema di regolazione della temperatura nei singoli locali (ad es. valvole termostatiche) - Sistemi di distribuzione del calore a bassa temperatura (ad es. pannelli radianti) - Pompe di calore geotermiche - Sistemi di illuminazione esterna degli edifici ad alta efficienza (SAP, LED) - Sistemi di illuminazione interna degli edifici ad alta efficienza (LED o fluorescenti con alimentatore elettronico) - Regolatori di flusso luminoso in base ad orario - Rilevatore di presenza - Tubi Solari
- c. efficientamento energetico dell'involucro: Isolamento termico delle coperture piane in conformità ai limiti stabiliti dal - D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - Isolamento termico a cappotto delle chiusure esterne verticali in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - Isolamento termico per primo solaio in conformità ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - Sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti efficienti in base ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i, inclusa la sostituzione obbligatoria dei cassonetti con cassonetti coibentati (laddove esistenti) - Frangisole (schermature solari) - Coperture a verde e pareti vegetali

Per la realizzazione degli interventi descritti e in coerenza con Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013, e ai sensi della normativa comunitaria in materia di Fondi Strutturali (in particolare il Regolamenti n. 1080/2006, 1083/2006 e 1828/2006), le spese ammissibili potranno essere quelle relative a: progettazione degli interventi di efficientamento energetico delle strutture e dei relativi impianti (nel limite del 20% dell'intervento); interventi di analisi e diagnosi energetica delle strutture e degli impianti; interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche di impianti e apparecchi di climatizzazione ed illuminazione relativi alle strutture; interventi di efficientamento energetico dell'involucro delle strutture; certificazione energetica delle strutture; direzione dei lavori, collaudo ed altri oneri tecnico-amministrativi (spese tecniche); acquisizione dei macchinari,

impianti, attrezzature direttamente correlati agli interventi di efficientamento energetico delle strutture e relativa fornitura di materiali; installazione e posa in opera degli impianti per l'efficientamento energetico, compreso l'allaccio ai pubblici servizi; opere civili, ove strettamente connesse alla realizzazione di un intervento di efficientamento energetico e nel rispetto dei limiti vigenti; indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere) ivi comprese le spese per la pronuncia di compatibilità ambientale; monitoraggio degli interventi realizzati in termini di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>; diffusione dei risultati.

Per poter accedere all'avviso a manifestare interesse, gli enti locali dovranno predisporre e inviare una specifica istanza allegando la relazione descrittiva dell'intervento da realizzare, comprendente: Descrizione degli edifici oggetto di intervento e degli impianti presenti nella struttura, dati sul rendimento energetico e livello di consumi per permettere la valutazione di impatto energetico degli interventi; Descrizione degli interventi proposti, degli obiettivi che si intende perseguire e delle tecnologie che si intende utilizzare; procedura per la certificazione energetica della struttura; il sistema di monitoraggio che si intende adottare per svolgere la verifica dei risultati dell'intervento; eventuali attività di promozione e disseminazione dei risultati; livello di cantierabilità dell'iniziativa espresso come stato della progettazione disponibile; presenza, sulla struttura interessata, di vincoli urbanistici, architettonici e/o di altra natura; descrizione della complementarietà con la pianificazione energetica regionale e locale e con interventi di riqualificazione urbana in tema di ambiente, energia, edilizia; tipologia degli interventi si intende realizzare ed il relativo costo stimato; quadro economico complessivo articolato secondo le voci di spesa previste dall'articolo 6 del presente avviso; copia degli atti deliberativi dell'ente di approvazione dell'iniziativa.

Dovranno essere anche predisposte le planimetrie e le fotografie dell'edificio o del sito su cui viene realizzato l'intervento.

Le proposte progettuali presentate dagli enti saranno selezionate da un'apposita Commissione di valutazione in base a criteri che terranno conto:

- a. degli aspetti generali di contesto: valore emblematico della struttura; grado di replicabilità dell'intervento e disseminazione dei risultati; coerenza degli obiettivi dell'intervento con gli obiettivi della pianificazione energetica regionale e locale; coerenza con altri interventi finanziati nella regione in tema di energia, ambiente e riqualificazione urbana.
- b. degli aspetti tecnici: accuratezza nella descrizione dell'idea progettuale; cantierabilità delle iniziative; tecniche e tecnologie impiegate per l'efficienza e il risparmio energetico; integrazione tra interventi di efficienza energetica e utilizzo di energia solare; certificazione energetica degli edifici; tecniche e tecnologie dell'edilizia sostenibile.
- c. del sistema di monitoraggio degli effetti generati dagli interventi.

#### **4.1.3. Programma ENERGIACOMUNE - OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE ob op 3.1; CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA ob op 3.3**

Il programma intende sostenere un processo di definizione di obiettivi ambiziosi e di realizzazione concreta di azioni per la riduzione di emissioni climalteranti da parte dei comuni piccoli e medi, attraverso:

1. l'adesione formale dei Comuni piccoli e medi al Patto dei Sindaci;
2. la predisposizione di un inventario base delle emissioni di CO<sub>2</sub> (baseline);
3. la redazione e l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
4. la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES;
5. l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita banca dati
6. il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale;

## 7. la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso-

L'adesione al Patto dei Sindaci, propedeutica alle successive azioni, dovrà essere garantita attraverso l'approvazione di un'apposita delibera di ciascun Consiglio Comunale (o del Consiglio della Comunità Montana/Unione dei comuni o dell'Assemblea del Consorzio di Comuni, nel seguito "organo competente").

L'inventario delle emissioni è uno strumento indispensabile per la definizione di politiche di risparmio energetico credibili.

Solo conoscendo o stimando in modo accurato il livello di partenza delle emissioni è possibile stabilire obiettivi di riduzione specifici e comparare i risultati nel tempo attraverso un'azione di monitoraggio.

Le emissioni censite includono quelle prodotte da:

- consumi finali di energia;
- produzione locale di elettricità;
- generazione locale di riscaldamento e raffrescamento;
- altre fonti di emissioni (ad es. impianti di trattamento rifiuti).

Tale inventario potrà beneficiare dei dati messi a disposizione dalla banca dati della Regione Campania e dovrà seguire le Linee guida per la redazione dei PAES preparate dal JRC (Joint Research Centre) per conto della Commissione Europea.

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) dovrà essere redatto secondo le Linee guida citate al punto 2. Gli obiettivi e le azioni dovranno essere identificati in ordine di priorità, coinvolgendo gli stakeholders e la comunità locale. Per le azioni ritenute prioritarie, dovrà essere redatta una scheda specifica nella quale si analizzi la fattibilità tecnico-economica e si verifichi la possibilità di usufruire di finanziamenti.

Il progetto dovrà prevedere l'utilizzo di uno strumento informatico (programmi, fogli di calcolo, ecc.) per la definizione di scenari futuri che supporti la scelta delle politiche e delle azioni, simulandone i costi e il contributo al raggiungimento degli obiettivi. Dovranno inoltre essere presentati la struttura, i contenuti e le modalità di rilevazione dei dati del sistema di monitoraggio adottato relativamente alla realizzazione delle azioni definite nel PAES e dei conseguenti interventi concreti.

Tale sistema di monitoraggio ha l'obiettivo di alimentare la riflessione sull'implementazione del Piano d'Azione e fornire dati utili per il rilascio del Report di Implementazione da sottoporre all'Unione Europea ogni 2 anni.

I Comuni che partecipano al programma si impegnano a inserire nella banca dati predisposta dalla regione Campania i dati relativi ai punti 1, 2 e 3 e a mantenere aggiornati per almeno due anni dal termine del progetto i dati relativi al punto 4 (monitoraggio delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi).

Il progetto dovrà inoltre costituire un'opportunità per rafforzare le competenze del personale tecnico che all'interno dell'Amministrazione si occupa di risparmio energetico. Il percorso dovrà prevedere:

- a) Lo sviluppo e il consolidamento di specifiche competenze in tema di efficienza energetica negli usi finali e sull'utilizzo delle energie rinnovabili;
- b) L'acquisizione di conoscenze sulle vigenti norme nazionali e regionali inerenti l'efficienza energetica, sui possibili strumenti per il finanziamento degli interventi di risparmio energetico e la riduzione di CO2 e sulla conduzione di eventuali gare per l'assegnazione dei servizi energia;
- c) La formazione sulle modalità di aggiornamento dei dati di cui al punto 5.

La sensibilizzazione della cittadinanza dovrà prevedere lo svolgimento di azioni informative e di coinvolgimento dei cittadini volte alla diffusione del Patto dei Sindaci, degli impegni presi e delle azioni previste dal Comune,

nonché l'utilizzo di strumenti che possano stimolare azioni concrete da parte dei cittadini per il raggiungimento degli obiettivi.

#### **4.2. Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA – EFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE RETI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE ELETTRICA, Ob. Op. 3.2 EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI**

Obiettivo dell'attività specifica è il sostegno di progetti per l'efficientamento e il potenziamento della rete di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, nel nuovo contesto di generazione distribuita e per assicurare la priorità di dispacciamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale (complementari a quanto previsto dal programma Operativo Interregionale Energia); i beneficiari sono le imprese concessionarie dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica operanti in Campania e la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano.

Per raggiungere lo scopo il Programma RETI EFFICIENTI PER L'ENERGIA prevede una procedura ad evidenza pubblica per la selezione ed il finanziamento di interventi sulle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, finalizzati all'integrazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili e all'efficientamento delle reti stesse.

Particolare valore assumeranno l'innovazione tecnologica, il potenziamento e l'ottimizzazione delle reti con il fine di renderle attive, in ottica SMART GRID.

Per facilitare l'accesso dei soggetti interessati ai fondi previsti, la procedura prevista è a sportello e l'ordine di valutazione delle istanze è cronologico e le istanze potranno essere esaminate secondo diverse finestre di chiusura di presentazione.

All'esito dell'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze, la Regione Campania, dà atto dell'esito positivo della verifica e provvede ad ammettere a finanziamento le istanze ammesse, impegnando contestualmente i fondi necessari sul capitolo di bilancio istituito per l'Ob., Op. 3.2. Le istanze verranno finanziate fino ad esaurimento dei fondi disponibili.



## **Decreto Dirigenziale n. 93 del 23/07/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208. IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI. DITTA: SOCIETA' L.I.M.A. PREFABBRICATI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN AVELLINO ALLA VIA TAGLIAMENTO N. 32. VOLTURA D.D. N. 171 DEL 7/03/2011

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

CHE la Società VENERE S.A.S., legalmente rappresentata da Famiglietti Pietro nato a Castel Baronia (AV) il 01.07.1980, con sede legale in Castel Baronia (AV) alla via L. Mancini 4, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino, C.F. 02028500649, è stata autorizzata all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla triturazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido con decreto n. 171 del 07/03/2011 del competente Settore Regionale di Napoli;

CHE con nota del 10/06/2013, acquisita agli atti dell'ufficio l'11/06/2013 prot.n. 414689 la Società LIMA PREFABBRICATI S.R.L. con sede legale nel Comune di Avellino alla via Tagliamento 32 e sede produttiva nel Comune di Flumeri (AV) alla Contrada Murge – Zona industriale Valle Ufita, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino P.IVA. 02687700647, legalmente rappresentata da Roberto Sampietro nato ad Avellino il 17/03/1965, ha chiesto la voltura del decreto n. 171 del 07/03/2011 di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per vagliatura di rifiuti inerti;

CHE tale impianto mobile è stato acquistato dalla ditta Bruno s.n.c. con fattura n.50 del 01/09/2011;

CHE con fattura n. 89 del 01/09/2011 la ditta Bruno s.n.c. ha venduto lo stesso impianto mobile alla ditta L.I.M.A. Prefabbricati Srl;

CHE gli impianti autorizzati nel suddetto D.D. per le operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D.Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura sono:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto mobile per vagliatura inerti	ROCK/LORO&PARISINI -150/995 N	4/001402172.13	Vagliatura a secco, selezione e trasporto materiale inerte
2	Frantoio ad eccentrico	MAGUTT 600 CR	81/1	Frantumazione inerti

## PRESO ATTO

che a corredo dell'istanza è pervenuta al Settore Ecologia e Tutela dell'ambiente di Avellino la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/2007:

- Ricevuta di versamento della somma di € 160,00 quale contributo delle spese di istruttoria per variazione assetto societario;
- Autocertificazione iscrizione alla CCIAA di Avellino, comprensiva dei controlli di cui all'art.2 del D.P.R. n. 252 del 03/06/98;
- Fattura n.50 del 01/09/2011 di vendita dalla ditta Venere s.a.s. alla ditta Bruno s.n.c.
- Fattura n. 89 del 01/09/2011 di vendita dalla ditta Bruno s.n.c. alla ditta L.I.M.A. Prefabbricati S.r.l.

## RITENUTO

che occorre, pertanto, procedere alla voltura dell'impianto de quo dalla Società VENERE S.A.S. alla Società LIMA PREFABBRICATI S.R.L. ;

## VISTO

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1411 del 27/072007;
- il D.D. n. 171 del 7/03/2011;
- la D.G.R. n. 215 del 28/06/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO del subentro della ditta LIMA PREFABBRICATI S.R.L. con sede legale nel Comune di Avellino alla via Tagliamento 32 e sede produttiva nel Comune di Flumeri (AV) alla Contrada Murge – Zona industriale Valle Ufita, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino P.IVA. 02687700647, legalmente rappresentata da Roberto Sampietro nato ad Avellino il 17/03/1965, nella gestione degli impianti precedentemente intestati alla Società VENERE S.A.S., legalmente rappresentata da Famiglietti Pietro nato a Castel Baronia (AV) il 01.07.1980, con sede legale in Castel Baronia (AV) alla via L. Mancini 4, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino, C.F. 02028500649;

CHE gli impianti autorizzati utilizzati per le operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D.Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura sono:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto mobile per vagliatura inerti	ROCK/LORO&PARISINI -150/995 N	4/001402172.13	Vagliatura a secco, selezione e trasporto materiale inerte
2	Frantoio ad eccentrico	MAGUTT 600 CR	81/1	Frantumazione inerti

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3<sup>4</sup> della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Società LIMA PREFABBRICATI S.R.L. con sede legale nel Comune di Avellino alla via Tagliamento 32 e sede produttiva nel Comune di Flumeri (AV) alla Contrada Murge – Zona industriale Valle Ufita;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, al Comune di Avellino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim  
(Dr. Antonello Barretta)



## **Decreto Dirigenziale n. 96 del 19/08/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO PRESENTATI DAL COMUNE DI AVELLINO PER L'AREA DI PIAZZA CASTELLO - AVELLINO.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- CHE il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le procedure in materia di bonifica dei siti potenzialmente inquinanti;
- CHE la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati";
- CHE il Comune di Avellino ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 relativo al rinvenimento di rifiuti a seguito dei lavori di riqualificazione urbana di Piazza Castello, acquisito agli atti del Settore in data 22/08/2012 prot. n. 2012.0625388;
- CHE il Comune di Avellino ha affidato l'elaborazione del suddetto Piano di Caratterizzazione all'Università di Salerno nella persona del Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno;
- CHE la Conferenza di Servizi in data 18/09/2012 ha approvato con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Avellino;
- CHE conseguentemente con Decreto Dirigenziale n. 158 del 19/09/2012 è stata formalizzata l'approvazione del suddetto Piano di Caratterizzazione.

### CONSIDERATO

- CHE il Comune di Avellino ha trasmesso in data 17/06/2013 prot. n. 30177, acquisiti agli atti del Settore Ecologia e Tutela Ambiente di Avellino in pari data al prot. n. 430896, i risultati delle indagini integrative di cui al Piano di Caratterizzazione approvato e il Documento di Analisi di Rischio sito-specifica;
- CHE la Conferenza di Servizi in data 10/07/2013 ha preso atto che dalle risultanze dell'Analisi di Rischio si evince il significativo superamento delle C.S.R. per i parametri di berillio e stagno e che pertanto il sito deve essere sottoposto ad interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente;
- CHE nella succitata Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Comune di Avellino e dell'Amministrazione Provinciale di Avellino e, vista la richiesta della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, si è ritenuto opportuno riconvocare la Conferenza di Servizi a data da destinarsi;
- CHE l' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino con nota prot. n. 41030 del 29/07/2013, acquisita in pari data dal Settore Ecologia al prot. n. 550905, ha trasmesso il proprio parere favorevole alle risultanze del Piano di Caratterizzazione e del Documento di Analisi di Rischio presentato dal Comune di Avellino;
- CHE la Conferenza di Servizi riconvocata in data 30/7/2013, ha chiuso i lavori approvando all'unanimità le risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio sito-specifica del sito di Piazza Castello ritenendo necessaria la presentazione del Progetto Operativo di Bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, considerando acquisiti gli assenti degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti alla Conferenza e che non abbiano espresso definitivamente il proprio parere all'esito dei lavori ai sensi della L.241/90 art. 14 ter commi 6 bis e 7.

### RITENUTO

CHE in conformità alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sussistano le condizioni per approvare le risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio sito specifica che prevedono la necessità di procedere alla bonifica e/o alla messa in sicurezza permanente del sito;

VISTO

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La Legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- La L.R. n. 4/2007;
- il D.D. n. 158 del 19/09/2012;
- La D.G.R. n. 215 del 28/06/2013;
- Il verbale della Conferenza di Servizi del 30/07/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Conferenza di Servizi, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa da parte del responsabile del procedimento;

#### DECRETA

RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;

PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa:

APPROVARE le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento delle Analisi di Rischio sito-specifica presentati dal Comune di Avellino dai quali risulta che la concentrazione di alcuni contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio(C.S.R.) e, quindi, che il sito risulta contaminato e va sottoposto ad interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DISPORRE ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 – la presentazione, nei termini di cui al medesimo comma, del progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente nonché le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del presente sito;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale al Comune di Avellino;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. (05) Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, alla Direzione Regionale Beni Culturali della Regione Campania, alla Soprintendenza ai Beni Archeologici, alla Soprintendenza BAP, al Genio Civile di Avellino e all'ATO;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad Interim  
(Dr. Antonello Barretta)



## **Decreto Dirigenziale n. 97 del 22/08/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E/O DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA UBICATA IN LOCALITA' MOLARA DEL COMUNE DI LUOGOSANO (AV) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- Che il D.Lgs. 152/06 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- Che la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati”;
- Che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all’approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo decreto dirigenziale;
- Che con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l’attuazione della procedura per l’approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall’art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- Che il Comune di Luogosano, con nota prot. n. 1059 del 23/04/2007, acquisita agli atti del Settore in data 26/04/2007 prot.n. 2007.0375525, ha trasmesso il Piano della caratterizzazione della ex discarica del Comune di Luogosano (AV) ubicata in località Molara, inserita nell’elenco dell’allegato “A” del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 4045C001, a firma del Dr. Gerardo Cipriano iscritto all’Ordine dei Geologi della Regione Campania, con il n. 990 e Ing. Gerardo Gregorio iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 2106;
- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19/06/2007, ha approvato all’unanimità, con prescrizioni, il Piano di caratterizzazione presentato per la ex discarica ubicata in località Molara del Comune di Luogosano (AV);
- Che con Decreto Dirigenziale dello scrivente Settore n. 107 del 22/06/2007 è stato approvato con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione, autorizzandone anche la relativa attuazione;
- Che in data 21/12/2007 sono state acquisite agli atti del Settore le risultanze del Piano di caratterizzazione;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 18/04/2008, ha espresso, all’unanimità, parere favorevole - con prescrizioni - all’approvazione delle risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio, così come proposto per la ex discarica de quo;

- Che con Decreto Dirigenziale dello scrivente Settore n. 58 del 18/07/2008 sono state approvate con prescrizioni, le risultanze del Piano di caratterizzazione ed è stata disposta la presentazione del Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente, atteso che dalle risultanze dell'Analisi di Rischio, il sito è risultato contaminato;
- Che il Comune di Luogosano, con nota prot. n. 788 del 02/04/2012, acquisita in pari data al prot. n. 253806 del Settore, ha trasmesso il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Molara del Comune di Luogosano (AV), a firma del Dr. Gerardo Cipriano iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania, con il n. 990, Ing. Gallo Luigi Antonio iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 503 e Geom. Pietro Alfonso Vitale iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Avellino con il n. 1795;
- Che la Conferenza di Servizi del 13/11/2012, convocata per l'approvazione del progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica de quo, ha richiesto la presentazione di documentazione integrativa;
- Che in data 22/03/2013 prot. n. 703/2013, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 25/03/2013 prot.n. 213850, il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- Che nella Conferenza di Servizi del 07/05/2013, convocata per l'approvazione del progetto operativo de quo, è stata richiesta una modifica progettuale al calcolo delle gabbionate;
- Che in data 04/06/2013 prot. n. 1331/2013 il Comune di Luogosano ha trasmesso le integrazioni al progetto de quo, acquisite agli atti del Settore in data 17/06/2013 prot. n. 428773;
- Che la Conferenza di Servizi, riconvocata per il giorno 18/07/2013, per l'approvazione del progetto operativo de quo, ha acquisito agli atti i pareri dell'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino, dell'Amministrazione Provinciale di Avellino e della Comunità Montana Terminio - Cervialto;
- Che in sede di Conferenza di Servizi del 18/07/2013 il Dr. Geol. Cipriano ha fornito chiarimenti in ordine a quanto rilevato dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 5/05/2013 e a quanto richiesto dall'ARPAC con il succitato parere del 2/07/2013;
- Che la succitata Conferenza di Servizi, sentito il Dr. Cipriano e valutata la documentazione integrativa presentata dal Comune di Luogosano, dopo ampia discussione, ha chiuso i lavori, considerando acquisiti gli assensi degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti alla stessa Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6°bis e 7° della L. 241/90.

#### CONSIDERATO:

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18/07/2013, ha dichiarato chiusi i lavori relativi all'iter amministrativo di approvazione del Progetto di bonifica della ex discarica comunale, ubicata in località Molara del Comune di Luogosano, considerando acquisiti gli assensi degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti e che non abbiano espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter comma 6°bis e 7°;
- Che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Molara del Comune di Luogosano;
- Che è necessario procedere alle attività di bonifica e di messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi, in quanto - dagli esiti dell'Analisi di Rischio - il sito risulta contaminato.

## VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 107 del 22/06/2007 dello Stap Ecologia di Avellino;
- il D.D. n. 58 del 18/07/2008 dello Stap Ecologia di Avellino;
- la D.G.R. n. 447 del 8/09/2011;
- la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;
- la D.G.R. n. 791 del 21/12/2012;
- la D.G.R. C. n. 215 del 28/06/2013.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza dei Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

## DECRETA

RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/07/2013 ed in conformità:

APPROVARE il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Molarà del Comune di Luogosano (AV), redatto dal Dr. Gerardo Cipriano scritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania, con il n. 990, Ing. Gallo Luigi Antonio iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 503 e Geom. Pietro Alfonso Vitale iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Avellino con il n. 1795, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze dello scrivente Settore regionale.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal suddetto progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino - ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti.

DISPORRE che il Comune di Luogosano presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 478.170,36 (quattrocentosettantottocentosettanta/36) pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a Euro 1.593.901,19 (unmilione CINQUECENTONOVANTATRENOVECENTOUNO/19), atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Luogosano, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Luogosano, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 478.170,36 (quattrocentosettantottocentosettanta/36), a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Luogosano o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 478.170,36 (quattrocentosettantottocentosettanta/36);
- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della società - anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;
- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

#### PRESCRIVERE

Che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 360 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento al Comune di Luogosano (AV), alla A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli, all'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti - Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, alla Comunità Montana Terminio Cervialto.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad Interim  
(Dr. Antonello Barretta)



## **Decreto Dirigenziale n. 69 del 19/08/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

ECO ENERGY SRL - ZONA INDUSTRIALE LOC. CARACCIANO - 82011 AIROLA (BN) -  
D.LGS. 152/06 - DGRC 1411/07 - MODIFCA NON SOSTANZIALE. IMPIANTO MESSA IN  
RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- la Ditta Eco Energy Srl con sede legale ed impianto in – **Zona Industriale Loc. Caracciano – AIROLA (BN)**, iscritta alla CCIAA di Benevento C.F.01395640624, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e recupero di rifiuti non pericolosi rilasciata con D.D. n. 204 del 22/11/2012, integrato con D.D. n. 39 del 29/04/2013;
- la ditta interessata, legalmente rappresentata dal Sig. Falzarano Stefano nato a Benevento il 19/08/1993, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 0450543 del 25/06/2013, ha presentato una richiesta di lieve modifica a quanto autorizzato con D.D. n. 39 del 29/04/2013 consistente in una lieve variante esclusivamente inerente al ciclo produttivo dei singoli codici CER autorizzati, fermo restando l'invarianza del quantitativo totale;
- questo Settore con nota n. 0485201 del 04/07/2013 ha richiesto integrazioni e chiarimenti circa il recupero che si intende effettuare sui rifiuti ingombranti ( CER 200307);
- a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e D.G.R. n. 388 del 31/07/2012:
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione integrativa con specifica delle operazioni di recupero (R3) da effettuarsi sui rifiuti ingombranti consistente nel recupero di acciaio, il rame, altri metalli, la lana, i tessuti in genere, il vetro ed eventuali plastiche, lasciando inalterate le sole operazioni di recupero (R13) per i RAEE, che contengono sostanze nocive e che saranno avviati direttamente e senza alcun trattamento a centri di recupero regolarmente autorizzati;
- Con nota n.0536687 del 24/07/2013 è stata dato l'avvio del procedimento amministrativo e richiesta la perizia asseverata di compatibilità dell'impianto di gestione dei rifiuti comprensiva dei prospetti e quantitativi dei codici CER con le aree di stoccaggio ad esse destinate;
- Il Geom. Alfonso De Masi iscritto al n. 1079 del Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento ha trasmesso Perizia Asseverata, del 26 Luglio 2013, acquisita al prot. n. 0546192 del 26/07/2013, attestante la compatibilità dell' impianto di gestione dei rifiuti con le modifiche da apportare, nonché relazione tecnica comprensiva del lay-out definitivo con la sistemazione delle nuove aree di stoccaggio a seguito delle modifiche richieste;

**RILEVATO CHE**

- in sede istruttoria è stata verificata la compatibilità dei quantitativi modificati di alcune tipologie di rifiuti con le relative aree di stoccaggio, ferme restando l'invarianza dei quantitativi totali di rifiuti, pari a 256,23 T/giorno;
- che è stata altresì verificata la compatibilità dell'integrazione del codice CER 20.03.07 rifiuti ingombranti per la sola messa in riserva e il recupero di materie prime seconde, come da planimetria definitiva presentata;
- la D.G.R.C. n. 1411/07 e smi al punto 12.1 varianti sostanziali e al punto 12.2 varianti non sostanziali prevede che l'integrazione di tipologie di rifiuti di cui al punto 14 della richiamata Delibera venga concessa solo una volta quale modifica non sostanziale ;

**VISTI**

il D.Lgs. 152/06;  
la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07;  
la deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 31/07/2012;  
il D.D. n. 154 del 25/07/2012;  
il D.D. n. 204 del 22/11/2012;  
il D.D. n. 39 del 29/04/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Posizione Organizzativa

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**APPROVARE**

- la modifica non sostanziale presentata dalla ditta Eco Energy Srl di cui l'elenco dei codici CER di cui all' "allegato\_1\_variazioni\_richieste";

**DARE ATTO CHE**

- con la modifica non sostanziale di che trattasi, i codici CER autorizzati con i quantitativi totali e le relative operazioni di recupero sono riportati nell' "Allegato\_1" che forma parte integrante del presente atto ed in conformità alla Planimetria di sistemazione finale delle aree di stoccaggio come da "Allegato\_2" che forma parte integrante del presente atto;

**RICHIAMARE** i D.D. n. 154 del 25/07/2012 – D.D. n. 204 del 22/11/2012 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

**INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Benevento di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare la modalità di gestione del nuovo rifiuto;

**NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Eco Energy Srl, al Sindaco del Comune di Airola, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL BN1, al Settore Tutela Ambiente – Via A. De Gasperi al fine della pubblicazione sul sito WEB della Regione;

**INVIARE** per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.  
Dott. Antonello Barretta

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Eco Energy Srl - Zona Industriale Loc. Caracciano - 82011 Airola (BN)

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

P.Iva 01395640624

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.Lgs. 152/06 - DGRC 1411/07 - Modifica non sostanziale - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi

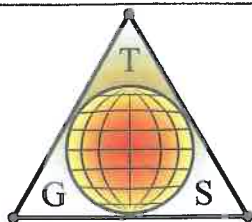
**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	REGIONE CAMPANIA - STAP ECOLOGIA - BENEVENTO
<b>RUP:</b>	Dott. Giuseppe Pagliuca
<b>TELEFONO:</b>	0824- 364223
<b>E-MAIL:</b>	gi.pagliuca@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**



# TECNO GLOBAL SERVICES s.n.c.

Via Casale, nn° 17 e 19 - 82011 AIROLA (BN)

tel. e fax 0823 714830

www.tecnogs.com - eMail: adm@tecnogs.com

Località:

**CITTA' di AIROLA**  
Provincia di Benevento

Oggetto:

**COMPLESSO PER LA MESSA A RISERVA FINALIZZATA AL  
RECUPERO DI RIFIUTI RIUTILIZZABILI in zona P.I.P.  
di località CARACCIANO  
Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.  
VARIAZIONE AL D.D. n. 39 del 29 Aprile 2013**

Committente:

**ECO ENERGY S.r.l.**

Titolo della Tavola:

**PROSPETTO SCHEDA RIEPILOGATIVA  
DEI CODICI C.E.R.**

Tavola n°:

**2**

Fase: **Esecutiva**

Commessa: **A 5 0 4 2 P L 1 1 X X - -**

Foglio: **1** di: **6**

Scala:

Formato: **A4**  
mm.

Data: **26 Luglio 2013**

N°	Data:	Descrizione:	Elaborato:	Approvato:
03	26/07/2013	Emissione per Integrazione		
02	11/07/2013	Emissione per Integrazione		
01	21/06/2013	Emissione per Approvazione		

Convalida:

Progettista:



*Alfonso De Masi*

Note:



SCHEDA RIEPILOGATIVA			
DITTA		ECO ENERGY SRL	
LOCALIZZAZIONE IMPIANTO		AIROLA Via Caracciano area PIP	
DESTINAZIONE URBANISTICA		D1 - Area P.I.P.	
PARTICELLE IMPEGNATE		FOGLIO N. 12 PARTICELLA 660	

C.E.R.	DESCRIZIONE	P/NP	QUANTITA' (Ton/giorno)	OPERAZIONE DI RECUPERO			MESSA IN RISERVA (R13)
				(R3)	(R4)	(R5)	
02,01,04	Rifiuti Plastici	NP	3.00	1.50			1.50
03,01,01	Scarti di corteccia e sughero	NP	0.02	0.01			0.01
03,01,05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	NP	2.00	1.00			1.00
03,01,99	Rifiuti non specificati altrimenti	NP	0.02	0.01			0.01
04,02,21	Rifiuti da fibre tessili grezze	NP	0.27	0.19			0.08
0,402,22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	NP	0.27	0.19			0.08
10,02,10	scaglie di laminazione	NP	0.02	0.01	0.01		0.01
10,02,99	Rifiuti non specificati altrimenti	NP	0.02	0.01	0.01		0.01
10,08,99	Rifiuti non specificati altrimenti	NP	0.02	0.01	0.01		0.01
10,11,12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla Voce 10,11,11	NP	0.02		0.01		0.01
10,11,99	Rifiuti non specificati altrimenti	NP	3.20				3.20
11,05,01	Zinco Solido	NP	0.02		0.01		0.01
11,05,99	Rifiuti non specificati altrimenti	NP	0.02		0.01		0.01
12,01,01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	NP	0.02		0.01		0.01
12,01,02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	NP	0.02		0.01		0.01
12,01,03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	NP	0.02		0.01		0.01
12,01,04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	NP	0.02		0.01		0.01
15,01,01	Imballaggi in carta e cartone	NP	20.05	13.41			6.64
15,01,02	Imballaggi in plastica	NP	12.43	8.14			4.29
15,01,03	Imballaggi in legno	NP	9.00	5.80			3.20
15,01,04	Imballaggi metallici	NP	15.57		10.00		5.57
15,01,05	Imballaggi in materiali i compositi	NP	12.46	3.00			9.46
15,01,06	Imballaggi in materiali misti	NP	20.05	13.41			6.64

*De Masi*



15,01,07	Imballaggi in vetro	NP	8.00			1.89	6.11
15,01,03	Imballaggi fuori uso	NP	9.20	6.44			1.76
16,01,17	Metalli ferrosi	NP	6.80		4.76		2.04
16,01,20	Vetro	NP	2.70			1.89	0.81
16,02,14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 e 160203	NP	1.60				1.60
16,02,06	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*	NP	1.60				1.60
17,02,01	Legno	NP	4.00	2.80			1.20
17,02,02	Vetro	NP	2.70			1.89	0.81
17,02,03	<b>Plastica</b>	NP	12.30	8.01			4.29
17,04,01	Rame, bronzo, ottone	NP	1.80		1.26		0.54
17,04,02	Alluminio	NP	1.80		1.26		0.54
17,04,03	Piombo	NP	1.80		1.26		0.54
17,04,04	Zinco	NP	1.80		1.26		0.54
17,04,05	<b>Ferro e acciaio</b>	NP	13.80	8.76			5.04
17,04,06	Stagno	NP	1.80		1.26		0.54
17,04,07	Metalli misti	NP	1.80		1.26		0.54
17,01,02	<b>Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti</b>	NP	0.02		0.01		0.01
17,01,18	<b>Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla Voce 190117</b>	NP	0.02		0.01		0.01
19,10,02	<b>Rifiuti di metalli non ferrosi</b>	NP	0.02		0.01		0.01
19,12,02	<b>Metalli ferrosi</b>	NP	0.02		0.01		0.01
19,12,03	<b>Metalli non ferrosi</b>	NP	0.02		0.01		0.01
19,12,04	Plastica e gomma	NP	4.30	3.01			1.29
19,12,05	Vetro	NP	2.70			1.89	0.81
19,12,07	Legno diverso di quello di cui alla Voce 191206	NP	4.00	2.80			1.20
19,12,08	Prodotti tessili	NP	0.80	0.56			0.24
20,01,01	<b>Carta e cartone</b>	NP	20.05	13.41			6.64
20,02,02	Vetro	NP	2.70			1.89	0.81
20,01,10	abbigliamento	NP	0.80	0.56			0.24
20,01,11	Prodotti tessili	NP	0.80	0.56			0.24
20,01,36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche Diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	NP	1.60				1.60

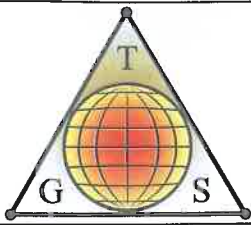
20.0138	Legno,diverso da quello di cui alla Voce 200137	NP	4.00	2.80		1.20
20,01,39	Plastica	NP	12.30	8.01		4.29
20,01,40	Metallo	NP	12.80		8.76	4.04
20,03,07	Rifiuti ingombranti	NP	17.24	10.00		7.24
<b>TOTALE NON PERICOLOSI A RECUPERO</b>			<b>256.23</b>	<b>114.378</b>	<b>31.22</b>	<b>101.172</b>
<b>TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI</b>			<b>256.23</b>			
QUANTITA' GIORNALIERA TRATTATA (ISPRA -Potenza Giornaliera) (ton/giorno)		<b>280.00</b>	Moltiplicare la potenzialità in uscita dell'ultimo stadio del processo(35 T) per le ore lavorate (8)			
CAPACITA' SPECIFICA: (Nastro trasportatore e aprisacco) Tonn/ore		<b>35</b>	<b>POTENZIALITA' IN USCITA DELL'ULTIMO STADIO DEL PROCESSO</b> Indicare capacità singola delle attrezzature(es.presso-cesoie,mulini,trituratori,ecc.)e totale delle macchine inserite nel ciclo			
CAPACITA' SPECIFICA:(Pressa) Tonn/ore		<b>35</b>				
NUMERO DI ORE DI LAVORO (GIORNALIERE)		<b>8</b>	<b>IN GIALLO QUANTO VARIATO IN DIMINUZIONE</b>			
GIORNI LAVORATI (per anno)		<b>300</b>				
CAPACITA' PRODUTTIVA DELL'IMPIANTO - TOTALE ANNUALE TRATTATA - (ISPRA -		<b>84.000.00</b>	Moltiplicare la potenzialità in uscita dell'ultimo stadio del processo per le ore lavorate e per i giorni lavorati			
POTENZA TOTALE IMPIANTO (ton/a)		<b>76869.00</b>	Moltiplicare le potenzialità assegnate in Conferenza dei servizi T/giorno (259,580) per il numero dei giorni lavorati (300)			
<b>TOTALE ANNUALE RECUPERATA</b>						

Airola, 26 Luglio 2013

Il Tecnico



*Alfonso De Masi*



# TECNO GLOBAL SERVICES s.n.c.

Via Casale, nn° 17 e 19 - 82011 AIROLA (BN)

tel. e fax 0823 714830

www.tecnogs.com - eMail: adm@tecnogs.com

**Località:**

**CITTA' di AIROLA**  
Provincia di Benevento

**Oggetto:**

**COMPLESSO PER LA MESSA A RISERVA FINALIZZATA AL  
RECUPERO DI RIFIUTI RIUTILIZZABILI in zona P.I.P.  
di località CARACCIANO  
Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.  
VARIAZIONE AL D.D. n. 39 del 29 Aprile 2013**

**Committente:**

**ECO ENERGY S.r.l.**

**Titolo della Tavola:**

**PROSPETTO DELLA SISTEMAZIONE FINALE  
DELLE AREE DI STOCCAGGIO  
DEI RIFIUTI DELL' IMPIANTO**

**Tavola n°:**

**3**

**Fase:** Esecutiva

**Commessa:** A 5 0 4 2 P L 1 1 X X - -

**Foglio:** 1 **di:** 1

**Scala:** 1:500

**Formato:** A4  
mm.

**Data:** 26 Luglio 2013

N°	Data:	Descrizione:	Elaborato:	Approvato:
03	26/07/2013	Emissione per Integrazione		
01	21/06/2013	Emissione per Approvazione		

**Convalida:**

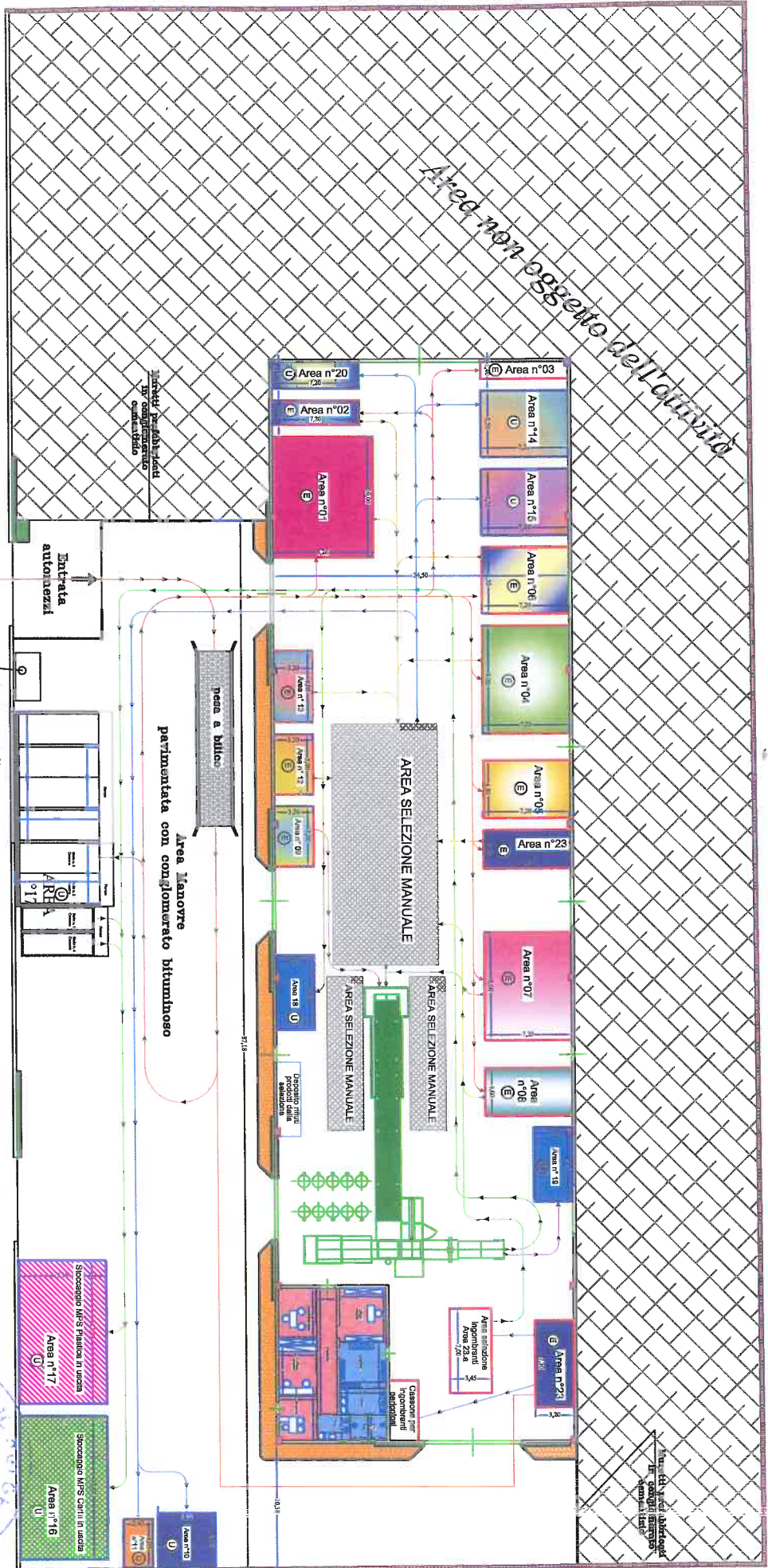
**Progettista:**



*Alfonso De Masi*

**Note:**

Area non oggetto dell'ordine



VIABILITA' P.I.P.

Uscita automatizzata  
Ingresso pedonale

Fuoco Materiale in Entrata

Fuoco Materiale solo da Imballare

Fuoco Materiale verso area selezione

Fuoco Materiale da selezione e  
Imballamento verso Area di Stoccaggio  
in uscita

Fuoco Materiale da selezione verso Area  
di Stoccaggio in uscita

*Handwritten signature*



Materiale in Entrata (E)

Tipologia	Area Stoccaggio	Lunghezza	Larghezza	Mq.
1.1	01	10,00	8,26	82,60
2.1	02	2,00	7,20	14,40
CER 20.01.36	03	1,40	7,20	10,08
3.1	04	9,00	7,20	64,80
3.2	05	4,80	7,20	34,56
5.19	06	5,50	7,20	39,60
6.1	07	9,00	7,20	64,80
8.2	08	4,00	7,20	28,80
8.9	09	5,00	3,20	16,00
9.1	13	6,00	3,20	19,20
10.2	12	5,00	3,20	16,00
16.1	21	7,00	5,00	35,00
CER 20.03.07	23	3,20	7,20	23,04

Materiale in Uscita (U)

	Area Stoccaggio			
1.1	16	11,89	7,18	85,37
2.1	20	2,00	7,20	14,40
3.1	14	5,50	7,20	39,60
3.2	15	5,50	7,20	39,60
6.1	17	11,89	7,18	85,37
8.2	18	3,20	6,20	19,84
8.9	19	3,20	6,20	19,84
9.1	10	4,50	4,80	21,60
10.2	11	4,00	2,40	9,60
16.1	22	7,00	5,00	35,00



*Alfo  
De Masi*



## **Decreto Dirigenziale n. 113 del 20/08/2013**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE  
AUTOMOBILISTICHE - INFOSER DI ROMANO DARIO - CODICE ANA2502**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

### ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 30.07.2013 prot. n. 57, ed acquisita a questo Settore in data 01.08.2013 con prot. n. 2013.0561809, dal Sig. Romano Dario, nato a Napoli (NA) il 08.01.1987 - C.F.RMNDRA87A08F839P e residente a Napoli (NA) alla Via Giacinto Gigante n° 1/B, nella sua qualità di titolare della ditta individuale "INFOSER di Romano Dario" con sede a Napoli (NA) al Vico Acitillo 49/51, P.IVA 07323191218;

### CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

### PRESO ATTO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Romano Dario, nella qualità di titolare della ditta individuale "INFOSER di Romano Dario" risulta autorizzata dalla Provincia di Napoli, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 13 del 16.04.2013;
- b. che la ditta individuale "INFOSER di Romano Dario", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- c. che la ditta individuale "INFOSER di Romano Dario", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria collettiva, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
- d. che la ditta individuale "INFOSER di Romano Dario", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "INFOSER di Romano Dario" è stato attribuito il codice riscossore **ANA2502**;

### VERIFICATO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Romano Dario, nella qualità di titolare della ditta individuale "INFOSER di Romano Dario" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. la legge n. 449/97;
- b. la legge n. 448/98
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
- d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto “Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell’art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell’istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell’attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente di Servizio

**DECRETA**

1. di autorizzare la ditta individuale “INFOSER di Romano Dario”, – codice agenzia **ANA2502** – con sede a Napoli (NA) al Vico Acitillo n°49/51 P. IVA 07323191218, nella persona del titolare Sig Romano Dario, nato a Napoli (NA) il 08.01.1987 - C.F. RMNDRA87A08F839P, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con **decorrenza 02 settembre 2013**;
2. di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di comunicare l’adozione del presente provvedimento:
  - alla ditta individuale “INFOSER di Romano Dario” – codice agenzia **ANA2502** - nella qualità di soggetto autorizzato;
  - al polo telematico SERMETRA, ai fini dell’attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
  - alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
  - all’U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. di disporre l’invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo



## **Decreto Dirigenziale n. 114 del 20/08/2013**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE  
AUTOMOBILISTICHE - SANTINI VINCENZO - CODICE ASA1504**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

### ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 17.07.2013 prot. n. 51, ed acquisita a questo Settore in data 24.07.2013 con prot. n. 2013.0536866, dal Sig. Santini Vincenzo, nato a Polla (SA) il 07.06.1955 - C.F.SNTVCN55H07G793N e residente a Polla (SA) alla via Codone n° 42, nella sua qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo" con sede a Polla (SA) alla Piazza G. Ritorto n. 3, P.IVA 00593290653;

### CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

### PRESO ATTO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Santini Vincenzo, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo" risulta autorizzata dalla Provincia di Salerno, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 171 del 11.11.1996;
- b. che la ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- c. che la ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria collettiva, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
- d. che la ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo" è stato attribuito il codice riscossore **ASA1504**;

### VERIFICATO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Santini Vincenzo, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. la legge n. 449/97;
- b. la legge n. 448/98
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
- d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto “Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell’art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell’istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell’attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente di Servizio

**DECRETA**

1. di autorizzare la ditta individuale “Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo”, – codice agenzia **ASA1504** – con sede a Polla (SA) alla Piazza G. Ritorto n°3, P.IVA 00593290653, nella persona del titolare Sig. Santini Vincenzo, nato a Polla (SA) il 07.06.1955 - C.F. SNTVCN55H07G793N, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con **decorrenza 02 settembre 2013**;
2. di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di comunicare l’adozione del presente provvedimento:
  - alla ditta individuale “Agenzia Pratiche Auto di Santini Vincenzo” – codice agenzia **ASA1504** - nella qualità di soggetto autorizzato;
  - al polo telematico SERMETRA, ai fini dell’attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
  - alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
  - all’U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. di disporre l’invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo



## **Decreto Dirigenziale n. 115 del 20/08/2013**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE  
AUTOMOBILISTICHE - MANCINI MARCO - CODICE ANA2348**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

### ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 19.07.2013 prot. n. 55, ed acquisita a questo Settore in data 23.07.2013 con prot. n. 2013.0535298, dal Sig. Mancini Marco, nato a Napoli (NA) il 27.01.1981 - C.F.MNCMRC81A27F839Q, e residente a Napoli (NA) al Viale Mario De Cicco n° 9, nella sua qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini" con sede a Napoli (NA) alla Via Diocleziano n. 266, P.IVA 06231921211;

### CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

### PRESO ATTO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Mancini Marco, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini" risulta autorizzata dalla Provincia di Napoli, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 9 del 14.03.2013;
- b. che la ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- c. che la ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria collettiva, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
- d. che la ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini" è stato attribuito il codice riscossore **ANA2348**;

### VERIFICATO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Mancini Marco, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. la legge n. 449/97;
- b. la legge n. 448/98
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
- d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente di Servizio

**DECRETA**

1. di autorizzare la ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini", – codice agenzia **ANA2348** – con sede a Napoli (NA) alla Via Diocleziano n°266, P.IVA 06231921211, nella persona del titolare Sig. Mancini Marco, nato a Napoli (NA) il 27.01.1981 - C.F. MNCMRC81A27F839Q, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con **decorrenza 02 settembre 2013**;
2. di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
  - alla ditta individuale "Agenzia VERY di Marco Mancini" – codice agenzia **ANA2348** - nella qualità di soggetto autorizzato;
  - al polo telematico SERMETRA, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
  - alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
  - all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo



## **Decreto Dirigenziale n. 116 del 20/08/2013**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE  
AUTOMOBILISTICHE - N°4 NUOVE ATTIVAZIONI RIVENDITE TABACCHI -**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
- d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

### ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della TNET2001 Srl. con note n. 7465 del 02.07.2013 e n. 7459 del 02.07.2013, e assunte al protocollo n. 2013.0495720 del 09.07.2013 e n. 2013.0495792 del 09.07.2013, con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 4 (quattro) tabaccai, come da elenco allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

### CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

### PRESO ATTO

- a. che i soggetti richiedenti sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
- b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- c. che i soggetti richiedenti sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo Settore, come da note ECOMAP scpa prot.n°261 00 del 02.07.2013 e n. 26231 del 03.07.2013;
- d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, ad ogni singolo richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

### VERIFICATO

- a. che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
- b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente di Servizio

**DECRETA**

1. di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 4 (quattro) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 02 settembre 2013**;
2. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
  - 3.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco;
  - 3.2. al polo telematico GTECH S.p.A ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
  - 3.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
  - 3.4. all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
4. di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo

## ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI

Allegato 1

DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOT	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
LONARDO ANTONIETTA	LONARDO ANTONIETTA	03711890610	LNRNNT79S62H045V	NA3222	CE0413	1	VIA ROMA 24	81050	PRESENZANO (CE)
TABACCHI di GIUSEPPINA PADRICELLI	PADRICELLI GIUSEPPINA	06225571212	PDRGPP74R69F839M	NA4477	NA1708	21	VIA V. VENETO 2B	80027	FRATTAMAGGIORE (NA)
LUGELLO GENNARO ALESSANDRO	LUGELLO GENNARO ALESSANDRO	07058891214	LGLGNR84C16F839T	NA3870	NA1506	109	VIA PETRARCA 167	80122	NAPOLI (NA)
MAZZELLA ANDREA	MAZZELLA ANDREA	06459681216	MZZNDR72P23F839A	NA4472	NA1705	690	VIA ARGINE 380 C/O	80147	NAPOLI (NA)





## **Decreto Dirigenziale n. 117 del 20/08/2013**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE  
AUTOMOBILISTICHE - N°17 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
- d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

### ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl con note prot. n.7465 del 02.07.2013 e prot. n. 8000 del 09.07.2013, assunte al protocollo n. 2013.0495720 del 09.07.2013 e prot. n. 2013.0536852 del 24.07.2013, con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n.17 (diciasette) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n.17 (diciasette) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

### CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

### PRESO ATTO

- a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
- b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note Ecomap Scpa quale soggetto contraente, agli atti di questo Settore,;
- d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

### VERIFICATO

- a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

## VISTO

- a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
- b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente di Servizio

## DECRETA

1. di revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n.17 (diciasette) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
2. di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n.17 (diciasette) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 02 settembre 2013**;
3. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. di comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
  - 4.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;
  - 4.2. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
  - 4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
  - 4.4. all'Ecomap Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dott. Ciro Russo

ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1

DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTOM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
GROSSI GENNARO	GROSSI GENNARO	00970250635	GRSGNR40R04F839F	NA0907	NA0520	533	VIA P.MASCAGNI 16	80128	NAPOLI (NA)
PETRELLESE ANTONIETTA	PETRELLESE ANTONIETTA	06089601212	PTRNNT59P42F839I	NA4377	NA1680	21	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 128	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
AULETTA MARIAGRAZIA	AULETTA MARIAGRAZIA	05133481217	LTTMGR53L46D789N	NA3947	NA1554	10	CORSO ITALIA 52	80024	CARDITO (NA)
MECCARIELLO PASQUALE	MECCARIELLO PASQUALE	01018340628	MCCPQL59S12F636F	NA1630	BN0070	2	VIA CAMPANILE 2	82010	BUCCIANO (BN)
RAO IMMACOLATA	RAO IMMACOLATA	03311530616	RAOMCL59P54C561D	NA1445	CE0168	3	VIA ACERBO 69	81030	LUSCIANO (CE)
BILANCIO MICHELE	BILANCIO MICHELE	06095071210	BLNMHL67E13B925R	NA1137	NA0648	13	VIA ON LE ANGELO PEZZULLO 23	80027	FRATTAMAGGIORE (NA)
CARDILLO ANDREA	CARDILLO ANDREA	06354821214	CRDNDR46B25C129R	NA1127	NA0642	35	VIA A.DE GASPERI 24	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
RUSSO ANNA	RUSSO ANNA	00974701211	RSSNNA48P63I293D	NA2417	NA1093	3	VIA TRIESTE E TRENTO 4	80029	SANT'ANTIMO (NA)
GIANNELLA ELISABETTA	GIANNELLA ELISABETTA	02404800654	GNNLBT47H56A230K	NA2144	SA0367	1	VIA MUNICIPIO 15	84045	ALTAVILLA SILENTINA (SA)
PASTORIO DANIELA	PASTORIO DANIELA	03369761212	PSTDNL60M58B612S	NA3186	NA1357	10	VIA LEPANTO 191	80045	POMPEI (NA)
CAROTENUTO ANTONIO	CAROTENUTO ANTONIO	05452260630	CRTNTN55P16G813Q	NA3187	NA1358	15	VIA NOLANA 497	80045	POMPEI (NA)
ATTANASIO CARMELA	ATTANASIO CARMELA	03868920632	TTNCML34A41F839S	NA2033	NA0935	483	VIA ANIELLO FALCONE 283	80127	NAPOLI (NA)
NASTI GIANLUCA	NASTI GIANLUCA	04918761216	NSTGLC75T10F839U	NA0585	NA0355	579	VIA G. JANNELLI 232	80131	NAPOLI (NA)
ESPOSITO CLAUDIO	ESPOSITO CLAUDIO	03443730639	SPSCLD61A19F839F	NA1030	NA0578	364	VIA E. GIANTURCO 77	80142	NAPOLI (NA)
CAMERLINGO FRANCESCO	CAMERLINGO FRANCESCO	05220490634	CMRFNC54A31F839R	NA2011	NA0913	169	VIA MONTEOLIVETO 71	80100	NAPOLI (NA)
INGEGNO GENNARO	INGEGNO GENNARO	04880250636	NGGGNR56C24F839L	NA3058	NA1296	272	C.SO GARIBALDI 162	80139	NAPOLI (NA)
DELLOMO ANGELA	DELLOMO ANGELA	00291491215	DLLNGL53D54I293X	NA2416	NA1092	9	VIA G. GALILEI 48	80029	SANT'ANTIMO (NA)

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2

DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
GROSSI MONICA	GROSSI MONICA	07458141210	GRSMNC69P65F839Q	NA0907	NA0520	533	VIA P. MASCAGNI N 16	80128	NAPOLI (NA)
PIROZZA FELICE	PIROZZA FELICE	07395021210	PRZFLC76D23F839L	NA4377	NA1680	21	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 51	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
TABACCHI D'APONTE MICHELE	D'APONTE MICHELE	03806420612	DPNMHL89B06F839R	NA3947	NA1554	10	CORSO ITALIA 52	80024	CARDITO (NA)
VIGLIOTTA GUIDO	VIGLIOTTA GUIDO	03839900614	VGLGDU79E30E791S	NA1630	BN0070	2	VIA CAMPANILE 2	82010	BUCCINO (BN)
RIVENDITA TABACCHI n.3 di TONZIELLO ANGELA	TONZIELLO ANGELA	03869440614	TNZNGL84E68A512J	NA1445	CE0168	3	VIA ACERBO 69	81030	LUSCIANO (CE)
TABACCHERIA F.LLI MARINIELLO di MARINIELLO GIUSEPPE	MARINIELLO GIUSEPPE	07283461213	MRNGPP94L28E791D	NA1137	NA0648	13	VIA ON ANGELO PEZZULLO 23/25	80027	FRATTAMAGGIORE (NA)
PANARIELLO MICHELE	PANARIELLO MICHELE	07464101216	PNRMHL77D18C129K	NA1127	NA0642	35	VIA A.DE GASPERI, N. 24	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
CAPUOZZO GENNARO DI SARLI GIOVANNI	TABACCHERIA CAPUOZZO DI SARLI GIOVANNI	07512051215	CPZGNN84H11B963G	NA2417	NA1093	3	VIA TRIESTE E TRENTO 4	80029	SANT'ANTIMO (NA)
AMETRANO CLAUDIO	AMETRANO CLAUDIO	05119600657	DSRGNN91S13D390E	NA2144	SA0367	1	VIA MUNICIPIO 5	84045	ALTAVILLA SILENTINA (SA)
AMETRANO MARIO	AMETRANO MARIO	05119600657	MTRCLD93P06I483Y	NA3186	NA1357	10	VIA LEPANTO 191	80045	POMPEI (NA)
MARINO AUGUSTO	MARINO AUGUSTO	05066360651	MTRMRA51C24B076P	NA3187	NA1358	15	VIA NOLANA 497	80045	POMPEI (NA)
MARINO AUGUSTO	MARINO AUGUSTO	07426721218	MRNGST62H11F839T	NA2033	NA0935	483	VIA ANIELLO FALCONE 283	80127	NAPOLI (NA)
MAROTTA PATRIZIA	MAROTTA PATRIZIA	07468121210	MRTPRZ68B58F839K	NA0585	NA0355	579	VIA G.JANNELLI 232	80131	NAPOLI (NA)
ESPOSITO VINCENZO	ESPOSITO VINCENZO	07355421210	SPSVCN85C24F839K	NA1030	NA0578	364	VIA E. GIANTURCO 77	80146	NAPOLI (NA)
NEVOLA GIUSEPPE	NEVOLA GIUSEPPE	07342551210	NVLGPP79M04L259I	NA2011	NA0913	169	VIA FREUD 46	80131	NAPOLI (NA)
DI MARE GENNARO	DI MARE GENNARO	07342621211	DMRGNR87M13F839O	NA3058	NA1296	272	C.SO GARIBALDI 162	80139	NAPOLI (NA)
D'AGOSTINO TERESA	D'AGOSTINO TERESA	07425891210	DGSTRS57C62I293F	NA42416	NA1092	9	VIA GALILEO GALILEI 48	80029	SANT'ANTIMO (NA)



## **Decreto Dirigenziale n. 120 del 20/08/2013**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE  
AUTOMOBILISTICHE - CAMBIO DI TITOLARITA' - CODICE AAV1054**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

### RILEVATO

- a. che il Sig. Iannone Pasquale Fabio nato a Ariano Irpino (AV) il 05/09/1977 ha presentato, nella qualità di legale rappresentante della società “Comunione Ereditaria Iannone Antonio” con sede in Montecalvo Irpino (AV) via Roma 97, C.F.: 02757470642, costituitasi a seguito del decesso del titolare della ditta individuale “Iannone Antonio” con sede legale in Montecalvo Irpino (AV) alla via Roma 95 ha presentato istanza di autorizzazione al servizio di riscossione della tassa automobilistica assunta al prot. 2013.0568159 del 05/08/2013;
- b. che la ditta Iannone Antonio era già autorizzata al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, giusta disposizione dirigenziale del 01/01/2000 con codice riscossore AAV1054;

### CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

### PRESO ATTO

- a. che il soggetto richiedente “Comunione Ereditaria Iannone Antonio”, nella persona degli eredi Sig. Iannone Pasquale Fabio come sopra generalizzato, Sig. Iannone Felice nato a Ariano Irpino (AV) il 02/06/1976 e Sig.ra Iannone Italia nata a Ariano Irpino (AV) il 12/06/1980, risulta autorizzato dalla Provincia di Avellino ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio provvisorio n. 36572 del 18/06/2013;
- b. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla società “Comunione Ereditaria Iannone Antonio” resta attribuito il codice riscossore **AAV1054**;
- c. che il soggetto richiedente “Comunione Ereditaria Iannone Antonio”, risulta garantito da polizza fidejussoria rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 conforme allo schema allegato al predetto D.M. a garanzia degli obblighi convenzionali;
- d. che il soggetto richiedente “Comunione Ereditaria Iannone Antonio” ha regolarmente sottoscritto il contratto per il collegamento all'archivio tasse automobilistiche con il polo telematico autorizzato I.S.A.Co;

### VERIFICATO

- a. che il soggetto richiedente “Comunione Ereditaria Iannone Antonio”, nella persona degli eredi sopra individuati è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. la legge n. 449/97;
- b. la legge n. 448/98
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
- d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente di Servizio

**DECRETA**

1. di autorizzare la "Comunione Ereditaria Iannone Antonio", con sede a Montecalvo Irpino (AV) via Roma 97, P.IVA 02757470642; - codice agenzia **AAV1054**, nella persona del legale rappresentante Sig. Iannone Pasquale Fabio, nato Ariano Irpino (AV) il 05/09/1977, C.F. NNNPQL77P05A399G al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 02 settembre 2013**;
2. di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di fare obbligo al soggetto richiedente di trasmettere, entro trenta giorni dal ricevimento, l'autorizzazione definitiva rilasciata dalla Provincia di Avellino ai sensi della legge n. 264/91;
4. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
  - 3.1 al soggetto richiedente "Comunione Ereditaria Iannone Antonio", - codice agenzia **AAV1054** nella qualità di soggetto autorizzato;
  - 3.2 al polo telematico I.S.A.Co, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche
  - 3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
5. di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo



## **Decreto Dirigenziale n. 28 del 13/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 - "PROMOZIONE DEL MADE IN CAMPANIA"- "PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO CIFIT 2013 - CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT AND TRADE (XIAMEN 08-11 SETTEMBRE 2013). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, AFFIDAMENTO PROVVISORIO A INTRADO S.R.L. (CIG:5281153153) E A MEETINGS & WORDS. (CIG:ZA40B25E79) CUP: B96G13000290009, CODICE SMILE:15.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ” disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- b) l’art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell’11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell’adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell’ 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

- l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- m) Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
- n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;
- o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 + rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

## CONSIDERATO

- a) che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;
- b) che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- c) che l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;

- e) che tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione" e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";
- f) che tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio";
- g) che la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 avvenuta con DGR 157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;
- h) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;
- i) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l'internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;
- j) che la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;
- k) che il Tavolo di partenariato si è riunito ed ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito al prot. del Settore 03 AGC 12 al n. 0527332 del 19/07/2013, relativamente alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "Promozione del *Made in Campania*", da sottoporre a consultazione on-line e che saranno attuati nel periodo settembre /dicembre 2013;
- l) che al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- m) che, al termine della succitata consultazione, con il D.D. n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi da attuare a titolarità regionale che il Settore 03 dell'A.G.C. 12 intende organizzare a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR-Fesr 2007-13 per il periodo settembre-dicembre 2013, per un importo complessivo di €. 1.000.000 dell'importo programmatico di €. 1.500.000 previsto dalla DGR 100/2013, destinando il residuo importo di €. 500.000 ad eventuali altre attività da svolgere con modalità "a regia" regionale;
- n) che il DD. 24/2013 dispone che la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel suddetto calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, distretti ecc. interessati a partecipare; per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;
- o) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nell'allegato calendario, la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione

all'evento, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

- p) che, il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, approvato con il suddetto DD n.24 del 06/08/2013, prevede anche la partecipazione al XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE), – Cina- in programma a Xiamen (Fujan) dal 08 al 11 settembre 2013 e che rappresenta il più importante evento multisettoriale governativo organizzato annualmente in Cina per la promozione degli investimenti esteri in Cina e cinesi all'estero;
- q) che, pertanto, la Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, A.G.C. 12 Settore 03 ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori di cui alla DGR 100 del 27/05/2013, e precisamente: aerospazio, nautica, moda, agroalimentare e agroindustria, automotive, logistica, artigianato di qualità, all'evento "XVII°CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE), – Cina- in programma a Xiamen (Fujan) dal 08 al 11 settembre 2013;
- r) che pertanto con il D.D. n. 25 del 08/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013 e sul sito della Regione Campania, è stato approvato l'avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte di aziende campane operanti nei settori di cui alla D.G.,R. n. 100/2013, a partecipare al "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" in programma a Xiamen (Fujan) – CINA - dal 8 al 11 settembre 2013;

## TENUTO CONTO

- a) Che, a tal fine, lo scrivente Settore:
- con nota n.0546965 del 26/07/2013 ha richiesto alla **Intrado Srl** la documentazione relativa alla titolarità dei diritti esclusivi relativi alla manifestazione "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013), nonché un sommario dei costi con l'indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania al medesimo evento, specificando che solo alla fine del procedimento amministrativo lo scrivente Settore potrà assumere obbligazioni giuridiche;
  - con nota n.0564512 del 2/08/2013 ha richiesto all'agenzia **Meetings & Words** un sommario dei costi relativo ai servizi necessari (viaggi, vitto, alloggio, visti di ingresso in Cina) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania, al succitato evento specificando che solo alla fine del procedimento amministrativo lo scrivente Settore potrà assumere obbligazioni giuridiche;
- b) Che, facendo seguito alle succitate richieste di preventivo:
- l'Intrado Srl ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 0568840 e n. 0568849 del 05/08/2013, la dichiarazione e la documentazione relative alla titolarità di Intrado Srl – in qualità di agente esclusivo per Italia – dei servizi relativi all'organizzazione (acquisizione spazi, allestimenti, organizzazione di incontri bilaterali e di workshop, organizzazione di servizi professionali quali traduzioni, interpretariato, servizi hostess, ecc.) per la partecipazione all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( dall'8 all' 11 settembre 2013), nonché la propria offerta economica, con l'indicazione analitica dei servizi offerti, in esclusiva e non, in occasione del medesimo evento;
  - Meetings & Words ha trasmesso il proprio sommario dei costi (acquisito con nota prot. n. 0565480 del 02/08/2013) relativo ai servizi necessari a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania, all'evento in questione;

- c) che il costo presuntivo complessivo per la partecipazione della Regione Campania all'evento XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013) risulta essere pari a complessivi Euro 114.980, Iva inclusa, come si evince dal quadro economico di seguito riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione area e allestimento della stessa	20.000,00	4.200,00	24.200,00
Organizzazione workshop pluritematico	15.000,00	3.150,00	18.150,00
incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Servizi di interpretariato	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Hostess	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Materiale promozionale(brocchure e pen drive)	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Traduzioni materiale	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Servizio fotografico	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Contributo per Autorità di Vigilanza	30,00		30,00
Viaggi, vitto e alloggio	5.000,00	1.050,00	6.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.030,00</b>	<b>19.950,00</b>	<b>114.980,00</b>

- d) Che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3, all'art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi, all' art. 125 comma 11 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, nonché all'art. 17 della LR. 3 e all'art 125 del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto di servizi, nel caso in cui ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni medesime;

- e) I servizi forniti ai sensi dell' art. 57 comma 2 lettera b) da Intrado Srl sono: acquisizione area e allestimento della stessa, organizzazione del workshop pluritematico, organizzazione degli incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali, ricerca e selezione di progetti di investimento e cooperazione bilaterale, servizi di interpretariato e di hostess;
- f) I servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 da Intrado Srl sono: materiale promozionale(brochure e pen drive), traduzioni in cinese del materiale, servizio fotografico;
- g) I servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 da Meetings & Words sono: viaggi, vitto e alloggio, visti di ingresso in Cina;
- h) Che l'importo complessivo presuntivo di Euro 114.980.. sopra segnato risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

**TENUTO CONTO, altresì**

- a) Che il Settore 03 ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013) che è stato repertoriato al n. 83del 12/08/2013.

**RITENUTO pertanto di:**

- b) poter approvare il succitato progetto repertoriato al n. 83 del 12/08/2013. che si allega al presente atto;
- c) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013)" per l'importo complessivo di Euro **114.980,00** (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>
Acquisizione area e allestimento della stessa	20.000,00	4.200,00	24.200,00
Organizzazione workshop pluritematico	15.000,00	3.150,00	18.150,00
incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Servizi di interpretariato	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Hostess	5.000,00	1.050,00	6.050,00

Materiale promozionale(brocchure e pen drive)	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Traduzioni materiale	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Servizio fotografico	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Contributo per di Autorità di Vigilanza	30,00		30,00
Viaggi, vitto e alloggio	5.000,00	1.050,00	6.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.030,00</b>	<b>19.950,00</b>	<b>114.980,00</b>

- d) poter approvare l'offerta economica presentata da **Intrado Srl** pari ad € **108.900**, IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013)
- e) poter approvare l'offerta economica presentata da **Meetings & Words**, pari ad € **6.050 (Iva inclusa)** relativa alla fornitura di servizi necessari(viaggio, vitto, alloggio, visti di ingresso in Cina) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento;
- f) dovere attivare le procedure per acquisire agli atti la documentazione necessaria al fine di rispondere alle vigenti norme sugli appalti pubblici, dalla quale dovrà risultare che la società **Intrado Srl** (con sede in Napoli - C.F. e P.I. 07879130636), la azienda **Meetings & Words** (con sede a Maddaloni (CE)- C.F. e P.I. 02344190612), non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- g) dovere affidare provvisoriamente alla società **Intrado Srl**, in attesa di acquisire agli atti la documentazione di cui al capo precedente (DURC, Visura Camerale con comunicazione antimafia,ecc.,) la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013), per un corrispettivo economico di Euro € **108.900,00** IVA inclusa;
- h) dovere affidare provvisoriamente alla società **Meetings & Words**, in attesa di acquisire agli atti la documentazione di cui al capo precedente (DURC, Visura Camerale con comunicazione antimafia,ecc.,), la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione(viaggio, vitto, alloggio e visti di ingresso in Cina), il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di Euro € **6.050** , **Iva inclusa**;
- i) di dover approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
- j) di dover rinviare a successivo atto, previa verifica dei requisiti di cui sopra, l'affidamento definitivo e la proposta dell' impegno di spesa all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma

- k) dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;

**RILEVATO** che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

#### VISTI

- a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni”;
- d) la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13”;
- e) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella l'incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle “Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania”; la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto “Promozione del *Made in Campania*”
- j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;
- k) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)”;
- l) la L.R. 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- m) la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo”*

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

1. approvare il succitato progetto repertoriato al n. 83 del 12/08/2013, parte integrante del presente atto;
2. ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013)" per l'importo complessivo di Euro **114.980,00** (centoquattordicimilanovecentottanta), Iva inclusa, con il seguente quadro economico:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>
Acquisizione area e allestimento della stessa	20.000,00	4.200,00	24.200,00
Organizzazione workshop pluritematico	15.000,00	3.150,00	18.150,00
incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Servizi di interpretariato	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Hostess	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Materiale promozionale(brochure e pen drive)	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Traduzioni materiale	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Servizio fotografico	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Contributo per Autorità di Vigilanza	30,00		30,00
Viaggi, vitto e alloggio	5.000,00	1.050,00	6.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.030,00</b>	<b>19.950,00</b>	<b>114.980,00</b>

3. approvare l'offerta economica presentata da Intrado Srl pari ad € 108.900,00, IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013)
4. approvare l'offerta economica presentata da Meetings & Words, pari ad € 6.050, Iva inclusa, relativa alla fornitura di servizi necessari (viaggio, vitto, alloggio, visti di ingresso in Cina) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento;

5. dovere attivare le procedure per acquisire agli atti la documentazione necessaria al fine di rispondere alle vigenti norme sugli appalti pubblici, dalla quale dovrà risultare che la società Intrado Srl (con sede in Napoli - C.F. e P.I. 07879130636), la azienda Meetings & Words (con sede a Maddaloni (CE)- C.F. e P.I. 02344190612), non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi in oggetto;
6. dovere affidare provvisoriamente alla società Intrado Srl, in attesa di acquisire agli atti la documentazione di cui al capo precedente (DURC, Visura Camerale con comunicazione antimafia, ecc.,) la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" ( 8 al 11 settembre 2013), per un corrispettivo economico di Euro € 108.900,00, IVA inclusa;
7. dovere affidare provvisoriamente alla società Meetings & Words, in attesa di acquisire agli atti la documentazione di cui al capo precedente (DURC, Visura Camerale con comunicazione antimafia,ecc.,), la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione(viaggio, vitto , alloggio, visti di ingresso in Cina), il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di Euro € 6.050, Iva inclusa;
8. dover approvare l' allegato schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
9. dover rinviare a successivo atto, previa verifica dei requisiti di cui sopra, l'affidamento definitivo e la proposta dell' impegno di spesa all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;
10. individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;
11. precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
12. rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
13. trasmettere il presente provvedimento:
  - all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;
  - al Coordinatore dell'AGC 12;
  - all'Assessore alle Attività Produttive;
  - all'AGC 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6

Dr. Francesco P. Iannuzzi



REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

CR. 2013. 0000083 12/08/2013 10 19

*A. P. E. Sviluppo Economico*

Riferente : Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Investimenti Produttivi

*Sella Promozione e Internazionalizzazione*

Responsabile : Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Investimenti Produttivi

*del Sistema Produttivo*



*Servizio 04 "Promozione del Sistema Produttivo*

*Pagine 10*

## Progetto esecutivo per la partecipazione al CIFIT 2013 – Xiamen (CINA)

**Relazione descrittiva** “Promozione del Made in Campania”- Partecipazione della Regione Campania al CIFIT - China International Fair for Investment and Trade(Xiamen 08-11/settembre 2013)

Il progetto “Promozione del Made in Campania” intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in forte difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali e pertanto è necessario che venga rivisto e appare di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l’obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania nel mondo.

Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto “Promozione del Made in Campania”, che prevede, tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei settori produttivi campani, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane, selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore o della filiere, risultano idonei a consentire di gettare le basi per accrescere la competitività dei settori interessati. L’attività prevede anche l’attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.

Sulla scorta della succitata Deliberazione e dell’allegata scheda di progetto, con Decreto Dirigenziale n. 24 del 06/08/2013 dell’ AGC 12 sono stati individuati alcuni eventi che si svolgeranno nel periodo settembre/dicembre 2013.

Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania alla diciassettesima edizione del CIFIT 2013(08-11 settembre 2013) - The 17th China International Fair for Investment & Trade.

Quest’evento dedicato ai vari settori produttivi che si svolge a Xiamen International Conference & Exhibition Center (XICEC), in Cina, è conosciuto per la vasta partecipazione di aziende, espositori, designers ed offre servizi dedicati ai professionisti dei vari settori produttivi..

La fiera include tutti i settori dell’alta tecnologia ed è considerata a livello internazionale l’appuntamento dell’anno in Cina per la promozione degli investimenti bilaterali e la cooperazione industriale, nonché la vetrina della promozione dei beni di consumo in particolare di prodotti ad alto valore aggiunto legati al “made in”.

Tale fiera offre un’occasione ottimale per uomini d’affari in patria e all’estero per ottenere un volo di uccello-view sui climi di investimento in Cina e in altri paesi, e garantisce loro un servizio di sportello unico per gli investimenti di cooperazione multilaterale , contribuendo così a scegliere fra la più vasta gamma di progetti di investimento e partner commerciali.

Il CIFIT di Xiamen viene quindi a rappresentare un appuntamento importante per far conoscere le numerose eccellenze campane in chiave di attrazione degli investimenti.



## *Giunta Regionale della Campania*

*Al. P. P. Polignone Economica*

*Settore Promozioni e Internazionalizzazione  
del Sistema Produttivo*

*Servizio 01 "Promozioni del Sistema Produttivo  
Regionale"*

I settori chiave sono quelli dell'alta tecnologia: Aeronautica, Automobilistico, Ambiente, Energia, Elettronica e TLC, Chimico-Farmaceutico, Infrastrutture, Immobiliare, Materiali da costruzione, Meccanica, Logistica e Trasporti. Inoltre grazie agli "Incontri bilaterali" (B2B) si possono stringere accordi bilaterali e multilaterali con la Cina e il mondo.

Un meticoloso e tempestivo monitoraggio dei progetti bilaterali nei vari settori di investimento, sulla base degli input delle aziende partecipanti, è garanzia di successo dei B2B, sfociando nella stipula di accordi bilaterali.

L'obiettivo è quello di promuovere, prodotti e competenze di aziende e consorzi dei sopraindicati settori con sede legale in Campania, contribuire alla loro internazionalizzazione e favorire incontri d'affari con gli operatori specializzati cinesi.

Il CIFIT è uno scenario ideale per favorire l'incontro tra capitali e progetti anche grazie all'organizzazione di una serie di Forum e Workshop durante i quali si affrontano e si approfondiscono temi di fondamentale importanza dal punto di vista internazionale e cinese.

La Regione Campania ritiene di poter partecipare a tale fiera con proprio stand istituzionale al fine di promuovere i vari settori industriali campani.

L'importanza della risonanza internazionale dell'evento certamente consentiranno alla Regione Campania di fare sistema nel paese col tasso di crescita più alto del mondo.

### **Lo stand:**

La finalità della partecipazione è quella di rendere visibile il sistema produttivo regionale dei settori di eccellenza in linea con il format di partecipazione "sistemica" perseguito da tutti i paesi partecipanti.

La Regione Campania prevede di partecipare all'evento con uno spazio collettivo di circa 60/120 mq, su cui saranno posti in evidenza il logo della *Repubblica Italiana* e della *Regione Campania*, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", lo slogan "La tua Campania cresce in Europa", il titolo *intervento e l'indicazione dell' Obiettivo Operativo 2.6* e all'interno dello stesso sarà allestita una zona meeting e una zona accoglienza.

### **Nel dettaglio si elencano le attività previste:**

- **Attività preliminari:**
- Nolo area e allestimento personalizzato
- Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale
- Prenotazioni aeree e alberghiere
- Predisposizione dei visi consolari
- Predisposizione dei pass per visitatori ed espositori
- interpreti cinese-italiano
- Predisposizione del materiale promozionale

Il materiale promozionale in lingua cinese verterà sul sistema produttivo regionale dei settori produttivi di eccellenza.

### **b) Appuntamenti business:**

- Appuntamenti in fiera con potenziali partners coerenti con i settori produttivi campani che si promuovono.
  - Partecipazione agli incontri bilaterali
- c) Appuntamenti istituzionali:**



*Giunta Regionale della Campania*

*A. G. E. Sviluppo Economico*

*Settore Promozione e Internazionalizzazione  
del Sistema Produttivo*

*Servizio 01 "Promozione del Sistema Produttivo  
Regionale"*

- Organizzazione workshop di promozione dei settori produttivi  
– Incontri istituzionali prefissati con i referenti delle province cinesi partecipanti  
La scelta di realizzare workshops all'interno del stand o in un altro luogo della fiera evidenzierà il ruolo che, i singoli settori industriali campani, caratterizzandosi come punto di riferimento di una rete di relazione tra soggetti pubblici e privati, possono svolgere nella promozione del proprio territorio e le strategie e gli strumenti che le varie istituzioni possono mettere in atto per sostenere questo ruolo

**d) Attività collaterali:**

Partecipazione al workshop paese per presentare i settori chiave dell'economia regionale

La partecipazione all'evento da parte dell'istituzione regionale, interfaccia fondamentale per l'accredimento dei nostri sistemi di produzione locale, sarà tesa, oltre che a diffondere la conoscenza delle imprese e dei loro prodotti a ridurre la distanza cognitiva che normalmente caratterizza gli attori di sistemi differenti e, quindi, a favorire la creazione di relazioni di fiducia.

Poiché per la selezione delle operazioni, tra i criteri di ammissibilità e quelli di priorità dell'obiettivo operativo 2.6, definiti dalla DGR 879/08, rientrano, rispettivamente, gli interventi volti all'elaborazione di organici percorsi di promozione e di coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura(criteri di ammissibilità);gli interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio(criteri di priorità), la Regione Campania intende realizzare workshops per consentire la conoscenza nei dettagli dei singoli settori industriali.

**COSTO PRESUNTO**

Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania alla fiera "China International Fair for Investment & Trade – CIFTT 2013" è pari ad €. 114.980,00(incluso IVA 21%) così ripartito:

<b>voci di spesa</b>	<b>Costo</b>
Viaggi, vitto e alloggio	5.000,00
Acquisizione area e allestimento della stessa	20.000,00
Organizzazione workshop pluritematico	15.000,00
incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali	10.000,00
Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale	10.000,00
Servizi di interpretariato	10.000,00
Hostess	5.000,00
Materiale promozionale(brochure e pen drive)	10.000,00
Traduzioni materiale	5.000,00
Servizio fotografico	5.000,00
IVA	19.950,00
Contributo per Autorità di Vigilanza	30,00
<b>Totale</b>	<b>114.980</b>



*Giunta Regionale della Campania*

*A. P. E. Sviluppo Economico*

*Settore Promozione e Internazionalizzazione  
del Sistema Produttivo*

*Servizio 01 "Promozione del Sistema Produttivo"  
Regionale*

L'individuazione degli operatori per l'attuazione dell'evento avverrà secondo le procedure di affidamento definite dal Dlgs. 163/2006.

Il CRONOPROGRAMMA dell'intervento sarà il seguente:

ATTIVITA'	GIORNI (Mese di settembre 2013)											
	06	07	08	09	10	11	12					
Partenza	X											
Verifica dei luoghi allestiti		X										
Inizio attività			X									
Presidio area e svolgimento delle attività			X	X	X	X	X					
Incontri BtoB			X	X	X	X	X					
Chiusura attività							X					
Partenza Rientro in Italia							X					X

Il Funzionario

Dr.ssa Paola Terribile

*Terribile*

Il Dirigente del Servizio 01

Dr. Sergio Mazzarella

*Sergio Mazzarella*

## SCHEMA DI CONVENZIONE

Cup:

CIG:

In esecuzione al Decreto Dirigenziale dell' AGC 12 settore 03 n.....  
del.....

### TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Dirigente del Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico"

### E

..... con sede in..... via..... rappresentata dal ..... in qualità di .....

### PREMESSO:

- che tra gli obiettivi dell' Obiettivo Operativo 2.6 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul nostro territorio;
- che in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.
- che per la definizione di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni, seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,
- di dover selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;
- Che la D.G.R. n. 100/2013 si pone l'obiettivo, di sviluppare il Made in Campania attraverso l'attivazione di interventi a favore dei sistemi produttivi al fine di rivitalizzare le economie territoriali;
- Che con D.D. A.G.C.12 n. 24 del 07/08/2013, sulla scorta del Tavolo di partenariato del 18/07/2013 e della consultazione pubblica, sono stati individuati, ai fini dell'attuazione del Made in Campania previsto dalla D.G.R. n. 100 del 27/05/2013 gli eventi da svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2013;
- Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

- Che con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- Che con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Che con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

## OSSERVATO

- che per l’organizzazione dell’evento è necessario acquisire sul mercato forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori, quali: allestimento area espositiva, materiale informativo e divulgativo, viaggi, vitto e alloggio ecc.

Tutto ciò premesso le parti costituite convengono e stipulano quanto segue:

### Articolo 1: Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e ..... relativamente al fornitura di:

- 

### Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, ....., si obbliga a garantire:

- ✓ La documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale con annessa comunicazione antimafia e quant’ altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
- ✓ cauzione definitiva pari al 10% dell’importo
- ✓ La presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell’importo contrattuale come previsto dall’ art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
- ✓ ..... deve essere fornito almeno 48 ore prima dell’inizio delle attività;
- ✓ l’invio dei dati relativi all’attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
- ✓ il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle “Linee Guida e Strumenti per Comunicare” approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione .....(*emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente “FESR”, slogan “La tua Campania cresce in Europa”, titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);(escluso agenzie di viaggio)*)
- ✓ Che dal materiale fotografico prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate; (*escluso agenzie di viaggio*)
- ✓ l’indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura “operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6” e il titolo del progetto;

La Regione Campania si impegna a:

- ✓ (*in caso di workshop: Curare la distribuzione degli inviti e la presentazione dello stesso*)

- ✓ Distribuzione del materiale informativo e divulgativo (*per i soli conferimenti inerenti la fornitura*)
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- ✓ Provvedere all'attivazione dell'Autorità di Gestione affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

### **Articolo 3: Corrispettivo**

Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a ..... un corrispettivo pari ad €. ....  
escluso IVA

### **Articolo 4: Rapporti economici**

L'erogazione delle somme spettanti avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell'intervento oggetto del finanziamento sia per la richiesta del DURC e della visura camerale con comunicazione antimafia.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013.

### **Articolo 5: Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010

La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;

l'affidatario..... si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 s.m.i.,

Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio di ..... è stato assegnato il codice CIG.....

Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

### **Articolo 6: Risoluzione della convenzione.**

Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.

### **Articolo 7:Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento.

Napoli Li.....

Il fornitore

La Regione Campania

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 136/2010. CONTO CORRENTE DEDICATO**

Giunta Regionale della Campania  
A .G. C. Sviluppo Economico  
Settore Promozione ed Internazionalizzazione  
del Sistema Produttivo

**Oggetto: Comunicazione ai sensi della L.136/2010. Conto Corrente Dedicato.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di titolare della ditta \_\_\_\_\_  
avente sede in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

**Premesso**

che il sottoscritto agisce quale fornitore del servizio di:

**Comunica**

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.13 agosto 2010, n. 136, che al predetto servizio è **dedicato** il seguente conto corrente bancario / postale:

C/C n. \_\_\_\_\_ acceso presso \_\_\_\_\_ Agenzia/

Filiale di \_\_\_\_\_ codice IBAN \_\_\_\_\_

Sul quale sono delegati ad operare i Signori:

1) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

2) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma



## **Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/13 O.O. 2.6 - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE CALZATURE ED ARTICOLI DI PELLETTERIA "OBUV' MIR KOZHI", IN PROGRAMMA A MOSCA-RUSSIA DAL 15 AL 18 OTTOBRE 2013.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) il D.lgs 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- b) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- c) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- i) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- j) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, all'Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" una dotazione pari a 75 milioni di euro;
- k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

- m) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il “Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
- n) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- q) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 del 05/07/2013 rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e , ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

#### **CONSIDERATO che**

- a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c “Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti” dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire , coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del “Sistema Economico Campania” all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;
- b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- c) l'obiettivo operativo 2.6 “Apertura Internazionale” individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione”, nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
- d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con DGR n.157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

#### **CONSIDERATO altresì che**

- e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le “Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania”, che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;

- f) in raccordo con le “Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania”, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto “Promozione del Made in Campania” da realizzare entro il 31/12/2013, destinando un importo di €. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
- g) la suddetta DGR ha demandato agli atti di competenza dirigenziale e del responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 la definizione del calendario degli eventi e delle attività, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti;
- h) il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito al prot. del Settore 03 AGC 12 al n. 0527332 del 19/07/2013, alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto “Promozione del Made in Campania” nel periodo settembre /dicembre 2013;
- i) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio c.a. è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- j) al termine della suddetta scadenza, con il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a “titolarità” da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione all'evento “**Obuv' Mir Kozhi**”, Mostra Internazionale della calzatura e degli articoli di pelletteria, in programma a Mosca - Russia dall'15 al 18 ottobre 2013 presso il “*Quartiere Fieristico Expo Center*”;
- k) pertanto, la Regione Campania, A.G.C.12 Settore 03 ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori di cui alla DGR 100 del 27/05/2013, e precisamente: calzature ed articoli di pelletteria, all'evento “**Obuv' Mir Kozhi**”, Mostra Internazionale della calzatura e degli articoli di pelletteria, in programma a Mosca - Russia dall'15 al 18 ottobre 2013 presso il “*Quartiere Fieristico Expo Center*”;

#### RITENUTO

- a) di poter approvare, pertanto, l'allegato l'avviso pubblico e i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei settori delle calzature ed articoli di pelletteria, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento: “**Obuv' Mir Kozhi**”, Mostra Internazionale della calzatura e degli articoli di pelletteria, in programma a Mosca - Russia dall'15 al 18 ottobre 2013 presso il “*Quartiere Fieristico Expo Center*”;
- b) di dover pubblicare il suddetto avviso pubblico e i relativi allegati A e B sul Burc e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
- c) di precisare che tali manifestazioni di interesse non obbligano giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione.

#### VISTI

- a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni”;

- d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dr. Sergio Mazzarella l’incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l’incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle “Linee guida per l’internazionalizzazione della Regione Campania”; la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto “Promozione del *Made in Campania*”
- j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell’A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

*Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’AGC 12 “Sviluppo Economico*

#### DECRETA

*per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:*

1. **approvare** l’avviso pubblico e i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei settori delle calzature ed articoli di pelletteria, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all’evento: “**Obuv’ Mir Kozhi**”, Mostra Internazionale della calzatura e degli articoli di pelletteria, in programma a Mosca - Russia dall’15 al 18 ottobre 2013 presso il “*Quartiere Fieristico Expo Center*”;
2. **pubblicare** l’avviso pubblico e i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell’iniziativa;
3. **precisare** che tali manifestazioni di interesse non obbligano giuridicamente la Regione Campania a partecipare all’evento e che pertanto l’Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione.
4. **inviare**, inoltre, copia del presente atto
  - al Servizio 04 – Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell’AGC 02- Affari Generali della Giunta Regionale;
  - Al Coordinatore dell’AGC 12;
  - all’Assessore alle Attività Produttive;
  - al BURC ed al web.master per la pubblicazione ;

Il Dirigente del Settore 03

Dr. Francesco P. Iannuzzi



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## Regione Campania

Assessorato alle Attività Produttive

A.G.C. 12- Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”.  
Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

**“Obuv’ Mir Kozhi”- Mostra Internazionale della calzatura e degli articoli di pelletteria**

**Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013**

**Avviso per la manifestazione di interesse**

**Condizioni di partecipazione**

La Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”, intende partecipare alla Mostra Internazionale della calzatura e degli articoli di pelletteria “Obuv’ Mir Kozhi”- in programma a Mosca - Russia dall’15 al 18 ottobre 2013 presso il “*Quartiere Fieristico Expo Center*” per rendere visibile in ambito internazionale il sistema produttivo regionale dei comparti: calzature ed articoli in pelletteria.

Possono aderire al presente bando PMI e/o consorzi di impresa con comprovata esperienza di internazionalizzazione; start up d’impresa, PMI e/o consorzi di impresa intenzionati a consolidare la propria propensione a svolgere azioni attività internazionali.

L’obiettivo è quello di creare e veicolare un’immagine della Campania del settore della produzione campana di calzature ed articoli in pelle, riconoscibile e positiva, favorendo la conoscenza delle eccellenze produttive e sostenere pertanto la creazione e lo sviluppo di iniziative di internazionalizzazione verso i mercati esteri.

La Regione Campania assume l’onere connesso all’acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell’avviso nonché al relativo allestimento e servizio di accompagnamento alla fiera; restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e dell’eventuale campionario e quant’altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa);

Le aziende e/o consorzi di imprese interessati a partecipare all’evento internazionale dovranno improrogabilmente far pervenire al Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’ A.G.C. 12. tramite PEC a [agc12.sett03@pec.regione.campania.it](mailto:agc12.sett03@pec.regione.campania.it). ovvero al seguente numero fax 081 7966869, la richiesta di partecipazione allegata (Allegati A e B) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - compilata in ogni sua parte e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale - **entro le ore 15:30 del giorno 09/09/2013. A detta richiesta via PEC o via fax dovrà obbligatoriamente pervenire, entro e non oltre il 13/09/2013 la ricezione cartacea degli allegati A e B in originale, a mano o a mezzo Raccomandata (non fa fede il timbro postale) al Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’AGC12 al CDN is. A/6 – piano 7° stanza 23- 80143 Napoli;**

*“Obuv’ Mir Kozhi”- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituiranno motivo di esclusione dall'iniziativa.

Il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo procederà alla selezione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, con particolare riferimento alla qualità delle produzioni. A parità di requisiti sarà data preferenza alle imprese, la cui attività produttiva potrà essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione richiesta a supporto della domanda.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ammettere anche richieste pervenute tardivamente, se compatibili con rimanenti disponibilità per la partecipazione.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni agli oggetti eventualmente esposti o a terzi, furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.

Alle istanze in cartaceo dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti seguenti :

**documentazione informativa** sull'azienda e ogni altro elemento indicativo della qualità dei prodotti;

**dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 con la quale la azienda dichiara che:

- l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

**eventuale materiale promozionale** - preferibilmente in lingua inglese/russo - (ad es. brochure, depliant, catalogo, cd-rom, dvd, ecc.);

**fotocopia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante;

**copia del presente avviso sottoscritto** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

*Si evidenzia che per ottenere il visto di ingresso in Russia, la cui richiesta è a cura dei singoli partecipanti, occorrono due foto in formato tessera ed il passaporto valido con scadenza non inferiore ai sei mesi.*

*“Obuv’ Mir Kozhi”- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 procederà alla individuazione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, accettandone la candidatura purchè sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'azienda abbia sede legale o operativa in Campania e svolga attività nei settori indicati.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12, nel caso pervenga un numero di domande superiore alla disponibilità di posti, che sarà subordinata allo spazio eventualmente disponibile in fiera, procederà ad una selezione delle stesse seguendo un criterio di ordine cronologico dell'arrivo delle domande stesse.

L'esito di una eventuale esclusione sarà comunicato agli interessati tramite fax entro il 13/09/2013.

**In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione alla Regione Campania (Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo, fax n. 081/7966869) entro e non oltre 2 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alla partecipazione, pena l'esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale. In caso di rinuncia di una o più ditte prescelte, il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo provvederà a sostituire la ditta rinunciataria con altra ditta richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.**

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno preventiva autorizzazione scritta da parte dell' AGC 12 "Sviluppo Economico". La Regione Campania si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non sono in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

A fine manifestazione, la Regione Campania somministrerà alle aziende/consorzi partecipanti un questionario di valutazione, da compilare obbligatoriamente a cura delle aziende stesse. Inoltre le aziende/consorzi partecipanti, successivamente all'evento e con cadenza triennale, dovranno compilare una scheda che sarà predisposta dagli uffici competenti e inviata alle stesse aziende, relativa a tutti i contatti ricevuti a seguito della partecipazione alla manifestazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' A.G.C. 12 ai funzionari - Dr.ssa Stefania Caiazzo 081/7967526 e Giuseppe Abussi tel. 081/7966872 ;

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che potrebbero ritenersi danneggiati nel caso si rendesse necessario rinunciare a partecipare alla manifestazione. Pertanto, i soggetti interessati, nel partecipare a questo avviso, sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a costi e spese sostenute e accettano la condizione che le manifestazioni di interesse non obbligano in alcun modo la Regione Campania a partecipare all'evento medesimo.

Per Accettazione

*"Obuv' Mir Kozhi"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Allegato A**

Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

Giunta Regionale della Campania  
Assessorato alle Attività Produttive  
Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12.  
CDN Isola A/6  
80143 NAPOLI  
Fax: **081/7966869** -

**Oggetto: Richiesta di partecipazione alla missione istituzionale all'evento: "Obuv' Mir Kozhi"-  
Mostra Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria - Mosca – Russia – 15/18 ottobre  
2013**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

nella qualità di \_\_\_\_\_  
(titolare o legale rappresentante)

dell'Azienda/Consorzio \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all'evento **"Obuv' Mir Kozhi"- Mostra Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria - Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013** nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega, altresì, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all'osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente .

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento **"Obuv' Mir Kozhi"- Mostra internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria - Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013**

Sollewa espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania;
- per danni e furti degli oggetti esposti ;
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
- per danni a terzi
- 

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma Legale Rapp.te

*"Obuv' Mir Kozhi"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (cognome e nome)

nato/a a \_\_\_\_\_  
 (Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_  
 (Comune)

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

nella qualità di \_\_\_\_\_  
 (titolare o legale rappresentante)

dell'impresa/consorzio \_\_\_\_\_

**A) DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

A1) RAGIONE SOCIALE _____	
A2) SEDE LEGALE	
COMUNE _____	PROV. _____ CAP _____
VIA E N. CIVICO _____	
TEL. _____	FAX _____
E-MAIL _____	SITO WEB _____
A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)	
COMUNE _____	PROV. _____ CAP _____
VIA E N. CIVICO _____	
TEL. _____	FAX _____
A4) P.IVA _____ CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)	

*"Obuv' Mir Kozhi"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
 Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*

A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale) \_\_\_\_\_ COD. ISTAT/ATECO \_\_\_\_\_

#### B) DATI STRUTTURALI

B1) Oggetto attività \_\_\_\_\_

B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori) \_\_\_\_\_

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola \_\_\_\_\_

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale \_\_\_\_\_ (dati riferiti al 2012)

B4.1) Ripartizione percentuale fatturato export per aree geografiche

B4.2) Ripartizione per tipologia (dati al 2012)

B4.3) L'azienda dispone di un marchio registrato?

Sì  No

B4.4) Se sì, su quali mercati?

B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera

B6) L'azienda dispone di cataloghi in lingua straniera?

Sì  No

B7) Nominativo della persona presente in fiera \_\_\_\_\_

B8) L'azienda opera nel Settore .....

B9) Denominazione eventuale consorzio di appartenenza \_\_\_\_\_

B10) si è già registrato alla fiera

Sì No

#### C) DATI COMMERCIALI

C1) Capitale sociale Euro \_\_\_\_\_

C2) Fatturato annuo Euro \_\_\_\_\_

C3) Attività promozionali \_\_\_\_\_

(indicare le manifestazioni fieristiche cui la ditta/consorzio partecipa in Italia e/o all'estero)

*"Obuv' Mir Kozhi"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*

<b>C5) Altre notizie utili ai fini della valutazione dell'istanza</b> _____

Dichiara altresì che

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante**

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm., i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di manifestazione di interesse sono utilizzati da codesta amministrazione esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante**

*"Obuv' Mir Kozhi"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Mosca – Russia – 15/18 ottobre 2013*



## **Decreto Dirigenziale n. 29 del 13/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6- "PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO "MADE IN CAMPANIA EXPO 2013"- ARIANO IRPINO (AV) 06/08 SETTEMBRE 2013. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E SCHEMA CONVENZIONE, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, AFFIDAMENTO PROVVISORIO A "FIERE E CONGRESSI SRL"- FIERE DELLA CAMPANIA ;CIG:528447136C; CUP: B96G13000310009; CODICE SMILE:16.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) il D.lgs 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- b) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- c) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- m) con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
- n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;

- o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 + rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

## CONSIDERATO

- a) che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c “Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti” dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del “Sistema Economico Campania” all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;
- b) che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- c) che l'obiettivo operativo 2.6 “Apertura Internazionale” individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione”, nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;
- e) che tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano “l'elaborazione di organici percorsi di promozione” e “la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura”;
- f) che tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: “interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio”;
- g) che la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con avvenuto DGR 157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

- h) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le “Linee Guida per l’Internazionalizzazione” che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;
- i) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto “Promozione del *Made in Campania*” in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l’internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto “Promozione del *Made in Campania*” a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;
- j) che la stessa Delibera di Giunta Regionale n. 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;
- k) che il Tavolo di Partenariato si è riunito ed ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito al prot. del Settore 03 AGC 12 al n. 0527332 del 19/07/2013, relativamente alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell’ambito del progetto “Promozione del *Made in Campania*”, da sottoporre a consultazione on-line e che saranno attuati nel periodo settembre /dicembre 2013;
- l) che al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- m) che, al termine della suddetta consultazione, con il D.D. AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi da attuare a titolarità regionale che il Settore 03 dell’A.G.C. 12 intende organizzare a valere sull’Ob. Op. 2.6 del POR-Fesr 2007-13 per il periodo settembre-dicembre 2013, per un importo complessivo di €. 1.000.000 dell’importo programmatico di €. 1.500.000 previsto dalla DGR 100/2013, destinando il residuo importo di €. 500.000 ad eventuali altre attività da svolgere con modalità “a regia” regionale;
- n) che il DD. AGC 12 n. 24/2013 dispone che la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel suddetto calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, distretti ecc. interessati a partecipare; per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;
- o) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nell’allegato calendario, la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione all’evento, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;
- p) che, il calendario degli eventi a “titolarità” da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, approvato con il suddetto DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013, prevede anche la partecipazione al “Made in Campania Expo 2013” in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 all’ 8 settembre 2013;
- q) che, pertanto, la Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, A.G.C. 12 Settore 03 ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori di cui alla DGR 100 del 27/05/2013 all’evento “Made in Campania Expo 2013” in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 al 08 settembre 2013;
- r) che pertanto con il D.D. AGC 12 n. 26 del 08/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013 e sul sito della Regione Campania, è stato approvato l’avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte di aziende campane operanti nei settori di cui alla D.G.R. n. 100/2013, agroalimentare/agroindustria, artigianato di qualità, moda) , a partecipare al “Made in Campania Expo 2013” in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 al 08 settembre 2013;

**TENUTO CONTO che**

a) a tal fine, lo scrivente Settore:

- con nota n.0579921 del 09/08/2013 ha richiesto al “Fiere e Congressi srl”- Fiere della Campania la documentazione relativa alla titolarità dei diritti esclusivi relativi alla manifestazione “Made in Campania Expo 2013- Ariano Irpino” ( dal 6 all’ 8 settembre 2013), nonché un sommario dei costi con l’indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania al medesimo evento, specificando che solo alla fine del procedimento amministrativo lo scrivente Settore potrà assumere obbligazioni giuridiche;

b) facendo seguito alla succitata richiesta di preventivo:

- “Fiere e Congressi srl” ha trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 0580501 del 09/08/2013, la documentazione relativa alla titolarità di “Fiere e Congressi srl” – in qualità di agente esclusivo – dei servizi relativi all’organizzazione (acquisizione spazi, allestimenti, attività comunicazionali, servizi hostess, ecc.) per la partecipazione all’evento “Made in Campania Expo 2013”- Ariano Irpino (AV) – dal 6 all’ 8 settembre 2013, nonché la propria offerta economica, con l’indicazione analitica dei servizi offerti in esclusiva in occasione del medesimo evento;

c) il costo complessivo presunto per la partecipazione della Regione Campania all’evento “Made in Campania Expo 2013”- Ariano Irpino (AV) – dal 6 all’ 8 settembre 2013 - risulta essere pari a complessivi Euro 90.000,00, Iva inclusa, come si evince dal quadro economico di seguito riportato:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>
Acquisizione area	10.743,80	2.256,20	13.000,00
Allestimento area	57.851,24	12.148,76	70.000,00
Attività di comunicazione	2.066,11	433,89	2.500,00
loghi istituzionali	2.066,11	433,89	2.500,00
Servizio hostess	1.652,89	347,11	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>74.380,15</b>	<b>15.619,85</b>	<b>90.000,00</b>

d) alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all’art. 38 della LR. 3, all’art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l’affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi, nonché all’art. 17 della LR. 3/2007;

e) i servizi forniti ai sensi dell’art. 57 comma 2 lettera b) da “Fiere e Congressi srl” sono: acquisizione area e allestimento della stessa anche con loghi istituzionali, attività di comunicazione e servizio di hostess;

f) l’importo complessivo presuntivo di Euro 90.000,00 sopra segnato risulta disponibile nell’ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull’Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

**TENUTO CONTO altresì**

a) che il Settore 03 ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all’evento “Made in Campania Expo 2013”- Ariano Irpino (AV) ( dal 6 all’ 8 settembre 2013) che è stato repertoriato al n. 84 del 12/08/2013.

**RITENUTO pertanto di**

- b) poter approvare il succitato progetto repertoriato al n. 84 del 12/08/2013. che si allega al presente atto;
- c) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Made in Campania Expo 2013- Ariano Irpino" (dal 6 all' 8 settembre 2013)" per l'importo complessivo di Euro **90.030,00** (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>
Acquisizione area	10.743,80	2.256,20	13.000,00
Allestimento area	57.851,24	12.148,76	70.000,00
Attività di comunicazione	2.066,11	433,89	2.500,00
loghi istituzionali	2.066,11	433,89	2.500,00
Servizio hostess	1.652,89	347,11	2.000,00
<i>Contributo per Autorità di Vigilanza</i>	<i>30,00</i>		<i>30,00</i>
<b>TOTALE</b>	<b>74.380,15</b>	<b>15.619,85</b>	<b>90.030,00</b>

- d) poter approvare l'offerta economica presentata da "Fiere e Congressi srl" pari ad **€ 90.000,00** IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Made in Campania Expo 2013"- Ariano Irpino" ( dal 6 all' 8 settembre 2013);
- e) dovere attivare le procedure per acquisire agli atti la documentazione necessaria al fine di rispondere alle vigenti norme sugli appalti pubblici, dalla quale dovrà risultare che la società "Fiere e Congressi srl" (con sede in Ariano Irpino (AV) - C.F. e P.I. 02699700643), non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- f) dovere affidare provvisoriamente a "Fiere e Congressi srl", in attesa di acquisire agli atti la documentazione di cui al capo precedente (DURC, Visura Camerale con comunicazione antimafia,ecc,,) la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Made in Campania Expo 2013- Ariano Irpino" ( dal 6 all' 8 settembre 2013), per un corrispettivo economico di Euro **€ 90.000,00** IVA inclusa;
- g) di dover approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
- h) di dover rinviare a successivo atto, previa verifica dei requisiti di cui sopra, l'affidamento definitivo la proposta dell' impegno di spesa all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;
- i) dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;

**RILEVATO** che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

**VISTI**

- a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
- b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella l'incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania"; la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto "Promozione del *Made in Campania*";
- j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;
- k) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013);
- l) la L.R. 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- m) La D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo"*

**DECRETA**

*Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:*

1. approvare il succitato progetto repertoriato al n. 84 del 12/08/2013, parte integrante del presente atto;
2. ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Made in Campania Expo 2013 - Ariano Irpino" ( dal 6 all' 8 settembre 2013)" per l'importo complessivo di Euro **90.030,00**(Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione area	10.743,80	2.256,20	13.000,00
Allestimento area	57.851,24	12.148,76	70.000,00
Attività di comunicazione	2.066,11	433,89	2.500,00
loghi istituzionali	2.066,11	433,89	2.500,00
Servizio hostess	1.652,89	347,11	2.000,00
Contributo per Autorità di Vigilanza	30,00		30,00
<b>TOTALE</b>	<b>74.380,15</b>	<b>15.619,85</b>	<b>90.030,00</b>

3. poter approvare l'offerta economica presentata da "Fiere e Congressi srl" pari ad **€ 90.000,00** IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Made in Campania Expo 2013- Ariano Irpino" (dal 6 all' 8 settembre 2013);
4. dovere attivare le procedure per acquisire agli atti la documentazione necessaria al fine di rispondere alle vigenti norme sugli appalti pubblici, dalla quale dovrà risultare che la società "Fiere e Congressi srl" (con sede in Ariano Irpino (AV) - C.F. e P.I. 02699700643), non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi in oggetto;
5. dovere affidare provvisoriamente a "Fiere e Congressi srl", in attesa di acquisire agli atti la documentazione di cui al capo precedente (DURC, Visura Camerale con comunicazione antimafia,ecc,,) la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Made in Campania Expo 2013- Ariano Irpino" ( dal 6 all' 8 settembre 2013), per un corrispettivo economico di Euro **€ 90.000,00** IVA inclusa;
6. dover approvare l'allegato schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
7. dover rinviare a successivo atto, previa verifica dei requisiti di cui sopra, l'affidamento definitivo e la proposta dell' impegno di spesa all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;
8. dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;
9. precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
10. rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
11. trasmettere il presente provvedimento:
  - all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;
  - al Coordinatore dell'AGC 12;
  - all'Assessore alle Attività Produttive;
  - Al Settore, Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale
  - all'AGC 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6  
Dr. Francesco P. Iannuzzi

Giunta Regionale della Campania

A. P. G. Sviluppo Economico

Settore Promozione ed Informazione/educazione del

Sistema Produttivo

REGIONE CAMPANIA

CA. 2013. 0000084 12/08/2013 12\_04

Riferente : Riuti alle Imprese e Sviluppo degli Investimenti Produttivi

Assegnataria : Riuti alle Imprese e Sviluppo degli Investimenti Produttivi

Classifica : 12.1.22 Fascicolo : 1 del 2013



### Progetto esecutivo

## **Relazione descrittiva "Promozione del Made in Campania"- Made in Campania Expo 2013 – Ariano Irpino (6/8 Settembre 2013).**

Il progetto "Promozione del Made in Campania" intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in forte difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali e pertanto è necessario che venga rivisto e appare di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l'obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania.

Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto "Promozione del Made in Campania", che prevede, tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei settori produttivi campani, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane, selezionare eventi di rilevanza nazionale e internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore o della filiere, risultano idonei a consentire di gettare le basi per accrescere la competitività dei settori interessati. L'attività prevede anche l'attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.

Sulla scorta della succitata Deliberazione e dell'allegata scheda di progetto, con Decreto Dirigenziale n. 24 del 06/08/2013 dell' AGC 12 sono stati individuati alcuni eventi che si svolgeranno nel periodo settembre/dicembre 2013.

Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania all'edizione del Made in Campania expo 2013(6/8 ottobre) che si tiene presso il Centro Fieristico "Fiere della Campania", sito ad Ariano Irpino (AV).

Il Centro Fieristico "Fiere della Campania", rappresenta una grande realtà espositiva esistente tra i poli fieristici di Napoli e quello di Bari e rappresenta per il territorio delle province di Avellino e di Benevento - e più in generale per l'intero ambito regionale - una infrastruttura di estrema importanza per la promozione e la valorizzazione delle imprese, in grado di attrarre flussi di espositori e di visitatori che travalicano di gran lunga l'ambito campano, estendendosi al contesto nazionale ed internazionale.

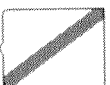
L'edizione del Made in Campania Expo 2013, fiera di rilevanza nazionale, è volta alla promozione e valorizzazione delle produzioni dell'artigianato di qualità, agroalimentare, agroindustria e moda della Campania.

*Giunta Regionale della Campania*

*A. G. P. Sviluppo Economico*

*Settore Promozione ed Internazionalizzazione del*

*Sistema Produttivo*



La manifestazione, è volta ad accogliere e rendere visibili ad un pubblico nazionale ed estero le eccellenze della produzione Campana, in quanto consente la promozione di importanti filiere produttive regionali sostenendone la visibilità e la competitività, l'attrazione di potenziali clienti nazionali ed esteri.

Risulta evidente che "Made in Campania Expo 2013" è stato selezionato per far sì che si possa far conoscere e promuovere la tradizione dell'artigianato di qualità che da sempre ha caratterizzato tutti i settori produttivi del territorio campano. Basti pensare che l'artigianato campano vanta di antiche tradizioni ed importanti primati in tutti i settori. Grazie a quest'evento sarà possibile mostrare, oltre alle varie tecniche di lavorazione, le caratteristiche principali degli artigiani campani "La creatività", "La particolarità", "La perfezione", tali da rendere originale ed artistico la gamma di prodotti offerti diversificandoli allo stesso tempo.

In uno scenario dedicato alla riscoperta dell'artigianato di qualità non può non essere promosso il settore agroalimentare ed agroindustria campano. Tale settore, anch'esso di origini antichissime, merita di essere promosso al fine di mettere in mostra le eccellenze dei prodotti campani, dalla passata di pomodoro ai torroncini, etc.

All'interno della fiera è prevista anche la degustazione di prodotti tipici campani in quanto negli ultimi anni i distretti agroalimentari italiani hanno subito molto soprattutto la concorrenza proveniente dai paesi in via di sviluppo, i quali però, basando la propria strategia su produzioni a basso costo, vengono meno nel carattere della qualità, offrendo, di contro, prodotti a prezzi molto più bassi, insostenibili da parte delle imprese italiane. Nel contesto attuale, l'unica strada per l'economia agroalimentare italiana, e per il distretto agroalimentare campano in particolare, è quella di puntare sulla qualità dei propri prodotti, valorizzandoli e veicolando quel ventaglio di peculiarità, come la tradizione e il collegamento con il territorio e con l'esperienza produttiva radicata nella zona, inimitabili da parte dei competitors.

Inoltre, l'evento in questione contribuirà a migliorare la conoscenza tra gli attori di sistemi differenti e favorire la creazione di relazioni di fiducia e allo sviluppo del Made in Campania, in settori come quelli dell'artigianato e agroalimentare nel quale la Campania è tradizionalmente protagonista.

"Made in Campania Expo 2013" si svolge ad Ariano Irpino (AV) per favorire altresì la promozione ed il sostegno allo sviluppo delle aree più interne della Regione Campania.

Essendo i settori agroalimentare/agroindustria e artigianato di qualità, quelli che hanno maggiormente subito la concorrenza delle imprese operanti in aree a basso costo dei fattori della produzione, la Regione Campania al fine di consentire il rilancio competitivo delle imprese dei settori in parola, intende partecipare a tale evento al fine di poter illustrare l'importanza dello sviluppo del Made in Campania, seguendo un approccio mirato alla dislocazione delle operazioni a più basso valore aggiunto, più facilmente imitabili e realizzabili dai competitors nazionali ed esteri a costi inferiori, consentissero di concentrare le risorse su quelle attività che richiedono lo sfruttamento di conoscenze radicate sul territorio e, in quanto tali, di difficile trasferibilità.

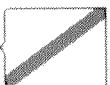
Poiché per la selezione delle operazioni, tra i criteri di ammissibilità e quelli di priorità dell'obiettivo operativo 2.6, definiti dalla DGR 879/08, rientrano, rispettivamente, gli interventi volti all'elaborazione di organici percorsi di promozione e di coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura(criteri di ammissibilità);gli

*Giunta Regionale della Campania*

*A. P. P. Sviluppo Economico*

*Settore Promozione ed Internazionalizzazione del*

*Sistema Produttivo*



interventi che consentono la sostituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio(criteri di priorità).

La Regione Campania intende partecipare all'evento con un proprio stand istituzionale che evidenzierà il ruolo che i settori dell'agroalimentare/agroindustria e artigianato di qualità, può svolgere nella promozione del proprio territorio e nella promozione di strategie/strumenti che le varie istituzioni possono adottare per far sì che il Made in Campania sia sempre più, punto di riferimento per una rete di relazione tra soggetti pubblici e privati.

All'interno dello stand istituzionale sarà fornito ai vari partecipanti materiale informativo e divulgativo inerenti i settori coinvolti.

Il materiale fotografico(Cd-Rom), che attesti l'avvenuto svolgimento dell'evento, sarà prodotto dalla stessa Regione Campania ed archiviato presso il Settore 03 dell' AGC 12.

### **Lo stand:**

La finalità della partecipazione è quella di rendere visibile il sistema produttivo regionale dei settori di eccellenza in linea con il format di partecipazione "sistemica" perseguito da tutti i partecipanti.

La Regione Campania prevede di partecipare all'evento con uno spazio collettivo di circa 650 mq per circa n. di 50 stand espositivi su cui saranno posti in evidenza il logo della *Repubblica Italiana* e della *Regione Campania*, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*", *il titolo intervento e l'indicazione dell'Obiettivo Operativo 2.6* e all'interno dello stesso sarà allestita una zona meeting e una zona accoglienza.

### **Nel dettaglio si elencano le attività previste:**

#### **a) Attività preliminari:**

- Nolo area e allestimento;
- Predisposizione del materiale promozionale;
- Servizio hostess;
- Attività di comunicazione;

#### **b) Attività promozionali:**

- Incontri in fiera con potenziali partners coerenti con i settori produttivi campani che si promuovono, attività di promozione e diffusione di materiale promozionale istituzionale, partecipazione agli incontri bilaterali, eventi promozionali collaterali, etc.

### **COSTO PRESUNTO**

Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania all' evento "Made in Campania expo 2013 – Ariano Irpino(AV)" è pari ad €. 90.030,00 così ripartito:

- Acquisizione area e allestimento della stessa: €. 83.000,00(IVA inclusa);
- Attività di comunicazione: €. 2.500,00;
- loghi istituzionali: €. 2.500,00;
- Servizio hostress: €. 2.000,00;
- Spese generali (contributo AVCP...): €. 30,00;

*Contatto Direzione Area Sviluppo Economico* — *Telefono* 80143 — *Tel.* 0817966824/7555 — *Fax* 0817966033

*Codice fiscale* 80011990639

*Giunta Regionale della Campania*  
*A. G. P. Sviluppo Economico*  
*Settore Promozioni ed Internazionalizzazione del*  
*Sistema Produttivo*



L'individuazione degli operatori per l'attuazione dell'evento avverrà secondo le procedure di affidamento definite dal Dlgs. 163/2006.

**II CRONOPROGRAMMA** dell'intervento sarà il seguente:

ATTIVITA'	GIORNI (Mese di settembre 2013)		
	06	07	08
Inizio attività	X		
Presidio area e svolgimento delle attività	X	X	X
Incontri BtoB	X	X	X
Chiusura attività			X

Il Dirigente del Servizio 01

Dr. Sergio Mazzarella

*Sergio Mazzarella*

Il Funzionario P.O.  
Giuseppe Abussi

*Giuseppe Abussi*

## SCHEMA DI CONVENZIONE

Cup: .....

CIG:.....

In esecuzione al Decreto Dirigenziale dell' AGC 12 settore 03 n DD n. 24 del 06/08/2013;

### TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Dirigente del Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico"

### E

.....con sede in..... via..... rappresentata  
dal ..... in qualità di .....

#### PREMESSO

- che tra gli obiettivi dell' Obiettivo Operativo 2.6 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul nostro territorio;
- che in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.
- che per la definizione di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni, seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,
- di dover selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;
- Che la D.G.R. n. 100/2013 si pone l'obiettivo, di sviluppare il Made in Campania attraverso l'attivazione di interventi a favore dei sistemi produttivi al fine di rivitalizzare le economie territoriali;
- Che con D.D. A.G.C.12 n. 24 del 07/08/2013, sulla scorta del Tavolo di partenariato del 18/07/2013 e della consultazione pubblica, sono stati individuati, ai fini dell'attuazione del Made in Campania previsto dalla D.G.R. n. 100 del 27/05/2013 gli eventi da svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2013;
- Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

- Che con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- Che con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Che con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

#### OSSERVATO

- che per l’organizzazione dell’evento è necessario acquisire sul mercato forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori, quali: allestimento area espositiva, materiale informativo e divulgativo, viaggi, vitto e alloggio ecc.

Tutto ciò premesso le parti costituite convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1: Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e ..... relativamente al fornitura di:

- 

#### Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, ....., si obbliga a garantire:

- ✓ La documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale con annessa comunicazione antimafia e quant’ altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
- ✓ cauzione definitiva pari al 10% dell’importo
- ✓ La presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell’importo contrattuale come previsto dall’ art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
- ✓ ..... deve essere fornito almeno 48 ore prima dell’inizio delle attività;
- ✓ l’invio dei dati relativi all’attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
- ✓ il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle “Linee Guida e Strumenti per Comunicare” approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione .....(*emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente “FESR”, slogan “La tua Campania cresce in Europa”, titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);(escluso agenzie di viaggio)*)
- ✓ Che dal materiale fotografico prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate; (*escluso agenzie di viaggio*)
- ✓ l’indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura “operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6”e il titolo del progetto;

La Regione Campania si impegna a:

- ✓ (*in caso di workshop: Curare la distribuzione degli inviti e la presentazione dello stesso*)

- ✓ Distribuzione del materiale informativo e divulgativo (*per i soli conferimenti inerenti la fornitura*)
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- ✓ Provvedere all'attivazione dell'Autorità di Gestione affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

### **Articolo 3: Corrispettivo**

Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a ..... un corrispettivo pari ad €. ....  
escluso IVA

### **Articolo 4: Rapporti economici**

L'erogazione delle somme spettanti avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell'intervento oggetto del finanziamento sia per la richiesta del DURC e della visura camerale con comunicazione antimafia.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013.

### **Articolo 5: Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010

La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;

l'affidatario..... si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 s.m.i.,

Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio di ..... è stato assegnato il codice CIG.....

Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

### **Articolo 6: Risoluzione della convenzione.**

Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.

### **Articolo 7: Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento.

Napoli li.....

Il Fornitore  
(*timbro e firma*)

La Regione Campania

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 136/2010. CONTO CORRENTE DEDICATO**

Giunta Regionale della Campania  
A .G. C. Sviluppo Economico  
Settore Promozione ed Internazionalizzazione  
del Sistema Produttivo

**Oggetto: Comunicazione ai sensi della L.136/2010. Conto Corrente Dedicato.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di titolare della ditta \_\_\_\_\_  
avente sede in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

**Premesso**

che il sottoscritto agisce quale fornitore del servizio di:

**Comunica**

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.13 agosto 2010, n. 136, che al predetto servizio è **dedicato** il seguente conto corrente bancario / postale:

C/C n. \_\_\_\_\_ acceso presso \_\_\_\_\_ Agenzia/

Filiale di \_\_\_\_\_ codice IBAN \_\_\_\_\_

Sul quale sono delegati ad operare i Signori:

1) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

2) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



## **Decreto Dirigenziale n. 33 del 22/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 O:O. 2.6 -"PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO "MADE IN CAMPANIA EXPO 2013" IN PROGRAMMA AS ARIANO IRPINO (AV) DAL 6 ALL'8 SETTEMBRE 2013. PROPOSTA DEFINITIVA ALL'AGC 09 A FAVORE DI "FIERE E CONGRESSI SRL". CIG 528447136C-CUP B96G13000310009-CODICE SMILE 16.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a) il D.lgs 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- b) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- c) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- m) Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;

- n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il “Manuale di Attuazione” del POR FESR Campania 2007/13;
- o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 + rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

**PREMESSO altresì che**

- a) con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le “Linee Guida per l’Internazionalizzazione” che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto “Promozione del *Made in Campania*” in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l’internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto “Promozione del *Made in Campania*” a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;
- c) la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;
- d) il Tavolo di partenariato si è riunito ed ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito al prot. del Settore 03 AGC 12 al n. 0527332 del 19/07/2013, relativamente alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell’ambito del progetto “Promozione del *Made in Campania*”, da sottoporre a consultazione on-line e che saranno attuati nel periodo settembre /dicembre 2013;
- e) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- f) al termine della succitata consultazione è stato redatto l’allegato calendario degli eventi da attuare a titolarità regionale che il Settore 03 dell’A.G.C. 12 intende organizzare a valere sull’Ob. Op. 2.6 del POR-Fesr 2007-13 per il periodo settembre-dicembre 2013, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 dell’importo programmatico di €. 1.500.000,00 previsto dalla DGR 100/2013, destinando il residuo importo di € 500.000,00 ad eventuali altre attività da svolgere con modalità “a regia” regionale;

- g) con il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione al "Made in Campania Expo 2013" in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 all' 8 settembre 2013;
- h) con DD AGC 12 n. 26 è stato approvato l'Avviso Pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte delle aziende per la partecipazione all'evento "Made in Campania Expo 2013";
- a) con DD AGC 12 n. 29 del 13/08/2013 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Made in Campania Expo 2013" in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 all' 8 settembre 2013; per l'importo complessivo di Euro 90.030,00(Iva inclusa), con il seguente quadro economico:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>
Acquisizione area	10.743,80	2.256,20	13.000,00
Allestimento area	57.851,24	12.148,76	70.000,00
Attività di comunicazione	2.066,11	433,89	2.500,00
loghi istituzionali	2.066,11	433,89	2.500,00
Servizio hostess	1.652,89	347,11	2.000,00
Contributo per Autorità di Vigilanza	30,00		30,00
<b>TOTALE</b>	<b>74.380,15</b>	<b>15.619,85</b>	<b>90.030,00</b>

- i) con il medesimo decreto è stato affidato provvisoriamente, nelle more di acquisire la documentazione necessaria e regolare ai sensi dell' art. 6 del DPR 207/2010 e ai sensi dell' art. 11 e 12 del D.lgs. 163/06, a "Fiere e Congressi srl" la fornitura di servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania al medesimo evento e ha approvato lo schema di convenzione.

### **CONSIDERATO che**

- a) al prot. n. 584186 del 13/08/2013 del Settore 03 dell' AGC 12, per "Fiere e Congressi Srl" , è stato acquisito on line il DURC, regolare e in corso di validità, richiesto con procedura digitale;
- b) al prot. 584199 del 13/08/2013 del Settore 03 dell' AGC 12, per "Fiere e Congressi Srl ", è stata acquisita la visura camerale con comunicazione antimafia;
- c) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 – a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con avvenuto DGR 157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;
- d) con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;
- e) con nota n. 587933 del 20/08/2013 è stato richiesto a "Fiere e Congressi Srl" la dichiarazione ai sensi degli art. 38 del D.lgs. 163/06 e ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- f) con prot. 588659 del 21/08/2013 è stata acquisita la predetta dichiarazione.

### **RITENUTO pertanto di**

- a) dovere affidare definitivamente alla “Fiere e Congressi Srl “ (con sede in Ariano Irpino (AV) – in Via Cardito - C.F. e P.I. 02699700643), la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all’evento “Made in Campania Expo 2013” in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 all’ 8 settembre 2013 , per un corrispettivo economico di Euro **90.000,00** IVA inclusa,
- b) precisare che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all’art. 38 della LR. 3, all’art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l’affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi, nonché all’art. 17 della LR. 3/2007;
- c) precisare che i servizi forniti ai sensi dell’art. 57 comma 2 lettera b) da “Fiere e Congressi srl” sono: acquisizione area e allestimento della stessa anche con loghi istituzionali, attività di comunicazione e servizio di hostess;
- d) indicare che il contributo da versare all’ AVCP è pari a 30,00 euro;
- e) precisare che l’importo complessivo presuntivo di Euro 90.030,00 sopra indicato risulta disponibile nell’ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull’Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;
- f) proporre all’Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l’emanazione degli atti relativi all’assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l’ impegno di spesa per un totale complessivo di € **90.030,00** per il servizio affidato alla “Fiere e Congressi Srl “ e per il contributo da versare all’ AVCP:
- g) indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG		TR	SIOPE					
2634	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

- h) dover procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dagli affidamenti in discorso;
- i) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
- j) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

#### VISTI

- a) la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013 - Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d’atto dei Criteri di selezione delle operazioni”;
- d) la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13”;
- e) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) il DD A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 con il quale è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che

- sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dr. Sergio Mazzarella l'incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania"; la DGR n.100 del 27/05/2013 di approvazione del progetto "Promozione del *Made in Campania*";
  - j) la DGR n.100 del 27/05/2013 di approvazione del progetto "Promozione del *Made in Campania*";
  - k) il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;
  - l) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013);
  - m) la L.R. 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
  - n) la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo"*

### DECRETA

*Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:*

- 1) **affidare** definitivamente a "**Fiere e Congressi Srl**" (con sede in Ariano Irpino – AV, in Via Cardito - C.F. e P.I. 02699700643), la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "**Made in Campania Expo 2013**" in programma ad Ariano Irpino (AV) dal 06 all' 8 settembre 2013, come da "ritenuto", per un corrispettivo economico di € **90.000,00** IVA inclusa;
- 2) **rinviare** a successivo provvedimento la proposta di versamento del contributo previsto dalle normative vigenti di € **30,00** a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- 3) **proporre** all'Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l'impegno di spesa per un totale complessivo di € **90.030,00**, di cui € 90.000,00 Iva inclusa per il servizio affidato a "Fiere e Congressi Srl" e € 30 per il contributo da versare all' AVCP;
- 4) **indicare** la codifica di bilancio per l'affidamento in base al D.Lgs. n.118/2011:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2634	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

- 5) **procedere** alla sottoscrizione di apposite Convenzioni per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dagli affidamenti in discorso;
- 6) **precisare** che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
- 7) **inviare** il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
- 8) **rinviare** a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
- 9) **trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;
  - Al Dirigente del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - al Coordinatore dell'AGC 12;
  - Al Settore, Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale
  - all'Assessore alle Attività Produttive;
  - al Settore Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - all'AGC 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6  
*Francesco P. Iannuzzi*

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fiere e Congressi

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

02699700643

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGC n. 100 del 27/05/2013

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 90.000,00 + € 30,00 per contributo AVCP

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	Settore 03 Promozione e Internazionalizzazione del sistema Produttivo -AGC 12
<b>RUP:</b>	Dr. Francesco Paolo Iannuzzi
<b>TELEFONO:</b>	0810796 7559
<b>E-MAIL:</b>	francescopaoloiannuzzi@regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

affidamento diretto art. 57 comma 2 lett b del Dlgs 163/06

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

<http://porfer.regione.campania.it/it/beneficiari/elenco-beneficiari>



## **Decreto Dirigenziale n. 32 del 14/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/13 O.O. 2.6 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI AZIENDE E CONSORZI OPERANTI NEI SETTORI DELLE CALZATURE ED ARTICOLI DI PELLETTERIA A PARTECIPARE ALL'EVENTO "THE MICAM SHANGHAI" IN PROGRAMMA A SHANGHAI-CINA DALL'11 AL 13 OTTOBRE 2013.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) il D.lgs 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- b) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- c) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- i) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- j) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, all'Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" una dotazione pari a 75 milioni di euro;
- k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

- m) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il “Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
- n) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- q) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 del 05/07/2013 rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e , ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

#### **CONSIDERATO che**

- a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c “Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti” dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire , coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del “Sistema Economico Campania” all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;
- b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- c) l'obiettivo operativo 2.6 “Apertura Internazionale” individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione”, nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
- d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con DGR n.157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

#### **CONSIDERATO altresì che**

- e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le “Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania”, che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;

- f) in raccordo con le “Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania”, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto “Promozione del Made in Campania” da realizzare entro il 31/12/2013, destinando un importo di €. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
- g) la suddetta DGR ha demandato agli atti di competenza dirigenziale e del responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 la definizione del calendario degli eventi e delle attività, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti;
- h) il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito al prot. del Settore 03 AGC 12 al n. 0527332 del 19/07/2013, alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto “Promozione del Made in Campania” nel periodo settembre /dicembre 2013;
- i) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio c.a. è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- j) al termine della suddetta scadenza, con il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a “titolarità” da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione alla Fiera Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria “**The Micam Shanghai**” in programma a Shanghai - Cina dall'11 al 13 ottobre 2013 presso lo “*Shanghai Exhibition Center*”;
- k) pertanto, la Regione Campania, A.G.C.12 Settore 03 ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori di cui alla DGR 100 del 27/05/2013, e precisamente: calzature ed articoli di pelletteria, all'evento “**The Micam Shanghai**” in programma a Shanghai - Cina dall'11 al 13 ottobre 2013 presso lo “*Shanghai Exhibition Center*”;

#### RITENUTO

- a) di poter approvare, pertanto, l'allegato l'avviso pubblico e i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei settori delle calzature ed articoli di pelletteria, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento: “**The Micam Shanghai**” in programma a Shanghai - Cina dall'11 al 13 ottobre 2013 presso lo “*Shanghai Exhibition Center*”;
- b) di dover pubblicare il suddetto avviso pubblico e i relativi allegati A e B sul Burc e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
- c) di precisare che tali manifestazioni di interesse non obbligano giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione.

#### VISTI

- a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni”;
- d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13”;

- e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dr. Sergio Mazzarella l’incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l’incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle “Linee guida per l’internazionalizzazione della Regione Campania”; la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto “Promozione del *Made in Campania*”
- j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell’A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

*Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’AGC 12 “Sviluppo Economico*

#### DECRETA

*per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:*

1. **approvare** l’avviso pubblico e i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei settori delle calzature ed articoli di pelletteria, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all’evento: “**The Micam Shanghai**” in programma a Shanghai - Cina dall’11 al 13 ottobre 2013 presso lo “*Shanghai Exhibition Center*”;
2. **pubblicare** l’avviso pubblico e i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell’iniziativa;
3. **precisare** che tali manifestazioni di interesse non obbligano giuridicamente la Regione Campania a partecipare all’evento e che pertanto l’Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione.
4. **inviare**, inoltre, copia del presente atto
  - al Servizio 04 – Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell’AGC 02- Affari Generali della Giunta Regionale;
  - Al Coordinatore dell’AGC 12;
  - all’Assessore alle Attività Produttive;
  - al BURC ed al web.master per la pubblicazione ;

Il Dirigente del Settore 03  
Dr. Francesco P. Iannuzzi



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## Regione Campania

Assessorato alle Attività Produttive

A.G.C. 12- Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”.  
Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

**“The MICAM Shanghai”- Fiera Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria  
Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013**

**Avviso per la manifestazione di interesse**

### **Condizioni di partecipazione**

La Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”, intende partecipare alla fiera internazionale delle calzature ed articoli in pelletteria “**The MICAM Shanghai**” in programma a Shanghai - Cina dall’11 al 13 ottobre 2013 presso lo “*Shanghai Exhibition Center*” per rendere visibile in ambito internazionale il sistema produttivo regionale dei comparti: calzature ed articoli in pelletteria.

Possono aderire al presente bando PMI e/o consorzi di impresa con comprovata esperienza di internazionalizzazione; start up d’impresa, PMI e/o consorzi di impresa intenzionati a consolidare la propria propensione a svolgere azioni attività internazionali.

L’obiettivo è quello di creare e veicolare un’immagine della Campania del settore della produzione campana di calzature ed articoli in pelle riconoscibile e positiva, favorendo la conoscenza delle eccellenze produttive e sostenere pertanto la creazione e lo sviluppo di iniziative di internazionalizzazione verso i mercati esteri.

La Regione Campania assume l’onere connesso all’acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell’avviso nonché al relativo allestimento e servizio di accompagnamento alla fiera; restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e dell’eventuale campionario e quant’altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa);

Le aziende e/o consorzi di imprese interessati a partecipare all’evento internazionale dovranno improrogabilmente far pervenire al Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’ A.G.C. 12 tramite PEC a [agc12.sett03@pec.regione.campania.it](mailto:agc12.sett03@pec.regione.campania.it), ovvero al seguente numero fax 081 7966869, la richiesta di partecipazione allegata (Allegati A e B) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - compilata in ogni sua parte e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale - **entro le ore 15:30 del giorno 09/09/2013. A detta richiesta via PEC o via fax dovrà obbligatoriamente pervenire, entro e non oltre il 13/09/2013 la ricezione cartacea degli allegati A e B in originale, a mano o a mezzo Raccomandata (non fa fede il timbro postale) al Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’AGC12 al CDN is. A/6 – piano 7° stanza 23- 80143 Napoli;**

*“The MICAM Shanghai”- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013*

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituiranno motivo di esclusione dall'iniziativa.

Il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo procederà alla selezione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, con particolare riferimento alla qualità delle produzioni. A parità di requisiti sarà data preferenza alle imprese, la cui attività produttiva potrà essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione richiesta a supporto della domanda.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ammettere anche richieste pervenute tardivamente, se compatibili con rimanenti disponibilità per la partecipazione.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni agli oggetti eventualmente esposti o a terzi, furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.

Alle istanze in cartaceo dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti seguenti :

**documentazione informativa** sull'azienda e ogni altro elemento indicativo della qualità dei prodotti;

**dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 con la quale la azienda dichiara che:

- l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

**eventuale materiale promozionale** - preferibilmente in lingua inglese/cinese - (ad es. brochure, depliant, catalogo, cd-rom, dvd, ecc.);

**fotocopia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante;

**copia del presente avviso sottoscritto** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

*Si evidenzia che per ottenere il visto di ingresso in Cina, la cui richiesta è a cura dei singoli partecipanti, occorre una foto in formato tessera ed il passaporto valido con scadenza non inferiore ai sei mesi.*

*“The MICAM Shanghai”- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013*

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 procederà alla individuazione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, accettandone la candidatura purchè sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'azienda abbia sede legale o operativa in Campania e svolga attività nei settori indicati.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12, nel caso pervenga un numero di domande superiore alla disponibilità di posti, che sarà subordinata allo spazio eventualmente disponibile in fiera, procederà ad una selezione delle stesse seguendo un criterio di ordine cronologico dell'arrivo delle domande stesse.

L'esito di una eventuale esclusione sarà comunicato agli interessati tramite fax entro il 13/09/2013.

**In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione alla Regione Campania (Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo, fax n. 081/7966869) entro e non oltre 2 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alla partecipazione, pena l'esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale. In caso di rinuncia di una o più ditte prescelte, il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo provvederà a sostituire la ditta rinunciataria con altra ditta richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.**

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno preventiva autorizzazione scritta da parte dell' AGC 12 "Sviluppo Economico". La Regione Campania si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non sono in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

A fine manifestazione, la Regione Campania somministrerà alle aziende/consorzi partecipanti un questionario di valutazione, da compilare obbligatoriamente a cura delle aziende stesse. Inoltre le aziende/consorzi partecipanti, successivamente all'evento e con cadenza triennale, dovranno compilare una scheda che sarà predisposta dagli uffici competenti e inviata alle stesse aziende, relativa a tutti i contatti ricevuti a seguito della partecipazione alla manifestazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' A.G.C. 12 ai funzionari Giuseppe Abussi tel. 081/7966872 - Dr.ssa Stefania Caiazzo 081/7967526;

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che potrebbero ritenersi danneggiati nel caso si rendesse necessario rinunciare a partecipare alla manifestazione. Pertanto, i soggetti interessati, nel partecipare a questo avviso, sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a costi e spese sostenute e accettano la condizione che le manifestazioni di interesse non obbligano in alcun modo la Regione Campania a partecipare all'evento medesimo.

Per Accettazione

*"The MICAM Shanghai"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013*



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Allegato A**

Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

Giunta Regionale della Campania  
Assessorato alle Attività Produttive  
Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12.  
CDN Isola A/6  
80143 NAPOLI  
Fax: **081/7966869** -

**Oggetto: Richiesta di partecipazione alla missione istituzionale all'evento: "The MICAM Shanghai"-  
Fiera Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria -Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

nella qualità di \_\_\_\_\_  
(titolare o legale rappresentante)

dell'Azienda/Consorzio \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all'evento "**The MICAM Shanghai**"- **Fiera Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013** nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega, altresì, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all'osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente .

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento "**The MICAM Shanghai**"- **Fiera Internazionale delle calzature ed articoli di pelletteria -Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013**.

Sollewa espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania;
- per danni e furti degli oggetti esposti ;
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
- per danni a terzi
- 

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma Legale Rapp.te

*"The MICAM Shanghai"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (cognome e nome)

nato/a a \_\_\_\_\_  
 (Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_  
 (Comune)

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

nella qualità di \_\_\_\_\_  
 (titolare o legale rappresentante)

dell'impresa/consorzio \_\_\_\_\_

**A) DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**A1) RAGIONE SOCIALE** \_\_\_\_\_

**A2) SEDE LEGALE**

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

VIA E N. CIVICO \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ SITO WEB \_\_\_\_\_

**A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)**

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

VIA E N. CIVICO \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

A4) P.IVA \_\_\_\_\_ CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)

A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale) \_\_\_\_\_ COD. ISTAT/ATECO \_\_\_\_\_

#### B) DATI STRUTTURALI

B1) Oggetto attività \_\_\_\_\_

B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori) \_\_\_\_\_

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola \_\_\_\_\_

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale \_\_\_\_\_ (dati riferiti al 2012)

B4.1) Ripartizione percentuale fatturato export per aree geografiche

B4.2) Ripartizione per tipologia (dati al 2012)

B4.3) L'azienda dispone di un marchio registrato?

Sì  No

B4.4) Se sì, su quali mercati?

B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera

B6) L'azienda dispone di cataloghi in lingua straniera?

Sì  No

B7) Nominativo della persona presente in fiera \_\_\_\_\_

B8) L'azienda opera nel Settore .....

B9) Denominazione eventuale consorzio di appartenenza \_\_\_\_\_

B10) si è già registrato alla fiera

Sì No

#### C) DATI COMMERCIALI

C1) Capitale sociale Euro \_\_\_\_\_

C2) Fatturato annuo Euro \_\_\_\_\_

C3) Attività promozionali \_\_\_\_\_

(indicare le manifestazioni fieristiche cui la ditta/consorzio partecipa in Italia e/o all'estero)

C5) Altre notizie utili ai fini della valutazione dell'istanza \_\_\_\_\_

Dichiara altresì che

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante**

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm., i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di manifestazione di interesse sono utilizzati da codesta amministrazione esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante**

*"The MICAM Shanghai"- Fiera delle calzature ed articoli di pelletteria  
Shanghai – Cina – 11/13 ottobre 2013*



## **Decreto Dirigenziale n. 34 del 22/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO "CIFIT" 2013- CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT AND TRADE (XIAMEN 08-11SETTEMBRE 2013) PROPOSTA ALL'AGC 09 DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL' AFFIDAMENTO DEFINITIVO A FAVORE DI INTRADO SRL (CIG:5281153153) E DI MEETINGS & WORDS (CIG:ZA40B25E79) CUP:B96G13000290009 CODICE SMILE:15

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ” disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
- b) l’art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell’11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell’adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- j) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell’ 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- k) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- l) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio

- e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- m) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
  - n) con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
  - o) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;
  - p) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
  - q) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
  - r) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
  - s) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 + rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

**PREMESSO ALTRESI':**

- a) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;
- b) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l'internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;
- c) che la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;
- d) che il Tavolo di partenariato si è riunito ed ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito al prot. del Settore 03 AGC 12 al n. 0527332 del 19/07/2013, relativamente alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto

“Promozione del *Made in Campania*”, da sottoporre a consultazione on-line e che saranno attuati nel periodo settembre /dicembre 2013;

- e) che al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- f) che, al termine della succitata consultazione è stato redatto il calendario degli eventi da attuare a titolarità regionale che il Settore 03 dell’A.G.C. 12 intende organizzare a valere sull’Ob. Op. 2.6 del POR-Fesr 2007-13 per il periodo settembre-dicembre 2013, per un importo complessivo di €. 1.000.000 dell’importo programmatico di €. 1.500.000 previsto dalla DGR 100/2013, destinando il residuo importo di € 500.000,00 ad eventuali altre attività da svolgere con modalità “a regia” regionale;
- g) che con il DD n.24 del 06/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013 e sul sito della Regione Campania, è stato approvato il calendario degli eventi a “titolarità” da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione al XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE), – Cina- in programma a Xiamen (Fujan) dal 08 al 11 settembre 2013 e che rappresenta il più importante evento multisettoriale governativo organizzato annualmente in Cina per la promozione degli investimenti esteri in Cina e cinesi all'estero;
- h) che con DD. N. 25 del 08/08/2013 dell’A.G.C. 12 – Sett. 03, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013 e sul sito della Regione Campania, è stato approvato l’avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di aziende e consorzi campani a partecipare al CIFIT 2013;
- i) che, con DD n. 28 del 13/08/2013 dell’AGC 12- Sett. 03 è stato ammesso a finanziamento l’intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento “XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)” ( 8/11 settembre 2013)” per l’importo complessivo di Euro **114.980,00**(Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione area e allestimento della stessa	20.000,00	4.200,00	24.200,00
Organizzazione workshop pluritematico	15.000,00	3.150,00	18.150,00
incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Ricerca e selezione progetti di investimento e cooperazione bilaterale	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Servizi di interpretariato	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Hostess	5.000,00	1.050,00	6.050,00

Materiale promozionale(brochure e pen drive)	10.000,00	2.100,00	12.100,00
Traduzioni materiale	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Servizio fotografico	5.000,00	1.050,00	6.050,00
Contributo per Autorità di Vigilanza	30,00		30,00
Viaggi, vitto e alloggio	5.000,00	1.050,00	6.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.030,00</b>	<b>19.950,00</b>	<b>114.980,00</b>

- j) che con il medesimo decreto è stato affidato provvisoriamente, nelle more di acquisire la documentazione necessaria e regolare ai sensi dell' art. 6 del DPR 207/2010 e ai sensi dell' art. 11 e 12 del D.lgs. 163/06, a **Intrado Srl** e a **Meetings & Words**, la fornitura di servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania al medesimo evento ed è stato approvato lo schema di convenzione;
- k) che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3, all'art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi, all' art. 125 comma 11 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, nonché all'art. 17 della LR. 3 e all'art 125 del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto di servizi, nel caso in cui ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni medesime;
- l) che i servizi forniti ai sensi dell' art. 57 comma 2 lettera b) da Intrado Srl sono: acquisizione area e allestimento della stessa, organizzazione del workshop pluritematico, organizzazione degli incontri bilaterali istituzionali e business ed attività collaterali, ricerca e selezione di progetti di investimento e cooperazione bilaterale, servizi di interpretariato e di hostess;
- m) che i servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 da Intrado Srl sono: materiale promozionale(brochure e pen drive), traduzioni in cinese del materiale, servizio fotografico;
- n) che i servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 da Meetings & Words sono: viaggi, vitto e alloggio, visti di ingresso in Cina;
- o) che l'importo complessivo presuntivo di Euro 114.980,00 risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO che**

- a) al prot. n. 0584185 del 13/08/2013 del Settore 03 dell' AGC 12, per l' **Intrado Srl** , è stato acquisito on line il DURC, richiesto con procedura digitale, regolare e in corso di validità;
- b) al prot. n. 0587652 del 20/08/2013 del Settore 03 dell' AGC 12, per la **Meetings & Words**, è stato acquisito on line il DURC, richiesto con procedura digitale, regolare e in corso di validità;

- c) al prot. n. 0587963 del 20/08/2013 ed al prot. n. 0587949 del 20/012/2013 del Settore 03 dell' AGC 12, per **Intrado Srl**, sono state acquisite, rispettivamente, la visura camerale e la comunicazione antimafia;
- d) al prot. n. 0587968 del 20/08/2013 ed al prot. n. 0587956 del 20/012/2013 del Settore 03 dell' AGC 12, per **Meetings & Words**, sono state acquisite, rispettivamente, la visura camerale e la comunicazione antimafia;
- e) con note prot. 0588101 del 20/08/2013 e prot. 0588104 del 20/08/2013 è stato richiesto a **Intrado Srl** e a **Meetings & Words**, la dichiarazione ai sensi degli art. 38 e 39 del D.lgs. 163/06 e ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- f) sono state acquisite al prot. n. 0588849 del 21/08/2013 ed al prot. n. 0589628 del 21/08/2013 le suddette dichiarazioni;
- g) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con avvenuto DGR 157, risulta assegnata al Settore 02 dell' A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell' A.G.C. 12 la Responsabilità dell' Obiettivo Operativo 2.6;
- h) con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;

**RITENUTO pertanto di:**

- a) dovere affidare definitivamente alla società **Intrado Srl**, (con sede in Napoli – in via Partenope n. 5- C.F. e P.I. 07879130636), la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento “XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)” (8 al 11 settembre 2013), per un corrispettivo economico di € **108.900,00 (Iva inclusa)**;
- b) dovere affidare definitivamente alla società **Meetings & Words** con sede a Maddaloni (CE)- in via Caudina n. 20- C.F. e P.I. 02344190612), la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione (viaggio, vitto, alloggio, visti di ingresso), il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di € **6.050,00 (Iva inclusa)**;
- c) rinviare a successivo provvedimento la proposta di versamento del contributo previsto dalle normative vigenti di € **30,00** a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- d) dover proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **114.980,00 (IVA inclusa)** , di cui €. **108.900,00 (Iva inclusa)** per il servizio affidato a Intrado srl, €. **6.050,00 (Iva inclusa)** per il servizio affidato a Meeting & Word ed €. **30,00** da versare quale contributo previsto dalle normative vigenti a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- e) indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per entrambi gli affidamenti;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE					
2634	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

- f) dover procedere alla sottoscrizione di apposite Convenzioni per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dagli affidamenti in discorso;
- g) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
- h) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

## VISTI

- a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni”;
- d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13”;
- e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 372 del 19/07/2011 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella l'incarico di Dirigente del Servizio 01 del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- h) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle “Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania”;
- j) la DGR n.100 del 27/05/2013 di approvazione del progetto “Promozione del *Made in Campania*”
- k) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;
- l) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)”;

- m) la L.R 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- n) La D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo"*

## DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

- 1) affidare definitivamente alla società **Intrado Srl**, (con sede in Napoli – in via Partenope n. 5- C.F. e P.I. 07879130636), la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "XVII° CIFIT (CHINA INTERNATIONAL FAIR FOR INVESTMENT & TRADE)" (8 al 11 settembre 2013), come da premessa, per un corrispettivo economico di € **108.900,00** (Iva inclusa);
- 2) affidare definitivamente alla società **Meetings & Words** con sede a Maddaloni (CE)- in via Caudina n. 20- C.F. e P.I. 02344190612), la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione(viaggio, vitto, alloggio, visti di ingresso), il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento, come da premessa, per un corrispettivo economico di € **6.050,00** (Iva inclusa);
- 3) rinviare a successivo provvedimento la proposta di versamento del contributo previsto dalle normative vigenti di € **30,00** a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- 4) proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **114.980** (IVA inclusa) , di cui €. 108.900,00 (Iva inclusa ) per il servizio affidato a Intrado srl, €. **6.050,00** (Iva inclusa ) per il servizio affidato a Meeting & Word ed €. **30,00** da versare quale contributo previsto dalle normative vigenti a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- 5) indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per entrambi gli affidamenti;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2
2634	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

- 6) procedere alla sottoscrizione di apposite Convenzioni per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dagli affidamenti in discorso;
- 7) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

- 8) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
- 9) rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
- 10) trasmettere il presente provvedimento:
  - all’AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;
  - al Coordinatore dell’AGC 12;
  - Al Settore, Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
  - all’Assessore alle Attività Produttive;
  - al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - al Settore Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - all’AGC 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”;

Il Responsabile dell’O.O. 2.6  
Francesco P. Iannuzzi

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Intrado Srl; Meetings & Words

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

Intrado Srl: CF 07879130636; Meetings & Words: CF 02344190612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Deliberazione

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

Intrado Srl: €. 90.000.....; Meetings & Words: €.5000 .....

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Settore 03 - A.G.C. 12
RUP:	Dr. Francesco Paolo Iannuzzi
TELEFONO:	0823 7559
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

affidamento diretto

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

<http://porfesr.regione.campania.it/it/beneficiari/elenco-beneficiari>



## **Decreto Dirigenziale n. 30 del 14/08/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-13- OB. OP. 2.6 -APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI AZIENDE E CONSORZI OPERANTI NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO DI QUALITA', DELL'AGROALIMENTARE, DELL'AGROINDUSTRIA E DEL SISTEMA MODA, A PARTECIPARE ALL'EVENTO "FOOD EXPERIENCE MONDADORI" IN PROGRAMMA A MILANO (MI) DAL 21 AL 23 SETTEMBRE 2013 PRESSO IL NHOW MILANO.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- a) l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- b) nell'esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;
- c) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- d) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- e) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- g) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
- h) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013, assegnando, in particolare, all'Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" una dotazione pari a 75 milioni di euro;
- j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- k) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- l) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione versione 2 del POR FESR Campania 2007/13;
- m) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
- n) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- o) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013";
- p) la Commissione Europea, con la decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013, ha approvato le proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibera n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

**CONSIDERATO che**

- a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

- b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania*;
- c) l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;
- d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con DGR n.157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

**CONSIDERATO altresì che**

- a) con la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;
- b) in raccordo con le "Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania", la Giunta Regionale con Deliberazione n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto "Promozione del Made in Campania" da realizzare entro il 31/12/2013, destinando un importo di €. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto, a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13– Obiettivo Operativo 2.6;
- c) la suddetta DGR ha demandato agli atti di competenza dirigenziale e del responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 la definizione del calendario degli eventi e delle attività, trattandosi di attività di carattere tecnico, da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti;
- d) il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale ha espresso parere favorevole con verbale del 18/07/2013, acquisito agli atti del Settore 03 AGC 12 con prot. n. 0527332 del 19/07/2013, alla proposta di calendario degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "Promozione del Made in Campania" nel periodo settembre /dicembre 2013;
- e) al fine di permettere la fase di concertazione con le imprese campane in data 22 luglio c.a. è stata pubblicata sul sito della Regione Campania una consultazione pubblica con scadenza il 29/07/2013;
- f) al termine della succitata scadenza, con il DD AGC 12 n. 24 del 06/08/2013 è stato approvato il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013, il quale prevede anche la partecipazione all'evento "Food Experience Mondadori" in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow Milano;
- g) il progetto "Promozione del *Made in Campania*" individua fra le attività ammissibili l'organizzazione di iniziative nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani;
- h) di conseguenza, in esecuzione del suddetto DD e conformemente alla DGR n.100/2013, la Regione Campania, A.G.C. 12 Settore 03 intende organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori individuati dalla sopracitata DGR, e precisamente: artigianato di qualità, agroalimentare, agroindustria e sistema moda, all'evento "Food Experience Mondadori";

**RITENUTO**

- a) di poter, pertanto, approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nei sopraindicati settori, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Food Experience Mondadori" in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow Milano;
- b) di dover pubblicare il suddetto Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;

c) di dover precisare che il suddetto Avviso Pubblico non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le e imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

**VISTI**

- a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
- b) Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- c) La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- d) La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- e) Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- f) Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- g) la D.G.R. n. 174 del 03/06/2013 con la quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- h) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania"; la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto "Promozione del *Made in Campania*"
- i) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico, e della regolarità della stessa

**DECRETA**

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:

1. **approvare** l'allegato Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende, consorzi, distretti ecc. operanti nell'artigianato di qualità, nell'agroalimentare ed agroindustria e nel sistema moda, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Food Experience Mondadori" in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow;
2. **pubblicare** l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
3. **precisare** che tale Avviso Pubblico non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le e imprese/consorzi campani possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;
4. **trasmettere** il presente provvedimento, in uno con i relativi allegati:
  - al Servizio 04 – Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'AGC 02-Affari Generali della Giunta Regionale;
  - Al Coordinatore dell'AGC 12;
  - all'Assessore alle Attività Produttive;
  - al BURC ed al web.master per la pubblicazione ;

Il Dirigente del Settore 03  
Dr. Francesco P. Iannuzzi



## Regione Campania

### Assessorato alle Attività Produttive

**A.G.C. 12- Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”.**  
**Progetto “Promozione del *Made in Campania*”- DGR Campania n.100 del 27/05/2013**  
**Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6**

### **Food Experience Mondadori - Milano (MI) 21-22-23 Settembre 2013** **Avviso Pubblico per acquisire manifestazione di interesse** **Condizioni di partecipazione**

La Regione Campania, Assessorato alle Attività Produttive, Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”, intende partecipare all'evento promozionale Food Experience Mondadori in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 settembre 2013 presso il Nhow per rendere visibile il sistema produttivo regionale dei comparti: artigianato di qualità, dell'agroalimentare, dell'agroindustria e del sistema moda. Possono aderire al presente bando aziende e/o consorzi di imprese con comprovata esperienza nei settori menzionati e con sede operativa nella Regione Campania.

L'obiettivo è quello di creare e veicolare un'immagine della Campania e dei principali settori produttivi campani riconoscibile e positiva, favorendo la conoscenza delle eccellenze produttive, sviluppando attività di promozione dei principali settori produttivi.

La Regione Campania assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'Avviso nonché al relativo allestimento e servizio di accompagnamento all'evento; restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione all'evento (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa);

Le aziende e/o consorzi di imprese interessati a partecipare all'evento internazionale dovranno improrogabilmente far pervenire al Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell' A.G.C. 12. tramite PEC a [agc12.sett03@pec.regione.campania.it](mailto:agc12.sett03@pec.regione.campania.it). ovvero al seguente numero fax 081 7966869, la richiesta di partecipazione allegata (Allegati A e B) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - compilata in ogni sua parte e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale - **entro le ore 15:30 del 5 settembre 2013. A detta richiesta via PEC o via fax dovrà obbligatoriamente pervenire, entro e non oltre il 13/09/2013 la ricezione cartacea degli allegati A e B in originale, a mano o a mezzo Raccomandata (non fa fede il timbro postale) al Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell'AGC12 al Centro Direzionale- Is. A/6 – piano 7° stanza 23- 80143 Napoli;**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituiranno motivo di esclusione dall'iniziativa.

Il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo procederà alla selezione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, con particolare riferimento alla qualità delle produzioni. A parità di requisiti sarà data preferenza alle imprese di produzione, la

cui attività produttiva potrà essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione richiesta a supporto della domanda.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ammettere anche richieste pervenute tardivamente, se compatibili con rimanenti disponibilità per la partecipazione.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione promozionale per motivi allo stato non prevedibili.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni agli oggetti eventualmente esposti o a terzi, furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.

Alle istanze in cartaceo dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti seguenti :

**documentazione informativa** sull'azienda e ogni altro elemento indicativo della qualità dei prodotti;

**dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 con la quale la azienda dichiara che:

- l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

**eventuale materiale promozionale** (ad es. brochure, depliant, catalogo, cd-rom, dvd, ecc.);

**fotocopia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante;

**copia del presente avviso sottoscritto** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 procederà alla individuazione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati, accettandone la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'azienda abbia sede legale o operativa in Campania e svolga attività nei settori indicati.

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12, nel caso pervenga un numero di domande superiore alla disponibilità di posti, che sarà subordinata allo spazio eventualmente disponibile nell'evento, procederà ad una selezione delle stesse seguendo un criterio di ordine cronologico dell'arrivo delle domande stesse.

L'esito di una eventuale esclusione sarà comunicato agli interessati tramite fax entro il 10/09/2013.

**In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione alla Regione Campania (Settore Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo, fax n. 081/7966869) entro e non oltre 2 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alla partecipazione, pena l'esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale. In caso di rinuncia di una o più ditte prescelte, il Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo provvederà a sostituire la ditta rinunciataria con altra ditta richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.**

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da parte dell' AGC 12 "Sviluppo Economico". La Regione Campania si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non sono in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

A fine manifestazione, la Regione Campania somministrerà alle aziende/consorzi partecipanti un questionario di valutazione, da compilare obbligatoriamente a cura delle aziende stesse. Inoltre le aziende/consorzi partecipanti, successivamente all'evento e con cadenza triennale, dovranno compilare una scheda che sarà predisposta dagli uffici competenti e inviata alle stesse aziende, relativa a tutti i contatti ricevuti a seguito della partecipazione alla manifestazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' A.G.C. 12 ai funzionari Giuseppe Abussi tel. 081/7966872 - Dr.ssa Stefania Caiazzo 081/7967526;

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che potrebbero ritenersi danneggiati nel caso si rendesse necessario rinunciare a partecipare alla manifestazione. Pertanto, i soggetti interessati, nel partecipare a questo Avviso, sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a costi e spese sostenute e accettano la condizione che le manifestazioni di interesse non obbligano in alcun modo la Regione Campania a partecipare all'evento medesimo.

Per Accettazione



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**Allegato A**

Progetto cofinanziato da POR FESR Campania 2007/2013 -Obiettivo Operativo 2.6

Giunta Regionale della Campania  
Assessorato alle Attività Produttive  
Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’A.G.C. 12.  
Centro Direzionale- Isola A/6  
80143 NAPOLI  
Fax: **081/7966869**

**Oggetto: Richiesta di partecipazione alla collettiva istituzionale all’evento: Food Experience Mondadori- Milano (MI) 21-22-23 Settembre 2013 – Centro Nhow- Via Tortona,35**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

nella qualità di \_\_\_\_\_  
(titolare o legale rappresentante)

dell’Azienda/Consorzio \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all’evento “Food Experience Mondadori” in programma a Milano (MI) dal 21 al 23 Settembre 2013 nell’ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega, altresì, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell’impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all’osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall’ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente .

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all’Avviso Pubblico a manifestare interesse per la partecipazione all’evento **“Food Experience Mondadori” - Milano (MI) 21-22- 23 Settembre 2013.**

Sollewa espressamente l’Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania
- per danni e furti degli oggetti esposti
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera
- per danni a terzi

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma  
(legale rappresentante)

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

nato/a a \_\_\_\_\_  
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_  
(Comune)

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

nella qualità di \_\_\_\_\_  
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa/consorzio \_\_\_\_\_

**A) DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**A1) RAGIONE SOCIALE** \_\_\_\_\_

**A2) SEDE LEGALE**

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

VIA E N. CIVICO \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ SITO WEB \_\_\_\_\_

**A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)**

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

VIA E N. CIVICO \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

**A4) P.IVA** \_\_\_\_\_ **CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)**

A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale) \_\_\_\_\_ COD. ISTAT/ATECO \_\_\_\_\_

#### B) DATI STRUTTURALI

B1) Oggetto attività \_\_\_\_\_

B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori) \_\_\_\_\_

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola \_\_\_\_\_

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale \_\_\_\_\_ (dati riferiti al 2012)

B4.1) Ripartizione percentuale fatturato export per aree geografiche

B4.2) Ripartizione per tipologia (dati al 2012)

B4.3) L'azienda dispone di un marchio registrato?

Sì  No

B4.4) Se sì, su quali mercati?

B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera

B6) L'azienda dispone di cataloghi in lingua straniera?

Sì  No

B7) Nominativo della persona presente in fiera \_\_\_\_\_

B8) L'azienda opera nel Settore .....

B9) Denominazione eventuale consorzio di appartenenza \_\_\_\_\_

B10) si è già registrato alla fiera

Sì No

#### C) DATI COMMERCIALI

C1) Capitale sociale Euro \_\_\_\_\_

C2) Fatturato annuo Euro \_\_\_\_\_

C3) Attività promozionali \_\_\_\_\_

(indicare le manifestazioni fieristiche cui la ditta/consorzio partecipa in Italia e/o all'estero)

<b>C5) Altre notizie utili ai fini della valutazione dell'istanza</b> _____

**Dichiara altresì che**

**l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;**

**non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;**

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante**

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di manifestazione interesse sono utilizzati da codesta amministrazione esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Luogo e data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante**



## **Decreto Dirigenziale n. 20 del 19/08/2013**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

**L.R. N° 8/2008 E SS.MM.II. - CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI "IL TUFARO" IN COMUNE DI CONTURSI TERME (SA). AMPLIAMENTO DELL'AREA IN CONCESSIONE, SENZA INCREMENTO DEGLI EMUNGIMENTI GIA' ASSENTITI.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che con decreto dirigenziale n. 21 del 17/05/2005 fu rilasciata la concessione di acque termominerali denominata "Il Tufaro", di estensione pari a ettari 00.50.00 circa nel territorio del comune di Contursi Terme (SA), in favore della società «Civitas s.r.l.»- C.F. \*0242968065\* (di seguito: società) con sede in Oliveto Citra (SA) alla Via Vignole, fino alla data del 16/05/2015;
- b. che con istanza del 04/03/2013 prot. 0161740 del 05/03/2013, acquisita al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (di seguito: Settore), la società ha chiesto l'ampliamento dell'area della concessione, senza incremento degli emungimenti già assentiti;
- c. che con nota prot. 0186864 del 14/03/2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n°241/90 s.m.i., al richiedente;
- d. che con nota prot. 0254674 del 10/04/2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n°241/90 s.m.i, ai proprietari dei suoli;
- e. che con nota prot. 237848 del 03/04/2013, la società ha trasmesso parte della documentazione richiesta dal Settore con nota prot. 186864 del 14/03/2013;
- f. che con la nota prot. 282686 del 03/04/2013 e la nota prot. 378065 del 28/05/2013, la società ha integrato tutta la documentazione richiesta dal Settore;
- g. che della procedura di ampliamento della concessione è stata data pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n°36 del 01/07/2013, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento n°10/2010;
- h. che l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune di Contursi Terme (SA) dal 10/04/2013 al 10/05/2013 senza che siano pervenute opposizioni o reclami, giusta nota del comune acquisita in data 28/05/2013 al prot. 0378055.

**CONSIDERATO che:**

- a. sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Regolamento n°10/2010:
  - a.1. in data 27/05/2013 prot. 0370810, l'atto di consenso della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
  - a.2. in data 27/05/2013 prot. 0370812, la nota della Comunità Montana "Tanagro Alto e Medio Sele" dalla quale si evince che le particelle interessate dall'ampliamento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
  - a.3. in data 29/05/2013 prot. 0381045, comunicazione con cui il Settore Tecnico Amministrativo e Provinciale di Salerno afferma di non dover esprimere alcun parere, non essendo, la superficie in parola, sottoposta al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n°3267/1923;
  - a.4. in data 12/06/2013 prot. 0420620, l'atto di consenso del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
  - a.5. in data 13/06/2013 prot. 0421646, l'atto di consenso della Provincia di Salerno;
  - a.6. in data 21/06/2013 prot. 0442964, il parere favorevole dell'ASL Salerno, datato 06/03/2013, Dipartimento di Prevenzione Collettiva Colliano (SA);
  - a.7. in data 13/06/2013 prot.421318 il riscontro dell'Autorità di bacino Nord Occidentale; a fronte di esso, con nota prot 424036 del 13/06/2013 il Settore ha chiesto, alla stessa Autorità e al comune di Contursi, di far pervenire eventuali osservazioni, in mancanza delle quali si deve ritenere positivo il parere dell'Autorità acquisito con nota prot. 421318, senza ricevere ulteriore riscontro;
  - a.8. in data 30/07/2013 prot. 553224 la nota del comune di Contursi (SA) che non esprime nessun atto di consenso ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera a) del Regolamento n. 10/2010 in quanto le superfici in ampliamento non sono interessate dalla presenza di nessun vincolo di competenza comunale;
  - a.9. in data 26/07/2013 prot. 545184, la nota del Settore Bilancio e Credito Agrario dalla quale si evince che lo stesso ritiene di non doversi esprimere;
- b. risultano acquisiti:

- b.1. al prot. n° 237848 del 03/04/2013, la delimitazione dell'area richiesta in ampliamento, nonché la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di iscrizione al registro delle imprese e antimafia (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativo alla società;
- b.2. al prot. 0282686 del 19/04/2013, la dichiarazione che non ricorrono le condizioni di cui all'art.33, commi 8 e 9, della L.R. 8/2008;
- b.3. al prot. 0551763 del 30/07/2013 il verbale di verifica della monografia dei vertici, che si allega in uno con detta monografia;
- b.4. al prot. n° 0569771 del 06/08/2013 la polizza fidejussoria n. 06/01460 della "Banca Di Credito Cooperativo di Acquara" relativa al progetto di chiusura mineraria e ripristino ambientale.

**PRESO ATTO:**

- a. che la società è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;
- b. che è stato nominato il direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva;

**CONSIDERATO**, altresì che, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n° 235 del 19-22/07/2011, del relativo parere reso dall'Avvocatura Regionale (parere PP-151-15-12/2011 prot.698221 del 15/09/2011) e della deliberazione della Giunta Regionale n°671 del 06/12/2011 nonché del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (parere n°AS1063 – ex S1827 – prot. 33909 del 24/06/2013).

**VERIFICATA** la documentazione trasmessa dalla società come richiamato in premessa, che è risultata conforme alle norme vigenti;

**RITENUTO** che per quanto sopra, sussistono le condizioni per procedere all'ampliamento dell'area della suddetta concessione termale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°8/08 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell' art. 14 del regolamento n°10/2010;

**VISTA**

- a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 "*Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorser geotermiche e delle acque di sorgente*" e ss.mm.ii.;
- b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- c. la sentenza della Corte Costituzionale n.235 del 19-22/07/2011 (G.U.1ª Serie Spec. n°32 del 27/07/2011 – BURC n°53 del 08/08/2011);
- d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06/12/2011 pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012;
- e. il parere (S1827 – prot. 33909 del 24/06/2013) reso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. L'area della concessione denominata "Il Tufaro" dell'estensione di ettari 00.50.00 circa, rilasciata alla società Civitas s.r.l. è ampliata nella superficie di estensione totale pari a ettari 02.94.76 come rappresentata in allegato.
2. Restano immutati gli altri elementi della concessione:
  - 2.1. concessionario è soc. "Civitas S.r.l." con sede in Via Vignole Oliveto Citra (SA) cod. Fisc./P.Iva 024296806511, rappresentata dall'amministratore D'Angelo Giuseppe nato a

- Salerno (SA) il 11/08/1955 cod. fisc. DNG GPP 55M11 H703X con domicilio in Contursi Terme (SA) presso Hotel Terme Del Tufaro;
- 2.2.** la concessione ha durata sino al 16/05/2015;
  - 2.3.** lo sfruttamento della risorsa è consentito mediante emungimento dal pozzo, per gli utilizzi e le portate specificate:
    - (Pozzo "Il Tufaro") – sfruttamento terapeutico (cure inalatorie e balneo fangoterapia nelle malattie osteoarticolari) – portata massima emungibile pari a 300 litri/min per un volume totale annuo comunque non superiore a 79.000 mc.
  - 3.** Si precisa che il concessionario è tenuto al pagamento:
    - 3.1.** (alla Regione) del diritto proporzionale annuo anticipato, così come stabilito all'art. 36 della l.r. n°8/2008 s.m.i.;
    - 3.2.** (al Comune ove sono ubicati i punti di eduazione) del contributo annuo così come stabilito dall'art. 36, comma 8, lettera b e comma 11 della L.R. n°8 del 29/07/2008 s.m.i., dandone comunicazione al Settore entro i trenta giorni successivi.
  - 4.** Si precisare, altresì, che il concessionario è tenuto:
    - 4.1.** a rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di rilascio D.D. n°21/2005;
    - 4.2.** a mantenere in efficienza i misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua termominerale emunta (art. 27 del Regolamento n°10/2010) e ad apporre i sigilli di garanzia, alla presenza di un funzionario del Settore;
    - 4.3.** a limitare la portata di emungimento a 300 l/min. per un volume totale annuo comunque non superiore a 79.000 mc, predisponendo appositi accorgimenti tecnici finalizzati a tale scopo, ai fini della tutela della risorsa idrotermale, il Settore può impartire precisazioni e limitazioni agli utilizzi e alle portate sopra indicate;
    - 4.4.** ad apporre sul pozzo apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale (art. 12, comma 2, regolamento n°10/2010);
    - 4.5.** ad aggiornare, entro 30 gg. dal presente decreto, la perizia tecnica giurata relativa alle pertinenze, così come definite al comma 2, art. 11 della l.r. 8/08 s.m.i.;
    - 4.6.** a sottoporre alla Regione, per la preventiva approvazione, i programmi di modifiche alle sorgenti ed alle opere di sfruttamento, interventi che sono comunque subordinati all'acquisizione dei pareri, visti ed autorizzazioni previsti dalla normativa vigente;
    - 4.7.** ad adottare, durante l'esercizio dei pozzi e degli impianti di utilizzazione, modalità di utilizzazione e di emungimento tali da mantenere condizioni di equilibrio tra prelievo e capacità di ricarica naturale dell'acquifero al fine di tutelare e conservare le caratteristiche della falda;
    - 4.8.** a trasmettere al Settore, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsto per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, nonché i dati statistici entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (art. 37 del regolamento n°10/2010);
    - 4.9.** a consentire l'accesso ai funzionari del Settore, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti;
    - 4.10.** a fornire tutte le informazioni e le notizie inerenti l'attività estrattiva oggetto di concessione richieste dal Settore e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi;
    - 4.11.** a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari e consegnare al Settore copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dal presente atto;
    - 4.12.** ad osservare le prescrizioni di cui ai DD.LL.vi nn. 81/2008 e 624/1996 e ss.mm.ii., trasmettendo le relative comunicazioni all'ASL di competenza;
    - 4.13.** ad effettuare i controlli di qualità e di sicurezza ai sensi dell'art. 25 della L.R. n° 8/2008 e ss.mm.ii.;
    - 4.14.** a realizzare, durante la coltivazione e al termine di essa, a sicura garanzia della stabilità e del riequilibrio ecologico, tutte le operazioni necessarie al recupero delle zone alterate delle aree del giacimento;

- 4.15.** ad attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni e limitazioni che venissero comunque impartite dal Settore ai fini del controllo della regolare esecuzione delle lavorazioni e della tutela di pubblici interessi;
- 4.16.** a trasmettere copia dell'autorizzazione sindacale rilasciata ai sensi dell'art. 22 della L.R. n° 8/2008 s.m.i., entro 30 giorni dal rilascio, ovvero dalla data del presente atto, se successiva;
- 4.17.** a trasmettere copia del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 152/2006, entro 30 giorni dal rilascio;
- 4.18.** a rispettare tutte le altre disposizioni della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii. e del Regolamento n° 10/2010, che si intendono integralmente riportate nel presente atto.
- 5.** il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad una eventuale revoca del riconoscimento da parte del Ministero della Salute;
- 6.** il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
- 7.** costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n°8 del 29/07/2008 s.m.i., nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
- 8.** avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- 9.** Il presente provvedimento sarà notificato alla società "Civitas S.R.L." e in copia trasmesso:
  - 9.1.** al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 9.2.** all'Assessore Regionale delegato per la materia delle Acque Minerali e Termali;
  - 9.3.** al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15;
  - 9.4.** al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
  - 9.5.** al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'Area Generale di Coordinamento 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
  - 9.6.** al comune competente per territorio, per gli eventuali provvedimenti consequenziali di competenza;
  - 9.7.** all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
  - 9.8.** al Ministero della Salute Direzione Generale Prevenzione Sanitaria- Roma.

Ing. Sergio Caiazzo



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento  
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche,  
Attuazione Espropriazione

Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque  
minerali e Termali

Al Dirigente del Settore

S E D E

Oggetto: Concessione di acque termo-minerali denominata " Il Tufaro" in Comune di  
Contursi Terme (SA,) ditta Civitas s.r.l. Ampliamento area.  
Sopralluogo del 25/07/2013.

In riferimento all'oggetto, i sottoscritti funzionari dott. A. Pesapane e ing. M. Roca,  
trasmettono il verbale di sopralluogo e n° 8 immagini fotografiche scattate e stampate  
su due fogli.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0551763 30/07/2013 10,23

Mittente : ING MODESTINO ROCA

Assegnatario : Acque Miner. e Termali- Acque Calde Sotterranee - Affar...

Classifica : 15.1.15. Fascicolo : 3 del 2013



I Funzionari



Giunta Regionale della Campania

Centro Direzionale, Isola A/6 - 80143 - Napoli

Area Generale di Coordinamento  
Sviluppo Attività Settore Secondario  
Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave,  
Torbriere, Acque minerali e Termali

VERBALE DI VERIFICA ELEMENTI IDENTIFICATIVI IN AMPLIAMENTO DELLA  
CONCESSIONE ALLO SFRUTTAMENTO DI ACQUE TERMOMINERALI DENO-  
MINATA "IL TUFARO" IN COMUNE DI CONTURSI TERME (SA).

Premesso che la soc. Civitas srl con sede in Oliveto Citra (SA) alla Via Vignole, richiedente l'ampliamento dell'area della concessione di acque termominerali denominata "Il Tufaro" in comune di Contursi Terme (SA), ha presentato la relazione tecnica e delimitazione dell'area richiesta in ampliamento a firma del Geologo Luigi Pianese da Marano di Napoli. In relazione a quanto sopra, il giorno 25/07/2013, i sottoscritti funzionari dott. Attilio Pesapane e ing. Modestino Roca su incarico del Dirigente del Settore Cave, Torbriere, Acque Minerali e Termali hanno proceduto alle operazioni di riscontro degli elementi identificativi dell'area a concedersi così come presentata dalla parte. Ha presenziato il concessionario dott. Giuseppe D'Angelo nato a Salerno il 11/08/1955, nella qualità di legale rappresentante della suddetta società, identificato tramite carta di identità n° AO6332594 rilasciata dal comune di Capaccio (SA) in data 21/11/2008 e il Geol. Luigi Pianese quale tecnico di parte.

L'area della zona a concedersi, indicata sulla cartografia agli atti a firma del tecnico di parte in scala 1:1500 e 1:2500 ricade nel Foglio n. 4 del comune di Contursi Terme (SA), per la superficie di ha 02.94.76, ed è identificata dai vertici con lettere maiuscole in ordine alfabetico A.....N e dai lati che uniscono i vertici evidenziati con linea rossa (sul grafico originale). I lati della poligonale, racchiudente l'area della zona a concedersi e i vertici descrittivi risultano corrispondenti alla descrizione indicata nella relazione allegata a firma del Geol. L. Pianese pervenuta in data 03/04/2013 prot. 237848.

Nel corso del sopralluogo sono state scattate diverse foto. All'interno dell'area già concessa, sulla p.lla n° 657 del Foglio 4 del comune di Contursi Terme (SA), ricade il pozzo (terapeutico) e nell'area in ampliamento a concedersi non esistono altri pozzi, tranne una vecchia sorgente allo stato in secca così come dichiarato dal suddetto concessionario.

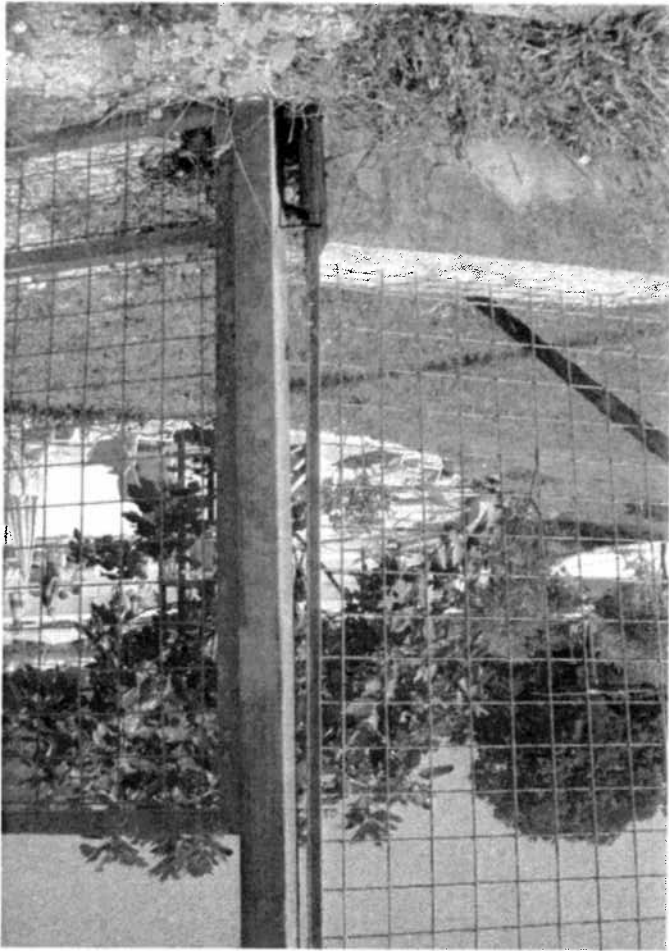
Si allegano in copia stralcio planimetrico (in scala 1:2500 e 1:1500) con delimitazione dell'area e ubicazione del pozzo.

Il presente verbale, redatto in duplice originale, viene letto confermato e sottoscritto dai presenti.

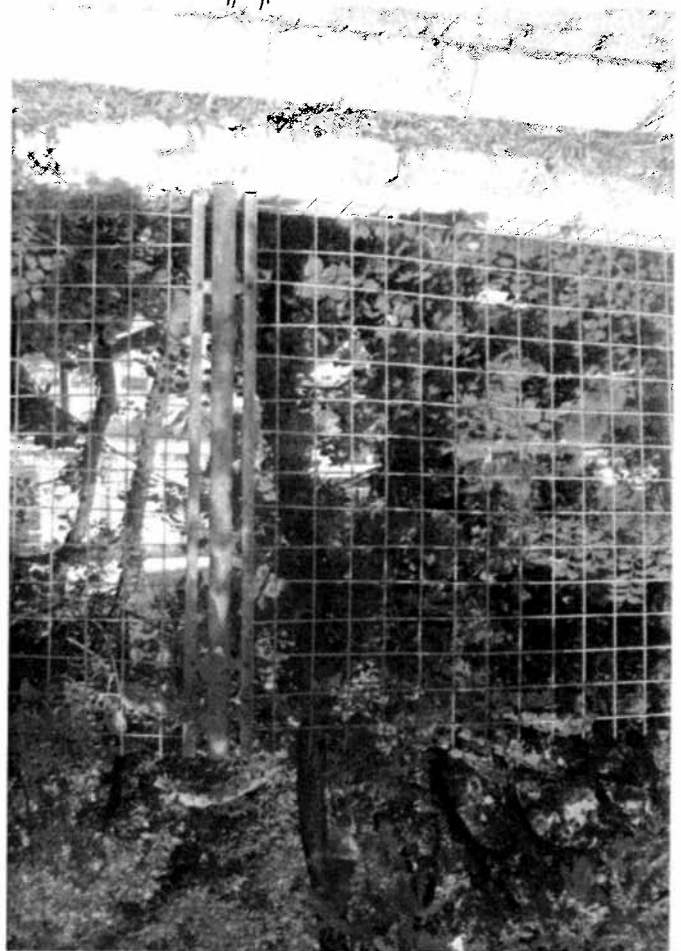
La Ditta

Il Tecnico

I Funzionari



VERTICE "F"



VERTICE "E"



VERTICE "A"



VERTICE "G"

- CONTURSI TERRE (SA) -

"IL TUFO"

DITTA: CIVITAS SRL

*Handwritten signature or mark*



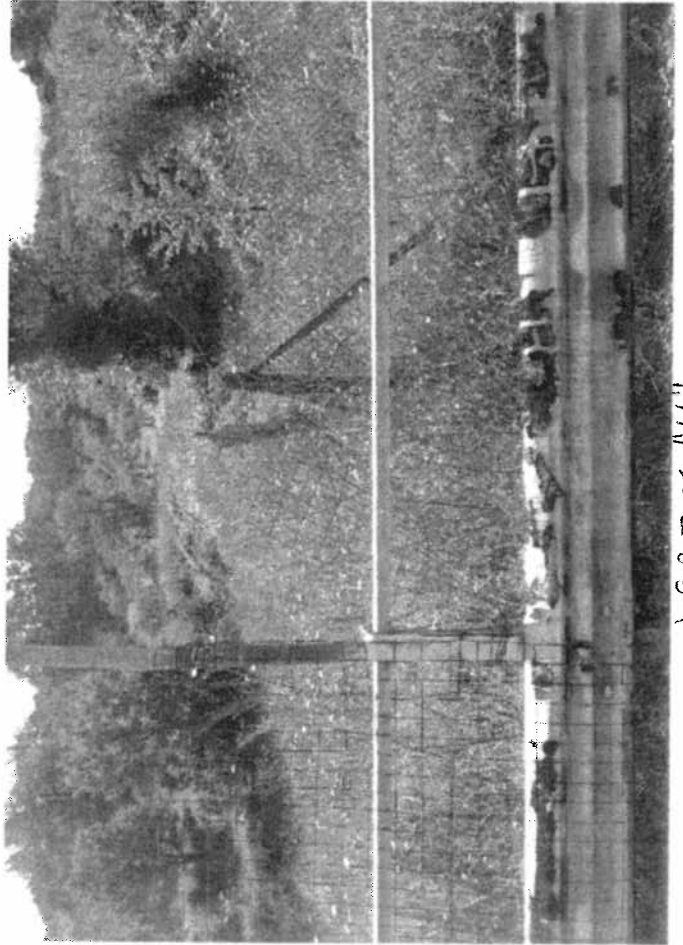
VERTICE "W"



VERTICE "M"  
- CANTURSI TERRE (SA) -



VERTICE "L"



VERTICE "H"  
BITTA: CIVITAS SRL  
"L TUFARO"

*[Handwritten scribbles]*

**RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA  
CONCESSIONE DI ACQUE  
TERMOMINERALI DENOMINATA "IL TUFARO" NEL  
COMUNE DI COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)**

Richiedente: CIVITAS s.r.l.  
Via Vignole n.14 - Oliveto Citra (SA)

Allegato E Sezione A5  
AREA IN CONCESSIONE SU BASE CATASTALE 1: 2.500

Elenco delle particelle

Foglio	Particella	Foglio	Particella
4	19	4	483
4	20	4	484
4	23	4	487
4	159	4	488
4	250	4	592
4	251	4	601
4	252	4	602
4	264	4	629
4	285	4	631
4	297	4	641
4	480	4	657

Estensione totale 29.476 m<sup>2</sup>






**il tecnico**  
**Dott. Geol. Luigi Pianese**

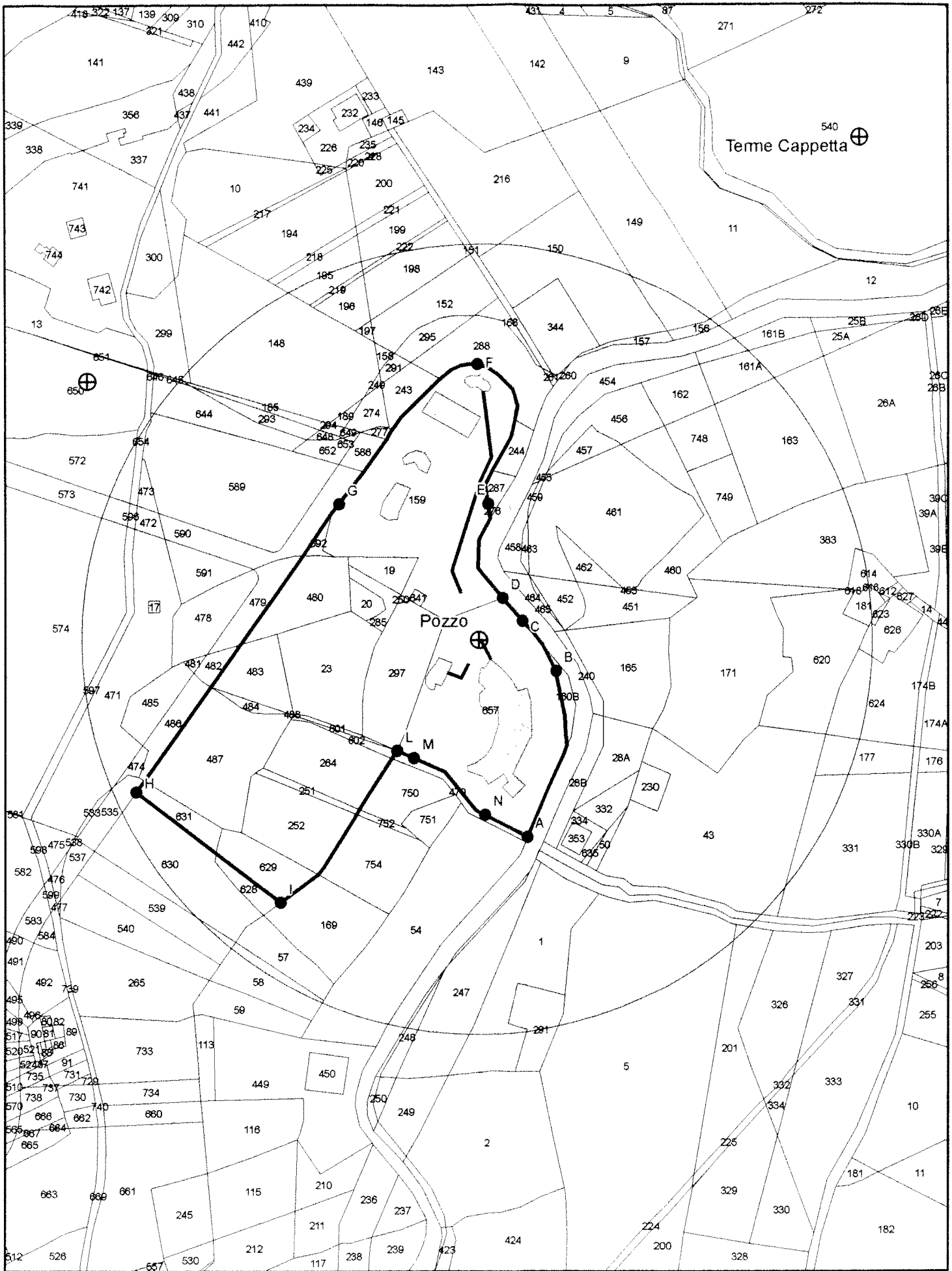


**la richiedente**

CIVITAS s.r.l.  
HOTEL TERME DEL TUFARO  
Amministratore Unico  
Dott. D'Angelo Giuseppe

**Legenda**

-  Pozzi
-  Condotte
-  Stabilimento di utilizzazione
-  Area di salvaguardia
-  A, B, C ... N - Vertici dell'area della concessione



1:2.500

RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA  
CONCESSIONE DI ACQUE  
TERMOMINERALI DENOMINATA "IL  
TUFARO" NEL COMUNE DI COMUNE DI  
CONTURSI TERME (SA)

Richiedente: CIVITAS s.r.l.  
Via Vignole n.14 - Oliveto Citra (SA)

AREA IN CONCESSIONE RICHIESTA  
SU BASE CATASTALE 1: 1.500

**il tecnico**  
**Dott. Geol. Luigi Pianese**





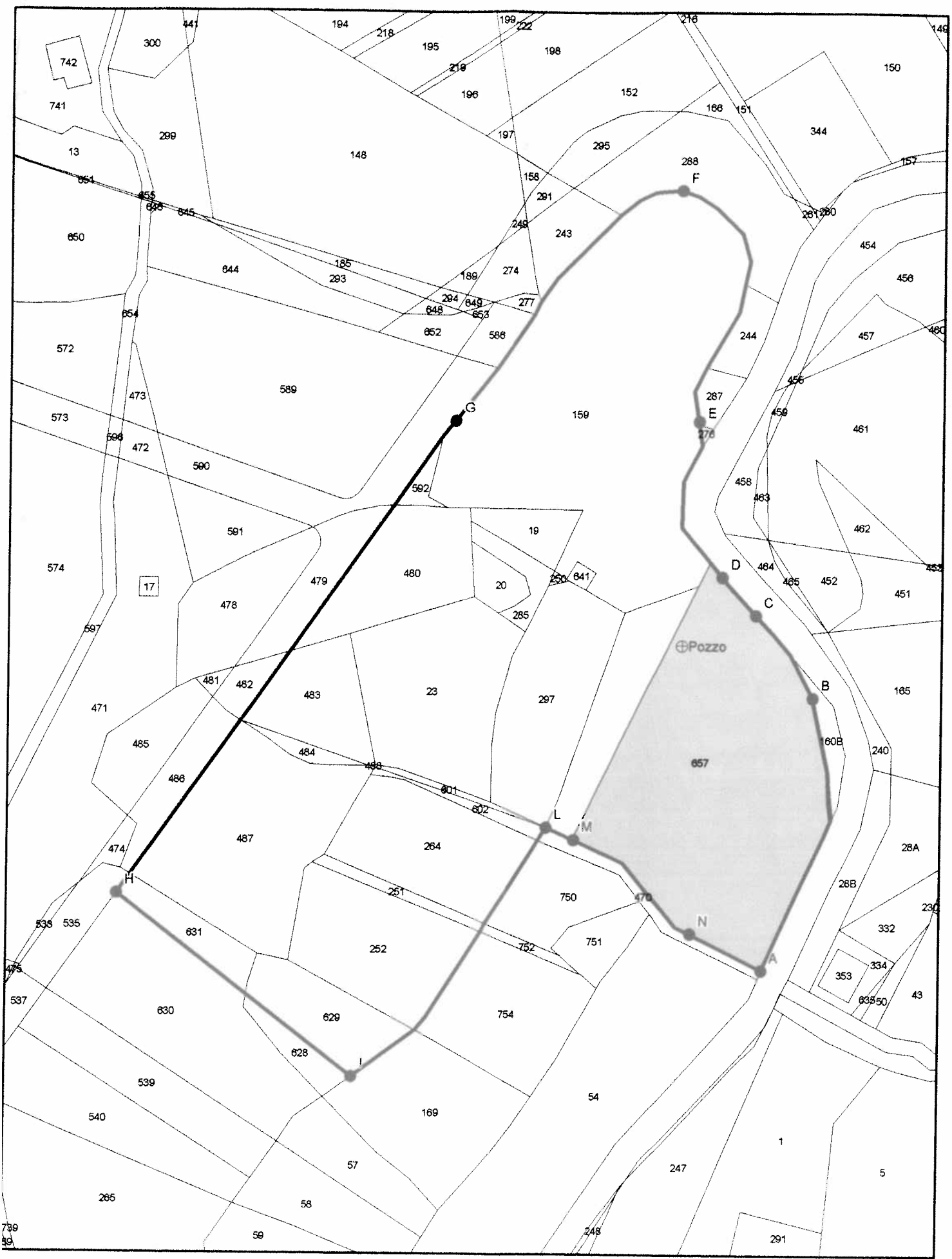
**la richiedente**

*D'Angelo Giuseppe*  
CIVITAS s.r.l.  
HOTEL TERME DEL TUFARO  
Amministratore Unico  
Dott. D'Angelo Giuseppe

A handwritten signature, likely of the technician Luigi Pianese, located in the bottom left corner of the page.

**Legenda**

-  Limiti area in concessione richiesta
-  Attuale area in concessione



1:1.500

fonte: <http://l>

# COMUNE DI CONTURSI TERME

(Provincia di Salerno)

CIVITAS s.r.l.  
Via Vignole n.14  
Oliveto Citra (SA)

## Richiesta di ampliamento della concessione di acque termominerali denominata "Il Tufaro" nel Comune di Contursi Terme (SA) ai sensi della L.R. 08/2008 e ss.mm.ii.

ELABORATI:

### ALLEGATO Sezione A4

**Cartografia dell'area in concessione redatta su C.T.R. in scala 1:5000 con l'indicazione di:**

- 1) Vertici identificati con lettere maiuscole in ordine alfabetico;
- 2) Lati che uniscono i vertici evidenziati con linea rossa;
- 3) Coordinate UTM33-WGS84 dei vertici con la relativa monografia e la descrizione dei limiti fisici seguiti sul terreno per l'individuazione dei lati;
- 4) Sorgenti captate e pozzi perforati e delle manifestazioni acquifere presenti nella concessione e nelle immediate vicinanze;
- 5) Esatta ubicazione dei punti di prelievo con l'indicazione delle coordinate UTM33-WGS84;
- 6) Ubicazione dello stabilimento di utilizzazione e del percorso delle condotte adduttrici;

Napoli 02/04/2013



LA RICHIEDENTE

CIVITAS s.r.l.  
HOTEL TERME DEL TUFARO  
Amministratore Unico  
Dott. D'Angelo Giuseppe

## PUNTI DI DELIMITAZIONE AMPLIAMENTO CONCESSIONE

- A. Descrizione: Spigolo Feritoia Spalletta Muratura Sottopasso.  
**A-B= 37.50 mt.** (Cordolo in Pietra e Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- B. Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls.  
**B-C= 36.50 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- C. Descrizione: Paletto in Ferro a Sostegno dell'Insegna Posto in Prossimità dell'ingresso di Servizio.  
**C-D= 15.00 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- D. Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls.  
**D-E= 48.50 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- E. Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls.  
**E-F= 78.00 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- F. Descrizione: Spigolo Muro Lato Strada in Prossimità dell'Ingresso di Servizio al Locale Bar.  
**F-G= 129.00 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- G. Descrizione: Spigolo Muro Lato Strada in Prossimità dell'Ingresso Blocco Servizi Parco Termale.  
**G-H= 178.00 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica/gua in Cls)
- H. Descrizione: Prolungamento Recinzione in Legno su Barriera Stradale a Bordo Marciapiede.  
**H-I= 80.30 mt.** (Recinzione Metallica Con Pali in Legno)
- I. Descrizione: Palo di Recinzione in Legno.  
**L-I= 94.00 mt.** (Recinzione Metallica Con Pali in Legno/Palo in Ferro)
- L. Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls. in Prossimità dell'Ingresso Principale della Struttura Termale.  
**M-L= 12.50 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- M. Descrizione: Spigolo Predisposizione Paletto di Recinzione.  
**M-N= 48.80 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)
- N. Descrizione: Spigolo Predisposizione Paletto di Recinzione con Sottostante Canale.  
**N-A= 25.80 mt.** (Cordolo in Cls Con Sovrastante Recinzione Metallica)

**Perimetro Totale mt. = 473.00**

**Superficie Totale mq. = 19475.00**

## PUNTI DI DELIMITAZIONE AMPLIAMENTO CONCESSIONE

---

A. Descrizione: Spigolo feritoia spalletta muratura sottopasso posto lungo la Strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 160) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

B. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto lungo la Strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 214) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato A-B (ex E-F)** Linea in parte retta e in parte irregolare per una lunghezza di ml. 87.50 identificata per il punto **A** da Spigolo Feritoia Spalletta Muratura Sottopasso, e per il punto **B** da Paletto in Ferro su Muretto in Cls.

---

B. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto lungo la Strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 214) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

C. Descrizione: Paletto in ferro facente parte della recinzione del lotto ed a sostegno del cancello d'ingresso di servizio su muretto in cls, posto lungo la strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 214) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato B-C (ex F-G)** Linea irregolare per una lunghezza di ml. 36.50 identificata per il punto **B** da Paletto in ferro su muretto in Cls, e per il punto **C** da Paletto in ferro facente parte della recinzione del lotto ed a sostegno del cancello d'ingresso di servizio su muretto in Cls.

C. Descrizione: Paletto in ferro facente parte della recinzione del lotto ed a sostegno del cancello d'ingresso di servizio su muretto in cls, posto lungo la strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 214) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

D. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto lungo la Strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 214) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato C-D (ex G-A)** Linea irregolare per una lunghezza di ml. 15.00 identificato da Paletto in ferro facente parte della recinzione del lotto ed a sostegno del cancello d'ingresso di servizio su muretto in Cls. per il punto **C**, mentre per il punto **D** da Paletto in ferro su muretto in Cls, facenti parte della recinzione del lotto su muretto in Cls

---

D. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto lungo la Strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 214) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

E. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto lungo l'area di sosta che costeggia la strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 159 (ex 154) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato D-E** Linea irregolare per una lunghezza di ml. 48.50 identificati entrambi da Paletto in ferro su muretto in Cls, facenti parte della recinzione del lotto su muretto in Cls.

---

E. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto lungo l'area di sosta che costeggia la strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 159 (ex 154) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

F. Descrizione: Spigolo muretto in Cls formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale posto in prossimità dell'ingresso di Servizio al locale bar e ricadente all'interno della Particella n° 159 (ex 289) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

#### **Lato E-F**

Linea irregolare per una lunghezza di ml. 78.00 identificato da Paletto in ferro su muretto in Cls facente parte della recinzione del lotto posto lungo l'area di sosta che costeggia la strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA) per il punto **E**, mentre per il punto **F** da Spigolo muretto in Cls formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale.

---

F. Descrizione: Spigolo muretto in Cls formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale posto in prossimità dell'ingresso di Servizio al locale bar e ricadente all'interno della Particella n° 159 (ex 289) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

G. Descrizione: Spigolo muretto in Cls, in prossimità dell'ingresso al blocco servizi del Parco Termale, formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale e ricadente all'interno della Particella n° 159 del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

#### **Lato F-G**

Linea irregolare per una lunghezza di ml. 129.00 identificato da Spigolo muretto in Cls formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale posto in prossimità dell'ingresso di Servizio al locale bar per il Punto **F**, mentre per il punto **G** da Spigolo muretto in Cls, in prossimità dell'ingresso al blocco servizi del Parco Termale

G. Descrizione: Spigolo muretto in Cls, in prossimità dell'ingresso al blocco servizi del Parco Termale, formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale e ricadente all'interno della Particella n° 159 del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

H. Descrizione: Punto identificato sul prolungamento della recinzione in legno e rete metallica sulla barriera stradale (guard-rail) posta a bordo marciapiede della strada di collegamento con l'area termale e ricadente all'interno della Particella n° 631 del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

#### **Lato G-H**

Linea retta per una lunghezza di ml. 178.00 identificato da Spigolo muretto in Cls formante la recinzione del lotto, posto lungo la strada di collegamento con l'area termale posto in prossimità dell'ingresso al blocco servizi del Parco Termale per il Punto **G**, mentre per il punto **H** da Punto identificato sul prolungamento della recinzione in legno e rete metallica sulla barriera stradale (guard-rail)

---

H. Descrizione: Punto identificato sul prolungamento della recinzione in legno e rete metallica sulla barriera stradale (guard-rail) posta a bordo marciapiede della strada di collegamento con l'area termale e ricadente all'interno della Particella n° 631 del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

I. Descrizione: Palo in legno facente parte di una recinzione con rete metallica ricadente sulla Particella n° 629 del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

#### **Lato H-I**

Linea retta per una lunghezza di ml. 80.30 identificato per il punto **H** da Punto identificato sul prolungamento della recinzione in legno e rete metallica sulla barriera stradale (guard-rail), mentre il punto **I** è indentificato da Palo in legno facente parte di una recinzione con rete metallica

---

I. Descrizione: Punto Palo in legno facente parte di una recinzione con rete metallica ricadente sulla Particella n° 629 del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

L. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto in prossimità dell'ingresso principale della Struttura Termale e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 160) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato I-L**

Linea irregolare per una lunghezza di ml. 94.00 identificato per il punto **I** da Palo in legno facente parte di una recinzione con rete metallica, mentre il punto **L** è indentificato Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto in prossimità dell'ingresso principale della Struttura Termale

---

L. Descrizione: Paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto in prossimità dell'ingresso principale della Struttura Termale e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 160) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

M. Descrizione: Spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare) del lotto ricadente sulla Particella n° 657 (ex 215) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato L-M(ex B-C)**

Linea retta per una lunghezza di ml. 12.50 identificato per il punto **L** da paletto in ferro su muretto in Cls, formante la recinzione del lotto, posto in prossimità dell'ingresso principale della Struttura Termale, mentre il punto **M** è indentificato da spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare)

---

M. Descrizione: Spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare) del lotto ricadente sulla Particella n° 657 (ex 215) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

N. Descrizione: Spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare) del lotto ricadente sulla Particella n° 657 (ex 160) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato M-N(ex C-D)** Linea irregolare per una lunghezza di ml. 48.80 identificati entrambi da Spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare) del lotto.

---

**N.** Descrizione: Spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare) del lotto ricadente sulla Particella n° 657 (ex 160) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

A. Descrizione: Spigolo feritoia spalletta muratura sottopasso posto lungo la Strada di collegamento che da Loc. Bagni porta a Contursi Terme (SA), e ricadente all'interno della Particella n° 657 (ex 160) del Foglio n°4 del C.T. di Contursi Terme. *(Vedi Monografia)*

**Lato N-A(ex D-E)** Linea retta per una lunghezza di ml. 25.80 identificato per il punto **N** da spigolo del foro per la predisposizione della recinzione (da realizzare) del lotto, mentre il punto **A** da Spigolo Feritoia Spalletta Muratura Sottopasso.

***Perimetro Totale mt. = 833.90***

***Superficie Totale mq. = 29476.00***

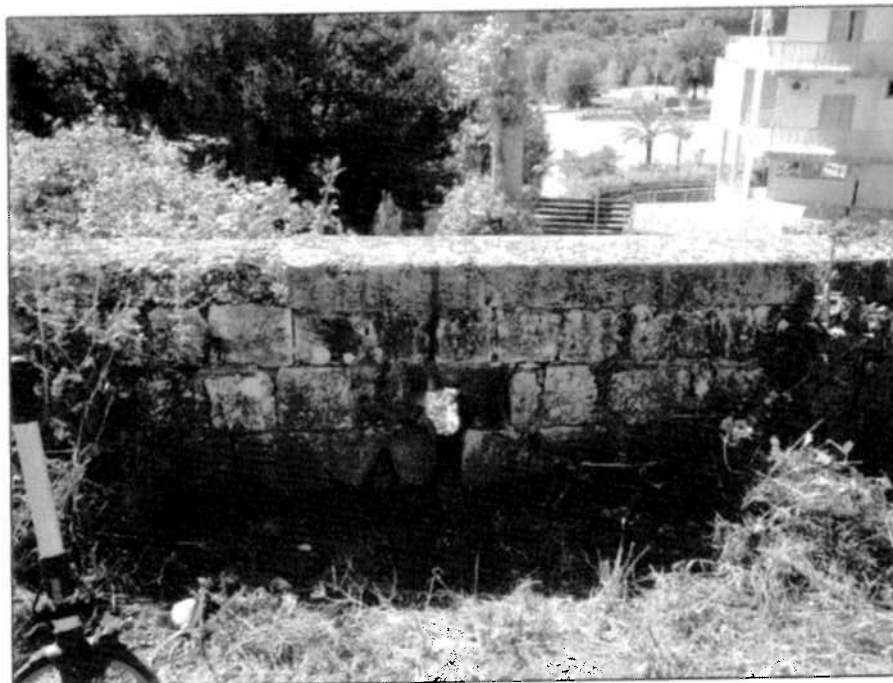
# MONOGRAFIA P.to "A"

Descrizione: Spigolo Feritoia Spalletta Muratura Sottopasso.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE A

X=521195,9 Y= 4502463,5



Stralcio Planimetrico

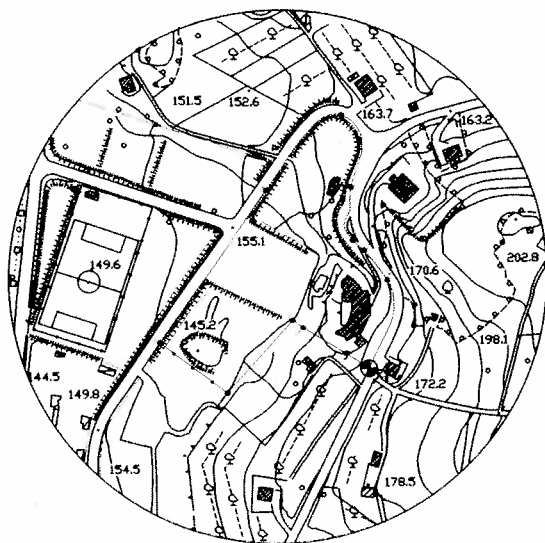


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "B"

Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE B  
X= 521222,3    Y= 4502565,2



Stralcio Planimetrico

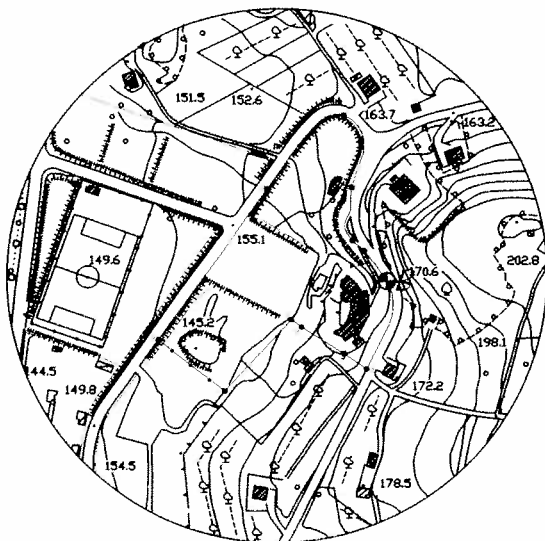


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "C"

Descrizione: Paletto in Ferro a Sostegno dell'Insegna Posto in Prossimità dell'ingresso di Servizio.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE C  
X= 521199,7    Y=4502592,9



Stralcio Planimetrico

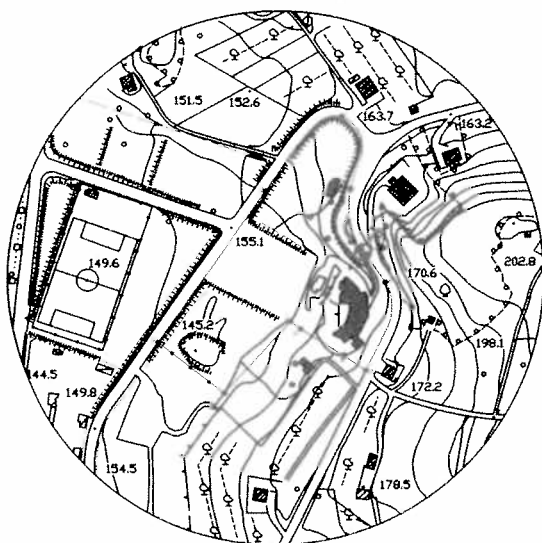


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "D"

Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE D

X= 521187,2    Y= 4502604,4



Stralcio Planimetrico

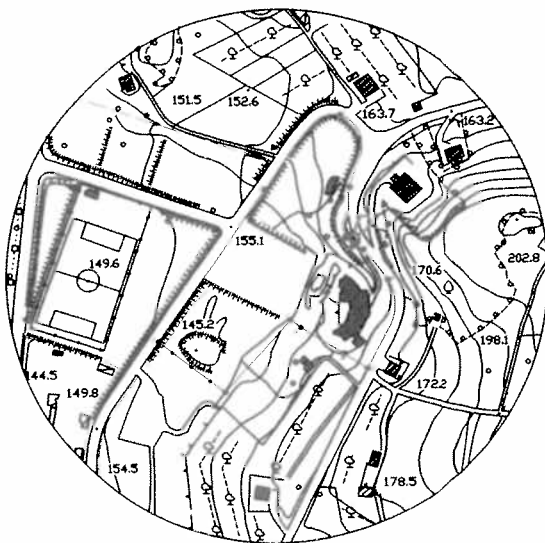


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "E"

Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE E  
X= 521182,5    Y=4502648



Stralcio Planimetrico

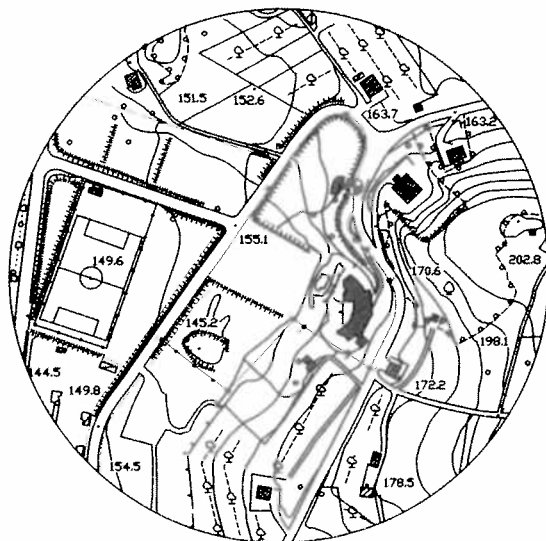


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "F"

Descrizione: Spigolo Muro Lato Strada in Prossimità dell'Ingresso di Servizio al Locale Bar.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE F

X= 521176,3 Y=4502724,7



Stralcio Planimetrico

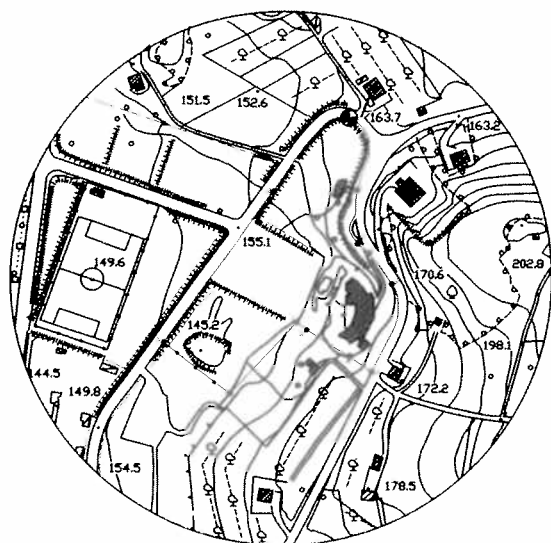


Foto - Vista particolare



## MONOGRAFIA P.to "G"

Descrizione: Spigolo Muro Lato Strada in Prossimità dell'Ingresso  
Blocco Servizi Parco Termale.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE G

X= 521103,6 Y= 4502650,0



Stralcio Planimetrico

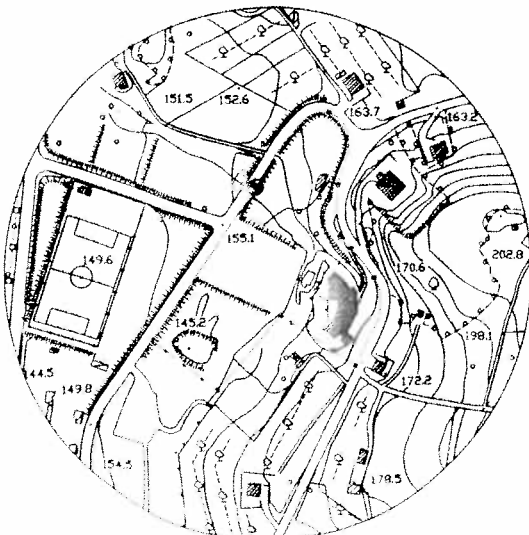


Foto - Vista particolare

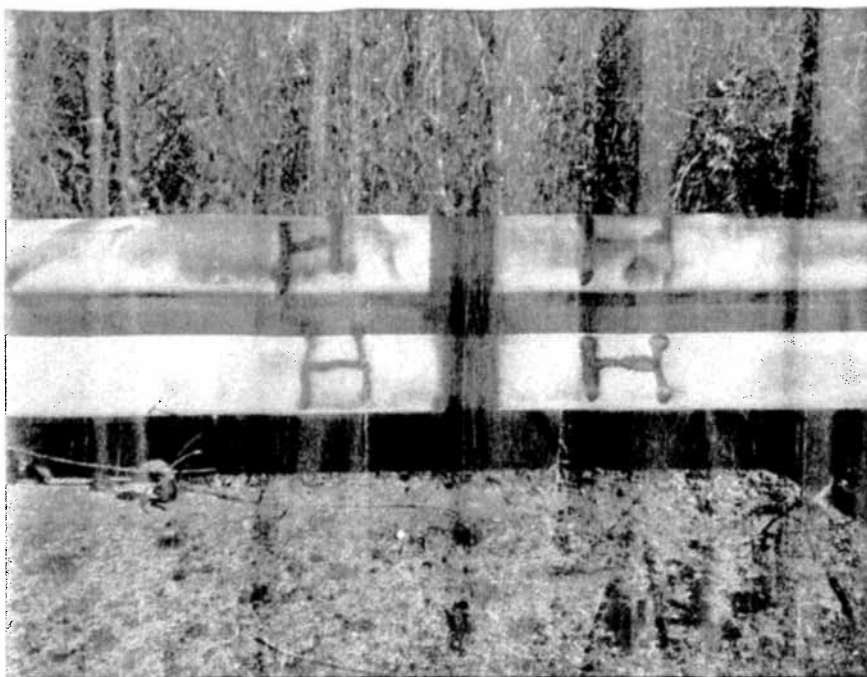


# MONOGRAFIA P.to "H"

Descrizione: Prolungamento Recinzione in Legno su Barriera Stradale a Bordo Marciapiede.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE H  
X= 521003,4 Y=4502506,2



Stralcio Planimetrico

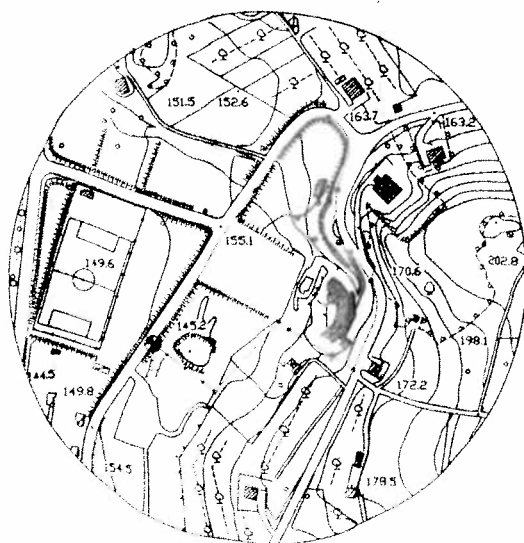
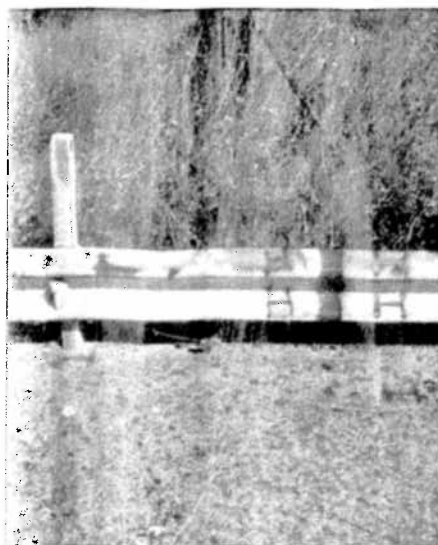


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "I"

Descrizione: Palo di Recinzione in Legno

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE I  
X= 521078,7    Y= 4502447,1



Stralcio Planimetrico

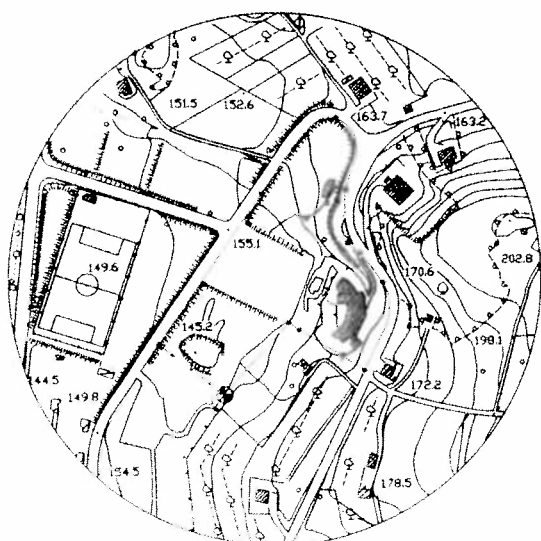


Foto - Vista particolare



## MONOGRAFIA P.to "L"

Descrizione: Paletto in Ferro su Muretto in Cls. in Prossimità dell'Ingresso Principale della Struttura Termale.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE L

X= 521136,8 Y=4502522,9



Stralcio Planimetrico

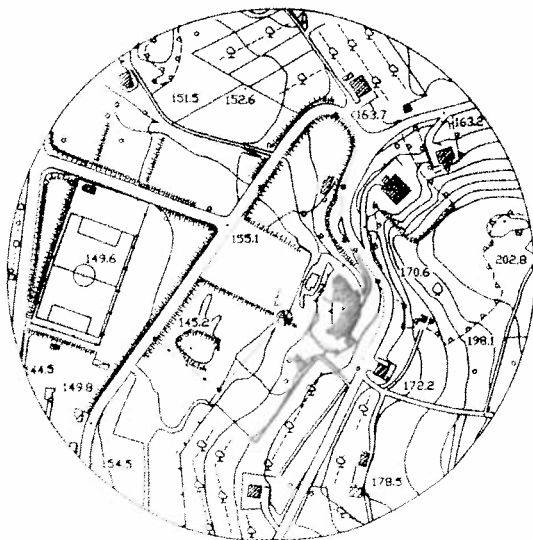


Foto - Vista particolare



# MONOGRAFIA P.to "M"

Descrizione: Spigolo Predisposizione Paletto di Recinzione.

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE M

X= 521148,8    Y= 4502510,2



Stralcio Planimetrico

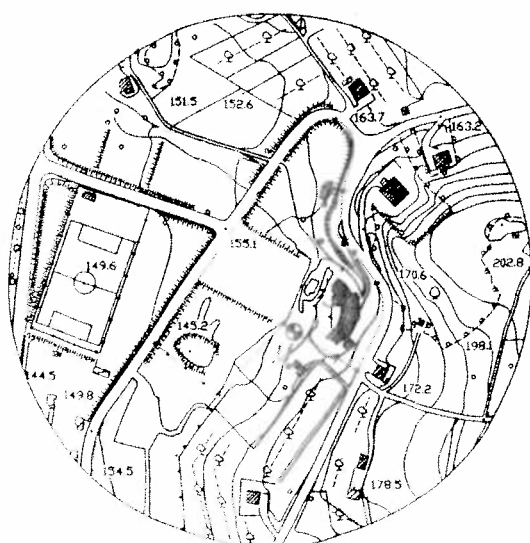


Foto - Vista particolare



## MONOGRAFIA P.to "N"

Descrizione: Spigolo Predisposizione Paletto di Recinzione con Sottostante Canale .

Foto - Vista generale

COORDINATE VERTICE N

X= 521174,8    Y= 4502486,0



Stralcio Planimetrico

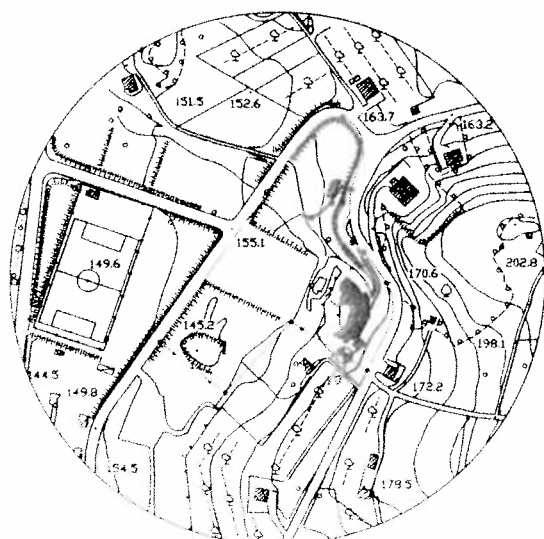
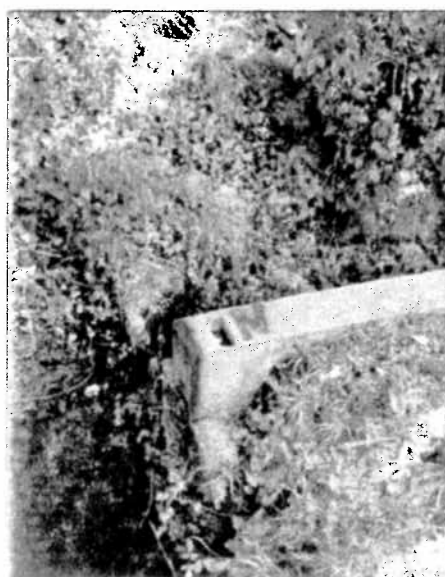


Foto - Vista particolare



RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA  
CONCESSIONE DI ACQUE  
TERMOMINERALI DENOMINATA "IL TUFARO" NEL  
COMUNE DI COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)

Richiedente: CIVITAS s.r.l.  
Via Vignole n.14 Oliveto Citra (SA)

Allegato E Punto A4  
AREA IN CONCESSIONE SCALA 1:5000

Case cartografica: Carta Tecnica Regionale Numerica anno 2004

Coordinate vertici e pozzi UTM33-WGS84

Punto	POINT_X	POINT_Y
A	521195,9	4502463,5
B	521222,3	4502565,2
C	521199,7	4502592,9
D	521187,2	4502604,4
E	521182,5	4502648,2
F	521176,3	4502724,7
G	521103,6	4502650,0
H	521003,4	4502506,2
I	521078,7	4502447,1
L	521136,8	4502522,9
M	521148,8	4502510,2
N	521174,8	4502486,0
Pozzo	521177,9	4502579,3

Estensione totale 29476 m<sup>2</sup>

**il tecnico**  
**Dott. Geol. Luigi Pianese**



**la richiedente**

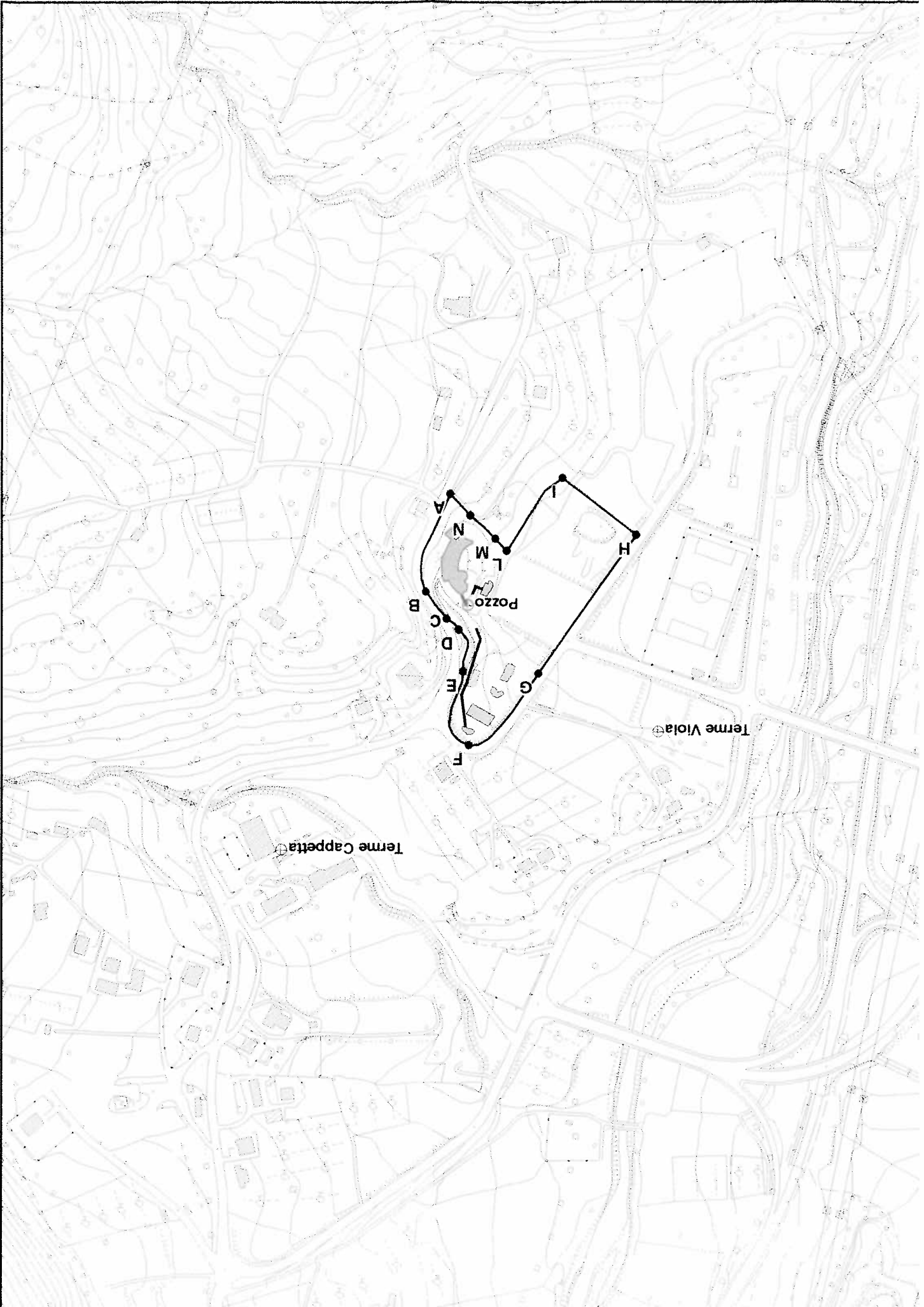
*D'Angelo Giuseppe*  
CIVITAS s.r.l.  
HOTEL TERME DEL TUFARO  
Amministratore Unico  
Dott. D'Angelo Giuseppe

**Legenda**

— Condotte

□ Stabilimento di utilizzazione

• A, B, C ..... N - Vertici dell'area della concessione





## **Decreto Dirigenziale n. 14 del 13/08/2013**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/1985 E S.M.I.. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. PROGETTO UNITARIO DI GESTIONE PRODUTTIVA DEL COMPARTO C07AV\_01, UBICATO NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO, PERIMETRATO CON D.G.R.C. N. 491 DEL 20/03/2009.

## IL DIRIGENTE

**VISTO:**

- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L. R. 13.12.1985 n. 54;
- la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2127 del 30.12.2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 07/03/2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- la Direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali n. 920948 del 17.11.2010;
- la L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

**PREMESSO che:**

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (nel seguito PRAE) della Regione Campania;
- con successiva Ordinanza n. 12 del 6/7/2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14/8/2006), dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006;
- l'art. 25 co. 7 delle Norme tecniche di Attuazione (nel seguito NdA) del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- l'art. 25 co. 8 delle NdA del PRAE stabilisce che l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i. su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare entro i successivi 30 gg. la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva;
- con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha tra l'altro disposto che la manifestazione di volontà dei soggetti titolati di richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 25 co. 9 delle NdA del PRAE deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso pubblico, coordinando così la previsione del citato co. 8 dell'art. 25 con il co. 2 dell'art. 15 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- l'art. 25 co. 9 delle NdA del PRAE dispone che, entro i successivi 30 gg., il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- l'art. 25 co. 12 prevede che, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale, invita, i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in

- consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine; analogamente, l'art. 23 co. 3, dispone tra l'altro che il progetto unitario di gestione produttiva del comparto è presentato dagli aventi titolo al rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto da parte del competente dirigente regionale con specifico provvedimento;
- il progetto unitario di gestione produttiva del comparto, secondo l'art. 23 co. 1 delle NdA del PRAE, si configura quale strumento progettuale di pianificazione del comparto estrattivo, con individuazione delle cave da coltivare e delle opere comuni da eseguirsi, ed è funzionale al coordinamento dei singoli interventi estrattivi e alla ricomposizione ambientale delle singole cave e del comparto;
  - l'art. 85 co. 1 delle NdA del PRAE ribadisce la necessità che l'esercente, o il consorzio obbligatorio tra esercenti interessati ad assolvere attività estrattiva nei comparti, disponga di un progetto che prefiguri lo scenario che verrà a realizzarsi in quella porzione di territorio, detto progetto unitario di gestione produttiva;
  - il co. 2 del medesimo articolo 85 delle NdA, precisa che il progetto unitario di gestione produttiva sarà configurato come un preliminare di progetto;
  - il rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive agli aventi titolo nelle aree suscettibili di nuove estrazioni e nelle aree di riserva è subordinato, secondo il co. 2 del citato art. 23 delle NdA, non solo alla costituzione del consorzio obbligatorio, ma anche alla previa approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto;
  - le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, secondo l'art. 25 co. 13 delle NdA del PRAE, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio e relativamente alle aree corrispondenti alle superfici in disponibilità, anche se aventi un'estensione inferiore conseguente all'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava, anche se ha una superficie effettiva corrispondente al giacimento da coltivare inferiore ai 5 Ha;

**PREMESSO, altresì, che:**

- la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007) ha proceduto ad una prima individuazione dei Comparti Estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NdA del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- con successiva delibera n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Avellino;
- il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino con D.D. n. 1 del 21.01.2010 (in B.U.R.C. n. 12 del 08/02/2010), ai sensi dell'art. 25, co. 6 e 7, delle NdA del PRAE, ha individuato il seguente ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di gesso, di cui alla D.G.R.C. n. 491 del 20.03.2009, ricadenti nel territorio di propria competenza:

n.	Comparto	superficie (mq)	Comune
1	C07AV_01	164.265	Ariano Irpino
2	C07AV_02	58.522	Ariano Irpino
3	C19AV_01	50.131	Savignano Irpino
4	C08AV_01	83.034	Savignano Irpino
5	C19AV_02	55.509	Savignano Irpino
6	C19AV_03	55.595	Savignano Irpino
6	C19AV_04	58.324	Savignano Irpino

con precisazione che

- ai comparti C19AV\_03 e C19AV\_04 è stato assegnato lo stesso numero d'ordine, in quanto essi presentano identiche caratteristiche in riferimento ai criteri di priorità definiti dalle NdA del PRAE;
- il comparto C07AV\_02 è classificato per il gruppo merceologico gesso, ricadendo nell'area suscettibile di nuove estrazioni censita nel PRAE cod. C07AV - gesso; tuttavia, risultando la

- correlata cava, con cod. PRAE 64005\_03, di calcare, l'avvio della relativa procedura per la coltivazione, quando ne ricorrerà la necessità per il soddisfacimento del fabbisogno regionale, sarà subordinata a specifici approfondimenti in ordine a tale aspetto;
- la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011) ha proceduto ad approvare, ai sensi degli articoli 10, comma 6, e 5, comma 1, delle NdA del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti: al riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva; all'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive; alla perdita e al recupero delle capacità;
  - il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino con D.D. 30 del 14.11.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 21.11.2011:
    - o ha disposto, ai sensi dell'art. 25 co. 7 e 8 delle NdA del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009);
    - o ha approvato l'Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 co. 7 e 8 delle NdA del PRAE, recante: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009). Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva", con unita tavola grafica che rappresenta il comparto C07AV\_01, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009, in sovrapposizione a mappa del Catasto Terreni;
  - il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, con D.D. n. 3 del 03.04.2012, ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi di "capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania" approvati con D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011) in capo alla società Cementi Ariano s.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV) alla contrada Camporeale 90, codice fiscale e partita IVA 01867380642;
  - con il medesimo decreto 3/2012 il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ha riconosciuto alla società Cementi Ariano s.r.l. la legittimazione alla coltivazione, nell'ambito del comparto C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, di una superficie corrispondente a quella in disponibilità di seguito indicata, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.IIa			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Ariano Irp.	50	2 (parte)		25	70		19	76	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	3		7	20		7	20	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	4	2	14	90	2	14	90	Cave
Ariano Irp.	50	6	6	93	10	6	93	10	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	253 (parte)	3	97	80	2	95	84	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	254 (parte)	1	73	20	1	13	90	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	255 (parte)	1	31	20	1	09	17	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	258 (parte)	3	88	40	3	83	81	Cave
Ariano Irp.	50	258 (parte)	3	88	40		4	59	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	259 (parte)	3	26	40	1	92	93	Cave
Ariano Irp.	50	259 (parte)	3	26	40	1	33	47	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	364		14	40		14	40	Sup. comparto al netto cave

che costituiscono l'intero comparto estrattivo, fatta eccezione che per le p.IIe 267 (parte) e 361 del foglio 50, dell'estensione complessiva pari a mq 25.122, inferiore a 5 Ha;

- la Cementi Ariano s.r.l. ha prodotto contratto di affitto, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Ariano Irpino al n. 1323 serie 3 del 24/09/2012, acquisito al prot. regionale n.

- 695399 del 24/09/2012, relativo alle sopra citate part. Ile 267 (parte) (per mq 16.022,00) e 361 (per mq 9.100,00) ricadenti nel comparto estrattivo C07AV\_01, recante l'espressa autorizzazione della proprietaria e dell'usufruttuaria, in favore della Cementi Ariano s.r.l., ad utilizzare i predetti terreni per l'attività di coltivazione di cava nelle forme previste e consentite dalla Pubblica Amministrazione;
- con D.D. 19 del 15.11.2012, il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ha approvato il documento recante "Fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, perimetrato con D.G.R.C. n. 491 del 20/03/2009", ai sensi degli artt. 23 co. 3 e 25 co. 12 delle NdA del PRAE;
  - con nota n. 933821 del 17.12.2012, ai sensi dei citati artt. 23 co. 3 e 25 co. 12 delle NdA del PRAE, il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ha invitato la società Cementi Ariano s.r.l. - legittimata per quanto esposto alla coltivazione dell'intero comparto, sicché nel caso di specie non ricorrono le condizioni per la costituzione del consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. ed art. 22 delle NdA del PRAE - a presentare il Progetto Unitario di Gestione Produttiva del Comparto C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, perimetrato con D.G.R. n. 491 del 20/03/2009, conformemente alla disciplina vigente in materia ed ai criteri di coltivazione del comparto stabiliti con il citato D.D. 19 del 15.11.2012;
  - con nota con nota acquisita al prot. n. 284964 del 22.04.2013, la società Cementi Ariano s.r.l. ha prodotto il Progetto Unitario di Gestione Produttiva del comparto in oggetto (nel seguito PUG), nella forma di progetto preliminare ex art. 85 delle NdA del PRAE;

**CONSIDERATO che:**

- l'art. 23 co. 4 delle NdA del PRAE prevede l'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto da parte del competente dirigente regionale, con o senza prescrizioni;
- la direttiva prot. n. 332411 del 10.05.2013, resa dal competente Settore regionale Cave e Torbiere ai sensi dell'art. 38-bis, comma 4, della L.R. 54/85 e s.m.i. su richiesta di questo Settore n. 302943 del 30.04.2013, chiarisce che nel caso di specie, caratterizzato da comparto coincidente con un'unica cava e PUG redatto nella forma di progetto preliminare ex art. 85 delle NdA del PRAE, questo Settore deve esclusivamente verificare, ai fini dell'approvazione, che la proposta progettuale sia conforme ai criteri di coltivazione del comparto approvati ai sensi dell'art. 25 co. 12 delle citate NdA del PRAE, dandone atto con opportuno provvedimento. Tale procedimento deve essere esperito senza richiedere sul PUG pareri, nulla osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati di altri Enti e Autorità, tra cui le autorizzazioni in materia ambientale, i quali saranno acquisiti nella fase successiva, sul progetto definitivo della cava, completo di tutti gli elaborati previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione estrattiva, secondo le modalità e procedure di cui alla L.R. 54/85 e s.m.i. e al PRAE;

**PREMESSO infine che:**

- con nota n. 333784 del 13.05.2013 il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, ai sensi e per gli effetti della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. e della disciplina di settore richiamata in oggetto, ed in conformità alla citata direttiva prot. n. 332411 del 10.05.2013 del Settore regionale Cave e Torbiere, ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla verifica di conformità del Progetto Unitario di Gestione Produttiva del Comparto di gesso C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, prodotto dalla società Cementi Ariano s.r.l. con nota acquisita al n. 284964 del 22.04.2013, alla relativa disciplina del PRAE di cui all'art. 85 delle NdA ed *ai criteri di coltivazione* del comparto approvati con D.D. di questo Settore n. 19 del 15.11.2012;
- con nota n. 336391 del 13.05.2013, il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, istruiti gli atti giusta relazione istruttoria prot. n. 335379 del 13.05.2013, ha richiesto chiarimenti e integrazioni al PUG;
- la società Cementi Ariano s.r.l. ha riscontrato la citata richiesta di integrazioni n. 336391/2013, con nota acquisita al n. 545095 del 26.07.2013, trasmettendo documentazione progettuale integrativa, in unico esemplare;

**VISTA** la Relazione istruttoria del Responsabile del procedimento, acquisita al n. 583690 del 13.08.2013, con la quale si accerta che il PUG acquisito al prot. n. 284964 del 22.04.2013, e successive integrazioni prot. n. 545095 del 26.07.2013, è conforme alla relativa disciplina del PRAE ed ai criteri di

coltivazione del comparto approvati con D.D. di questo Settore n. 19 del 15.11.2012, ritenendolo meritevole di approvazione, con precisazioni e prescrizioni, adottate anche nel dispositivo del presente provvedimento;

*alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento p.i. Giovanni Mazzariello e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio Sergio Albanese prot. n. 583699 del 13.08.2013;*

### DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

- di approvare il Progetto Unitario di Gestione Produttiva (PUG) del Comparto di gesso C07AV\_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, prodotto dalla società Cementi Ariano s.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV) alla contrada Camporeale 90, codice fiscale e partita IVA 01867380642, con nota acquisita al n. 284964 del 22.04.2013, e succ. int. acquisite al n. 545095 del 26.07.2013, con le seguenti precisazioni e prescrizioni:
  - 1) l'approvazione è resa nei limiti definiti dalla direttiva del Settore regionale Cave e Torbiere prot. n. 332411 del 10.05.2013, secondo la quale nel caso di specie, caratterizzato da comparto coincidente con un'unica cava e PUG redatto nella forma di progetto preliminare ex art. 85 delle NdA del PRAE, a tal fine si deve esclusivamente verificare che la proposta progettuale sia conforme ai criteri di coltivazione del comparto approvati ai sensi dell'art. 25 co. 12 delle citate NdA del PRAE, dandone atto con opportuno provvedimento – il presente nella fattispecie - con precisazione che tale procedimento deve essere esperito senza richiedere sul PUG pareri, nulla osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati di altri Enti e Autorità, tra cui le autorizzazioni in materia ambientale, i quali saranno acquisiti nella fase successiva, sul progetto di coltivazione della cava, completo di tutti gli elaborati previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione estrattiva, secondo le modalità e procedure di cui alla L.R. 54/85 e s.m.i. e al PRAE;
  - 2) il rilascio del PUG vistato da quest'ufficio alla società Cementi Ariano s.r.l. è subordinato alla previa consegna, da parte della società a quest'Ufficio, di un secondo esemplare del medesimo PUG in originale, timbrato e sottoscritto congiuntamente dai professionisti incaricati, nel rispetto dell'art. 77 delle NdA del PRAE;
  - 3) il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà dimostrare il rispetto dei valori limite del piano comunale di zonizzazione acustica, nonché della disciplina di tutti i vincoli gravanti sul comparto, o parti di esso;
  - 4) il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà essere corredato della documentazione e delle certificazioni inerenti l'indagine geomineraria, i saggi, gli scavi geognostici e le trincee citati nel PUG, nonché della documentazione e delle certificazioni delle ulteriori indagini, eventualmente necessarie ai fini della redazione del progetto di coltivazione e ricomposizione medesimo;
  - 5) con riferimento all'ubicazione delle aree dedicate all'esercizio dell'attività estrattiva rispetto al torrente Cervaro, alla luce del vincolo paesaggistico vigente ex D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà debitamente documentare, con elaborati topografici di precisione nella scala idonea, il rispetto delle distanza minima di 150 m normativamente prevista, in adempimento all'art. 7 delle NdA del PRAE e all'art. 4 co. 5 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012;
  - 6) con riferimento alla distanza tra gli scavi e le opere e/o infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà debitamente documentare, con elaborati topografici di precisione nella scala idonea, il rispetto delle distanza minima di mt 50,00 prevista dall'art. 4 co. 2 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012; tanto con specifico riferimento alla strada vicinale Caccarone ed alla restante viabilità pubblica, in relazione alla quale, peraltro, nel seguito si rendono ulteriori prescrizioni;
  - 7) con riferimento alle misure per ridurre l'impatto acustico, atmosferico e percettivo dell'area destinata all'attività estrattiva e per evitare la ricaduta delle polveri, il progetto di coltivazione e

- ricomposizione della cava dovrà debitamente documentare, con relazioni ed elaborati grafici in scala idonea, il rispetto delle prescrizioni fornite dagli artt. 4 e 5 co. 12 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012;
- 8) il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà debitamente dimostrare il rispetto delle disposizioni del R.D. 25.07.1904 n. 523 in relazione al torrente Cervaro. Tale circostanza non appare soddisfatta per alcuni tratti della viabilità prevista nel PUG, ancorché a livello preliminare, per il transito degli automezzi dediti al trasporto del materiale, con specifico riguardo alle distanze di rispetto stabilite dall'art. 96 del citato R.D. 523/1904, e con precisazione che la distanza di rispetto va misurata a partire dal più esterno (rispetto all'alveo) tra il limite catastale e il piede degli argini del torrente.  
La rete viaria dovrà essere, all'uopo, compiutamente definita anche su mappa catastale, e per la rete viaria pubblica, dovrà essere indicata anche la relativa classificazione secondo il vigente codice della strada.  
Infine, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà documentare il rispetto delle prescrizioni per la viabilità previste dall'art. 4 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012;
- 9) con riferimento al sistema di regimazione delle acque, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà documentare il rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 4 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. n. 19 del 15/11/2012.  
Esso dovrà contemplare un capillare sistema di raccolta e smaltimento delle acque, del quale dovranno essere prodotti esaurienti dettagli costruttivi, onde evitare fenomeni erosivi e calanchivi. Il sistema di raccolta e la vasca di laminazione dovranno essere adeguatamente dimensionati con calcoli idrologici;
- 10) con riferimento alla manutenzione delle opere di ricomposizione ambientale, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà documentare il rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 5 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012;
- 11) in ordine agli aspetti geologico-geotecnici, ed alle prescrizioni al riguardo fornite dai *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà:
- documentare la caratterizzazione geotecnica dei terreni e la modellazione geotecnica del sottosuolo, ed essere corredato delle indagini e prove geognostiche e geotecniche all'uopo necessarie, con relative elaborazioni ed interpretazioni;
  - dimostrare, con idonee verifiche, estese ad una zona sufficientemente ampia a monte e valle della zona di intervento, la stabilità delle aree alla luce della caratterizzazione e modellazione sopra richiamate, nello stato di fatto, nelle fasi di scavo ed intermedie e nella configurazione finale, secondo le specifiche disposizioni normative vigenti, avendo anche riguardo alla pendenza dei fronti rispetto all'inclinazione delle superfici di discontinuità strutturale, come previsto dall'art. 5 co. 8 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012;
- 12) con riferimento alla specificazione dei movimenti di terra (quantità, natura, destinazione, ecc.), il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà documentare il rispetto delle relative disposizioni delle NdA del PRAE e dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012, con precisazione che la soluzione prospettata nel PUG, ancorché con livello di approfondimento di progettazione preliminare, secondo cui il materiale sterile verrà tutto allocato nell'area denominata dei *servizi*, non si ritiene rispondente ai criteri per la ricomposizione normativamente previsti, nonché alla necessità di garantire idonee condizioni di stabilità dei versanti, sia in termini assoluti che rispetto allo stato di fatto;
- 13) con riferimento all'attuale morfologia dei luoghi, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà essere corredato di rilievo topografico di precisione dello stato di fatto, costituito da relazione tecnica ed elaborati grafici in idonea scala;
- 14) con riferimento all'ipotesi di sistemazione finale, il progetto di coltivazione e ricomposizione della cava dovrà garantire la ricomposizione ambientale dell'area, nel rispetto delle disposizioni della L.R. 54/85 e s.m.i., delle NdA del PRAE e dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19 del 15/11/2012;
- 15) resta fermo l'obbligo, richiamato anche dall'art. 6 dei *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19

del 15/11/2012, di rispettare, nel progetto di coltivazione e ricomposizione della cava, le disposizioni del D.P.R. 09.04.1959, n. 128 e s.m.i., della L.R. 13.12.1985, n. 54 e s.m.i., del PRAE, del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., del D. Lgs. 25 novembre 1996, n. 624, degli stessi *criteri di coltivazione* approvati con D.D. 19/2012 e di tutta la disciplina di settore in genere vigente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

*in via telematica:*

- alla Segreteria di Giunta;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione;
- al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere - A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. - A.G.C. 01, Settore 02;

*in forma cartacea:*

- al Comune di Ariano Irpino, per quanto di competenza, e per la pubblicazione all'albo pretorio del presente decreto;
- alla società Cementi Ariano s.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV) alla contrada Camporeale 90, codice fiscale e partita IVA 01867380642.

Il Dirigente del Settore  
(ing. Celestino Rampino)



## **Decreto Dirigenziale n. 545 del 13/08/2013**

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ELENCO SOGGETTI CHE FORNISCONO TESTI IN BRAILLE, A CARATTERI INGRANDITI O IN FORMATO ELETTRONICO, AGLI ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA DELLA REGIONE CAMPANIA DESTINATARI DELLA DOTE SCUOLA - AVVISO PUBBLICO DI CUI AL D.D. 296/2013

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO** che

con decreto 296 del 11/06/2013 (pubblicato sul BURC n. 33 del 17/06/2013) è stato approvato un avviso pubblico finalizzato a garantire la dote scuola per la fornitura di testi in braille, a caratteri ingranditi o in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania per il triennio scolastico/formativo 2013-2016;

tale avviso pubblico prevedeva che le domande fossero valutate da una apposita commissione;

### **CONSIDERATO** che

con decreto n. 368 del 03/07/2013 si è provveduto a formare la commissione di valutazione;

con decreto n. 394 del 09/07/2013 si è provveduto ad approvare gli esiti della valutazione della citata commissione, iscrivendo 3 soggetti all'elenco dei soggetti che effettuano le trascrizioni in braille o a caratteri ingranditi e riservandosi di aggiornare detto elenco in base alle ulteriori valutazioni della commissione in esito alla trasmissione delle integrazioni/modifiche richieste;

è stata acquisita al protocollo regionale con n. 578694 del 09/08/2013, l'integrazione presentata dall'impresa SophiGraphic, avente sede legale in Padova;

la citata commissione ha preso in esame detta integrazione e ha ritenuto ammissibile l'ente in questione;

### **RITENUTO**

di approvare gli esiti della valutazione delle integrazioni/modifiche effettuata dalla commissione di valutazione formata in base all'avviso pubblico approvato con decreto n. 296 del 11/06/2013;

di aggiornare pertanto l'elenco di soggetti fornitori di testi in braille, a caratteri ingranditi o in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania per gli anni scolastici 2013-2016, riportato in allegato e che costituisce parte integrante del presente atto, iscrivendo l'impresa Sophigraphic, avente sede legale in Padova, insieme ai dati per i contatti e alle condizioni di fornitura garantite;

di riservarsi di aggiornare detto elenco in base alle ulteriori valutazioni della commissione in esito alla trasmissione di altre integrazioni/modifiche richieste;

### **VISTI**

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;

la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;

il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo*

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di

1. approvare gli esiti della valutazione delle integrazioni/modifiche effettuata dalla commissione di valutazione formata in base all'avviso pubblico approvato con decreto n. 296 del 11/06/2013;
2. aggiornare pertanto l'elenco di soggetti fornitori di testi in braille, a caratteri ingranditi o in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania per gli anni scolastici 2013-2016, riportato in allegato e che costituisce parte integrante del presente atto, iscrivendo l'impresa Sophigraphic, avente sede legale in Padova, insieme ai dati per i contatti e alle condizioni di fornitura garantite;
3. riservarsi di aggiornare detto elenco in base alle ulteriori valutazioni della commissione in esito alla trasmissione di altre integrazioni/modifiche richieste;

4. trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali", al BURC per la pubblicazione, al webmaster per la pubblicazione sul portale regionale.

Napoli, .....

per il Dirigente del Settore dott. Antonio Oddati  
Il Dirigente vicario  
Dott. Raffaele Balsamo  
f.to

Elenco dei soggetti che provvedono alla trascrizione dei testi in braille, a caratteri ingranditi e/o alla fornitura di testi in formato elettronico cui possono rivolgersi i destinatari della dote scuola

---

**Avviso pubblico approvato con d.d. n. 296 del 11/06/2013 - triennio scolastico  
formativo 2013-2016**

<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>
1	Biblioteca italiana per i ciechi
2	Associazione mamme attive ciechi ed ipovedenti – A.M.A.C.I.
3	Centro braille San Giacomo
4	SophiGraphic

Seguono:

- Informazioni di dettaglio sui soggetti
- Risultati del monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti rispetto ai soggetti iscritti all'elenco nell'anno scolastico/formativo 2012/2013

*Aggiorn. 1*

# Informazioni di dettaglio

---

## Soggetto n. 1 - Biblioteca italiana per i ciechi

### QUADRO A – Dati del soggetto

---

Denominazione	Biblioteca Italiana per i Ciechi
Forma giuridica	Onlus
Indirizzo sede legale	Via G. Ferrari, 5/A
Città sede legale	Monza
CAP e Provincia	20900 (MB)
Codice fiscale	85005190153
Partita IVA	00987530961
Matricola INPS e sede di iscrizione	4903186212
Telefono	03928327201
Fax	039833264
E-mail (anche PEC se posseduta)	<a href="mailto:bic@bibciechi.it">bic@bibciechi.it</a> – <a href="mailto:bibliotecaciechi@pec.it">bibliotecaciechi@pec.it</a>
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo	<a href="http://www.bibciechi.it">www.bibciechi.it</a>

### QUADRO B – Legale rappresentante

---

Presidente			
Cognome	Piscitelli	Nome	Pietro
Luogo di nascita	Cervino	Data di nascita	9/11/43
Città di residenza	Chiazzo	Provincia	CE
Indirizzo di residenza	Via Guadanelle, 38	c.a.p.	81013
Vice Presidente			
Cognome	Notari	Nome	Giampiero
Luogo di nascita	Loreto	Data di nascita	24/6/1949
Città di residenza	Rieti	Provincia	RI
Indirizzo di residenza	Via Majorana Q. 7	c. a. p.	02100

### QUADRO C – Sede operativa di riferimento (se diversa dalla sede legale)

---

Denominazione	Centri di Consulenza Tiflodidattica di Caserta (1) e di Napoli (2) della Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita"
Forma giuridica	ONLUS
Indirizzo	Via Ferrarecche 138–81100Caserta (1)Via Enrico Pessina, 56 – 80135 Napoli(2)
Città	Caserta (1) e Napoli (2)

Provincia	(CE) - (NA)
CAP	81100 (1) - 80135 (2)
Telefono	0823326553 (1) 0817142309(2)
Fax	0823279358 (1) 081643064 (2)
E-mail (anche PEC se posseduta)	<a href="mailto:cdtce@bibciechi.it">cdtce@bibciechi.it</a> (1) <a href="mailto:cdtna@bibciechi.it">cdtna@bibciechi.it</a> (2)
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo dei testi già disponibili	<a href="http://www.bibciechi.it">www.bibciechi.it</a>

#### **QUADRO D – Informazioni relative gli eventuali sconti applicati e particolari servizi e standard di qualità previsti**

**1. Sconti applicati rispetto ai costi di riferimento regionali (esprimere in %)**

nessuno

**2. Eventuale quota aggiuntiva di forniture in caso di superamento della dote scuola concessa dall'amministrazione regionale (al netto degli sconti di cui al punto 1)**

nessuna

**3. Condizioni per la ristampa/fornitura di testi già presenti in catalogo**

3.a) Ristampa di testi presenti in catalogo ed aventi le stesse caratteristiche di quelli richiesti: costo indicato nel catalogo generale presente sul sito [www.bibciechi.it](http://www.bibciechi.it)

3.b) adattamento di testi presenti in catalogo alle caratteristiche richieste: sconto di Euro 0,0002 a carattere sui costi di riferimento regionali;

**4. Modalità di offerta dei servizi di assistenza ed accompagnamento ed ulteriori servizi di qualificazione dell'offerta**

4.a) assistenza tiflopedagogica e tiflodidattica alle scuole da parte di personale specializzato in possesso della qualifica di "tiflologo e/o Tifloeducatore"

4.b) assistenza tiflopedagogica e tiflodidattica alle Scuole - ed eventualmente alle strutture sanitarie - con la partecipazione alle riunioni richieste da questi compresi i GLH d'istituto, per la predisposizione del PDF, del P.E.I. e la verifica dello stesso

4.c) Assistenza amministrativa alle Scuole ed alle Famiglie per l'espletamento degli adempimenti necessari all'ottenimento ed alla rendicontazione della dote scuola;

**5. Tempi di fornitura dei servizi/prodotti**

5.a) tempi per la fornitura delle consulenze richieste dalla Scuola e/o dai docenti: 10 giorni lavorativi

5.b) tempi di fornitura dei testi trascritti: 60 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordinativo di lavoro.

## Soggetto n. 2 - Associazione mamme attive ciechi ed ipovedenti - A.M.A.C.I.

### QUADRO A – Dati del soggetto

Denominazione	ASSOCIAZIONE MAMME ATTIVE CIECHI ED IPOVEDENTI – A.M.A.C.I.
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Indirizzo sede legale	VIA BACHELET, 10
Città sede legale	AVERSA
CAP e Provincia	CASERTA
Codice fiscale	81031
Partita IVA	05914601215
Matricola INPS e sede di iscrizione	05914601215
Telefono	0818905758
Fax	0818905758
E-mail (anche PEC se posseduta)	direttivo@associazioneamaci.it
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo	www.associazioneamaci.it

### QUADRO B – Legale rappresentante

Cognome	Manzi	Nome	Paola
Luogo di nascita	Napoli	Data di nascita	17/08/1970
Città di residenza	Aversa	Provincia	Caserta
Indirizzo di residenza	Via Paolo Rivero, 196	CAP	81031

### QUADRO D – Informazioni relative gli eventuali sconti applicati e particolari servizi e standard di qualità previsti

#### **1. Sconti applicati rispetto ai costi di riferimento regionali (esprimere in %)**

Agli studenti beneficiari della Dote scuola si riconosce uno sconto del 20% dei costi di riferimento regionale ovvero una fornitura maggiorata del 20% in termini di pagina o carattere.

#### **2. Eventuale quota aggiuntiva di forniture in caso di superamento della dote scuola concessa dall'amministrazione regionale (al netto degli sconti di cui al punto 1)**

Qualora per esigenze didattiche si riscontrasse la necessità di ulteriori pagine eccedenti la Dote scuola assegnata l'associazione A.M.A.C.I. garantisce la fornitura gratuita di un ulteriore 10% del totale.

### **3. Condizioni per la ristampa/fornitura di testi già presenti in catalogo**

In caso di fornitura di testi già presenti in catalogo, saranno forniti:

- l'adattamento per la sintesi vocale in maniera gratuita al netto degli eventuali costi di spedizione
- stampe ingrandite con uno sconto del 50%
- stampe in formato braille con uno sconto 20%

### **4. Modalità di offerta dei servizi di assistenza ed accompagnamento ed ulteriori servizi di qualificazione dell'offerta**

La personalizzazione della fornitura è garantita dal coinvolgimento della scuola e della famiglia sin dai preliminari incontri di valutazione delle risorse e dei bisogni.

Tali incontri condotti da personale esperto interno all'Associazione A.M.A.C.I., realizzati presso domicilio e/o presso le strutture scolastiche, consentiranno di definire non solo le caratteristiche dei prodotti tiflodidattici da realizzare (font e dimensione del carattere da utilizzare nella riproduzione ingrandita; tipo, velocità e tono della voce sintetica da utilizzare nella riproduzione audio, grammatura, spaziatura e tipologia di riproduzione dei grafici per la stampa a rilievo;...) ma anche gli interventi di supporto alla scuola e alla famiglia per la realizzazione di una postazione di studio e più in generale di un progetto didattico/educativo condiviso.

L'associazione AMACI offre una vera e propria presa in carico globale dello studente con disabilità visiva che comprende anche i seguenti servizi aggiuntivi:

- Assessment finalizzato al raggiungimento di una maggiore autonomia negli apprendimenti scolastici anche attraverso l'individuazione delle migliori strategie inclusive e l'uso di specifici strumenti tecnologici (come PC, screen reader, videoingranditori SW e HW, lettore mp3...)
- Percorso di formazione di 6 ore all'uso degli strumenti tecnologici di supporto agli apprendimenti scolastici per docenti e familiari.
- Colloqui di counselling psicologico per i genitori dei bambini con disabilità visiva, per supportare i genitori nella loro funzione, favorire lo scambio e la comunicazione di informazioni e emozioni, promuovere modalità di intervento pensate e condivise per la crescita del proprio figlio.

Ai prodotti definiti nella Dote Scuola si aggiungono gratuitamente riproduzioni bidimensionali o tridimensionali su supporto plastico di materiale grafico per l'apprendimento delle discipline che prevedono l'utilizzo di immagini, come ad esempio: geografia, geometria, matematica, scienze, fisica, astronomia, anatomia, ecc.

I modelli ed i grafici richiesti saranno personalizzati secondo le esigenze didattiche, e realizzati a supporto della programmazione didattica nel corso dell'intero anno scolastico.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti più grandi, che faranno richiesta di materiale in formato digitale e/o di stampe ingrandite saranno forniti, in aggiunta alla Dote scuola assegnata, gli audiolibri del suddetto materiale.

### **5. Tempi di fornitura dei servizi/prodotti**

60 giorni dalla comunicazione di assegnazione della dote scuola da parte

dell'amministrazione regionale.

## Soggetto n. 3 – Centro braille San Giacomo

### QUADRO A – Dati del soggetto

Denominazione	CENTRO BRAILLE SAN GIACOMO
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale	VIA SAN DONATO 37
Città sede legale	BOLOGNA
CAP e Provincia	40127 BO
Codice fiscale	01344110356
Partita IVA	01344110356
Matricola INPS e sede di iscrizione	310112155 BOLOGNA
Telefono	051-765595
Fax	051-765595
E-mail (anche PEC se posseduta)	
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo	<a href="http://www.centrobraillesangiacomo.org">www.centrobraillesangiacomo.org</a>

### QUADRO B – Legale rappresentante

Cognome	BENTIVEGNA	Nome	SALVATORE
Luogo di nascita	SAN TEODORO (ME)	Data di nascita	11/07/1948
Città di residenza	BOLOGNA	Provincia	BO
Indirizzo di residenza	VIA DEGLI ORTI 20	CAP	40137

### QUADRO C – Sede operativa di riferimento (se diversa dalla sede legale)

Denominazione	CENTRO BRAILLE SAN GIACOMO
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo	VIA NUOVA 24 CADRIANO
Città	GRANAROLO EMILIA
Provincia	BO
CAP	40057
Telefono	051-765595
Fax	051-765595
E-mail (anche PEC se posseduta)	
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo dei testi già disponibili	<a href="http://www.centrobraillesangiacomo.org">www.centrobraillesangiacomo.org</a>

## QUADRO D – Informazioni relative gli eventuali sconti applicati e particolari servizi e standard di qualità previsti

---

### **1. Sconti applicati rispetto ai costi di riferimento regionali (esprimere in %)**

La cooperativa non ha scopo di lucro ed i prezzi applicati non sono speculativi

### **2. Eventuale quota aggiuntiva di forniture in caso di superamento della dote scuola concessa dall'amministrazione regionale (al netto degli sconti di cui al punto 1)**

Fino al 10% di sfioramento della Dote scuola il Centro Braille San Giacomo non richiederà alcun rimborso e, nei limiti del possibile, come già nell'anno scolastico 2012-2013 la nostra Cooperativa in sede di preventivo e in presenza di possibile quota aggiuntiva si riserva di richiedere soltanto la somma equivalente la Dote scuola avendo però valutato la disponibilità finanziaria del Centro e le condizioni della famiglia degli utenti.

### **3. Condizioni per la ristampa/fornitura di testi già presenti in catalogo**

Premesso che i testi scolastici già prodotti dal Centro Braille San Giacomo non sono completi in quanto comprendono soltanto le parti di programma effettivamente svolto dalla scuola e che vengono prodotti unicamente nel formato idoneo alle particolari condizioni di visus degli utenti e secondo le specifiche necessità segnalate dalla scuola o dal centro di consulenza; pertanto il catalogo delle opere, pubblicate nel sito del Centro Braille San Giacomo, contiene le opportune segnalazioni sui limiti indicati in premessa e si riserva eventualmente di applicare possibili sconti se parti dei testi in catalogo corrispondano effettivamente alle specifiche necessità dell'utente richiedente.

### **4. Modalità di offerta dei servizi di assistenza ed accompagnamento ed ulteriori servizi di qualificazione dell'offerta**

Garantisce la consulenza pedagogica didattica, che viene assicurata dalla Fondazione MAC insieme con sede operativa in via Vernieri, 34 84125 Salerno tel. 089-236081 sito [www.fondazionemacinsieme.org](http://www.fondazionemacinsieme.org) e alla quale il Centro Braille San Giacomo si impegna a corrispondere gli onorari di volta in volta concordati per tale attività.

### **5. Tempi di fornitura dei servizi/prodotti**

Compatibilmente con la possibile data di effettivo avvio dei lavori il Centro Braille San Giacomo si impegna

- a consegnare agli alunni i primi capitoli entro la data d'inizio dell'anno scolastico;
- ad integrare la consegna dei capitoli pronti tempo per tempo
- a provvedere in ogni caso alla consegna dei testi completi entro e non oltre il 15 gennaio 2014

## Soggetto n. 4 – SophiGraphic

### QUADRO A – Dati del soggetto

Denominazione	SophiGraphic di Callegari Giorgio
Forma giuridica	Impresa individuale (artigiana)
Indirizzo sede legale	via Chiesanuova, 34
Città sede legale	Padova
CAP e Provincia	35136 - PD
Codice fiscale	CLLGRG80B20G224G
Partita IVA	04489850281
Matricola INPS e sede di iscrizione	16168449 NU – 5400 PADOVA
Telefono	049.871.50.23
Fax	049.871.50.23
E-mail (anche PEC se posseduta)	info@sophigraphic.com, sophigraphic@pec.it
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo	www.sophigraphic.com

### QUADRO B – Legale rappresentante

Cognome	Callegari	Nome	Giorgio
Luogo di nascita	Padova	Data di nascita	20/02/1980
Città di residenza	Padova	Provincia	PD
Indirizzo di residenza	via Chiesanuova 34	CAP	35136

### QUADRO C – Sede operativa di riferimento (se diversa dalla sede legale)

Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo	
Città	
Provincia	
CAP	
Telefono	
Fax	
E-mail (anche PEC se posseduta)	
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo dei testi già disponibili	

## **QUADRO D – Informazioni relative gli eventuali sconti applicati e particolari servizi e standard di qualità previsti**

### **1. Sconti applicati rispetto ai costi di riferimento regionali (esprimere in %)**

*Per le nuove trascrizioni di testi in braille, si applica uno sconto dell'11% rispetto ai costi di riferimento regionali (come riportati dall'allegato C). Per i testi a grandi caratteri, come per i testi da adattare e utilizzare tramite sintesi vocale, lo sconto aumenta al 15% della stessa base tariffaria di cui all'allegato C.*

### **2. Eventuale quota aggiuntiva di forniture in caso di superamento della dote scuola concessa dall'amministrazione regionale (al netto degli sconti di cui al punto 1)**

*In caso di sfioramento la SophiGraphic si impegna ad integrare a titolo gratuito fino al 10% del totale della Dote Scuola effettivamente assegnata allo studente.*

### **3. Condizioni per la ristampa/fornitura di testi già presenti in catalogo**

*Il catalogo segnala i testi trascritti in modo parziale o adattati specificamente per le esigenze particolari di un singolo utente, i quali testi quindi vanno confrontati con le richieste specifiche del nuovo utente ai fine del calcolo di sconti ed eventuali integrazioni necessarie. Per tutti i rimanenti testi:*

*- in caso di ristampa tal quale: si applica solo il costo di stampa/rilegatura*

*- in caso di adattamento (braille/grandi caratteri): costo di stampa + sconto 50% sul costo di trascrizione*

*- in caso di adattamento per sintesi vocale: sconto del 75% sul costo di trascrizione.*

*- in caso di fornitura di testi digitali, il servizio è gratuito se la richiesta ha per oggetto la versione presente a catalogo*

### **4. Modalità di offerta dei servizi di assistenza ed accompagnamento ed ulteriori servizi di qualificazione dell'offerta**

*Si garantisce, attraverso il contatto con lo studente, la famiglia e l'insegnante di sostegno, la perfetta corrispondenza tra le esigenze e il prodotto finito. La scelta del font e di tutte le caratteristiche di un testo ingrandito, gli accorgimenti da riservare alle sintesi vocali, i livelli di lettura facilitata nel caso del braille, così come qualsiasi altra particolare richiesta provenga dall'utente, verranno concordate personalmente.*

*La SophiGraphic inoltre è in grado di produrre trascrizioni per software didattici specifici. Realizziamo testi da utilizzare con il programma Braillekoinè, che rende accessibile il greco classico politonico (completo di tutti i segni diacritici) attraverso il display braille e a video. Grazie al software Lambda invece possiamo trascrivere sia per barra braille, sia per sintesi vocale che a monitor, le più complesse formule matematiche. La conoscenza approfondita delle regole del braille internazionale e dei diversi Stati ci consente di affrontare tutte le discipline di studio, per tutte le classi dalla scuola primaria all'università; parimenti, per i testi a grandi caratteri, la presentazione di ogni materia è accurata e quanto più prossima possibile alla resa del testo originale affinché si raggiunga il più alto grado di accessibilità e integrazione.*

*Tra i nostri clienti figurano, oltre ai privati, anche organizzazioni, scuole ed enti pubblici (amministrazioni provinciali) che possono fungere da referenti a garanzia della qualità del prodotto, della puntualità della consegna e dell'impegno che profondiamo in tutto il nostro lavoro.*

#### **5. Tempi di fornitura dei servizi/prodotti**

*A partire dalla ricezione da parte nostra del testo originale e previa autorizzazione della Regione con confermata assegnazione della Dote Scuola, i testi richiesti verranno consegnanti all'indirizzo specificato entro 60 giorni. Verrà sempre data la precedenza alle parti relative al primo quadrimestre, affinché lo studente disponga di tutto il necessario per seguire da subito le materie curricolari; il rimanente verrà consegnato, secondo quanto previsto dal presente bando, entro il 31 dicembre.*

# Risultati del monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 394 del 24 aprile 2012, si è effettuato un monitoraggio sulla soddisfazione degli alunni con disabilità visiva assegnatari della dote scuola e delle rispettive famiglie rispetto ai tempi di consegna, all'assistenza e alla qualità del lavoro svolto dai soggetti cui si sono rivolti per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico. Lo stesso articolo prevedeva che i risultati sarebbero stati pubblicati sul sito web della Regione Campania per i soggetti che si sarebbero iscritti all'elenco nei successivi anni scolastici/formativi.

Per effettuare tale monitoraggio è stato predisposto un questionario che prevedeva delle domande per le diverse caratteristiche del servizio su cui si voleva rilevare il gradimento. La somministrazione del questionario ha coinvolto il 30% degli utenti che si sono serviti della Biblioteca italiana per i ciechi (33 utenti) e dell'Associazione mamme attive ciechi ed ipovedenti - AMACI (15 utenti), e il 100% degli utenti del Centro braille San Giacomo (2 utenti).

Di seguito si riportano le domande poste, con il numero di utenti che ha scelto le diverse alternative di risposta, sia in termini assoluti che percentuali.

## 1) Quanto si ritiene soddisfatto globalmente della qualità del lavoro svolto dai soggetti fornitori dei testi?

<b>"Biblioteca italiana per i ciechi di Monza"</b>	Poco soddisfatto 3 (9,09%)	Abbastanza soddisfatto 8 (24,24%)	Molto soddisfatto 10 (33,3%)	Completamente soddisfatto 12 (36,36%)
<b>"Amaci"</b>	Poco soddisfatto 1 (6,67%)	Abbastanza soddisfatto 6 (40%)	Molto soddisfatto 6 (40%)	Completamente soddisfatto 2 (13,33%)
<b>"Centro San Giacomo Braille di Bologna"</b>	Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Completamente soddisfatto 2 (100%)

## 2) Come valuta i tempi di consegna dei testi?

<b>"Biblioteca italiana per i ciechi di Monza"</b>	Lunghi 8 (24,24%)	Abbastanza lunghi 4 (12,12%)	Ragionevoli 16 (48,48%)	Brevi 5 (15,15%)
<b>"Amaci"</b>	Lunghi 1 (6,67%)	Abbastanza lunghi 2 (13,33%)	Ragionevoli 8 (53,33%)	Brevi 4 (26,67%)
<b>"Centro San Giacomo Braille di Bologna"</b>	Lunghi	Abbastanza lunghi	Ragionevoli 2 (100%)	Brevi

**3) I testi le sono stati consegnati...**

<b>“Biblioteca italiana per i ciechi di Monza”</b>	Come richiesto 30 (90,9%)	In maniera parziale 3 (9,09%)	Non sono stati consegnati affatto
<b>“Amaci”</b>	Come richiesto 10 (66,67%)	In maniera parziale 5 (33,33%)	Non sono stati consegnati affatto
<b>“Centro San Giacomo Braille di Bologna”</b>	Come richiesto 2 (100%)	In maniera parziale	Non sono stati consegnati affatto

**4) Come giudica la qualità dei testi forniti:**

<b>“Biblioteca italiana per i ciechi di Monza”</b>	Molto buona 12 (36,36%)	Buona 20 (60,6%)	Sufficiente 1 (3,03%)	Scarsa
<b>“Amaci”</b>	Molto buona 1 (6,67%)	Buona 12 (80%)	Sufficiente 2 (13,33%)	Scarsa
<b>“Centro San Giacomo Braille di Bologna”</b>	Molto buona 2 (100%)	Buona	Sufficiente	Scarsa



## **Decreto Dirigenziale n. 192 del 13/08/2013**

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/6/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA H).  
ASSEGNAZIONI - CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

**PREMESSO:**

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 **“Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo”** la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio “adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2” della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- con decreto dirigenziale n. **847 del 20/12/2011** si impegnava la somma di € **1.500.000,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 4160/2011);

**CONSIDERATO:**

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad € **1.157.250,00**;
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto “la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento”;
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera h), anno 2011**, l'un per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a € **11.572,50**;
- che, altresì, lo stesso dispone che “L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario”;

**VISTE:**

- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente “Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale”;

**D E C R E T A**

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera h): “Attività di Alto Perfezionamento di**

**Danza”, anno 2011**, determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di € **11.572,50** da prelevare dalla **U.P.B. 3.11.242 Cap. 4454, Esercizio finanziario 2011**, confluito nel conto residui della ex **U.P.B. 3.11.242, Cap. 4454 del Bilancio 2013 (Codice SIOPE 2323)** (impegno definitivo n. 4160/2011);

- di indicare la stringa concernente la codificazione della transazione elementare così come previsto dal D.Lgs 118/201:

Cap. di Spesa	Tit	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4454	II	05	02	203	2.03.03.03.000	08.2	4	2.03.02	2323

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e all'A.G.C. 01, Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale al fine della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/5/2013.

**Balsamo**

Art. 6 - lett. h) - Anno 2011  
**Alto perfezionamento danza**

<b>N. Ordine</b>	<b>N. Pratica</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Contributo</b>
1	80	Associazione "Arabesque"	Capua (Ce)	€ 6.722,98
2	81	Associazione "La Dance - Associazione Italiana per la divulgazione della danza"	Battipaglia (Sa)	€ 4.849,52

€ 11.572,50

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione Arabesque - Capua

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

02095690612

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. h

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 6.722,98

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione La Dance - Associazione Italiana per la divulgazione della danza - Battipaglia

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

02260600651

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. h

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 4.849,52

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
RUP:	Dott. Raffaele Balsamo
TELEFONO:	081 7963726
E-MAIL:	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



## **Decreto Dirigenziale n. 193 del 13/08/2013**

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/06/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA G).  
ASSEGNAZIONI - CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

**PREMESSO:**

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 “**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**” la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio “adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2” della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- con decreto dirigenziale n. **847 del 20/12/2011** si impegnava la somma di € **1.500.000,00** sul **cap. 4454 della ex U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 4160/2011);

**CONSIDERATO:**

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad € **1.157.250,00**;
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto “la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento”;
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato per l'anno 2011, all'**articolo 6, comma 2, lettera g)** il 2% per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a € **23.145,00**;
- che, altresì, lo stesso dispone che “L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario”;

**VISTE:**

- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente “Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale”;

**D E C R E T A**

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera g)**: “Attività di valorizzazione, promozione,

documentazione e ricerca della Musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 Napoletano", anno 2011, determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di € **23.145,00** da prelevare dalla ex **U.P.B. 3.11.242 Cap. 4454, Esercizio finanziario 2011**, confluito nel conto residui della ex **U.P.B. 3.11.242, Cap. 4454 del Bilancio 2013 (Codice SIOPE 2323)** (impegno definitivo n. 4160/2011);

- di indicare la stringa concernente la codificazione della transazione elementare così come previsto dal D.Lgs 118/201:

Cap. di Spesa	Tit	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4454	II	05	02	203	2.03.03.03.000	08.2	4	2.03.02	2323

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e all'A.G.C. 01, Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale al fine della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/05/2013.

**Balsamo**

lett. g anno 2011 Repertorio 600 700

<b>N. Ordine</b>	<b>N. Pratica</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>contributo assegnabile</b>
1	73	Associazione "Zenit 2000"	Avellino	2.244,35
2	74	Centro di musica antica Pietà de' Turchini	Napoli	3.601,25
3	75	Area Arte - Associazione Mediterranea Culturale	Napoli	2.585,73
4	76	Associazione culturale "Il Canto di Virgilio"	Napoli	10.999,70
5	78	Associazione "Napolinova"	Napoli	2.244,35
6	79	"Associazione ONLUS Culturale Musicale "Aniello Barchetta""	Maddaòni (Ce)	1.469,62

23.145,00



## **Decreto Dirigenziale n. 194 del 13/08/2013**

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/6/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA D).  
ASSEGNAZIONI - CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

**PREMESSO:**

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 **“Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo”** la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio **“adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2”** della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- con decreto dirigenziale n. **847 del 20/12/2011** si impegnava la somma di **€ 1.500.000,00 sul cap. 4454 della ex U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 4160/2011);

**CONSIDERATO:**

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.157.250,00**;
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto **“la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento”**;
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera d), anno 2011**, il quindici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 173.587,50**;
- che, altresì, lo stesso dispone che **“L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario”**;

**VISTE:**

- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente **“Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale”**;

**DECRETA**

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera d): “Progetti Speciali”, anno 2011**,

determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di € 173.587,50 da prelevare dalla ex **U.P.B. 3.11.242 Cap. 4454, Esercizio finanziario 2011**, confluito nel conto residui della ex **U.P.B. 3.11.242, Cap. 4454 del Bilancio 2013 (Codice SIOPE 2323)** (impegno definitivo n. 4160/2011);

- di indicare la stringa concernente la codificazione della transazione elementare così come previsto dal D.Lgs 118/2011:

Cap. di Spesa	Tit	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4454	II	05	02	203	2.03.03.03.000	08.2	4	2.03.02	2323

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e all'A.G.C. 01, Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale al fine della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/5/2013.

**Balsamo**

**Art. 6, comma 2, lett. d) - Progetti Speciali - Anno 2011**

<b>N. Ord</b>	<b>N. Pra</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Contributo</b>
1	51	Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale del Mediterraneo - Nuova Commedia	Napoli	€ 37.134,40
2	52	Eventi 2000	Napoli	€ 6.432,53
3	54	Teatro Comunale di Benevento V. Emanuele	Benevento	€ 16.353,12
4	55	I Teatrini - Centro Campano Teatro D'animazione	Napoli	€ 17.786,52
5	57	Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio	Napoli	€ 14.378,42
6	58	Prospet - Promozione Spettacolo	Napoli	€ 4.301,10
7	59	Teatro Comunale Garibaldi	S. Maria Capua Vetere (Ce)	€ 52.652,13
8	59/1	Teatro Più s.r.l.	Napoli	€ 24.549,28

**€ 173.587,50**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale del Mediterraneo - Nuova commedia - Napoli

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

95016130635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 37.134,40

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
RUP:	Dott. Raffaele Balsamo
TELEFONO:	081 7963726
E-MAIL:	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Eventi 2000 - Napoli

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

94117600638

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 6.432,53

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Teatro Comunale di Benevento V. Emanuele - Benevento

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

00074270620

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 16.353,12

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

I Teatrini - Centro Campano Teatro D'Animazione - Napoli

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

07829090633

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 17.786,52

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio - Napoli

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

03312010634

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 14.378,42

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Prospet - Promozione Spettacolo - Napoli

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

05192180635

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 4.301,10

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Teatro Comunale Garibaldi - S. Maria Capua Vetere

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

00136270618

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 52.652,13

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

**MODELLO DI SCHEDA**

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Teatro Più s.r.l. - Napoli

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA**

04748931211

**NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE** (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6/2007, art. 6 - comma 2, lett. d

**IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO**

€ 24.549,28

**UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)**

<b>UFFICIO:</b>	AGC 18 Settore 02 Sport, Tempo Libero e Spettacolo
<b>RUP:</b>	Dott. Raffaele Balsamo
<b>TELEFONO:</b>	081 7963726
<b>E-MAIL:</b>	r.balsamo@maildip.regione.campania.it

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO** (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

**LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO**



## **Decreto Dirigenziale n. 52 del 05/08/2013**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' FORMATIVE PER ALIMENTARISTI.PROVVEDIMENTI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

-che con decreto dirigenziale n.9/06, avente ad oggetto "Attività formative per alimentaristi. Accreditemento Enti" si è provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale sono stati indicati i criteri e le modalità attuative per il rilascio degli accrediti diretti alla tenuta dei relativi corsi ;  
-che l'Ente "Tecnoscuola Progresso & Sviluppo", con nota del 26/04/06, ha avanzato formale richiesta di autorizzazione ;

### RILEVATO

-che a seguito della istruttoria documentale e tecnico-strutturale disposta dal Settore "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario " il citato Ente veniva autorizzato alla tenuta delle attività formative con accreditamento n.71 del 2/06/06;  
-che tale accredito autorizzava quali sedi ,legale ed operativa, quelle ubicate rispettivamente in :  
-Battipaglia (SA)-P.zza De Vita,20-sede legale;  
-S.Gregorio Magno (SA)-P.zza Aldo Moro,1-sede operativa;

### VISTA

-la nota del 17/06/13 con la quale l'Ente informava il Settore "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario "di aver aderito all'Associazione Maxwell "per il tramite del proprio plenipotenziario così come previsto dal proprio statuto"; contestualmente conferendo alla stessa il citato accredito;

### VISTA altresì

-la documentazione probatoria trasmessa dall'Ente "Maxwell" con la nota prot. n.508 dell' 1/08/2013;

### VISTE

-la L.R. 4.07.91 n.11;  
-la deliberazione di Giunta Regionale n.3466 del 3.06.2000;  
-la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n.5 del 12.6.2000;  
-la nota esplicativa dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale prot.n.0078619 del 26/01/2006;

### RITENUTO

per tutto quanto innanzi esposto doversi conseguentemente disporre,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01) "Formazione del Personale Sanitario " nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

### DECRETA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato :

-di prendere atto del conferimento da parte della società cooperativa "Tecnoscuola Progresso & Sviluppo" dell'accredito n.71 del 2/06/06 all'Associazione "Maxwell";  
-di precisare che tale conferimento autorizza la tenuta delle attività formative da parte dell'Associazione "Maxwell" presso la dipendente sede operativa di Napoli via G..A. Campano,103/105 ;  
-di disabilitare contestualmente la sede operativa della società cooperativa "Tecnoscuola Progresso & Sviluppo" sita in S.Gregorio Magno(SA)-P.zza Aldo Moro,1;  
-di trasmettere il presente provvedimento , per quanto di rispettiva competenza :  
-alla società cooperativa. "Tecnoscuola Progresso & Sviluppo" e alla Associazione "Maxwell"; ai Responsabili dei SS.I.A.N. dell' ASL SA , ASL NA 1 centro;al Settore 01-Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali-Servizio 04-Registrazione atti monocratici-Archiviazione decreti dirigenziali,anche per via telematica ;al B.U.R.C. per la pubblicazione .

-Iannuzzi-



## **Decreto Dirigenziale n. 25 del 22/08/2013**

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/04 - AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI RICONOSCIMENTO DELLO STABILIMENTO IN DITTA "CARNI DE CARO SRL" SITO IN MONTEFREDANE (AV), CON NUMERO DI RICONOSCIMENTO CE APPROVAL NUMBER 0 462 S, PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

## PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 13 del 13/03/2007 è stata variata la ragione sociale, per fitto di ramo d'azienda, dello stabilimento sito in Montefredane (AV) alla Via Campo di Fiume n.16 ex Via Arcella e sede legale in Atripalda (AV) alla Via Appia n.5 idoneo allo svolgimento delle attività di Sezionamento e di Deposito Frigorifero relativamente alla produzione ed immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile, ai sensi degli artt.9 e 10 dell'ex DPR 503/82, da "De Caro Giovanni di Antonio" a "**Carni De Caro Srl**" P.IVA n. 002474560642 confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number 0 462 S e le attività ad esso collegate ;

## CONSIDERATO

- che lo stabilimento con Approval Number CE 0 462 S, ai fini dell'aggiornamento del Sistema Informativo Nazionale (SINTESI), tenendo conto delle specifiche tecniche relative alla Sezione, categoria, attività e prodotti di cui al documento SANCO 2179/2005 REV5, approvato dall'U.E., rientra rispettivamente per lo svolgimento dell'attività di Deposito Frigorifero nella Sezione 0 (zero) e per quella di Sezionamento nella Sezione II (seconda), previste dal Regolamento 853/04, art. 4, paragrafo 2, allegato III, come indicato nella seguente tabella:

Sez	Categoria	Attività- Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati	II - Carni di pollame e di lagomorfi
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Laboratorio di sezionamento - CP	- Carni di pollame (A)

## PRESO ATTO

- della con nota n. 12859 del 19/06/2013, con la quale il Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino trasmetteva l'istanza e la relativa documentazione prodotta dal legale rappresentante della ditta "**Carni De Caro Srl**" diretta ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento con Approval Number 0 462 S, per ampliare nella Sezione 0 ( zero) l'attività di Deposito Frigorifero (CS) ed introdurre quella di Riconfezionamento (RW); introdurre il Sezionamento (CP) di Lagomorfi nella Sezione II (seconda); la Sezione V (quinta) per la produzione di carni macinate (MM) e per la preparazione di carni (MP); la Sezione VI (sesta) per la produzione di insaccati freschi (mp), quale stabilimento di trasformazione di carni (PP), tutte previste dal Regolamento CE 853/2004, allegato III, come indicate nella sottostante tabella:

Sez	Categoria	Attività- Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati.	I - Carni di ungulati domestici III - Carni di selvaggina d'allevamento IV - Carni di selvaggina selvatica V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne IX - Latte crudo e prodotti lattiero-caseari X - Uova e ovoprodotti
		Impianto autonomo di riconfezionamento - RW -	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Laboratorio di sezionamento - CP	- Carni di lagomorfi (L)
V	Carni macinate, preparazioni carni e carni separate mecc.	Stabilimento di carni macinate - MM Stabilim. di preparaz. di carni - MP -	
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	- insaccati freschi – mp -

**RILEVATO**

- che il Veterinario Ufficiale di controllo ha dichiarato, con verbale di sopralluogo datato 17/06/2013, di aver verificato che l'impianto in questione, a seguito dell'ampliamento dell'attività produttiva mantiene i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali, previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/04 in vigore dal 1° gennaio 2006, esprimendo parere favorevole al rilascio del provvedimento richiesto;

**RITENUTO**

- che l'istanza sia meritevole di accoglimento in quanto sussistono tutte le condizioni necessarie in base alla D.G.R.C. n. 377/2012 Capitolo I, lettera D) e a quelle Comunitarie vigenti; nonché per la regolarità e la completezza della documentazione acquisita e per il versamento dei previsti diritti a titolo di spese di aggiornamento dell'atto di riconoscimento ;

**VISTI**

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- il Documento SANCO/2179/2005 Rev. 5;
- la D.G.R.C. n. 796 del 16/06/2006;
- la D.G.R.C n. 1957 del 10/12/2007;
- la D.G.R.C n. 377 del 31 luglio 2012 ;
- la D.G.R.C n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4, comma 2;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore;

### DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di aggiornare l'atto di riconoscimento, come richiesto dal legale rappresentante dello stabilimento sito in Montefredane (AV) alla Via Campo di Fiume n.16 ex Via Arcella, in ditta "" **Carni De Caro Srl** ", per ampliare nella Sezione 0 ( zero) l'attività di Deposito Frigorifero (CS) ed introdurre quella di Riconfezionamento (RW); introdurre il Sezionamento (CP) di Lagomorfi nella Sezione II (seconda); la Sezione V (quinta) per la produzione di carni macinate (MM) e per la preparazione di carni (MP); la Sezione VI (sesta) per la produzione di insaccati freschi (mp), quale stabilimento di trasformazione di carni (PP), tutte previste dal Regolamento CE 853/2004, allegato III ;
- di confermare il numero di riconoscimento CE Approval Number 0 462 S e l'attività produttiva che, a seguito dell' ampliamento suddetto, è complessivamente indicata nella sottostante tabella:

Sez	Categoria	Attività- Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati.	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi III - Carni di selvaggina d'allevamento IV - Carni di selvaggina selvatica V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne IX - Latte crudo e prodotti lattiero-caseari X - Uova e ovoprodotti
		Impianto autonomo di riconfezionamento - RW -	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Laboratorio di sezionamento - CP	- carni di pollame (A) - carni di lagomorfi (L)
V	Carni macinate, preparazioni carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento di carni macinate - MM Stabilimento di preparazioni di carni - MP	
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	- insaccati freschi – mp -

di far carico al legale rappresentante della ditta " Carni De Caro Srl ", dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – STAP – Assistenza Sanitaria di Avellino per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino – ogni e qualsiasi eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla ditta interessata, al Settore Veterinario Regionale per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SI, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore ad interim  
Dr.ssa Giovanna Luciano



# Autorità di Bacino

## dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

DELIBERA N. 1.1

### IL COMITATO ISTITUZIONALE (seduta del 24 luglio 2013)

**Oggetto: Adozione Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana comune di Cervinara.**

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" in cui è stata anche trasfusa la legge n. 183/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", che nella III parte, disciplina la difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, e che all'art. 64 ripartisce il territorio nazionale in Distretti Idrografici, individuando al comma 1, lettera f) il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

**Visti** gli articoli 56, 65, 66, 67, 68 e 170 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

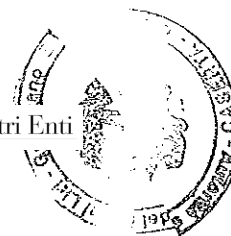
**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.08.89 "Costituzione dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno";

**Visto** l'art. 1 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 284 del 8/11/2006, che modificando ed integrando il D.Lgs. n. 152/2006 dispone che "le Autorità di Bacino sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina" e che "sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 aprile 2006";

**Visti** i contenuti della Direttiva Comunitaria 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**Viste** le attività realizzate, in corso e programmate per il Piano di Gestione delle Acque ed il Piano di Gestione del Rischio Alluvione in ambito di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;



## Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

**Vista** la delibera n. 1 del 05.04.2006 con cui il Comitato Istituzionale, sulla base degli atti delle Conferenze Programmatiche delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Molise e Puglia ha adottato il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana – Bacini Liri-Garigliano e Volturno* costituito dai seguenti elaborati di Piano:

- 1) *Relazione Generale;*
- 2) *Elaborati cartografici a scala 1:25.000:*
  - *Carta degli scenari di franosità in funzione della massima intensità attesa;*
  - *Carta degli scenari di rischio;*
- 3) *Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia;*
- 4) *Programma di Mitigazione del rischio.*

**Visto** il comma 4, art. 1, del D.Lgs. 8/11/2006, n. 284, che fa “..salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 aprile 2006”;

**Visto** il D.P.C.M. del 12/12/2006 (pubblicato su G.U. n. 122 del 28/05/2007) “*Approvazione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico Rischio di Frana – Bacino Liri-Garigliano e Volturno*”;

**Considerato** che con il citato D.P.C.M. del 12/12/2006 è stato approvato il «Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di Frana – Bacini dei fiumi Liri Garigliano e Volturno» adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con deliberazione n. 1 nella seduta del 5 aprile 2006, per i comuni di cui all'allegato A del citato D.P.C.M. Per i comuni di cui all'allegato B tale Piano Stralcio resta adottato con le Misure di Salvaguardia;

**Considerato** che per i comuni di cui all'allegato A, così come modificato dal D.P.C.M. del 23/01/2009 (pubblicato su G.U. n. 148 del 29/06/2009), è previsto che essi, a seguito dell'approvazione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di Frana* da parte del Comitato Istituzionale, possono sviluppare studi specifici al fine di sottoporre all'Autorità di Bacino eventuali ripermetrazioni delle aree a rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 29 della normativa di Piano per procedere successivamente per queste aree all'adozione ed all'approvazione del Piano stesso;

**Considerato** che per i comuni di cui all'allegato B, così come modificato dal D.P.C.M. del 23/01/2009 (pubblicato su G.U. n. 148 del 29/06/2009), è previsto che essi, a seguito dell'adozione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di Frana* da parte del Comitato Istituzionale, sviluppino studi specifici



# Autorità di Bacino

## dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

al fine di sottoporre all'Autorità di Bacino eventuali ripermetrazioni delle aree a rischio idrogeologico per procedere successivamente per queste aree all'adozione ed all'approvazione del Piano;

**Visto** l'art. 25, comma 4) delle Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di Frana il quale prescrive che *"Le norme di attuazione del presente Piano, ai sensi dell'art. 17 comma 6 bis della legge n. 183/89 e s.m.i., hanno valore di misure di salvaguardia per le aree di cui ai precedenti articoli 5, 12 e 15, nonché per i territori dei Comuni di cui all'Allegato 2, le cui osservazioni prodotte in sede di conferenza programmatica necessitano di approfondimenti ed integrazioni in termini di studi ed indagini"*.

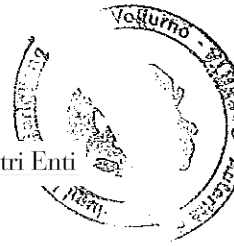
**Visti** gli artt. 5, 12 e 15 delle Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia che dettano norme d'uso del suolo rispettivamente per le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa) e per le Aree di attenzione potenzialmente alto (Apa), per le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), per le Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o di studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

**Considerato** che per tutte le suddette aree le Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia prevedono la possibilità di annullare e/o modificare, in qualsiasi momento, la perimetrazione e le misure di salvaguardia relative all'assetto idrogeologico a seguito di studi ed indagini a scala di maggior dettaglio che consentano una definizione, a scala adeguata, delle condizioni di stabilità del territorio.

**Considerato** che con D.P.C.M. del 07/04/11 (pubblicato su G.U. n.266 del 15/11/11) è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana, relativamente ai comuni di cui all'Allegato B al DPCM 12/12/2006, adottato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 10 marzo 2010 con delibera n. 6, ai sensi del comma 1, dell'art. 170, del D.Lgs. 152/2006.

**Considerato** che il Comitato Istituzionale nella suddetta delibera n. 6 del 10 marzo 2010 ha disposto, tra l'altro che *"dalla data della presente deliberazione, le norme di attuazione del PSAI-Rf assumono valore di norme e non più di misure di salvaguardia per tutte le aree "Rpa, Apa, Rpb, Apb ed ai" dei comuni dei bacini Liri-Garigliano e Volturno"*.

**Considerato che** ai sensi del comma 1, dell'art. 170, del D.Lgs. 152/2006: *"ai fini dell'applicazione dell'art. 65, limitatamente alle procedure di adozione ed approvazione dei piani di bacino, fino alla data di*



## Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

*entrata in vigore della parte seconda del presente decreto continuano ad applicarsi le procedure di adozione ed approvazione dei piani di bacino previste dalla legge 18 maggio 1989, n. 183”;*

**Visto** l'art. 29 delle Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia “*Modificazioni ed integrazioni al Piano Stralcio*”;

**Considerato che** il territorio del comune di Cervinara è stato colpito dall'evento calamitoso del 1999 che ha causato vittime e danni alle infrastrutture e al territorio;

**Considerato che** nell'ambito del suddetto Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana, elaborato alla scala 1:25.000, estese porzioni del territorio comunale di Cervinara, tra cui l'intero centro urbano, risultano classificate come Aree a rischio molto elevato, Aree a rischio potenzialmente alto, Aree di alta attenzione ed Aree di attenzione potenzialmente alta;

**Considerato** che gli studi e le indagini eseguiti negli anni successivi all'evento del 1999 dal Commissariato di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania e dal Comune non sono risultati sufficienti per la mitigazione del rischio attribuito ad alcuni settori del territorio comunale nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana;

**Considerato che** per la complessità delle problematiche idrogeologiche presenti nel comune di Cervinara l'individuazione di efficaci e sostenibili azioni di mitigazione e gestione del rischio possono scaturire solo a seguito di studi ed analisi di dettaglio a carattere multidisciplinare (geologico, geomorfologico, geotecnico, urbanistico, idraulico) strettamente interconnessi tra loro e basati sull'individuazione dei meccanismi di innesco, sulla stima dei volumi mobilizzabili e sull'analisi e modellazione della fase di propagazione per diversi periodi di ritorno;

**Considerato** che l'Amministrazione Comunale nell'aprile 2010, vista la complessità degli studi da eseguire, ha manifestato all'Autorità di Bacino la volontà di intraprendere un percorso tecnico per poter attuare un'azione congiunta finalizzata ad una pianificazione e programmazione sostenibile dello sviluppo del territorio e per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico;

**Considerato che** in data 19.10.2010, a seguito di vari incontri, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ed il Comune di Cervinara hanno sottoscritto un'intesa di programma ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 finalizzata alla “*Riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico alla scala 1:25.000 sulla base di studi ed indagini a scala 1:5.000*” ed “*Individuazione di azioni strutturali e non*”

# Autorità di Bacino

## dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
[www.autoritadibacino.it](http://www.autoritadibacino.it)

strutturali per la difesa, tutela, salvaguardia e governo delle risorse acqua, suolo ed ambiente"; che prevede, in particolare, le seguenti azioni ed elaborati:

### Elaborati di studio

Raccolta e analisi dei dati pregressi  
Catalogazione dei dati di cui al punto precedente  
Cartografia numerica e Modello Digitale del Terreno (DTM)

Indagini geognostiche e geotecniche:

- o 213 Prove penetrometriche dinamiche continue (DL030);
- o 51 Indagini sismiche a rifrazione;
- o 2250 Fiorettature;
- o 50 Prelievo di campioni da pozzetti esplorativi;
- o 236 Pozzetti esplorativi manuali;
- o 20 Trincee esplorative;
- o 3 Sondaggi a carotaggio continuo (90m);
- o 3 prove S.P.T. in corso di sondaggio a c.c.;
- o Condizionamento foro sondaggio per Down Hole (90m);
- o 12 Prove penetrometriche dinamiche pesanti (120m);
- o 12 Prelevi di campioni indisturbati in foro di sondaggio;
- o 12 Analisi geotecniche di laboratorio;
- o 3 Prove sismiche tipo Down Hole (90m);
- o 9 Indagini sismiche tipo MASW.

Studi idrologici ed idraulici compresi rilievi topografici dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche:

- o Relazione illustrativa dell'attività di idrologia e idraulica;
- o Carta del reticolo idrografico, dei bacini e sottobacini in scala 1:5.000;
- o Carta delle pendenze dei tratti in scala 1:5.000;
- o Caratterizzazione della rete di controllo costituita da sorgenti e pozzi;
- o Database relativo al catasto delle opere idrauliche;
- o Carta del catasto opere idrauliche in scala 1:5.000;
- o Carta delle aree storicamente inondate e dei dissesti segnalati in scala 1:5.000;
- o Carta delle aree inondabili e delle criticità idrauliche in scala 1:5.000.

Studi geologici e geomorfologici:

- o Relazione illustrativa
- o Carta geolitologica del substrato e dei depositi di copertura alla scala 1:5.000;
- o Carta degli spessori delle coperture - Spessore medio per ambito geomorfologico alla scala 1:5.000;
- o Carta degli spessori delle coperture - Classi di spessore totale alla scala 1:5.000;
- o Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi alla scala 1:5.000;
- o Carta inventario dei fenomeni franosi alla scala 1:5.000;
- o Carta idrogeologica alla scala 1:5.000.

Studi agro-pedologici:

- o Relazione illustrativa dell'attività;
- o Carta dell'uso del suolo alla scala 1:5.000.

Studi ed analisi geotecniche:

- o Carta dei litotipi presenti nelle aree di innesco, transito e deposito alla scala 1:5.000;
- o Carta di sintesi delle zone di innesco e di trasporto con riferimento a colate rapide di fango (T=200 anni) alla scala 1:5.000;
- o Carta di sintesi delle aree di invasione con riferimento a flussi iperconcentrati (T=200 anni) alla scala 1:5.000;
- o Carta di sintesi delle aree di invasione con riferimento a fenomeni di tipo dam-break alla scala 1:5.000.



# Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

Rilievi per la definizione del quadro della consistenza edilizia:

- o *Relazione di caratterizzazione dell'edificato*
- o *Databse relativo alla schedatura degli edifici;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: destinazione d'uso alla scala 1:5.000;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: tipologia strutturale dell'edificato alla scala 1:5.000;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: numero di piani alla scala 1:5.000;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: stato di conservazione alla scala 1:5.000.*

Rilievi per la definizione del quadro del patrimonio storico;

- o *Relazione di analisi di evoluzione storica dell'urbanizzato e del patrimonio architettonico-culturale;*
- o *Carta dell'evoluzione dell'urbanizzato e delle emergenze architettoniche alla scala 1:5.000;*

Analisi per la definizione del quadro del patrimonio ambientale:

- o *Relazione di analisi del patrimonio ambientale;*
- o *Carta del sistema dei vincoli alla scala 1:10.000;*
- o *Carta del sistema delle aree protette alla scala 1:10.000.*

Analisi per la definizione del quadro delle reti infrastrutturali:

- o *Relazione di analisi delle reti infrastrutturali;*
- o *Carta delle reti infrastrutturali e degli elementi esposti alla scala 1:5.000.*

Analisi dei progetti in possesso dell'Autorità di Bacino relativi agli interventi volti alla mitigazione del rischio realizzati sul territorio comunale di Cervinara;

Valutazione della vulnerabilità degli edifici:

- o *Relazione illustrativa delle attività;*
- o *Carta del Danno Equivalente agli edifici (per Macroaree) a seguito di colate rapide di fango (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta del Danno Atteso agli edifici a seguito di colate rapide di fango (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta del Danno Equivalente agli edifici (per Macroaree) a seguito di flussi iperconcentrati (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta del Danno Atteso agli edifici a seguito di flussi iperconcentrati (T=200 anni) alla scala 1:5.000.*

Valutazione della Vulnerabilità degli edifici a seguito di colate rapide di fango e di flussi iperconcentrati (con riferimento al periodo di ritorno pari T=200 anni) per l'area campione in località Castello alla scala 1:5.000;

Individuazione degli interventi strutturali e non strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico:

- o *Azioni da porre in essere per mitigazione del rischio idrogeologico mediante interventi strutturali;*
- o *Carta delle zone omogenee con indicazione della tipologia degli interventi di mitigazione del rischio;*
- o *Relazione sul monitoraggio strumentale alla scala 1:5.000;*
- o *Carta con l'ubicazione delle apparecchiature di monitoraggio finalizzata alla predisposizione del Progetto di Piano di Protezione Civile Comunale alla scala 1:5.000;*
- o *Protocollo di Presidio Territoriale.*

Redazione degli elaborati geologici e geotecnici necessari per la stesura del PUC

Percorso partecipato:

- Individuazione ed analisi stakeholders;
- Informazione alla cittadinanza mediante avvisi pubblici;
- Incontri, riunioni e verifiche settimanali con l'Amministrazione Comunale;
- Elaborazione progetto educazione ambientale rivolto alle scuole;
- Elaborazione "Scheda intervista" cittadini;
- Elaborato opuscolo-informativo;
- Sito web;
- Mini-atlante divulgativo sul sistema fisico ambientale e territoriale;
- Incontri con cittadini;

Sistema Informativo Territoriale.

Archivio multimediale dei dati.



# Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

Atti amministrativi.

## Elaborati di Piano

- Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese alla scala 1:25.000 (modificata a seguito degli approfondimenti eseguiti alla scala 1:5.000);
- Carta degli scenari di rischio alla scala 1:25.000 (modificata a seguito degli approfondimenti eseguiti alla scala 1:5.000);

**Considerato che** a seguito della suddetta intesa di programma l'Autorità di Bacino, nell'ambito delle azioni in corso volte all'attuazione ed aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana ed alla realizzazione di programmi ed azioni specifiche, in data 18/02/2011 ha avviato relativamente, al comune di Cervinara, le attività inerenti al progetto pilota volto a definire linee guida per strategie di gestione del rischio efficaci, includendo le misure di mitigazione e di prevenzione del rischio;

**Considerato che** il progetto, realizzato sul territorio comunale di Cervinara (AV) applicando le più avanzate ricerche disponibili nella letteratura scientifica internazionale, è basato su una valutazione semi-quantitativa del rischio e, attraverso un processo partecipato, consente di:

- prevedere le conseguenze che possono associarsi all'accadimento di fenomeni franosi;
- definire linee guida per la predisposizione di piani di emergenza a scala locale;
- individuare opzioni per la mitigazione del rischio tecnicamente, socialmente ed economicamente accettabili.

**Considerato che** i metodi di modellazione utilizzati a carattere ingegneristico hanno dimostrato di permettere significative rivisitazioni delle perimetrazioni delle aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico e, pertanto, la loro applicazione nel caso di specie potrà garantire una gestione più mirata del rischio, nonché la sostenibilità tecnico ambientale ed economica nell'uso del territorio.

**Considerato che** il Comitato Tecnico nella seduta del 30.11.2010, ha preso atto della stipula dell'intesa di programma tra Autorità di Bacino e Comune di Cervinara, valutando positivamente il "programma delle azioni" da porre in essere.

**Considerato che** il Comitato Tecnico nella seduta del 16.03.2011, ha preso atto delle attività poste in essere, valutando positivamente le prime attività intraprese.



# Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

**Considerato che** il Comitato Tecnico nella seduta del 23.06.2011, ha valutato positivamente il percorso tecnico-operativo predisposto dalla STO e le attività realizzate, in corso ed in fase di implementazione;

**Considerato che** il Comitato Tecnico nella seduta del 10.11.2011 ha preso atto delle attività realizzate ed in corso apprezzandone la qualità ed il percorso innovativo intrapreso ;

**Considerato che** il Comitato Tecnico nelle sedute ed incontri avuti, ha espresso parere favorevole alle attività svolte ed ai risultati pervenuti;

**Considerato** che gli studi di approfondimento eseguiti hanno condotto ad una ripermetrazione delle aree a rischio con riduzione delle stesse come perimetrare e classificate nell'ambito del PSAI-rf (in scala 1:25.000);

## DELIBERA

**ART. 1)** Le premesse sono parte integrante del presente atto.

**ART. 2)** Per le finalità di cui alle premesse il Comitato Istituzionale viste le attività svolte e gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività di cui all'intesa di programma con il Comune di Cervinara di seguito elencati:

### Elaborati di studio

Raccolta e analisi dei dati pregressi  
Catalogazione dei dati di cui al punto precedente  
Cartografia numerica e Modello Digitale del Terreno (DTM)

### Indagini geognostiche e geotecniche:

- o 213 Prove penetrometriche dinamiche continue (DL030);
- o 51 Indagini sismiche a rifrazione;
- o 2250 Fiorettature;
- o 50 Prelievi di campioni da pozzetti esplorativi;
- o 236 Pozzetti esplorativi manuali;
- o 20 Trincee esplorative;
- o 3 Sondaggi a carotaggio continuo (90m);
- o 3 prove S.P.T. in corso di sondaggio a c.c.;
- o Condizionamento foro sondaggio per Down Hole (90m);
- o 12 Prove penetrometriche dinamiche pesanti (120m);
- o 12 Prelievi di campioni indisturbati in foro di sondaggio;
- o 12 Analisi geotecniche di laboratorio;
- o 3 Prove sismiche tipo Down Hole (90m);
- o 9 Indagini sismiche tipo MASW.

Studi idrologici ed idraulici compresi rilievi topografici dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche:



# Autorità di Bacino

## dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

- o *Relazione illustrativa dell'attività di idrologia e idraulica;*
- o *Carta del reticolo idrografico, dei bacini e sottobacini in scala 1:5.000;*
- o *Carta delle pendenze dei tratti in scala 1:5.000;*
- o *Caratterizzazione della rete di controllo costituita da sorgenti e pozzi;*
- o *Databse relativo al catasto delle opere idrauliche;*
- o *Carta del catasto opere idrauliche in scala 1:5.000;*
- o *Carta delle aree storicamente inondate e dei dissesti segnalati in scala 1:5.000;*
- o *Carta delle aree inondabili e delle criticità idrauliche in scala 1:5.000.*

#### Studi geologici e geomorfologici:

- o *Relazione illustrativa*
- o *Carta geolitologica del substrato e dei depositi di copertura alla scala 1:5.000;*
- o *Carta degli spessori delle coperture - Spessore medio per ambito geomorfologico alla scala 1:5.000;*
- o *Carta degli spessori delle coperture - Classi di spessore totale alla scala 1:5.000;*
- o *Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi alla scala 1:5.000;*
- o *Carta inventario dei fenomeni franosi alla scala 1:5.000;*
- o *Carta idrogeologica alla scala 1:5.000.*

#### Studi agro-pedologici:

- o *Relazione illustrativa dell'attività;*
- o *Carta dell'uso del suolo alla scala 1:5.000.*

#### Studi ed analisi geotecniche:

- o *Carta dei litotipi presenti nelle aree di innesco, transito e deposito alla scala 1:5.000;*
- o *Carta di sintesi delle zone di innesco e di trasporto con riferimento a colate rapide di fango (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta di sintesi delle aree di invasione con riferimento a flussi iperconcentrati (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta di sintesi delle aree di invasione con riferimento a fenomeni di tipo dam-break alla scala 1:5.000.*

#### Rilievi per la definizione del quadro della consistenza edilizia:

- o *Relazione di caratterizzazione dell'edificato*
- o *Databse relativo alla schedatura degli edifici;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: destinazione d'uso alla scala 1:5.000;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: tipologia strutturale dell'edificato alla scala 1:5.000;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: numero di piani alla scala 1:5.000;*
- o *Carta della consistenza dell'edificato: stato di conservazione alla scala 1:5.000.*

#### Rilievi per la definizione del quadro del patrimonio storico;

- o *Relazione di analisi di evoluzione storica dell'urbanizzato e del patrimonio architettonico-culturale;*
- o *Carta dell'evoluzione dell'urbanizzato e delle emergenze architettoniche alla scala 1:5.000;*

#### Analisi per la definizione del quadro del patrimonio ambientale:

- o *Relazione di analisi del patrimonio ambientale;*
- o *Carta del sistema dei vincoli alla scala 1:10.000;*
- o *Carta del sistema delle aree protette alla scala 1:10.000.*

#### Analisi per la definizione del quadro delle reti infrastrutturali:

- o *Relazione di analisi delle reti infrastrutturali;*
- o *Carta delle reti infrastrutturali e degli elementi esposti alla scala 1:5.000.*

Analisi dei progetti in possesso dell'Autorità di Bacino relativi agli interventi volti alla mitigazione del rischio realizzati sul territorio comunale di Cervinara;

#### Valutazione della vulnerabilità degli edifici:

- o *Relazione illustrativa delle attività;*
- o *Carta del Danno Equivalente agli edifici (per Macroaree) a seguito di colate rapide di fango (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta del Danno Atteso agli edifici a seguito di colate rapide di fango (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*



# Autorità di Bacino

## dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoritadibacino.it

- o *Carta del Danno Equivalente agli edifici (per Macroaree) a seguito di flussi iperconcentrati (T=200 anni) alla scala 1:5.000;*
- o *Carta del Danno Atteso agli edifici a seguito di flussi iperconcentrati (T=200 anni) alla scala 1:5.000.*

Valutazione della Vulnerabilità degli edifici a seguito di colate rapide di fango e di flussi iperconcentrati (con riferimento al periodo di ritorno pari T=200 anni) per l'area campione in località Castello alla scala 1:5.000;

Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese alla scala 1:25.000 (modificata a seguito degli approfondimenti eseguiti alla scala 1:5.000);

Carta degli scenari di rischio alla scala 1:25.000 (modificata a seguito degli approfondimenti eseguiti alla scala 1:5.000);

Percorso partecipato:

- Individuazione ed analisi stakeholders;
- Informazione alla cittadinanza mediante avvisi pubblici;
- Incontri, riunioni e verifiche settimanali con l'Amministrazione Comunale;
- Elaborazione progetto educazione ambientale rivolto alle scuole;
- Elaborazione "Scheda intervista" cittadini;
- Elaborato opuscolo informativo;
- Sito web;
- Mini-atlante divulgativo sul sistema fisico ambientale e territoriale;
- Incontri con cittadini;

Sistema Informativo Territoriale.

Archivio multimediale dei dati.

Atti amministrativi.

### Elaborati di Piano

- *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese alla scala 1:25.000 (modificata a seguito degli approfondimenti eseguiti alla scala 1:5.000);*
- *Carta degli scenari di rischio alla scala 1:25.000 (modificata a seguito degli approfondimenti eseguiti alla scala 1:5.000);*

ed adotta ed, ai sensi del comma 1, dell'art. 170 del D.Lgs. 152/2006, il progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana per il comune di Cervinara, disponendo l'avvio del procedimento di Variante al PSAI-Rf.

**Art. 3)** Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate a rischio molto elevato ed elevato, assicurino:

- attività di monitoraggio dell'intero ambito morfologico significativo per il controllo della tendenza evolutiva dei fenomeni e degli effetti indotti sulle strutture ed infrastrutture presenti;
- azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, compresi il Piano di Protezione Civile, il presidio territoriale e la manutenzione del territorio.



# Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235  
www.autoridadibacino.it

**ART. 4)** La documentazione di piano prodotta per il progetto di Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico-Rischio di frana per il comune di Cervinara (AV), di cui all'articolo 2, è parte integrante della presente delibera.

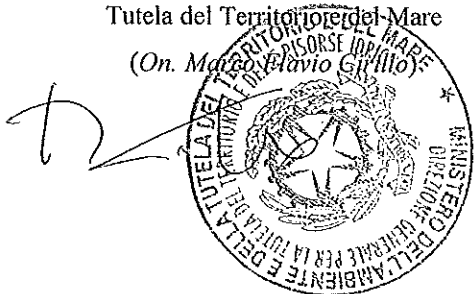
**ART. 5)** Del presente atto e della documentazione allegata, viene data immediata pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale, e nel bollettino ufficiale della Regione Campania e data comunicazione alla Regione, Provincia, Commissariato Straordinario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica e Comune interessato.

Roma, 24 Luglio 2013

f.to IL PRESIDENTE

Il Sottosegretario di Stato all'Ambiente e alla  
Tutela del Territorio e del Mare

(On. Marco Felavio Giulio)

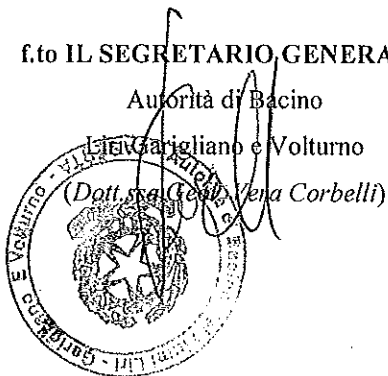


f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Autorità di Bacino

Liri-Garigliano e Volturno

(Dott.ssa Geol. Vena Corbelli)



**COMUNE DI ACERRA (NA) – CF. 80103960631 - Avviso di deposito - Avviso adozione di variante alla strumentazione urbanistica vigente – progetto di “Riqualificazione e completamento dell’area sportiva sita in via Metauro” - Art. 19 DPR 327/01.**

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 10/06/2013

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2013 con la quale è stata adottata la variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell’art. 19 del DPR 327/01 e s.m.i., finalizzata alla realizzazione del progetto di “Riqualificazione e completamento dell’area sportiva sita in via Metauro”

#### **DA’ NOTIZIA**

Che gli atti riferiti all’intervento di cui trattasi, comprensivi degli elaborati previsti per legge, sono depositati presso gli Uffici comunali.

I citati atti resteranno in libera visione del pubblico per un periodo di 30 (TRENTA) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la V Direzione e la Segreteria Generale del Comune;
- il sabato e la domenica dalle ore 9,30 alle 12,30 presso gli Uffici della Polizia Municipale e la Segreteria Generale del Comune

Gli atti comprensivi di tutti gli allegati sono consultabili sul sito web del Comune di Acerra all’indirizzo [www.comune.acerra.na.it](http://www.comune.acerra.na.it).

Nel predetto periodo chiunque può presentare osservazioni in ordine alla succitata variante in duplice copia, di cui una in carta bollata, da depositare presso il protocollo generale durante l’orario di ufficio.

**Acerra, 08/08/2013**

**IL DIRIGENTE DELLA VI^ DIREZIONE**  
arch. Massimo Santoro

COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV) - CAP 83030 - Partita IVA 00278180641 - Corso Vittorio Emanuele,8 - Codice Fiscale 81000430645 - Tel. 0825 867009 - Fax 0825 867361 - GEMELLATO con SAVIGNEUX (Francia) ed ESSENBACH (Germania) - **Avviso di indizione Conferenza di Servizio, finalizzata all'acquisizione dei pareri, relativamente al Piano Strutturale del PUC.**

PROT. n. 2533 del 05.08.2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
MANUTENTIVO E URBANISTICO**

**RENDE NOTO**

- che, con convocazione per il giorno 10.09.2013, alle ore 10:00, presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, sito in Savignano Irpino al C.so V. Emanuele n. 8, è stata indetta la Conferenza di Servizio, finalizzata all'acquisizione dei pareri, a norma dell'art.3 c.4 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, relativamente al Piano Strutturale del PUC adottato con Delibera della Giunta Comunale n.98 del 31.08.2012, con la partecipazione dei seguenti Enti ed Uffici, ciascuno per quanto di competenza:

- ASL Avellino
- Autorità di Bacino della Puglia
- Settore del Genio Civile di Ariano Irpino (Av)
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino.

Ai sensi dell'art.112 del citato T.U., chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni e/o opposizioni a questo Settore, direttamente o per il tramite del Comune, entro 15 (quindici) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il presente avviso sarà, inoltre, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savignano Irpino (Av).

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e ss.mm.ii. si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente di questo Settore arch. Costantino Canonico, presso il cui ufficio (piano terra), a richiesta, si potrà prendere visione degli atti nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00), preferibilmente previo appuntamento telefonico (tel. 0825.867009).

Il responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale  
f.to Arch. Costantino CANONICO

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO - Nocera Inferiore (SA) -  
C.F. 80009450653 - **Avviso relativo ad Approvazione Bilancio di Previsione 2013.**

### BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La delibera del Consiglio dei Delegati n. 12 del 07/08/2013, avente per oggetto “**Approvazione Bilancio di Previsione 2013 con allegati: Piano di Gestione 2013, Programma Triennale LL.PP. 2013/2015 e Stralcio annuale 2013**”, resta depositata presso la sede del Consorzio in Nocera Inferiore – 84014 Via Atzori c/o Centrale Ortofrutticola – tel. 0813204511, per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., ai sensi dell’art. 30 comma 5 della L.R. n. 4 del 25/02/2003.

Gli interessati possono prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Avverso la deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C..

Nocera Inferiore, lì 08 agosto 2013

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. ing. Luigi Daniele

**ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)\_C.F.: 95109910638 - Avviso V.I.A. - Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale. “Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l’impianto di depurazione di Angri (SA)”, nel Comune di S. Marzano sul Sarno , Provincia di Salerno.**

Il sottoscritto Flavio Cioffi, Commissario dell’ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo, con sede legale in Via Marchese Campodisola 21 - 80133 Napoli – Telefono: 081 7905420/21 – fax 081 4288072 – pec:arcadis@pec.it, incaricata con Ordinanza n. 10 del 11 settembre 2012 del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 quale soggetto attuatore dell’intervento in oggetto, ha presentato presso il Settore 02 Tutela dell’Ambiente della Regione Campania, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di S. Marzano sul Sarno (SA)
- Comune di Angri (SA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell’Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all’indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS> nonché sul sito [www.arcadis.campania.it](http://www.arcadis.campania.it).

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell’Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il Commissario  
Flavio Cioffi

**IMMARD s.r.l. - Limatola (BN) - P. iva 00260710629 - Avviso - Procedura di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza - Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale. Istanza prot. 19426 del 19/12/2012 - CUP 6549 - "Progetto per il completamento del recupero ambientale della cava di sabbia sita alla località Nocelle del Comune di Limatola".**

La IMMARD s.r.l., con sede legale in via Volturno Limatola (BN), ai sensi delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale, comunica di aver depositato presso l'autorità competente, Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli - **le integrazioni** al progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento indicato, al fine di ottenere parere di compatibilità ambientale.

Lo scopo del progetto è quello di recuperare in modo definitivo e completo gli argini spondali della cava di sabbia sita in Limatola alla località Nocelle. L'intervento non comporta alcuna attività di scavo, e si riferisce ad una superficie di circa 600 mq. dei 99.000 mq. dell'area di cava rideterminata. Tali opere saranno realizzate in un lotto unico della durata prevista di 6 mesi lavorativi.

Copia delle: Relazioni integrative alla nota del settore V.I.A n.0317560 del 07/05/2013 e n.0507108 del 19/07/2013 ; Foto area con indicazione del perimetro di cava; Carta Vegetazionale ; Planimetria Catastale; Stato di Fatto su catastale aggiornato;

sono già depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici:

1. Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli
2. Provincia di *Benevento* Assessorato Ambiente  
Benevento. Piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
3. Comune di *Limatola*. Ufficio *Tecnico*.  
– C.A.P.82030

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo

<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Ai sensi dell'art 24 comma 4 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.e ii., chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

**ARCADIS (AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO) C.F.: 95109910638**  
**POR Campania FESR 2007–2013. Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20.03.2012. Intervento A1.1 - “Adeguamento canale Bottaro a seconda foce”.**  
**Avviso pubblico di richiesta del Responsabile Unico del Procedimento di autorizzazione all’accesso alle proprietà private per i tecnici incaricati delle esecuzione di indagini e rilievi.**

VISTO

l'articolo 93, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs 12.04.2006, n.163;

l'articolo 15 del D.P.R. 8.06.2001, n.327;

l'articolo 8 della legge 7.08.1990, n.241;

PREMESSO CHE

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 20/03/2012, l'ARCADIS è stata individuata soggetto beneficiario del progetto in epigrafe;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 20/03/2012 è stato approvato il progetto preliminare del Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”, ivi compreso l'intervento A1.1 di che trattasi, e l'ARCADIS è stata incaricata delle procedure per l'approvazione del piano particellare di esproprio, ai fini dell'avvio delle procedure espropriative finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 19, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001 e la dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a), e art. 17 del DPR n. 327/2001, della pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera;

con Decreto Dirigenziale n. 231 del 21.06.2012 dell'A.G.C. 15 settore 2, l'ARCADIS è stata delegata all'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente alla realizzazione del Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”;

il Grande Progetto “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” comprende gli interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico in attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino regionale del fiume Sarno, approvato dal Consiglio Regionale il 19/05/2006 (Attestato n. 54/3 in BURC n. 52 del 20/11/2006), e successivo aggiornamento approvato dal Consiglio Regionale il 24/11/2011 (Attestato n. 199/1 in BURC n. 74 del 05/12/2011);

il PSAI ha valore di piano territoriale di settore, sovraordinato alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 8/1984 e dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;

C O M U N I C A

che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori, dott. geol. Italo Giulivo, a seguito della mancata conclusione della campagna di indagini prodromica alla progettazione nel termine previsto dal Decreto Ufficio Espropri n. 03 del 24/05/2013, ha presentato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/2001, con nota acquisita al protocollo di ARCADIS in data 09.08.2013 al n. 9592, nuova richiesta di autorizzazione all'accesso ai fondi di cui all'elenco allegato al presente avviso;

che l'Ufficio Espropri di ARCADIS è competente al rilascio dell'autorizzazione. Responsabile del procedimento: dott. ing. Maria Cassetti e-mail: [cassetti@arcadis.campania.it](mailto:cassetti@arcadis.campania.it), funzionario di riferimento: dott. geol. Raffaele Monteverde tel. 081 19328225 e-mail: [monteverde@arcadis.campania.it](mailto:monteverde@arcadis.campania.it), funzionario dell'Ufficio Espropri;

che la documentazione relativa al procedimento in oggetto può essere visionata presso la sede Operativa di ARCADIS in Sarno (SA) alla Via Ingegno s.n.c. nei giorni Lunedì – Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00, previo contatto telefonico o e-mail con il funzionario di riferimento dott. geol. Raffaele Monteverde, ai riferimenti sopra indicati;

che i proprietari o possessori delle aree possono formulare osservazioni per iscritto indirizzate all'Ufficio Espropri di ARCADIS. Le osservazioni devono pervenire al protocollo generale di ARCADIS in Napoli alla Via Marchese Campodisola n. 21 – cap 80133, anche a mezzo fax al numero 081 4288072 o a mezzo pec: [arcadis@pec.it](mailto:arcadis@pec.it), entro sette giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale. Le eventuali osservazioni saranno valutate dal suddetto Ufficio ai fini del rilascio dell'autorizzazione;

essendo il numero dei destinatari del presente procedimento tale da non consentire la comunicazione personale, che risulterebbe particolarmente gravosa per l'Amministrazione e non compatibile con i tempi disponibili per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 241/1990, questa Amministrazione ha stabilito come forma idonea di pubblicità le seguenti: avviso pubblico affisso, per 21 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di: Torre Annunziata (NA), Scafati (SA), Pompei (NA) e Castellamare di Stabia (NA), sul sito informatico di ARCADIS [www.arcadis.campania.it](http://www.arcadis.campania.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, qualora gli intestatari catastali non siano più proprietari degli immobili in esame e/o la situazione reale degli interessati catastali sia stata variata rispetto a quella riportata nell'elenco allegato al presente avviso, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Agenzia entro 30 giorni, indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Si allega alla presente l'elenco dei beni interessati dall'intervento in oggetto, come risultanti dai registri catastali.

La Responsabile Ufficio Espropri  
dott. ing. Maria Cassetti

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla

**Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)**

BOLLETTINO UFFICIALE  
della REGIONE CAMPANIA

**PALOMBA Antonio** n. 47 del 26 Agosto 2013


PARTE III

Avvisi e Bandi di Gara

1	<b>PALOMBA Antonio</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 22/10/1937 PLM NTN 37R22 C129W	1	1317 (ex 12)
2	<b>PALOMBA Antonio</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 22/10/1937 PLM NTN 37R22 C129W	1	1318 (ex 12)
3	<b>GALLO Elena</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 14/10/1943 GLL LNE 43R54 C129U	1	615
4	<b>D'ORIANO Alfonso</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 04/03/1982 DRN LNS 82C04 C129X	1	201
5	<b>D'ORIANO Vincenzo</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 14/10/1977 DRN VCN 77R14 C129U	1	700
6	<b>DI MAIO Leopoldo</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) il 02/11/1969 DMI LLD 69S02 L245A	1	1303 (ex 399)
7	<b>LANZIERI Matilde</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 25/12/1957 LNZ MLD 57T65 C129H	1	1313 (ex 554 (ex 323 e ex 400))
8	<b>LANZIERI Teresa</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 25/12/1957 LNZ TRS 57T65 C129H	1	1314 (ex 554 (ex 323 e ex 400))
9	<b>CARLUCCIO Carmela</b> VICO EQUENSE (NA) il 04/05/1982 CRL CML 82E44 L845R	1	1315 (ex 554 (ex 323 e ex 400))
	<b>CARLUCCIO Marianna</b> VICO EQUENSE (NA) il 01/10/1986 CRL MNN 86R41 L845Z		

**Comune di POMPEI (NA)**

10	<b>PIEDIPALUMBO Fiorina; FU FRANCESCO DA VERIFICARE</b>	10	263
11	<b>CHIOCCHETTI Marco</b> POMPEI (NA) 02/04/1936 CHC MRC 36D02 G813T	10	276
	<b>CHIOCCHETTI Raffaele</b> POMPEI (NA) 01/09/1909 CHC RFL 09P01 G813A		
	<b>PRETE Elva</b> IMPERIA (IM) 23/04/1966 PRT LVE 66D63 E290P		


N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>ZUROLO Angela</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 08/12/1977 ZRL NGL 77148 C129P		
			PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara
12	<b>PRETE Elva</b> IMPERIA (IM) 23/04/1966 PRT LVE 66D63 E290P	10	46
	<b>FRANZESE Andrea</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 22/10/1934 FRN NDR 34R22 L245Q		
	<b>POLIDORO Francesca</b> CASTELVECCHIO SUBEQUO (AQ) 03/06/1942 PLD FNC 42H43 C279S		
13	<b>SEPE Rosa; DI VINCENZO DA VERIFICARE</b>	10	338
14	<b>GALLERIE COMMERCIALI ITALIA S.P.A.</b> con sede in ROZZANO 03349340962	10	370
	<b>GALLERIE COMMERCIALI ITALIA S.P.A.</b> con sede in ROZZANO 03349340962		
	<b>LA RINASCENTE SOCIETA`PER AZIONI</b> con sede in ROZZANO 00800810152		
	<b>AUCHAN S.P.A</b> con sede in ROZZANO 03349310965		
15	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	10	54
16	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	10	64
17	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	10	129
18	<b>ARL LA GENESI SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA POPOLARE CON SEDE IN ANGRI DA VERIFICARE</b>	10	57
	<b>PUNZO Giorgio</b> SAN GIORGIO A CREMANO il 19/01/1944 PNZ GRG 44A19 H892F		
19	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	10	128

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	10	520
21	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	10	521
22	<b>PALOMBA Alfonso</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 31/01/1944 PLM LNS 44A31 L245B	10	256
23	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	2280
24	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	2279
25	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	12	2218
26	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	12	2219
27	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	2223
28	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	2222
29	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	2224
30	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	12	2220
31	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	12	2221
32	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	1002
33	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	12	1000
34	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	203

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>COMUNE DI POMPEI</b> <b>con sede in POMPEI</b> 00495640633	13	400
36	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	1616
37	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	1615
38	<b>COMUNE DI POMPEI</b> <b>con sede in POMPEI</b> 00495640633	13	484
39	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	482
40	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	224
41	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	1691
42	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	1690
43	<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELL`AGRO</b> <b>SARNESE NOCERINO con sede in SALERNO</b> 80009450653	13	1689
<b>Comune di SCAFATI (SA)</b>			
44	da accertare	23	735
45	da accertare	23	733
46	da accertare	23	734
47	<b>FIENGA Ernesto;</b> <b>FU FRANCESCO</b> <b>DA VERIFICARE</b>	25	390
48	da accertare	25	605

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.Ila
49	<b>FIENGA Ernesto</b> SCAFATI (SA) FNG RST 00B1014839	25	201 (ex 202)
	<b>PALOMBA Gaetano</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 10/09/1969 PLM GTN 69P10 C129P		
50	<b>FIENGA Ernesto;</b> <b>FU FRANCESCO</b> <b>DA VERIFICARE</b>	25	271
51	<b>ENTE FERROVIE DELLO STATO</b> <b>DA VERIFICARE</b>	25	270
52	da accertare	25	606
53	<b>FIENGA Ernesto;</b> <b>FU FRANCESCO</b> <b>DA VERIFICARE</b>	25	224
54	da accertare	25	604
55	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PEL</b> <b>COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA</b> <b>DI PRIMA CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	25	591
56	da accertare	25	622
<b>Comune di TORRE ANNUNZIATA (NA)</b>			
57	<b>INSERRA Maria</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) il 23/04/1920 NSR MRA 20D63 L245U	14	656
	<b>LANZIERI Maria</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 11/05/1974 LNZ MRA 74E51 C129Q		
58	<b>CESARANO Stefano</b> NAPOLI 23/12/1952 CSR SFN 52T23 F839F	14	90
59	<b>CESARANO Angela</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 22/02/1959 CSR NGL 59B62 C129Y	14	608
60	<b>CESARANO Stefano</b> NAPOLI 23/12/1952 CSR SFN 52T23 F839F	14	92

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
61	<b>ARCICONFRATERNITA DI S MARIA DEL SUFFRAGIO</b> DA VERIFICARE	14	89
	<b>D`APICE Giuseppe</b> DA VERIFICARE		
	<b>GRAZIUSO Ermelinda</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 20/10/1909 GRZ RLN 09R60 C129J		
62	<b>MONTE DEI MORTI IN TORRE ANNUNZIATA</b> DA VERIFICARE	14	88
	<b>ARCICONFRATERNITA DI S MARIA DEL SUFFRAGIO</b> DA VERIFICARE		
	<b>D`APICE Giuseppe</b> DA VERIFICARE		
63	<b>GRAZIUSO Ermelinda</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 20/10/1909 GRZ RLN 09R60 C129J	14	87
	<b>MONTE DEI MORTI IN TORRE ANNUNZIATA</b> DA VERIFICARE		
	<b>D`APICE Giuseppe</b> DA VERIFICARE		
64	<b>FIENGA Ernesto;</b> <b>FU FRANCESCO</b> DA VERIFICARE	14	151
65	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE</b>	15	1117
66	<b>FINTECNA - FINANZIARIA PER I SETTORI INDUSTRIALE E DEI SERVIZI S.P.A. ROMA</b> 05990230012	15	168

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>Da accertare</b> <i>n. 47 del 26 Agosto 2013</i>	15	187
		PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara	
68	<b>T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO S.P.A.</b> con sede in NAPOLI 02822741217	15	99
	<b>T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO S.P.A.</b> con sede in NAPOLI 02822741217		
	<b>ITS INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES</b> con sede in TORRE DEL GRECO 02866801216		
	<b>ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA</b> <b>S.P.A. con sede in ROMA</b> 00967720285		
	<b>FLORINVEST S.P.A.</b> con sede in CASTELLAMMARE DI STABIA 03760951214		
	<b>FINTECNA - FINANZIARIA PER I SETTORI</b> <b>INDUSTRIALE E DEI SERVIZI S.P.A. ROMA</b> 05990230012		
	<b>EL.EN. S.P.A. con sede in CALENZANO</b> 03137680488		
	<b>MERCANTILE LEASING S.P.A.</b> con sede in FIRENZE 94004630482		
	<b>ITS INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES</b> con sede in TORRE DEL GRECO 02866801216		
	<b>FILCAR S.R.L.</b> con sede in OTTAVIANO 02984561213		
	<b>I.C.E. INDUSTRIE COSTRUZIONI ELETTRICHE</b> <b>S.R.L. con sede in FRATTAMAGGIORE</b> 03391051210		
	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in</b> <b>TORRE ANNUNZIATA</b> 01244431217		
	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in</b> <b>TORRE ANNUNZIATA</b> 01244431217		
<b>ITS INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES</b> con sede in TORRE DEL GRECO 02866801216			

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>AIR NAVAL YACHT S.R.L. con sede in NAPOLI</b> 04944371212 n. 47 del 26 Agosto 2013		
	<b>CREDEMLEASING SOCIETA` PER AZIONI con sede in REGGIO NELL`EMILIA</b> 00924500358		
	<b>BNP PARIBAS LEASE GROUP S.P.A. con sede in MILANO</b> 00862460151		
	<b>OFFICINE TORRESI S.R.L. con sede in MILANO</b> 03998690964		
	<b>OFFICINE TORRESI S.R.L. con sede in MILANO</b> 03998690964		
	<b>NISIDA YACHTING S.R.L. con sede in POZZUOLI</b> 07736100632		
	<b>OFFICINE TORRESI S.R.L. con sede in MILANO</b> 03998690964		
	<b>OFFICINE TORRESI S.R.L. con sede in MILANO</b> 03998690964		
	<b>OFFICINE TORRESI S.R.L. con sede in MILANO</b> 03998690964		
69	<b>ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES S.R.L. con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 07567731000	15	43
	<b>ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES S.R.L. con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 07567731000		
	<b>I.C.M.S. INDUSTRIE CARPENTERIE MERIDIONALI STANZIONE S.R.L. con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 05250711214		
	<b>ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES S.R.L. con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 07567731000		
70	<b>ENTE FERROVIE DELLO STATO con sede in ROMA</b> 01585570581	15	203
71	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI</b> 94020340637	15	1188

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1176
73	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1178
74	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1180
75	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1182
76	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1184
77	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1195
78	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1197
79	<b>GESTIONE LIQUIDAZIONE PRESIDENTE G .R . CAMPANIA COMM .STRAORDINARIO GOVERNO con sede in NAPOLI 94020340637</b>	15	1191
80	<b>DEMANIO DELLO STATO MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>	15	599
81	<b>DAVICO Alda</b> TORINO 07/01/1909 DVC LDA 09A47 L219R	15	1469 (ex 294)
82	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 80016480636	15	1470 (ex 294)
83	<b>VERDOLIVA Carmela</b> POMPEI (NA) 29/01/1981 VRD CML 81A69 G813Q	15	1471 (ex 1054)
	<b>VERDOLIVA Carmine</b> GRAGNANO (NA) 14/02/1950 VRD CMN 50B14 E131T		
	<b>VERDOLIVA Franca</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 09/03/1980 VRD FNC 80C49 C129F		
	<b>VERDOLIVA Salvatore</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 16/08/1977 VRD SVT 77M16 C129I		

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>VERDOLIVA Vincenzo</b> POMPEI (NA) 07/07/1983 VRD VCN 83L07 G813F		
<b>84</b>	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 80016480636	15	1472 (ex 1054)
<b>85</b>	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 80016480636	15	405
<b>86</b>	<b>BUONDONNO Maria Rosaria</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 26/11/1968 BND MRS 68S66 L245R	15	1474 (ex 1464)
<b>87</b>	<b>SCHETTINO Tommaso</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 06/06/1935 SCH TMS 35H06 C129Z	15	1475 (ex 1464)
<b>88</b>	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 80016480636	15	1461
<b>89</b>	<b>D`APICE Rita</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 07/04/1973 DPC RTI 73D47 C129J	15	1462
<b>90</b>	<b>COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in TORRE ANNUNZIATA</b> 80016480636	15	1463
<b>91</b>	<b>AMITRANO Giuseppe</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 06/07/1919 MTR GPP 19L06 L245A	15	653
	<b>ESPOSITO Rosa</b> POMPEI (NA) 20/09/1940 SPS RSO 40P60 G813E		
	<b>GAGLIARDI Maria Daniela</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 18/09/1983 GGL MDN 83P58 L245J		
	<b>GAGLIARDI Maria Daniela</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 18/09/1983 GGL MDN 83P58 L245J		
	<b>GAGLIARDI Pasquale Aniello</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 17/02/1993 GGL PQL 93B17 C129U		
	<b>INSERRA Domenico</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 20/02/1928 NSR DNC 28B20 L245Q		
	<b>LANGELLOTTI Giuseppina</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 20/04/1938 LNG GPP 38D60 C129G		

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>VERDOLIVA Maria Grazia</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 14/11/1924 VRD MGR 24354 C1291		
<b>92</b>	<b>LANZIERI Michelangelo</b> TORRE ANNUNZIATA (NA) 18/10/1950 LNZ MHL 50R18 L245Y	15	780
<b>93</b>	<b>D'APICE Michele</b> CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 07/03/1970 DPC MHL 70C07 C129B	15	1516 (ex 1384)

**ARCADIS (AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO) C.F.: 95109910638**  
**POR Campania FESR 2007–2013. Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20.03.2012. Intervento A2.7 - “Laminazione piene in località Vetice – Striano (NA), San Valentino Torio (SA), Scafati (SA) e Poggiomarino (NA)”.**

**Avviso pubblico di richiesta del Responsabile Unico del Procedimento di autorizzazione all’accesso alle proprietà private per i tecnici incaricati delle esecuzione di indagini e rilievi.**

VISTO

l'articolo 93, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs 12.04.2006, n.163;

l'articolo 15 del D.P.R. 8.06.2001, n.327;

l'articolo 8 della legge 7.08.1990, n.241;

PREMESSO CHE

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 20/03/2012, l’ARCADIS è stata individuata soggetto beneficiario del progetto in epigrafe;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 20/03/2012 è stato approvato il progetto preliminare del Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”, ivi compreso l’intervento A2.7 di che trattasi, e l’ARCADIS è stata incaricata delle procedure per l’approvazione del piano particellare di esproprio, ai fini dell’avvio delle procedure espropriative finalizzate all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 19, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001 e la dichiarazione, ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettera a), e art. 17 del DPR n. 327/2001, della pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell’opera;

con Decreto Dirigenziale n. 231 del 21.06.2012 dell’A.G.C. 15 settore 2, l’ARCADIS è stata delegata all’esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all’Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente alla realizzazione del Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”;

il Grande Progetto “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” comprende gli interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico in attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico (PSAI) dell’Autorità di Bacino regionale del fiume Sarno, approvato dal Consiglio Regionale il 19/05/2006 (Attestato n. 54/3 in BURC n. 52 del 20/11/2006), e successivo aggiornamento approvato dal Consiglio Regionale il 24/11/2011 (Attestato n. 199/1 in BURC n. 74 del 05/12/2011);

il PSAI ha valore di piano territoriale di settore, sovraordinato alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell’art. 11 della L.R. 8/1984 e dell’art. 65 del D.Lgs 152/2006;

C O M U N I C A

che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori, dott. geol. Italo Giulivo, a seguito della mancata conclusione della campagna di indagini prodromica alla progettazione nel termine previsto dal Decreto Ufficio Espropri n. 02 del 21/05/2013, ha presentato, ai sensi dell’art. 15 del DPR 327/2001, con nota acquisita al protocollo di ARCADIS in data 09.08.2013 al n. 9593, nuova richiesta di autorizzazione all’accesso ai fondi di cui all’elenco allegato al presente avviso;

che l'Ufficio Espropri di ARCADIS è competente al rilascio dell'autorizzazione. Responsabile del procedimento: dott. ing. Maria Cassetti e-mail: [cassetti@arcadis.campania.it](mailto:cassetti@arcadis.campania.it), funzionario di riferimento: dott. geol. Roberta Addrizza tel. 081 19328225 e-mail: [addrizza@arcadis.campania.it](mailto:addrizza@arcadis.campania.it), funzionario dell'Ufficio Espropri;

che la documentazione relativa al procedimento in oggetto può essere visionata presso la sede Operativa di ARCADIS in Sarno (SA) alla Via Ingegno s.n.c. nei giorni Lunedì – Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00, previo contatto telefonico o e-mail con il funzionario di riferimento dott. geol. Roberta Addrizza, ai riferimenti sopra indicati;

che i proprietari o possessori delle aree possono formulare osservazioni per iscritto indirizzate all'Ufficio Espropri di ARCADIS. Le osservazioni devono pervenire al protocollo generale di ARCADIS in Napoli alla Via Marchese Campodisola n. 21 – cap 80133, anche a mezzo fax al numero 081 4288072 o a mezzo pec: [arcadis@pec.it](mailto:arcadis@pec.it), entro sette giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale. Le eventuali osservazioni saranno valutate dal suddetto Ufficio ai fini del rilascio dell'autorizzazione;

essendo il numero dei destinatari del presente procedimento tale da non consentire la comunicazione personale, che risulterebbe particolarmente gravosa per l'Amministrazione e non compatibile con i tempi disponibili per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 241/1990, questa Amministrazione ha stabilito come forma idonea di pubblicità le seguenti: avviso pubblico affisso, per 21 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Striano (NA), San Valentino Torio (SA), Scafati (SA) e Poggioreale (NA), sul sito informatico di ARCADIS [www.arcadis.campania.it](http://www.arcadis.campania.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, qualora gli intestatari catastali non siano più proprietari degli immobili in esame e/o la situazione reale degli interessati catastali sia stata variata rispetto a quella riportata nell'elenco allegato al presente avviso, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Agenzia entro 30 giorni, indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Si allega alla presente l'elenco dei beni interessati dall'intervento in oggetto, come risultanti dai registri catastali.

La Responsabile Ufficio Espropri  
dott. ing. Maria Cassetti

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali		
		F.	p.lla	ha,a,ca
<b>POGGIOMARINO</b>				
1	<b>CARBONE Antonio</b> POGGIOMARINO (NA) il 27/03/1931 CRB NTN 31C27 G762Y	9	247	00,14,36
2	<b>CARBONE Maria</b> nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 26/06/1967 CRB MRA 67H66 C129X	9	246	00,03,60
	<b>PADUANO Rosanna</b> nata a POGGIOMARINO (NA) il 26/09/1960 PDN RNN 60P66 G762T			
3	<b>ROMANO Pasqua</b> nata a SCAFATI (SA) il 08/09/1932 RMN PSQ 32P48 I483U	9	585	00,36,88
	<b>CASALINO Antonio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 27/09/1967 CSL NTN 67P27I0 19MP;			
4	<b>CASALINO Giuseppe</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 28/05/1973 CSL GPP 73E28 I019C;	9	584	00,36,88
	<b>PADUANO Rosanna</b> nata a POGGIOMARINO (NA) il 26/09/1960 PDN RNN 60P66 G762T;			
5	<b>ditta da accertare</b>	9	x21	
6	<b>ditta da accertare</b>	9	x20	
7	<b>SCHIAVONE Rosa</b> nata il 18/10/1923	9	444	00,01,34
8	<b>SCHIAVONE Maria</b> nato a il 23/11/1936	9	443	00,33,49
9		9	442	00,05,50

10	<b>SCHIAVONE Pierangelo</b> nato a NOCERA INFERIORE (SA) il 03/03/1979 SCH PNG 79C03 F912M	9	441	00,05,51
11	<b>ditta da accertare</b>	9	x12	
12	<b>SCHIAVONE Pierangelo</b> nato a NOCERA INFERIORE (SA) il 03/03/1979 SCH PNG 79C03 F912M	9	440	00,31,76
13	<b>DI MARTINO Carmela</b> nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 06/07/1967 DMR CML 67L46 C129Y	9	424	00,05,54
14	<b>CINCIA Annuziata</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 01/02/1937 CNC NNZ 37B41 I019A;	9	423	00,65,00
15	<b>SCHIAVONE Pasquale</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 03/04/1960 SCH PQL 60D03 I019T	9	699	00,19,43
16	<b>SCHIAVONE Rosanna</b> nata a PAGANI (SA) il 30/04/1959 SCH RNN 59D70 G230D	9	698	00,38,84
17	<b>VISCARDI Antonietta</b>	9	693	00,00,46
18	<b>MOSCA Luciana</b> nata a OTTAVIANO (NA) il 12/10/1962 MSC LCN 62R52 G190R	9	692	00,31,57
19	<b>MOSCA Olimpia</b> nata a OTTAVIANO (NA) il 27/08/1958 MSC LMP 58M67 G190H	9	691	00,31,57
20	<b>MIGLIARO Aniello</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 20/04/1953 MGL NLL 53D20 I377R	9	319	00,18,70
21	<b>TRAMONTANO GUERRITORE Amalia</b> nata a VICO EQUENSE (NA) il 11/08/1970 TRM GRT 70M51 L845N <b>VASTOLA Vincenzo</b> nato a POGGIOMARINO (NA) il 31/05/1964 VST VCN 64E31 G762Q	9	318	00,18,50
22	<b>D'AVINO Giovanni Salvatore</b> nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 07/05/1968 DVN GNN 68E07 C129F	9	317	00,18,50

23	<b>GUADAGNO Matilde</b> nata a POGGIOMARINO (NA) il 08/06/1928 GDG MLD 28H48 G762J;  <b>RANIERI Antonietta</b> nata a POGGIOMARINO (NA) il 24/03/1969 RNR NNT 69C64 G762D;  <b>RANIERI Maria</b> nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 05/01/1964 RNR MRA 64A45 H931N;  <b>RANIERI Grazia</b> nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 16/06/1956 RNR GRZ 56H56 H931Z;  <b>RANIERI Michele</b> nato a POGGIOMARINO (NA) il 26/03/1958 RNR MHL 58C26 G762Q;  <b>RANIERI Rosa</b> nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 06/12/1956 RNR RSO 56T46 H931Z	9	316	00,18,34
24	<b>ZUOTTOLO Antonia</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 10/05/1928	9	48	00,19,16
25	<b>SCHIAVONE Pierangelo</b> nato a NOCERA INFERIORE (SA) il 03/03/1979 SCH PNG 79C03 F912M	9	45	00,01,15
26	<b>FARINA Alfonso</b>  <b>FARINA Antonio</b>  <b>FARINA Marianna</b>  <b>OLIVA Anna</b>  <b>OLIVA Maria</b>	9	40	00,36,27
27	<b>SCHIAVONE Andreana</b>  <b>SCHIAVONE Antonietta</b>  <b>SCHIAVONE Orsola</b>  <b>SCHIAVONE Pasquale</b>	9	33	00,27,78
28	<b>IAQUINARDO Antonio;</b>  <b>SCHIAVONE Giuseppe;</b>	9	31	00,05,98
29	<b>COPPOLA Anna Maria</b> nata a STRIANO (NA) il 22/02/1944 CPP NMR 44B62 I978U	9	422	00,21,00
<b>SAN VALENTINO TORIO</b>				

30	<b>ADILETTA Enrico</b> nato a SARNO (SA) il 30/03/1972 DLT NRC 72C30 I438S; <b>ADILETTA Michele</b> FU ALFONSO; <b>DE FILIPPO Michele</b> DI CARMINE;	1	352	00,00,32
31	<b>ADILETTA Francesco</b> nato a SARNO (SA) il 10/07/1959 DLT FNC 59L10 I438W <b>DONNARUMMA Gaetano</b>	1	4	00,00,82
32	<b>MARTORELLI Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 19/05/1928 MRT MRA 28E59 I377A	1	478	00,13,52
33	<b>MARINIELLO Luigia</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 20/12/1925 MRN LGU 25T60 I019H; <b>RUGGIERO Francesco</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 10/05/1924 RGG FNC 24E10 I377L; <b>RUGGIERO Francesco</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 21/01/1952 RGG FNC 52A21 I377J ; <b>RUGGIERO Gennaro</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 09/04/1927 RGG GNR 27D09 I377V; <b>RUGGIERO Giovanna</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 25/05/1955 RGG GNN 55E65 I377X; <b>RUGGIERO Giovannina</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 11/05/1911 RGG GNN 11E51 I377S; <b>RUGGIERO Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 02/02/1950 RGG MRA 50B42 I377G; <b>RUGGIERO Maria Incoronata</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 18/04/1922 RGG MNC 22D58 I377K;	1	532	00,00,78
34	<b>MARTORELLI Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 19/05/1928	1	290	00,05,86
35	<b>DE FILIPPO Carmine</b> nato a SARNO (SA) il 03/01/1954 DFL CMN 54A03 I438J;	1	524	00,18,25

36	<b>CASCELLA Alfonso</b> nato a NOCERA INFERIORE (SA) il 22/11/1953 CSC LNS 53S22 F912O; <b>VASTOLA Antonietta</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 23/06/1949 VST NNT 49H63 I377Z	1	600	00,12,30
37	<b>CATALANO Concetta</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 05/10/1923 CTL CCT 23R45 I377W <b>VASTOLA Antonietta</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 23/06/1949 VST NNT 49H63 I377Z	1	1047	00,15,03
38	<b>BENINCASA Giuseppe</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 05/06/1962 BNN GPP 62H05 I377N <b>MAIO Teresa</b> nata a SARNO il 26/09/1965 MAI TRS 65P66 I438J	1	1071 ex 533	00,10,48,
39	<b>ditta da accertare</b>	1	536	
40	<b>VASTOLA Giulia</b> nata a PAGANI (SA) il 03/06/1958 VST GLI 58H43 G230U;	1	599	00,00,10
41	<b>CATALANO Concetta</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 05/10/1923 CTL CCT 23R45 I377W	1	736	00,01,77
42	<b>CANZANELLI Grazia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 26/04/1937 CNZ GRZ 37D66 I377F	1	712 ex 18	00,03,28
43	<b>ESPOSITO Concetta</b> nata a ANGRÌ (SA) il 10/02/1963 SPS CCT 63B50 A294I; <b>LONGOBARDI Angelo</b> nato a VICO EQUENSE (NA) il 26/09/1985 LNG NGL 85P26 L845G.	1	299	00,06,95
44	<b>VASTOLA Teresa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 20/07/1961	1	432	00,06,82
45	<b>ESPOSITO Concetta</b> nata a ANGRÌ il 10/02/1963 SPS CCT 63B50 A294I <b>LONGOBARDI Angelo</b> nato a VICO EQUENSE il 26/09/1985 LNG NGL 85P26 L845G	1	291	00,11,81
46	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI I CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	1	17	00,05,69
47	<b>FORMOSA Giovan Domenico</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 26/07/1935 FRM GND 35L26 I377T	1	16	00,00,53

48	<b>CARBONE Filomena</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 27/02/1967 CRB FMN 67B67 I377M	1	1040	00,26,43
49	<b>ESPOSITO Concetta</b> nata a ANGRÌ (SA) il 10/02/1963 SPS CCT 63B50 A294I <b>LONGOBARDI Angelo</b> nato a VICO EQUENSE (NA) il 26/09/1985 LNG NGL 85P26 L845G	1	431	00,01,91
50	<b>CARLEO Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 09/01/1949 CRL NTN 49A09 I377P <b>LAURIA Anna</b> nata a STRIANO (NA) il 27/04/1949 LRA NNA 49D67 I978C	1	1153 ex 25	00,32,57
		1	1154 ex 25	00,03,41
		1	1155 ex 25	00,00,60
51	<b>CARBONE Filomena</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 27/02/1967 CRB FMN 67B67 I377M	1	1039	00,26,42
52	<b>FORMOSA Giovan Domenico</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 26/07/1935 FRM GND 35L26 I377T	1	571	00,60,00
53	<b>MIGLIARO Marina Rosa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 02/09/1941 MGL MNR 41P42 I377I; <b>MIGLIARO Rosa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 21/11/1944 MGL RSO 44S61 I377L	1	35	00,12,77
54	<b>ditta da accertare</b>	1	551	
55	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DIBONIFICA DI 1 CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	1	55	00,02,17
56	<b>CAMPITIELLO Luigia</b> nata a PAGANI (SA) il 31/08/1946 CMP LGU 46M71 G230R ; <b>GAROFALO Sabato</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 04/04/1937 GRF SBT 37D04 I377V ;	1	896 ex 56	00,48,57
57	<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA con sede in ROMA (RM)</b>	1	897 ex 56	00,10,20
58	<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA con sede in ROMA (RM)</b>	1	898 ex 56	00,07,08
59	<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA con sede in ROMA (RM)</b>	1	899 ex 56	00,04,23

60	<b>MIGLIARO Andrea</b>	1	367	00,12,77
61	<b>FRIGENTI Giovanni</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 26/11/1962 FRG GNN 62S26 I377N	1	258	00,05,60
62	<b>RUGGIERO Maddalena</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 07/05/1964 RGG MDL 64E47 I377R; <b>RUGGIERO Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 13/09/1961 RGG MRA 61P53 I377P; <b>RUGGIERO Michele</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 20/01/1958; <b>RUGGIERO Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 22/07/1956 RGG NTN 56L22 I377I;	1	900	00,03,16
63	<b>CRESCENZO Santa</b> nata a NOCERA INFERIORE (SA) il 22/02/1933 CRS SNT 33B62 F912O <b>D'ALBERO Raffaele</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 28/03/1930 DLB RFL 30C28 I377B; <b>GAROFALO Anna</b> nata a POGGIOMARINO (NA) il 13/02/1921 GRF NNA 21B53 G762A;	1	78	00,05,70
64	<b>CONTE GIOVANNI</b> nato a PAGANI (SA) il 04/04/1971 CNT GNN 71D04 G230Q; <b>CONTE Raffaele</b> nato a PAGANI il 10/12/1974 CNT RFL 74T10 G230V.	1	8	00,16,26
65	<b>VASTOLA Carmine</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 26/03/1898 VST CMN 98C2 6I377J	1	2	00,08,63
66	<b>RUGGIERO Vincenzo</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 01/05/1960 RGG VCN 60E0 1I377B	1	14	00,17,67
67	<b>MARTORELLI Luigi</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 21/11/1951 MRT LGU 51S2 1I377G	1	5	00,12,38
68	<b>RUGGIERO Lucia</b> nata a SARNO (SA) il 08/08/1978 RGG LCU 78M4 8I43O	1	957 ex 205	00,13,28

69	<b>RUGGIERO Francesco</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 21/01/1952 RGG FNC 52A21 I377J	1	958 ex 205	00,06,56
70	<b>FUSCO Filomena</b> nato a SALERNO il 18/01/1965 FSC FMN 65A5 8H703S	1	351	00,13,05
71	<b>CONTALDO Giovanni</b> nato a S: VALENTINO TORIO (SA) il 10/02/1964 CNT GNN 64B1 0I377B; <b>CONTALDO Umberto</b> nato a S: VALENTINO TORIO (SA) il 10/04/1956 CNT MRT 56D1 0I377I .	1	193	00,30,85
72	<b>VASTOLA Giulia</b> nata a PAGANI (SA) il 03/06/1958 VST GLI 58H43 G230U; <b>CATALANO Concetta</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 05/10/1923 CTL CCT 23R4 5I377W;	1	735	00,14,87
73	<b>STRIANESE Alfonso</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 18/11/1956 STR LNS 56S1 8I377W ; <b>STRIANESE Aniello</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 07/07/1963 STR NLL 63L0 7I377P; <b>STRIANESE Luciano</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 02/09/1950 STR LCN 50P0 2I377Y <b>STRIANESE Luigi</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 08/08/1959 STR LGU 59M0 8I377B <b>STRIANESE Salvatore</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 24/10/1952 STR SVT 52R2 4I377D	1	194	00,09,24
74	<b>VASTOLA Antonietta</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 23/06/1949 VST NNT 49H6 3I377Z	1	598	00,02,60

75	<b>ESPOSITO Cocetta</b> nata a ANGRÌ (SA) il 10/02/1963 SPS CCT 63B5 0A294I	1	433	00,14,40
	<b>LONGOBARDI Angelo</b> nato a VICO EQUENSE (NA) il 29/09/1985 LNG NGL 85P2 6L845G			
76	<b>STRIANESE Alfonso</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 18/11/1956 STR LNS 56S1 8I377W	1	1079	00,13,38
	<b>STRIANESE Aniello</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 07/07/1963 STR NLL 63L0 7I377P			
	<b>STRIANESE Luciano</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 02/09/1950 STR LCN 50P0 2I377Y			
	<b>STRIANESE Luigi</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 08/08/1959 STR LGU 59M0 8I377B			
77	<b>STRIANESE Salvatore</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 24/10/1952 STR SVT 52R2 4I377D	1	1080	00,05,81
78		1	1081	00,06,76
79		1	1082	00,13,38
80	<b>CARLEO Francesca</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 08/10/1946 CRL FNC 46R4 8I377I	1	1093	00,36,56
	<b>RUGGIERO Anna</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 20/05/1966 RGG NNA 66E6 0I377I			
	<b>RUGGIERO Armando</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 23/03/1943 RGG RND 43C2 3I377E			
81	<b>MIGLIARO Ciro</b> nato a S. VALENTINO TORIO il 22/11/1972 MGL CRI 72S2 2I377T	1	1092	00,40,00

82	<p><b>MIGLIARO Alfonso</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 21/09/1957 MGL LNS 57P2 1I377L</p> <p><b>MIGLIARO Aniello</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 20/04/1953 MGL NLL 53D2 0I377R</p> <p><b>MIGLIARO Carmine</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 03/04/1962 MGL CMN 62D0 3I377B</p> <p><b>MIGLIARO Giuseppe</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 18/03/1959 MGL GPP 59C1 8I377I</p> <p><b>MIGLIARO Gioacchino</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 27/03/1925 MGL GCH 25C1 7I377O</p>	1	649	00,58,70
----	---	---	-----	----------

83	<b>CASCELLA Alfonso</b> nato a NOCERA INFERIORE il 22/11/1953 CSC LNS 53S22 F912O	1	1117	00,07,87
	<b>VASTOLA Antonietta</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 23/06/1949 VST NNT 49H63 I377Z			
84	<b>SORIENTE Carmela</b> nata a NOCERA INFERIORE il 14/05/1952 SRNCML52E54F912U	1	768 ex 9	01 ,15, 54
85	<b>Aree di enti urbani e promiscui.</b>		769 ex 9	00,03,30
86	<b>ODIERNA Salvatore</b> nato a SARNO il 17/02/1957 DRN SVT 57B17 I438M	1	770 ex 9	00,70, 85
	<b>RUGGIERO Teresa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 21/09/1962 RGG TRS 62P61 I377J			
87	<b>AMATRUDO Rosa</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 11/04/1949 MTR RSO 49D5 I1377B	1	713 ex 18	00,40,22
	<b>PANORANO Francesco</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 29/09/1946 PNR FNC 46P2 9I377B			
88	<b>FORMOSA Giovan Domenico</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 26/07/1935 FRM GND 35L2 6I377T	1	23	1,73,03
89	<b>FORINO Giovanni</b> nato a PAGANI il 11/04/1977 FRN GNN 77D11 G230G	1	1042	00,08,59
90	<b>DI FILIPPO Salvatore</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 15/04/1960 DFL SVT 60D1 5I377I	1	944	00,14,90
91	<b>CASILLO Giuseppe</b> nato a S. MARZANO SUL SARNO (SA) il 23/03/1959 CSL GPP B95C2 3I019O	1	180	00,13,71
92	<b>D' ALBERO Raffaele</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 28/03/1930 DLB RFL 30C2 8I377B	1	80	00,60,76
93	<b>CONTE Giovanni</b> nato a PAGANI (SA) il 04/04/1971 CNT GNN 71D0 4G230Q	1	243	00,22,20
	<b>CONTE Raffaele</b> nato a PAGANI (SA) il 10/12/1974 CNT RFL 74T1 0G230V			

94	<b>GIORDANO Carmela</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 30/09/1967 CML 67P7 0I377M GRD			
	<b>GIORDANO Carolina</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 26/04/1958 GRD CLN 58D6 6I377Q			
	<b>GIORDANO Grazia Carmela Maria</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 16/07/1961 GRD GZC 61L5 6I377T	1	1077	00,26,86
	<b>GIORDANO Luigi</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 30/03/1964 GRD LGU 64C3 0I377W			
	<b>GIORDANO Maria</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 11/06/1972 GRD MRA 72H5 1I377J			
95	<b>MIGLIARO Alfonso</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 21/09/1957 MGL LNS 57P2 1I377L			
	<b>MIGLIARO Aniello</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 20/04/1953 MGL NLL 53D2 0I377R			
	<b>MIGLIARO Carmela</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 03/04/1962 MGL CMN 62D0 3I377B	1	1112	00,03,05
	<b>MIGLIARO Giuseppe</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 18/03/1959 MGL GPP 59C1 8I377I			
	<b>MIGLIARO Gioacchino</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 27/03/1925 MGL GCH 25C1 7I377O			
96	<b>MANCUSO Pasquale</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 20/10/1972 MNC PQL 72R2 0I377H			
	<b>MIGLIARO Giovanna</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 11/08/1977 MGL GNN 77M5 1I377X	1	430	00,14,00
97	<b>VASTOLA Lucia</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 13/11/1962 VST LCU 62S5 3I377C	1	572	00,03,10
98	<b>RUGGIERO Alfredo</b> nato a PAGANI (SA) il 24/11/1920 RGG LRD 20S2 4G230Q	1	387	00,08,10

99	<p><b>RUGGIERO Maddalena</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 07/05/1964 RGG MDL 64E47 I377R</p> <p><b>RUGGIERO Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 13/09/1961 RGG MRA 61P53 I377P</p> <p><b>RUGGIERO Michele</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 20/01/1958</p> <p><b>RUGGIOERO Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO (SA) il 22/07/1956 RGG NTN 56L22 I377I</p>	1	941	00,04,11
	<p><b>GAROFALO Angelo</b> nato a NOCERA INF. (SA) il 06/08/1966 GRF NGL 66M0 6F912O</p> <p><b>GAROFALO Bianca</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 19/12/1942 GRF BNC 42T5 9I377C</p> <p><b>GAROFALO Concetta</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 01/02/1939 GRF CCT 39B4 1I377A</p> <p><b>GAROFALO Esterina</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 17/08/1932 GRF SRN 32M5 7I377Q</p> <p><b>GAROFALO Gemma</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 25/03/1936 GRF GMM 36H6 5I377N</p>			

100	<b>GAROFALO Lucia</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 14/03/1945 GRF LCU 45C5 4I377X	1	76	00,06,73
	<b>GAROFALO Mario</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 02/11/1947 GRF MRA 47S0 2I377H			
	<b>GAROFALO Michele</b> nato a NOCERA INF. (SA) il 07/05/1961 GRF MHL 61E0 7F912D			
	<b>MIGLIARO Alfonso</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 16/12/1952 MGL LNS 52T1 6I377F			
	<b>MIGLIARO Isidoro</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 30/12/1964 MGL SDR 64T33 0I377Q			
	<b>MIGLIARO Lucia</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 04/12/1958 MGL LCU58T4 4I377V			
	<b>MIGLIARO Michele</b> nato a S. VALENTINO TORIO I' 11/10/1955 MGL MHL 55 R1 1I377E			
	<b>MIRANDA Maria</b> nata a S. VALENTINO TORIO il 01/10/1936 MRN MRA 36R4 1I377J			

101	<b>FRIGENTI Piero</b> nato a POGGIOMARINO il 15/01/1963 FRG PTR 63A1 5G762C	1	383	00,08,34
102	<b>ODIERNA Salvatore</b> nato a SARNO il 17/02/1957 DRN SVT 57B17 I438M	1	837 ex 11	01, 93, 96
	<b>RUGGIERO Teresa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 21/09/1962 RGG TRS 62P61 I377J			
	<b>Aree di enti urbani e promiscui.</b>			
	<b>Aree di enti urbani e promiscui.</b>	1	838 ex 11	00,01,17
		1	839 ex 11	00,01,67
103	<b>VASTOLA Lucia</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 13/11/1962 VST LCU 62S5 3I77C	1	573	00,19,70
104	<b>CASILLO Giuseppe</b> nato a S. MARZANO SUL SARNO (SA) il 23/03/1959 CSL GPP B95C2 3I019O	1	930	00,13,99
105	<b>ditta da accertare</b>	1	477	
106	<b>FORINO Giovanni</b> nato a PAGANI il 11/04/1977 FRN GNN 77D11 G230G	1	1041	00,10,25
107	<b>RUGGIERO Alfredo</b> nato a S: VALENTINO TORIO (SA) il 24/11/1920 RGG LRD 20S2 4G230Q	1	51	00,17,06
	<b>RUGGIERO Giuseppe</b> nato a S: VALENTINO TORIO (SA) il 11/06/1952 RGG GPP 52H1 1I377V			
	<b>RUGGIERO Piero</b> nato a S: VALENTINO TORIO (SA) il 20/09/1959 RGG PTR 59P2 0I377M			
108	<b>DE VIVO Lucia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 12/12/1965 DVV LCU 65T 52I3 77B	1	809	00,35'63
	<b>TRIMARCO Gaetano</b> nato a NOCERA INFERIORE il 17/03/1964 TRM GTN 64C 17F 912A			
109	<b>FRIGENTI Piero</b> nato a POGGIOMARINO il 15/01/1963 FRG PTR 63A1 5G762C	1	955	00,20,49
	<b>GAROFALO Anna</b> nata a POGGIOMARINO il 13/02/1921 GRF NNA 21B 53G762A			

110	<p><b>GAROFALO Angelo</b> nato a NOCERA INF. (SA) il 06/08/1966 GRF NGL 66M0 6F912O</p> <p><b>GAROFALO Bianca</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 19/12/1942 GRF BNC 42T5 9I377C</p> <p><b>GAROFALO Concetta</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 01/02/1939 GRF CCT 39B4 1I377A (12/96)</p> <p><b>GAROFALO Esterina</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 17/08/1932 GRF SRN 32M5 7I377Q (12/96) ;</p> <p><b>GAROFALO Gemma</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 25/03/1936 GRF GMM 36H6 5I377N</p> <p><b>GAROFALO Lucia</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 14/03/1945 GRF LCU 45C5 4I377X</p> <p><b>GAROFALO Mario</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 02/11/1947 GRF MRA 47S0 2I377H</p> <p><b>GAROFALO Michele</b> nato a NOCERA INF. (SA) il 07/05/1961 GRF MHL 61E0 7F912D</p> <p><b>MIGLIARO Alfonso</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 16/12/1952 MGL LNS 52T1 6I377F</p> <p><b>MIGLIARO Isidoro</b> nato a S. VALENTINO TORIO (SA) il 30/12/1964 MGL SDR 64T33 0I377Q</p> <p><b>MIGLIARO Lucia</b> nata a S. VALENTINO TORIO (SA) il 04/12/1958 MGL LCU58T4 4I377V</p> <p><b>MIGLIARO Michele</b> nato a S. VALENTINO TORIO il 11/10/1955 MGL MHL 55 R1 1I377E</p> <p><b>MIRANDA Maria</b> nata a S. VALENTINO TORIO il 01/10/1936 MRN MRA 36R4 1I377J</p>	1	903	00,14,23
111	<p><b>FRIGENTI PIETRO</b> nato a POGGIOMARINO il 15/01/1963 FRG PTR 63A 15G 762C</p>	1	450	00,08,02

112	<b>GAROFALO ANGELO</b> nato a NOCERA INFERIORE il 06/08/1966 GRF NGL 66M 06F 912O	1	68	00,15,24
	<b>GAROFALO BIANCA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 19/12/1942 GRF BNC 42T 59I 377C			
	<b>GAROFALO CONCETTA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 01/02/1939 GRF CCT 39B 41I 377A			
	<b>GAROFALO ESTERINA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 17/08/1932 GRF SRN 32M 57I 377Q			
	<b>GAROFALO GEMMA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 25/06/1936 GRF GMM 36H 65I 377N			
	<b>GAROFALO LUCIA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 14/03/1945 GRF LCU 45C 54I 377X			
	<b>GAROFALO MARIO</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 02/11/1947 GRF MRA 47S 02I 377H			
	<b>GAROFALO MICHELE</b> nato a NOCERA INFERIORE il 07/05/1961 GRF MHL 61E 07F 912D			
	<b>MIGLIARO ALFONSO</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 16/12/1952 MGL LNS 52T 16I3 77F			
	<b>MIGLIARO ISIDORO</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 30/12/1964 MGL SDR 64T 30I 377Q			
<b>MIGLIARO LUCIA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 04/12/1958 MGL LCU 58T 44I 377V				
<b>MIGLIARO MICHELE</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 11/10/1955 MGL MHL 55R 11I 377E				
<b>MIRANDA MARIA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 01/10/1936 MRN MRA 36R 41I 377J				
113	<b>BUONO Amalia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 07/05/1961 BNU MLA 61E 47I 377A	1	182	00,06,17
	<b>BUONO Biagio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 01/02/1919 BNU BGI 19B 01I0 19P			

114	<b>BUONO Amalia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 07/05/1961 BNU MLA 61E 47I 377A	1	1167 ex 77	00,31,55
	<b>Aree di enti urbani e promiscui.</b>	1	1168 ex 77	00,00,43
115	<b>D'ALBERTO Raffaele</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 28/03/1930 DLB RFL 30C 28I 377B	1	385	0,12,51
116	<b>CAMPITIELLO Luigia</b> nata a PAGANI il 31/08/1946 CMP LGU 46M 71G 230R <b>GAROFALO Sabato</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 04/04/1937 GRF SBT 37D 04I 377V	1	896	00,48,57
117	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI 1 CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	1	3	1,13,56
118	<b>SOCIETA' DELLE FERROVIE SECONDARIE MERIDIONALI</b>	1	157	0,05,15
119	<b>VASTOLA Angelo</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 16/01/1950 VST NGL 50A16 I377U <b>VASTOLA Giuseppe</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 04/06/1948 VST GPP 48H04 I377S <b>VASTOLA Rosa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 04/10/1946 VST RSO 46R44 I377E	1	1187 ex128	0,15,17
120	<b>ASCOLESE ANDREINA</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 29/05/1933 SCL NRN 33E 69I 377H <b>RUGGIERO CARLO</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 02/02/1931 RGG CRL 31B 02I 377Y	1	883 ex 155	00,23'19
121	<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA</b> con sede in ROMA 01008081000	1	884 ex 155	00,03,39
122		1	885 ex 155	00,05,12
123		1	886 ex 155	00,02,85
124	<b>Aree di enti urbani e promiscui.</b>	1	1118 ex 155	00,11,78
125	<b>Aree di enti urbani e promiscui.</b>	1	1110 ex 155	00,15,35
126	<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA</b> con sede in ROMA	1	889 ex 155	00,01,90
127	1008081000	1	890 ex 155	00,02,95
128		1	155	00,0,55
128		1	892 ex 155	00,02,43
130		1	893 ex 155	00,04,27
131		1	894 ex 155	00,02,03

132	<b>ASCOLESE Andreina</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 29/05/1933 SCL NRN 33E 69I 377H	1	895 ex 155	00,00,11
	<b>RUGGIERO Carlo</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 02/02/1931 RGG CRL 31B 02I 377Y			
133	<b>RUGGIERO Erminia</b> nata a SARNO il 09/08/1976 RGG RMN 76M49 I438A	1	198	00,06,96
134	<b>MARTORELLI Luigi</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 02/11/1943 MRT LGU 43S 02I 377H	5	214	0,30,21
135	<b>MARTORELLI Luigi</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 02/11/1943 MRT LGU 43S 02I 377H	5	213	0,01,61
	<b>MARTORELLI Michele</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 10/04/1922 MRT MHL 22D 10I 377O			
136	<b>D'AMBROSIO Francesco Giuseppe</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 01/09/1961 DMB FNC 61P 01I 377A	5	854	0,16,54
137	<b>OLIVA Rosa</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 30/11/1931 LVO RSO 31S 70I 019I	5	378	0,04,24
138	<b>NICOLO Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 05/09/1948 NCL MRA 48P45 I 377S	5	376	0,03,94
	<b>OLIVA Onofrio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 06/08/1945 LVO NFR 45M06 I 19B			
139	<b>OLIVA Luciana</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 06/04/1934	5	377	0,04,11
140	<b>NICOLO Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 05/09/1948 NCL MRA 48P 45I 377S	5	379	0,03,93
	<b>OLIVA Onofrio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 06/08/1945 LVO NFR 45M 06I 019B			
141	<b>OLIVA Luciana</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 06/04/1934	5	380	0,03,76
142	<b>OLIVA Rosa</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 30/11/1931 LVO RSO 31S 70I 019I	5	381	0,03,63
143	<b>Accessorio comune ad ente rurale ed urbano</b>	5	140	0,04,00

144	<b>BARBA Antonio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 09/11/1944 BRB NTN 44S 09I 019E <b>ZUROLO Elisa</b> nata a LETTERE il 25/05/1947 ZRL LSE 47E 65E 557Y	5	329	0,18,00
145	<b>ANNUNZIATA Palmira</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 14/04/1946 NNN PMN 46D 54I 019K <b>BARBA Giuseppe</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 15/12/1942 BRB GPP 42T 15I 019H	5	110	0,15,11
146	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DIBONIFICA DI 1 CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	5	1	0,03,82
147	<b>VITA Rosario</b> nato a SALERNO il 23/05/1931 VTI RSR 31E23 H703V	5	865 ex 13	0,22,02
148	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DIBONIFICA DI 1 CATEGORIA AGRO SARNESE</b>	5	105	1,00,71
149	<b>SCUDIERI Nadia</b> nata a OTTAVIANO il 08/09/1962 SCD NDA 62P48 G190W	5	929 ex 102	0,01,35
150	<b>COPPOLA Agata</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 26/08/1950 <b>COPPOLA Gennaro</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 14/08/1944 <b>OLIVA Marianna</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 18/03/1912	5	112	0,19,48
151	<b>CONTALDO Carmela</b> nata a PAGANI il 15/11/1933 CNT CML 33S 55G 230O <b>LAURO Francesco</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 02/12/1968 LRA FNC 68T 02I 019S <b>LAURO Pasquale</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 20/09/1955 LRA PQL 55P 20I 019F <b>LAURO Tobia</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 29/05/1958 LRA TBO 58E 69I 019N	5	391	0,02,23

152	<b>MARTORELLI Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 13/03/1951 MRT NTN 51C 13I 377Z <b>MIGLIARO Rosa</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 08/03/1909 MGL RSO 09C 48I 377S <b>VASTOLA Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 03/12/1949 VST MRA 49T 43I 377O	5	363	0,07,59
153	<b>CALDIERI Valentino</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 26/09/1962 CLD VNT 62P 26I 377D	5	4	0,06,35
154	<b>VASTOLA Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 23/09/1923 VST NTN 23P 23I 377L <b>VASTOLA Fortuna</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 05/08/1952 VST FTN 52M 45I 377H	5	11	0,36,13
155	<b>RUGGIERO Isidoro</b> nato a PAGANI il 01/02/1955 RGG SDR 55B01 G230A	5	39	0,34,24
156	<b>D`AMBROSI Rachele</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 06/07/1953 DMB RHL 53L 46I 377M	5	846	0,23,43
157	<b>CALDIERI Valentino</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 26/09/1962 CLD VNT 62P 26I 377D	5	5	0,03,56
158	<b>AMATRUDO Michelina</b> nata a NOCERA INFERIORE il 30/05/1955 MTR MHL 55E 70F 912W <b>AMATRUDO Pietro</b> nato a PAGANI il 22/01/1954 MTR PTR 54A 22G 230B	5	12	0,10,96

159	<b>CAPECE MINUTOLO Ferdinando</b> ;FU FRANCESCO	5	37	0,39,48
	<b>CAPECE MINUTOLO Gaetano</b> ;FU FILIPPO			
	<b>CAPECE MINUTOLO Gennaro</b> ;FU FRANCESCO			
	<b>CAPECE MINUTOLO Giuseppe</b> ;FU FRANCESCO			
	<b>MARTORELLI Angelina</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 10/05/1928 MRT NLN 28E 50I 377Q			
<b>MARTORELLI Giuseppina</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 17/11/1931 MRT GPP 31S 57I 377Y				
<b>MARTORELLI Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 18/05/1925 MRT MRA 25E 58I 377V				
<b>RAFFONE Lucia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 18/10/1889 RFF LCU 89R 58I 377F				
160	<b>nessuna ditta</b>	5	866	0,04,81
161	<b>MARTORELLI Michele</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 18/08/1943 MRT MHL 43M18 I377W	5	197	00,24,22
	<b>RUGGIERO Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 19/08/1946 RGG MRA 46M59 I377R			
162	<b>VICIDOMINI Alfonso</b> nato a NOCERA INFERIORE il 04/02/1969 VCD LNS 69B04 F912D	5	113	00,04,46
	<b>VICIDOMINI Angelo</b> nato a NOCERA INFERIORE il 21/10/1971 VCD NGL 71R21 F912O			
	<b>VICIDOMINI Luigi</b> nato a NOCERA INFERIORE il 06/02/1938 VCD LGU 38B06 F912X			
163	<b>ADINOLFI Luisa</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 20/05/1930 DNL LSU 30E60 I019R	5	881 (ex 107)	00,35,39
	<b>BORGONI Marco</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 25/09/1938			
164		5	882 (ex 107)	00,00,09

164	<b>REALE Iolanda</b> nata a CERCOLA il 08/04/1950 RLE LND 50D48 C495I	5	874 (ex 304)	01,17,64
	<b>SCUDIERI Achille</b> nato a OTTAVIANO il 07/06/1977 SCD CLL 77H07 G190I			
165	<b>SCUDIERI Simona Clorinda</b> nata a OTTAVIANO il 17/02/1980 SCD SNC 80B57 G190O	5	875 (ex 304)	00,00,09
166	<b>SCUDIERI Mario</b> nato a OTTAVIANO il 26/10/1940 SCD MRA 40R26 G190N	5	303	00,82,90
167	<b>FARINA Domenico</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 17/12/1923 FRN DNC 23T17 I019Q	5	536	00,16,14
168	<b>SCUDIERI Clorinda</b> nata a OTTAVIANO il 08/06/1965 SCD CRN 65H48 G190Q	5	880 (ex 460)	00,00,09
169	<b>SCUDIERI Clorinda</b> nata a OTTAVIANO il 08/06/1965 SCD CRN 65H48 G190Q	5	919 (ex 460)	00,00,60
170		5	920 (ex 460)	00,35,21
170	<b>AMARANTE Roberto</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 23/01/1956 MRN RRT 56A23 I019D	5	810	
	<b>BISOGNO Cosima</b> nata a VEGLIE il 13/10/1956 BSG CSM 56R53 L711X			
171	nessuna ditta	5	125	00,07,14
172	<b>AMATRUDO Pietro</b> nato a PAGANI il 22/01/1954 MTR PTR 54A22G230B	5	40	00,18,40
	<b>GARGIULO Maddalena</b> nata a NOCERA SUPERIORE il 16/04/1960 GRG MDL 60D56 F913X			
173	<b>LANZI Anna Lucia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 27/07/1948 LNZ NLC 48L67 I377M	5	6	00,72,40
	<b>LANZI Giuseppe</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 14/06/1960 LNZ GPP 60H14 I377P			
	<b>LANZI Luigi</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 27/07/1950 LNZ LGU 50L27 I377F			

174	<b>CORRADO Angelo</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 20/11/1950 CRR NGL 50S20 I377G  <b>CORRADO Annunziata</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 23/04/1956 CRR NNZ 56D63 I377K  <b>CORRADO Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 07/12/1948 CRR NTN 48T07 I377B  <b>CORRADO Ferdinando</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 27/07/1953 CRR FDN 53L27 I377D	5	38	00,18,56
175	<b>D ALBERO Francesco</b> nato a NOCERA INFERIORE il 20/05/1955 DLB FNC 55E20 F912D	5	2	00,23,12
176	<b>D`AMBROSI Rachele</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 06/07/1953 DMB RHL 53L46 I377M	5	616 (ex 546)	00,09,80
177	<b>D`AMBROSI Rachele</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 06/07/1953 DMB RHL 53L46 I377M	5	846 (ex 546)	00,23,43
178	<b>SCUDIERI Nadia</b> nata a OTTAVIANO il 08/09/1962 SCD NDA 62P48 G190W	5	929 (ex 462)	00,01,35
179	<b>SCUDIERI Nadia</b> nata a OTTAVIANO il 08/09/1962 SCD NDA 62P48 G190W	5	930 (ex 462)	00,35,11

180	<p><b>SCUDIERI Achille</b> nato a OTTAVIANO il 14/06/1930 SCD CLL 30H14 G190K</p> <p><b>SCUDIERI Achille</b> nato a OTTAVIANO il 07/06/1977 SCD CLL 77H07 G190I</p> <p><b>SCUDIERI Enza Rosaria</b> nata a OTTAVIANO il 18/01/1935 SCD NRS 35A58 G190J</p> <p><b>SCUDIERI Mario</b> nato a OTTAVIANO il 26/10/1940 SCD MRA 40R26 G190N</p> <p><b>SCUDIERI Raffaele</b> nato a OTTAVIANO il 14/02/1938 SCD RFL 38B14 G190Z</p> <p><b>SCUDIERI Simona Clorinda</b> nata a OTTAVIANO il 17/02/1980 SCD SNC 80B57 G190O</p> <p><b>VIAVATTENE Ottavio</b> nato a OTTAVIANO il 06/12/1966 VVT TTV 66T06 G190J</p> <p><b>VIAVATTENE Salvatore</b> nato a OTTAVIANO il 06/07/1968 VVT SVT 68L06 G190U</p>	5	917 (ex 461)	00,00,86
181	<p><b>SCUDIERI Achille</b> nato a OTTAVIANO il 14/06/1930 SCD CLL 30H14 G190K</p>	5	918 (ex 461)	00,35,05
182	<p><b>CONTALDO Carmela</b> nata a PAGANI il 15/11/1933 CNT CML 33S55 G230O</p> <p><b>LAURO Francesco</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 02/12/1968 LRA FNC 68T02 I019S</p> <p><b>LAURO Pasquale</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 20/09/1955 LRA PQL 55P20 I019F</p> <p><b>LAURO Tobia</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 29/05/1958 LRA TRQ 58E60 I019N</p>	5	313	00,31,75
183	<p><b>ANNUNZIATA Palmira</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 14/04/1946 NNN PMN 46D5 4I019K</p> <p><b>BARBA Giuseppe</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 15/12/1942 BRB GPP 42T15 I019H</p>	5	173	00,18,51
184	<p><b>OLIVA Onofrio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 06/08/1945</p>	5	111	00,03,24

185	nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 09/09/1949 LVO NFR 45M06 I019B	5	177	00,04,21
186	<b>FIMIANI Giuseppina</b> nata a MERCATO SAN SEVERINO il 28/07/1933	5	883 (ex 203)	00,57,23
187	<b>FIMIANI Maria Concetta</b> nata a MERCATO SAN SEVERINO il 28/05/1932 FMN MCN 32E68 F138P	5	884 (ex 203)	00,00,09
188	<b>CALIFANO Vittoria</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 30/09/1927 CLF VTR 27P70 I019F	5	868 (ex 808)	00,45,38
	<b>SCHIAVONE Antonio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 21/03/1950 SCH NTN 50C21 I019S			
	<b>SCHIAVONE Francesco</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 20/12/1962 SCH FNC 62T20 I019T			
	<b>SCHIAVONE Raffaella</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 03/10/1954 SCH RFL 54R43 I019J			
189		5	869 (ex 808)	00,00,36
190		5	809	00,05,17
191		5	661	
192	<b>MARTORELLI Angelina</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 10/05/1928 MRT NLN 28E50 I377Q	5	191	00,10,80
	<b>MARTORELLI Giuseppina</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 17/11/1931 MRT GPP 31S57 I377Y			
	<b>MARTORELLI Maria</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 18/05/1925 MRT MRA 25E58 I377V			
	<b>RAFFONE Lucia</b> nata a SAN VALENTINO TORIO il 18/10/1889 RFF LCU 89R58 I377F			
193	<b>FARINA Pasquale</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 20/02/1934	5	635 (ex 9)	00,30,05
194	FRN PQL 34B20 I377F	5	636 (ex 9)	00,20,50
<b>SCAFATI</b>				
195	<b>CIANCIA Concetta</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 28/01/1943 CNC CCT 43A68 I019O	2	281	00,24,30
196		2	155	00,18,08
197	<b>PERRINO Romana</b> nata a GIUGLIANO IN CAMPANIA il 08/03/1955 PRR RMN 55C48 E054L	2	464	00,16,15

198	<b>CALDIERO Angelo</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 18/04/1936 CLD NGL 36D18 I377L	2	148	00,31,54
199	<b>MOLISSE Rosa</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 05/01/1967 MLS RSO 67A45 I019Z	2	1158	00,48,68
				00,21,72
200	<b>RUGGIERO Raimondo</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 25/08/1946 RGG RND 46M25 I019S  <b>SCHIAVONE Grazia</b> nata a SAN MARZANO SUL SARNO il 15/07/1947 SCH GRZ 47L55 I019J	2	279	00,36,21
<b>STRIANO</b>				
201	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE</b>	7	154	00,17,37
202	<b>CARBONE Nunzia</b> nata a STRIANO il 20/06/1940 CRB NNZ 40H60 I978M  <b>FARINA Antonio</b> nato a SAN MARZANO SUL SARNO il 05/09/1949 FRN NTN 49P05 I019Z	7	887	00,05,62
203		7	1139	00,14,59
204	<b>D'AVINO Severino; FU BENIAMINO</b>	7	312	00,05,08
205	<b>CORDELLA Pietro</b> nato a STRIANO il 13/05/1947 CRD PTR 47E13 I978H  <b>SERAFINO Rosa</b> nata a STRIANO il 27/03/1948 SRF RSO 48C67 I978D	7	274	00,09,20
206	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE</b>	7	343	00,35,90
207	<b>CORDELLA Francesca</b> nata a STRIANO il 27/07/1909 CRD FNC 09L67I978S	7	564	00,20,96
208	<b>CORDELLA Pietro</b> nato a STRIANO il 13/05/1947 CRD PTR 47E13 I978H  <b>SERAFINO Rosa</b> nata a STRIANO il 27/03/1948 SRF RSO 48C67 I978D	7	152	00,09,23
209	<b>CORDELLA Francesca</b> nata a STRIANO il 27/07/1909 CRD FNC 09L67I978S	7	160	00,25,69
210	<b>CORDELLA Pietro</b> nato a STRIANO il 13/05/1947 CRD PTR 47E13 I978H	7	660	00,36,00
211	<b>GATTI Maria</b> nata a STRIANO il 17/03/1910 GTT MRA 10C57 I978U	7	159	00,41,83

212	<b>CORDELLA Pietro</b> nato a STRIANO il 13/05/1947 CRD PTR 47E13 I978H <b>SERAFINO Rosa</b> nata a STRIANO il 27/03/1948 SRF RSO 48C67 I978D	7	273	00,17,84
213	<b>PRISCO Immacolata</b> nata a OTTAVIANO il 13/12/1935 PRS MCL 35T53 G190K	7	156	00,50,68
214	<b>ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO</b> con sede in NOLA 92004630635	7	155	01,30,30
215	<b>BATTAGLIA Antonio</b> nato a TORRE ANNUNZIATA il 08/03/1929 BTT NTN 29C08 L245O <b>BATTAGLIA Emilio</b> nato a POGGIOMARINO il 02/04/1965 BTT MLE 65D02 G762P	7	1112	00,30,89
216	<b>BATTAGLIA Antonio</b> nato a TORRE ANNUNZIATA il 08/03/1929 BTT NTN 29C08 L245O <b>BATTAGLIA Emilio</b> nato a POGGIOMARINO il 02/04/1965 BTT MLE 65D02 G762P <b>PARISI Giuseppa</b> nata a POGGIOMARINO il 04/01/1933 PRS GPP 33A44 G762K	7	1110	00,22,17
217	<b>IZZO Carolina</b> nata a BOSCOREALE il 26/03/1933 ZZI CLN 33C66 B076Q <b>SPERANZA Concetta</b> nata a POGGIOMARINO il 03/09/1958 SPR CCT 58P43 G762A <b>SPERANZA Pasquale</b> nato a POGGIOMARINO il 12/04/1956 SPR PQL 56D12 G762D	7	386	00,48,96
218	<b>CASELLA Antonetta</b> nata a FELITTO il 25/02/1947 CSL NNT 47B65 D527T <b>GATTI Antonio</b> nato a STRIANO il 03/08/1944 GTT NTN 44M03 I978Z	7	341	00,37,33
219	<b>D'AVINO Andrea; FU BENIAMINO</b>	7	340	00,20,40
220	<b>LA MANNA Giuseppe</b> nato a STRIANO il 07/06/1939 LMN GPP 39H07 I978J	8	585	00,08,00
221	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE</b>	8	168	00,15,90

	<b>ROBUST Donato</b> nato a STRIANO il 14/03/1933			
222	<b>ROBUST Urbano</b> nato a STRIANO il 24/06/1907 RBS RBN 07H24 I978M	8	559	00,12,22
223	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE</b>	8	157	00,14,49
224	<b>ROBUST Carmine</b> nato a STRIANO il 22/06/1939 RBS CMN 39H22 I978T	8	558	00,13,55
225	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE</b>	8	142	00,12,95
226	<b>CORDELLA Francesco</b> nato a STRIANO il 18/12/1924 CRD FNC 24S18 I978W	8	476	00,06,20
227	<b>CORDELLA Luigi</b> nato a STRIANO il 02/01/1927 CRDLGU27A02I978S	8	475	00,17,92
228	<b>CORDELLA Francesco</b> nato a STRIANO il 18/12/1924 CRD FNC 24S18 I978W	8	443	00,11,80
229	<b>ADAMO Vincenza</b> nata a STRIANO il 12/03/1939 DMA VCN 39C52 I978P	8	442	00,11,08
230	<b>ESPOSITO Francesca</b> nata a STRIANO il 07/11/1952 SPS FNC 52S47 I978N  <b>LA MANNA Anna</b> nata a STRIANO il 27/12/1920 LMN NNA 20T67 I978K	8	741	00,13,50
231	<b>ANNUNZIATA Antonietta</b> nata a POGGIOMARINO il 01/03/1937 NNN NNT 37C41 G762G <b>FINELLI Filomena</b> nata a POGGIOMARINO il 01/01/1964 FNLFMN64A41G762U	8	584	01,16,13
232	<b>ditta da accertare</b>	8	898	
234	<b>ENTE URBANO</b>	8	1157	00,31,96
235	<b>FIORE Antonio</b> nato a STRIANO il 17/11/1934 FRI NTN 34S17 I978D	8	398	00,14,11
236	<b>ditta da accertare</b>	8	888	
237	<b>D`AVINO Ugo</b> nato a SARNO il 18/02/1932 DVN GUO 32B18 I438W  <b>FRANCO Ersilia</b> nata a SARNO il 19/01/1892 FRN RSL 92A59 I438X	8	884	00,49,11
238	<b>FIORE Antonio</b> nato a STRIANO il 17/11/1934 FRI NTN 34S17 I978D	8	461	00,19,49

239	<b>ENTE URBANO</b>	8	1282 ex332	00,00,33
240	<b>CORDELLA Serafina</b> nata a STRIANO il 29/03/1949 CRD SFN 49C69 I978W	8	1283 ex332	00,37,71
241	<b>CORDELLA Vincenzo</b> nato a STRIANO il 11/02/1945 CRD VCN 45B11 I978I  <b>LA MANNA Anna</b> nata a STRIANO il 27/12/1920 LMN NNA 20T67 I978K	8	740	00,13,50
242	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE</b>	8	192	00,43,83
243	<b>CORSETO SORVILLO</b> Anna; MARIA DI LUIGI	8	251	00,21,04
244	<b>GATTI Gaetano</b> nato a SAN GIUSEPPE VESUVIANO il 05/05/1969 GTT GTN 69E05 H931C	8	230	00,40,00
245		8	229	00,21,25
246		8	471	00,20,00
247	<b>CALDIERI Antonio</b> nato a SAN VALENTINO TORIO il 27/06/1920	8	413	00,19,64

**ARCADIS (AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO) C.F.: 95109910638**  
**POR Campania FESR 2007–2013. Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20.03.2012. Intervento B3 - “Adeguamento Alveo Comune Nocerino”.**  
**Avviso pubblico di richiesta del Responsabile Unico del Procedimento di autorizzazione all’accesso alle proprietà private per i tecnici incaricati delle esecuzione di indagini e rilievi.**

VISTO

l'articolo 93, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs 12.04.2006, n.163;

l'articolo 15 del D.P.R. 8.06.2001, n.327;

l'articolo 8 della legge 7.08.1990, n.241;

PREMESSO CHE

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 20/03/2012, l'ARCADIS è stata individuata soggetto beneficiario del progetto in epigrafe;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 20/03/2012 è stato approvato il progetto preliminare del Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”, ivi compreso l'intervento B3 di che trattasi, e l'ARCADIS è stata incaricata delle procedure per l'approvazione del piano particellare di esproprio, ai fini dell'avvio delle procedure espropriative finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 19, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001 e la dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a), e art. 17 del DPR n. 327/2001, della pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera;

con Decreto Dirigenziale n. 231 del 21.06.2012 dell'A.G.C. 15 settore 2, l'ARCADIS è stata delegata all'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente alla realizzazione del Grande Progetto: “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”;

il Grande Progetto “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” comprende gli interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico in attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino regionale del fiume Sarno, approvato dal Consiglio Regionale il 19/05/2006 (Attestato n. 54/3 in BURC n. 52 del 20/11/2006), e successivo aggiornamento approvato dal Consiglio Regionale il 24/11/2011 (Attestato n. 199/1 in BURC n. 74 del 05/12/2011);

il PSAI ha valore di piano territoriale di settore, sovraordinato alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 8/1984 e dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;

C O M U N I C A

che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori, dott. geol. Italo Giulivo, a seguito della mancata conclusione della campagna di indagini prodromica alla progettazione nel termine previsto dal Decreto Ufficio Espropri n. 04 del 24/05/2013, ha presentato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/2001, con nota acquisita al protocollo di ARCADIS in data 09.08.2013 al n. 9594, nuova richiesta di autorizzazione all'accesso ai fondi di cui all'elenco allegato al presente avviso;

che l'Ufficio Espropri di ARCADIS è competente al rilascio dell'autorizzazione. Responsabile del procedimento: dott. ing. Maria Cassetti e-mail: [cassetti@arcadis.campania.it](mailto:cassetti@arcadis.campania.it), funzionario di

riferimento: dott. geol. Raffaele Monteverde tel. 081 19328225 e-mail: [monteverde@arcadis.campania.it](mailto:monteverde@arcadis.campania.it), funzionario dell'Ufficio Espropri;

che la documentazione relativa al procedimento in oggetto può essere visionata presso la sede Operativa di ARCADIS in Sarno (SA) alla Via Ingegno s.n.c. nei giorni Lunedì – Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00, previo contatto telefonico o e-mail con il funzionario di riferimento dott. geol. Raffaele Monteverde, ai riferimenti sopra indicati;

che i proprietari o possessori delle aree possono formulare osservazioni per iscritto indirizzate all'Ufficio Espropri di ARCADIS. Le osservazioni devono pervenire al protocollo generale di ARCADIS in Napoli alla Via Marchese Campodisola n. 21 – cap 80133, anche a mezzo fax al numero 081 4288072 o a mezzo pec: [arcadis@pec.it](mailto:arcadis@pec.it), entro sette giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale. Le eventuali osservazioni saranno valutate dal suddetto Ufficio ai fini del rilascio dell'autorizzazione;

essendo il numero dei destinatari del presente procedimento tale da non consentire la comunicazione personale, che risulterebbe particolarmente gravosa per l'Amministrazione e non compatibile con i tempi disponibili per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 241/1990, questa Amministrazione ha stabilito come forma idonea di pubblicità le seguenti: avviso pubblico affisso, per 21 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di: Nocera Inferiore (SA), Pagani (SA) e San Marzano sul Sarno (SA), sul sito informatico di ARCADIS [www.arcadis.campania.it](http://www.arcadis.campania.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, qualora gli intestatari catastali non siano più proprietari degli immobili in esame e/o la situazione reale degli interessati catastali sia stata variata rispetto a quella riportata nell'elenco allegato al presente avviso, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Agenzia entro 30 giorni, indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Si allega alla presente l'elenco dei beni interessati dall'intervento in oggetto, come risultanti dai registri catastali.

La Responsabile Ufficio Espropri  
dott. ing. Maria Cassetti

N°	Ditta Catastale	Dati Catastali	
		F.	p.lla
	<b>Comune di Nocera Inferiore</b>		
1	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA BACINO NOCERINO</b>	4	201
2		4	202
3	<b>AVALLONE Annamaria</b> NOCERA INFERIORE il 26/12/1968 VLLNMR68T66F912H	4	1689 (ex 203)
4		4	1911 (ex 1690-203)
5		4	1691 (ex 203)
6		4	1685 (ex 206)
7		<b>AVALLONE Pasquale</b> NOCERA INFERIORE il 02/10/1950 VLLPQL50R02F912L	4
8	<b>VILLANI Assunta</b> NOCERA INFERIORE il 01/01/1957 VLLSNT57A41F912J	4	1687 (ex 206)
9		4	1688 (ex 206)
10	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA BACINO NOCERINO</b>	4	292
11	<b>Da accertare</b>	4	504
12	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA</b>	4	522
13	<b>PEPE Raffaele</b> PAGANI il 17/09/1943 PPERFL43P17G230M	4	117

14	<b>VICIDOMINI Rosa</b> NOCERA INFERIORE il 10/10/1943 VCDRSO43R50F912Q	4	176
15	<b>DE VIVO Alfonso</b> PAGANI il 19/01/1941 DVVLNS41A19G230F	4	178
16	<b>CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI NOCERA INFERIORE</b>	4	194
17	<b>DE MAIO Emilia</b> NOCERA INFERIORE il 13/04/1964 DMEMLE64D53F912O <b>CONTALDO Bruno</b> NOCERA INFERIORE il 22/02/1971 CNTBRN71B22F912H <b>DE MAIO Agnese</b> NOCERA INFERIORE il 03/03/1962 DMEGNS62C43F912H	4	200
	<b>LOMBARDO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 28/04/1970 LMBFNC70D28F912Q <b>DE MAIO Angela</b> NOCERA INFERIORE il 09/02/1963 <b>DE MAIO Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 29/08/1931 DMESVT31M29F912A		
18	<b>BARILE Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 12/10/1957 BRLSVT57R12F912E	4	204
19	<b>CAPALDO Ludovico</b> NOCERA INFERIORE il 04/06/1964 CPLLVC64H04F912U	4	285
20	<b>PETROSINO Caterina</b> NOCERA INFERIORE il 13/04/1966 PTRCRN66D53F912V <b>PETROSINO Domenico</b> NOCERA INFERIORE il 06/07/1962 PTRDNC62L06F912T <b>PETROSINO Paolo</b> NOCERA INFERIORE il 16/01/1971 PTRPLA71A16F912M <b>VITOLO Antonia</b> NOCERA INFERIORE il 13/01/1940 VTLNTN40A53F912X	4	627
21	<b>DE PRISCO Felice</b> PAGANI il 09/09/1934 DPRFLC34P09G230N	4	748

22	<b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA BACINO NOCERINO</b>	4	759
23	Da accertare	4	1293
24	Da accertare	4	1401
25	<b>AVALLONE Antonio</b> NOCERA INFERIORE il 12/05/1963 VLLNTN63E12F912A	4	1541
26	<b>VITTORIANO Ezio</b> NOCERA INFERIORE il 03/11/1930 VTTZEI30S03F912N	4	1645
27	<b>DE PRISCO Andrea</b> NOCERA INFERIORE il 20/11/1941 DPRNDR41S20F912U	4	747
28	Da accertare	4	X1168
29	<b>CAPALDO Ludovico</b> NOCERA INFERIORE il 04/06/1964 CPLLVC64H04F912U	4	286
30	<b>DE VIVO Antonietta</b> PAGANI il 08/06/1934 DVVNNT34H48G230A	4	568
31	<b>CUOFANO Giovannina</b> NOCERA SUPERIORE il 01/07/1933 CFNGNN33L41F913R <b>PETROSINO Gerardo</b> NOCERA INFERIORE il 27/01/1929 PTRGRD29A27F912J	4	702
32		4	2084 (ex 749)
33	<b>DE PRISCO Andrea</b> NOCERA INFERIORE il 20/11/1941 DPRNDR41S20F912U	4	2085 (ex 749)
34		4	750

35	<p><b>VITOLO Anna Maria</b> NOCERA INFERIORE il 21/02/1959 VTLNMR59B61F912L</p> <p><b>VITOLO Antonietta</b> NOCERA INFERIORE il 13/06/1966 VTLNNT66H53F912L</p> <p><b>VITOLO Rosa</b> NOCERA INFERIORE il 07/07/1962 VTLRSO62L47F912U</p>	4	767
36	<p><b>CALIFANO Domenico</b> NOCERA INFERIORE il 27/01/1948 CLFDNC48A27F912T</p>	4	1296
37	Da accertare	4	1402
38	<p><b>AVALLONE Assunta</b> NOCERA INFERIORE il 27/10/1967 VLLSNT67R67F912L</p>	4	1543
39	DE MAIO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in PAGANI	4	1600
40	<p><b>CAPALDO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 26/12/1965 CPLRFL65T26F912S</p>	4	1728
41	Da accertare	4	X02
42	<p><b>BARILE Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 12/10/1957 BRLSVT57R12F912E</p>	4	197
43	Da accertare	4	X196
44	Da accertare	4	X1167
45	<p><b>DE VIVO Natalina</b> PAGANI il 26/12/1943 DVVNLN43T66G230A</p>	4	944
46	<p><b>FRANCAVILLA Luigi</b> NOCERA SUPERIORE il 17/09/1956 FRNLGU56P17F913O</p>	4	1838
47	<p><b>AVALLONE Assunta</b> NOCERA INFERIORE il 27/10/1967 VLLSNT67R67F912L</p>	4	744
48	<p><b>FAIELLA Pasquale</b> NOCERA INFERIORE il 10/12/1957 FLLPQL57T10F912Y</p>	4	1621

49	Da accertare	4	X197
50	<b>PEPE Raffaele</b> PAGANI il 17/09/1943 PPERFL43P17G230M	4	165
51	<b>MAZRRAZZO Iolanda</b> ANGRI il 23/09/1909	4	174
52	soppressa	4	503
53	<b>FIERRO Agostino</b> NOCERA INFERIORE il 14/11/1953 FRRGTN53S14F912L	4	563
54	<b>PEPE Francesco</b> PAGANI il 20/12/1974 PPEFNC74T20G230D	4	1848
55	<b>ADINOLFI Marianna</b>	4	169
56	<b>PEPE Marzio</b> PAGANI il 14/03/1931 PPEMRZ31C14G230G	4	175
57	<b>PETROSINO Rita</b> NOCERA INFERIORE il 15/04/1965 PTRRTI65D55F912Q	4	560
58	<b>PETROSINO Silvana</b> NOCERA INFERIORE il 09/08/1970 PTRSVN70M49F912H	4	1651
59	<b>PEPE Francesco</b> PAGANI il 20/12/1974 PPEFNC74T20G230D	4	1849
60	<b>CALIFANO Raffaele</b> <b>MAIORINO Maddalena</b> NOCERA INFERIORE il 27/09/1948 MRNMDL48P67F912E <b>MAIORINO Rosanna</b> NOCERA INFERIORE il 02/09/1950 MRNRNN50P42F912G	4	557
61	<b>PEPE Francesco</b> PAGANI il 20/12/1974 PPEFNC74T20G230D	4	1847
62	<b>PETROSINO Rita</b> NOCERA INFERIORE il 15/04/1965 PTRRTI65D55F912Q	4	1650

63	<b>LA MURA Giuseppe</b> NOCERA INFERIORE il 26/10/1975 LMRGPP75R26F912X	8	239
64	<b>FORMISANO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 14/10/1938 FRMMRA38R54F912H	8	430
65	<b>FIERRO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 04/03/1940 FRRVCN40C04F912C	8	2036 (ex 518)
66		8	2037 (ex 518)
67	<b>LA MURA Giuseppe</b> NOCERA INFERIORE il 26/10/1975 LMRGPP75R26F912X	8	696
68	<b>VENTURA Caterina</b> NOCERA INFERIORE il 24/07/1940 VNTCRN40L64F912Q	8	799
69	<b>FORMISANO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 16/11/1940 FRMCML40S56F912W	8	887
70	<b>GRANATO Angelina</b> NOCERA INFERIORE il 09/06/1947 GRNNLN47H49F912Q	8	1069
71	<b>GRANATO Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 26/01/1945 GRNLCU45A66F912A	8	1070
72	<b>GRANATO Benedetto</b> NOCERA INFERIORE il 08/04/1952 GRNBDT52D08F912W	8	1071
73	<b>GRANATO Antonietta</b> NOCERA INFERIORE il 19/05/1954 GRNNNT54E59F912G	8	1072
74	<b>DI LAURO Rosa</b> NOCERA INFERIORE il 20/04/1966 DLRRSO66D60F912G	8	1693
75	<b>DI LAURO Pasquale</b> NOCERA INFERIORE il 02/06/1969 DLRPQL69H02F912G	8	1692
76	<b>FIERRO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 04/03/1940 FRRVCN40C04F912C	8	2033 (ex 1616)
77		8	2034 (ex 1616)

78		8	2035 (ex 1616)
79	<b>GRANATO Benedetto</b> NOCERA INFERIORE il 08/04/1952 GRNBDT52D08F912W	8	1075
80	<b>GRANATO Angelina</b> NOCERA INFERIORE il 09/06/1947 GRNNLN47H49F912Q	8	1073
81	<b>FORMISANO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 14/10/1938 FRMMRA38R54F912H	8	432
82	<b>FORMISANO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 27/07/1953 FRMNNA53L67F912A	8	109
83	<b>RUGGIERO Agostino</b> NOCERA INFERIORE il 30/09/1968 RGGGTN68P30F912U	8	209
84	<b>PINTO Carmela</b> SARNO il 12/06/1943 PNTCML43H52I438J	8	214
85	<b>PETROSINO Elvira</b>	8	220
86	<b>VENTURO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 12/10/1942 VNTVCN42R12F912D	8	238
87	<b>BOTTONE Gerardina</b> PAGANI il 27/05/1935 BTTGRD35E67G230F	8	240
88	<b>FERRO Giovanni</b> NOCERA INFERIORE il 01/04/1951 FRRGNN51D01F912A	8	242
89	<b>PETTI Carmine</b> NOCERA INFERIORE il 07/11/1946 PTTCMN46S07F912P	8	314
90	<b>PRISI Anna</b> NOCERA INFERIORE il 16/04/1984 PRSNNA84D56F912R <b>PRISI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 18/01/1976 PRSSVT76A18F912Z	8	373
91	<b>GRANATO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 27/01/1897	8	554

92	<b>FERRO Aniello</b> NOCERA INFERIORE il 03/09/1943	8	664
93	<b>RUGGIERO Angela</b> NOCERA INFERIORE il 05/10/1940 RGGNLN40R45F912V	8	1299
94	<b>CESARANO Antonio</b> SANT'ANTONIO ABATE il 11/09/1948 CSRNTN48P11I300E <b>CUCCARO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 30/01/1951 CCCNNA51A70F912W	8	1414
95	<b>VICIDOMINI Anna</b> <b>VICIDOMINI Catello</b> <b>VICIDOMINI Gerardina</b> <b>VICIDOMINI Luigi</b> <b>VICIDOMINI Mafalda</b> <b>VICIDOMINI Mario</b> <b>VICIDOMINI Rosa</b> <b>VICIDOMINI Umberto</b>	8	1825
96	<b>SANTONICOLA Giovanni</b> NOCERA INFERIORE il 04/07/1956 SNTGNN56L04F912M	8	567
97	<b>FERRO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 25/01/1953 FRRCML53A65F912H	8	583
98	<b>GRANATO Antonietta</b> NOCERA INFERIORE il 19/05/1954 GRNNNT54E59F912G	8	1076
99	<b>GRANATO Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 26/01/1945 GRNL CU45A66F912A	8	1074
100	<b>FORMISANO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 16/11/1940 FRMCML40S56F912W	8	886
101	<b>CERRATO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 30/11/1932 CRRFNC32S30F912K	8	221
102	<b>GRIECO Carolina</b> PAGANI il 24/02/1961 GRCCLN61B64G230Y	8	241
103	<b>VENTURO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 12/10/1942 VNTVCN42R12F912D	8	291
104	<b>FERRO Antonio</b> NOCERA INFERIORE il 01/04/1941 FRRNTN41D01F912X	8	358

105	<b>CUOMO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 01/10/1919 CMUVCN19R01F912R	8	363
106	<b>PRISI Anna</b> NOCERA INFERIORE il 16/04/1984 PRSNNA84D56F912R <b>PRISI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 18/01/1976 PRSSVT76A18F912Z	8	374
107	<b>GRANATO Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 03/07/1930 GRNLCU30L43F912M	8	555
108	<b>VICIDOMINI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 04/01/1944 VCDSVT44A04F912R	8	752
109	<b>FORMISANO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 27/07/1953 FRMNNA53L67F912A	8	889
110	<b>PETTI Carmine</b> NOCERA INFERIORE il 07/11/1946 PTTCMN46S07F912P	8	1598
111	<b>RUGGIERO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 11/01/1955 RGGMRA55A51F912B	8	334
112	<b>VICIDOMINI Anna</b> <b>VICIDOMINI Catello</b> <b>VICIDOMINI Gerardina</b> <b>VICIDOMINI Luigi</b> <b>VICIDOMINI Mafalda</b> <b>VICIDOMINI Mario</b> <b>VICIDOMINI Rosa</b> <b>VICIDOMINI Umberto</b>	8	1033
113	<b>MAIORINO Angela</b> NOCERA INFERIORE il 14/02/1944 MRNNGGL44B54F912X <b>VICEDOMINI Luigi</b> NOCERA INFERIORE il 04/10/1938 VCDLGU38R04F912Z	8	332
114	<b>PETTI Carmine</b> NOCERA INFERIORE il 07/11/1946 PTTCMN46S07F912P	8	344
115	<b>FERRO Aniello</b> NOCERA INFERIORE il 03/09/1943	8	565
116	<b>FERRO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 13/06/1956 FRRNNA56H53F912V	8	1273

117	<b>SPINIELLO Antonino</b> NOCERA INFERIORE il 27/10/1937 SPNNNN37R27F912K	8	301
118	<b>CUOMO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 03/10/1953 CMUFNC53R03F912T	8	316
119	<b>GRANATO Domenico</b> NAPOLI il 05/07/1964 GRNDNC64L05F839F <b>GRANATO Giovanni</b> TORRE DEL GRECO il 27/03/1990 GRNGNN90C27L259W <b>GRANATO Giovanni</b> ERCOLANO il 14/01/1956 GRNGNN56A14H243O <b>GRANATO Michele</b> PORTICI il 28/09/1967 GRNMHL67P28G902O <b>GRANATO Raffaele</b> NAPOLI il 19/01/1954 GRNRFL54A19F839Z <b>GRANATO Sonia</b> TORRE DEL GRECO il 01/03/1988 GRNSNO88C41L259A <b>ROMANO Cristina</b> ERCOLANO il 04/04/1961 RMNCST61D44H243C	8	556
120	<b>RUGGIERO Agostino</b> NOCERA INFERIORE il 30/09/1968 RGGGTN68P30F912U	8	1599
121	<b>DE FILIPPO Alfonso</b> NOCERA INFERIORE il 30/01/1968 DFLLNS68A30F912V <b>DE FILIPPO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 10/04/1974 DFLNNA74D50F912L <b>GAMBARDELLA Pietro</b> NOCERA INFERIORE il 12/08/1962 GMBPTR62M12F912Q	8	217 (ex 227)
122	<b>FERRO Luigi</b> NOCERA INFERIORE il 30/10/1947 FRRLGU47R30F912O	8	140
123	<b>VICEDOMINI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 04/01/1944 VCDSVT44A04F912R	8	336
124	<b>NUCCIO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 05/03/1936 NCCFNC36C05F912N	8	345

125	<b>LIRO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 05/04/1947 FRRMRA47D45F912A	8	1274
126	<b>RUGGIERO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 03/02/1948 RGGNNA48B43F912S	8	335
127	<b>SENATORE Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 14/02/1944 SNTSVT44B14F912L	8	1232 (ex 46)
128	<b>SENATORE Mario</b> NOCERA INFERIORE il 24/11/1950 SNTMRA50S24F912X	8	1233 (ex 46)
129	<b>Da accertare</b>	8	52
130	<b>PAGLIUCA Michele</b> <b>PAGLIUCA Virginia</b> <b>VICEDOMINI Raffaella</b>	8	57
131	<b>SPINELLI Ferdinando</b> NOCERA INFERIORE	8	204
132	<b>DE MAIO Domenico</b> NOCERA INFERIORE il 28/04/1928 DMEDNC28D28F912W	8	790
133	<b>SPERANZA SPINIELLO Rosanna</b> NOCERA INFERIORE il 03/02/1947 SPRRNN47B43F912O	8	794
134		8	1032
135	<b>CAMMAROTA COSTRUZIONI SRL con sede in NOCERA INFERIORE</b>	8	1625 (ex 1048)
136		8	1626 (ex 1048)
137		8	1627 (ex 1048)
138	<b>BATTIPAGLIA Anna Maria</b> NOCERA INFERIORE il 20/06/1956 BTTNMR56H60F912A	8	1402

139	<p><b>GROSSETO Anella</b> NOCERA INFERIORE il 05/04/1953 GRSNLL53D45F912O</p> <p><b>GROSSETO Biagio</b> NOCERA INFERIORE il 03/04/1931 GRSBGI31D03F912S</p> <p><b>GROSSETO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 11/01/1927 GRSRFL27A11F912B</p>	8	1437
140	<p><b>COPPOLA Mario</b> NOCERA INFERIORE il 28/04/1963 CPPMRA63D28F912R</p> <p><b>CERRATO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 30/11/1932 CRRFNC32S30F912K</p> <p><b>FRANCO Rosa</b> NOCERA INFERIORE il 09/04/1932 FRNRSO32D49F912K</p> <hr/> <p><b>VITALE Toni</b> NOCERA SUPERIORE il 31/10/1972 VTLTNO72R31F913U</p> <p><b>D'ELIGIO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 14/12/1983 DLGRFL83T14F912W</p> <p><b>GIORDANO Giuseppe</b> SALERNO il 19/10/1967 GRDGPP67R19H703Q</p>	8	1470
141	<p><b>MANFREDI Anna Rita</b> NOCERA INFERIORE il 11/02/1972 MNFNRT72B51F912K</p>	8	2070 (ex 1505)
142	<p><b>MANFREDI Anna Rita</b> NOCERA INFERIORE il 11/02/1972 MNFNRT72B51F912K</p> <p><b>MANFREDI Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 06/01/1976 MNFLCU76A46F912Z</p> <p><b>MANFREDI Michele</b> NOCERA INFERIORE il 04/04/1977 MNFMHL77D04F912A</p>	8	1334 (ex 2071 - 2058 - 1505)
143	<p><b>OLIVA Concetta</b> NOCERA INFERIORE il 12/10/1946 LVOCCT46R52F912X</p>	8	1408
144	<p><b>CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI NOCERA INFERIORE</b></p>	8	141

145	<p><b>CAPALDO Alessio</b> NOCERA INFERIORE il 01/10/1921 CPLLSS21R01F912H</p> <p><b>CAPALDO Carmine</b> NOCERA INFERIORE il 31/05/1928 CPLCMN28E31F912K</p> <p><b>CAPALDO Gerardo</b> NOCERA INFERIORE il 07/02/1932 CPLGRD32B07F912V</p> <p><b>CAPALDO Teresa</b> NOCERA INFERIORE il 23/12/1923 CPLTRS23T63F912G</p>	8	47
146	<p><b>VICIDOMINI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 30/11/1945 VCDSVT45S30F912Y</p>	8	56
147	<p><b>D'ANGELO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 02/06/1940 DNGRFL40H02F912J</p> <p><b>D'ANGELO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 02/06/1940 DNGRFL40H02F912J</p> <p><b>VASTOLA Anna</b> SAN VALENTINO TORIO il 09/04/1950 VSTNNA50D49I377D</p>	8	495
148	<p><b>CERRATO Antonio</b> NOCERA INFERIORE il 20/12/1953 CRRNTN53T20F912F</p> <p><b>PERGOLESI Teresa</b> NOCERA INFERIORE il 28/12/1954 PRGTRS54T68F912M</p>	8	710
149	<p><b>DE MAIO Domenico</b> NOCERA INFERIORE il 28/04/1928 DMEDNC28D28F912W</p>	8	791
150	<p><b>CORRADO Giovanni</b> NOCERA INFERIORE il 08/11/1982 CRRGNN82S08F912X</p>	8	1400
151	<p><b>BARILE Giulio</b> NOCERA INFERIORE il 02/01/1963 BRLGLI63A02F912R</p> <p><b>MONTALBINO Giuseppina</b> NOCERA INFERIORE il 12/07/1965 MNTGPP65L52F912F</p>	8	1964 (ex 1404)
152	<p><b>MANFREDI Nicola</b> NOCERA INFERIORE il 23/10/1949 MNFNCL49R23F912K</p>	8	2049 (ex 1507)
153		8	2074 (ex 1507)

154	<b>BENZATI Anna</b> NOCERA INFERIORE il 09/02/1963 BNZNNA63B49F912O <b>DE PRISCO Gennaro</b> NOCERA INFERIORE il 18/05/1963 DPRGNR63E18F912W	8	1654
155	<b>PETAGNA Carmine</b> NOCERA INFERIORE il 19/05/1970 PTGCMN70E19F912U	8	1680
156	<b>OLIVA Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 12/01/1948 LVOVCN48A12F912B	8	1409
157	<b>VILLANOVA con sede in NOCERA INFERIORE</b>	8	148
158	<b>SPERANZA SPINIELLO Rosanna</b> NOCERA INFERIORE il 03/02/1947 SPRRNN47B43F912O	8	27
159	<b>CAPALDO Alessio</b> NOCERA INFERIORE il 01/10/1921 CPLLSS21R01F912H <b>CAPALDO Carmine</b> NOCERA INFERIORE il 31/05/1928 CPLCMN28E31F912K	8	2017 (ex 50)
160	<b>CAPALDO Gerardo</b> NOCERA INFERIORE il 07/02/1932 CPLGRD32B07F912V	8	2018 (ex 50)
161	<b>LA MURA Giuseppe</b> NOCERA INFERIORE il 26/10/1975 LMRGPP75R26F912X	8	296
162	<b>SENATORE Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 14/02/1944 SNTSVT44B14F912L	8	1234 (ex 406)
163		8	1235 (ex 406)
164	<b>SENATORE Mario</b> NOCERA INFERIORE il 24/11/1950 SNTMRA50S24F912X	8	1236 (ex 406)
165	<b>D'ANGELO Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 30/09/1938 DNQSVT38P30F912G <b>VENTURA Rosina</b> NOCERA INFERIORE il 10/10/1940 VNTRSN40R50F912E	8	702

166	<b>CERRATO Luigia</b> NOCERA INFERIORE il 07/06/1948 CRRLGU48H47F912H <b>CERRATO Luigia</b> NOCERA INFERIORE il 07/06/1948 CRRLGU48H47F912H <b>LANZARA Aniello</b> NOCERA INFERIORE il 30/09/1947 LNZNLL47P30F912T	8	711
167	<b>BRUNO Antonetta</b> NOCERA INFERIORE il 13/06/1949 BRNNNT49H53F912M	8	1401
168	<b>FULGIDO Alfredo</b> SAN VALENTINO TORIO il 17/11/1953 FLGLRD53S17I377Q <b>IANNONE Generosa</b> SAN VALENTINO TORIO il 19/01/1959 NNNGRS59A59I377R	8	1405
169	<b>SOCIETA` NOCERA 2 S.R.L. CON SEDE IN NOCERA INFERIORE</b>	8	1621 (ex 1091)
170		8	1622 (ex 1091)
171	<b>OLIVA Lorenzo</b> NOCERA INFERIORE il 07/01/1979 LVOLNZ79A07F912M	8	1891
172	<b>VICIDOMINI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 30/11/1945 VCDSVT45S30F912Y	8	297
173	<b>SENATORE Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 14/02/1944 SNTSVT44B14F912L	8	1237 (ex 407)
174		8	1238 (ex 407)
175	<b>LANZARA Teresa</b> CASTEL SAN GIORGIO il 28/11/1929 LNZTRS29S68C259N	8	1403
176	<b>OLIVA Concetta</b> NOCERA INFERIORE il 12/10/1946 LVOCCT46R52F912X	8	1407
177	<b>FORTINO Antonietta</b> NOCERA INFERIORE il 25/01/1959 FRTNNT59A65F912O	8	1284
178	<b>GROSSETO Anella</b> NOCERA INFERIORE il 05/04/1953 GRSNLL53D45F912O	8	673

179	<b>VICIDOMINI Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 30/11/1945 VCDSVT45S30F912Y	8	695
180	<b>CERRATO Angelo</b> NOCERA INFERIORE il 26/05/1950 CRRNGL50E20F912W	8	712
181	<b>FORTINO Antonietta</b> NOCERA INFERIORE il 25/01/1959 FRTNNT59A65F912O	8	1286
182	<b>OLIVA Lorenzo</b> NOCERA INFERIORE il 07/01/1979 LVOLNZ79A07F912M <b>OLIVA Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 12/01/1948 LVOVCN48A12F912B	8	31
183	<b>BRUNO Gennaro</b> NOCERA INFERIORE il 08/12/1959 BRNGNR59T08F912L <b>BRUNO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 01/07/1962 BRNMRA62L41F912K <b>CUCCARO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 02/01/1936 CCCNNA36A42F912W	8	648
184	<b>FORTINO Antonietta</b> NOCERA INFERIORE il 25/01/1959 FRTNNT59A65F912O	8	1288
185	<b>BATTIPAGLIA Pasquale</b> NOCERA INFERIORE il 29/01/1965 BTTPQL65A29F912L	8	2082 (ex 780)
186		8	783 (ex 2083 - 780)
187	<b>FORTINO Giuseppina</b> NOCERA INFERIORE il 20/11/1956 FRTGPP56S60F912I	8	1283
188	<b>BATTIPAGLIA Pasquale</b> NOCERA INFERIORE il 29/01/1965 BTTPQL65A29F912L <b>DI LAURO Giuseppe</b> NOCERA INFERIORE il 15/01/1968 DLRGPP68A15F912Q	8	784
189	<b>VICIDOMINI Salvatore</b> CASTEL SAN GIORGIO il 29/09/1930 VCDSVT30P29C259C	8	2022 (ex 1651)
190		8	2023 (ex 1651)

191	<b>GAMBARDELLA Mario</b> PAGANI il 20/09/1961 GMBMRA61P20G230G	8	1546
192	<b>CAMMAROTA COSTRUZIONI SRL</b> con sede in NOCERA INFERIORE <b>SRL NOCERA DUE SOCIETA A</b> <b>RESPONSABILITA LIMITATA CON SEDE</b> IN NOCERA INFERIORE	8	1639 (ex 858)
193		8	1640 (ex 858)
194		8	1641 (ex 858)
195		8	1642 (ex 858)
196	<b>BENZATI Anna</b> NOCERA INFERIORE il 09/02/1963 BNZNNA63B49F912O <b>DE PRISCO Gennaro</b> NOCERA INFERIORE il 18/05/1963 DPRGNR63E18F912W	8	1655
197	<b>RADICE Ferdinando</b> NOCERA INFERIORE il 06/01/1983 RDCFDN83A06F912H <b>RADICE Sara</b> NOCERA INFERIORE il 11/05/1988 RDCSR88E51F912L <b>RADICE Stefania</b> NOCERA INFERIORE il 17/05/1980 RDCSFN80E57F912M	8	1684
198	<b>BRUNO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 27/09/1935 BRNNNA35P67F912K	8	647
199	<b>OLIVA Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 30/01/1956 LVOFNC56A30F912P	10	2107
200	<b>OLIVA Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 24/05/1946 LVOVCN46E24F912M	10	2106

201	<p><b>CANZOLINO Alfonso</b> NOCERA INFERIORE il 17/11/1945 CNZLNS45S17F912K <b>CANZOLINO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 25/07/1943 CNZCML43L65F912J <b>CANZOLINO Luisa</b> NOCERA INFERIORE il 14/07/1940 CNZLSU40L54F912N <b>CANZOLINO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 28/10/1941 CNZMRA41R68F912G <b>GIORDANO Annibale</b> NOCERA INFERIORE il 23/01/1980 GRDNBL80A23F912U <b>GIORDANO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 11/11/1981 GRDFNC81S11F912B</p>	10	626
202	<b>COPPOLA Carmine</b>	10	5
203	<p><b>DE MICHELE Francesco</b> NAPOLI il 25/05/1940 DMCFNC40E25F839C (1/3) <b>DE MICHELE Giuseppe</b> NAPOLI il 02/10/1934 DMCGPP34R02F839Q (1/3) <b>DE MICHELE Maria</b> NAPOLI il 16/05/1938 DMCMRA38E56F839G (1/3)</p>	10	69
204	<p><b>FRANZA Concetta</b> PESCARA il 26/03/1923 FRNCCT23C66G482I</p>	10	78
205	<b>SOCIETA' EDIL NOVE COSTRUZIONI S.R.L. CON SEDE IN NOCERA INFERIORE</b>	10	87
206	<b>DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA</b>	10	92
207	<p><b>PEPE Rosa</b> NOCERA INFERIORE il 15/08/1952 PPERSO52M55F912X</p>	10	199
208	<p><b>BISOGNO Assunta</b> CAVA DE' TIRRENI il 02/07/1938 BSGSNT38L42C361D <b>CANZOLINO Adriano</b> NOCERA INFERIORE il 05/12/1969 CNZDRN69T05F912S <b>CANZOLINO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 22/11/1964 CNZVCN64S22F912U</p>	10	259

209	<b>LI ROSINO Angelo</b> NOCERA INFERIORE il 25/09/1947 PTRNGL47P25F912F	10	360
210	<b>COPPOLA Vincenzo Rosario</b> NOCERA INFERIORE il 07/10/1985 CPPVCN85R07F912N	10	562
211	<b>OLIVA Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 30/01/1956 LVOFNC56A30F912P	10	2105
212	<b>OLIVA Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 24/05/1946 LVOVCN46E24F912M	10	2111
213	<b>PETTI Marco</b> PAGANI il 18/03/1947 PTTMRC47C18G230K	10	79
214	<b>BOVE ANDREA E GENCO ANGELO S N C con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	89
215	<b>CANZOLINO Carlo</b> NOCERA INFERIORE il 29/03/1947 CNZCRL47C29F912I <b>CANZOLINO Cristina</b> NOCERA INFERIORE il 01/01/1949 CNZCST49A41F912Z	10	359
216	<b>CANZOLINO Alfonsina</b> NOCERA INFERIORE il 18/11/1944 CNZLNS44S58F912P <b>CANZOLINO Carlo</b> NOCERA INFERIORE il 26/05/1941 CNZCRL41E26F912A <b>CANZOLINO Cristina</b> NOCERA INFERIORE il 10/09/1937 CNZCST37P50F912Z <b>CANZOLINO Giuseppina</b> ALATRI il 22/07/1977 CNZGPP77L62A123J <b>CANZOLINO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 02/01/1939 CNZMRA39A42F912P <b>CANZOLINO Marianna</b> ALATRI il 22/07/1977 CNZMNN77L62A123E <b>MANZO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 28/03/1955 MNZNNA55C68F912L	10	361

217	<p><b>MICHELE Francesco</b> NAPOLI il 25/05/1940 DMCFNC40E25F839C</p> <p><b>DE MICHELE Giuseppe</b> NAPOLI il 02/10/1934 DMCGPP34R02F839Q</p> <p><b>DE MICHELE Maria</b> NAPOLI il 16/05/1938 DMCMRA38E56F839G</p>	10	247
218	<p><b>COPPOLA Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 26/03/1947</p> <p><b>COPPOLA Pietro</b> NOCERA INFERIORE il 29/06/1953 CPPPTR53H29F912B</p>	10	477
219	Da accertare	10	1628
220	<p><b>BATTIPAGLIA Salvatore</b> NOCERA INFERIORE il 11/10/1944 BTTSVT44R11F912E</p>	10	2054
221	<p><b>COPPOLA Vincenzo Rosario</b> NOCERA INFERIORE il 07/10/1985 CPPVCN85R07F912N</p>	10	478
222	<p><b>CANZOLINO Alfonso</b> NOCERA INFERIORE il 17/11/1945 CNZLNS45S17F912K</p> <p><b>CANZOLINO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 25/07/1943 CNZCML43L65F912J</p> <p><b>CANZOLINO Luisa</b> NOCERA INFERIORE il 14/07/1940 CNZLSU40L54F912N</p> <p><b>CANZOLINO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 28/10/1941 CNZMRA41R68F912G</p> <p><b>GIORDANO Annibale</b> NOCERA INFERIORE il 23/01/1980 GRDNBL80A23F912U</p> <p><b>GIORDANO Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 11/11/1981 GRDFNC81S11F912B</p>	10	628
223	<p><b>COPPOLA Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 26/03/1947</p> <p><b>COPPOLA Pietro</b> NOCERA INFERIORE il 29/06/1953 CPPPTR53H29F912B</p>	10	482

224	<b>FORNARO Vincenza</b> NOCERA INFERIORE il 05/03/1940 FRNVCN40C45F912W <b>ROMANO Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 27/11/1927 RMNLCU27S49F912B	10	287
225	<b>OLIVA Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 24/05/1946 LVOVCN46E24F912M	10	2053
226	<b>Da accertare</b>	10	X243
227	<b>SOCIETA` 3C.S.R.L. con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	8
228	<b>CALVIELLO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 10/04/1952 CLVMRA52D50F912C <b>CALVIELLO Matilde</b> NOCERA INFERIORE il 10/11/1948 CLVMLD48S50F912I <b>CALVIELLO Natale</b> NOCERA INFERIORE il 28/11/1954 CLVNTL54S28F912Q	10	100
229	<b>FERRI Pasquale</b> NOCERA INFERIORE il 18/09/1938 FRRPQL38P18F912K	10	204
230	<b>DI LAURO Giuseppe</b> NOCERA INFERIORE il 15/03/1944 DLRGPP44C15F912K	10	207
231	<b>PETTI Alfonso</b> NOCERA SUPERIORE il 16/08/1932 PTTLNS32M16F913G <b>PETTI Gaetano</b> NOCERA INFERIORE il 24/07/1935 <b>PETTI Luigi</b> NOCERA SUPERIORE il 07/01/1938 PTTLGU38A07F913T (1/5)	10	209
232	<b>VICIDOMINI Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 14/03/1930 VCDVCN30C14F912I	10	212
233	<b>SOCIETA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA PARCO S ANNA CON SEDE IN NOCERA INFERIORE</b>	10	246

234	<p><b>...LI STILE SRL SOCIETA`</b>  <b>CONSTRUZIONI EDILI con sede in</b>  <b>NOCERA INFERIORE</b>  <b>VISCONTI Giovanna</b>                  NOCERA INFERIORE il 01/02/1952                  VSCGNN52B41F912T  <b>BOVE Francesco</b>                  NOCERA INFERIORE il 16/05/1943                  BVOFNC43E16F912Y  <b>TORINO ANNA Maria</b>                  NOCERA INFERIORE il 14/04/1947                  TRNNMR47D54F912M</p>	10	247
	<p><b>AMORE Pietro</b>                  SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO il                  18/06/1955                  MRAPTR55H18I317O  <b>MAGLIACANE Patrizia</b>                  NOCERA INFERIORE il 28/08/1961                  MGLPRZ61M68F912L  <b>MARTORELLI Maria</b>                  NOCERA SUPERIORE il 14/09/1955                  MRTMRA55P54F913I  <b>DE NICOLA Fiorentino</b>                  NOCERA INFERIORE il 06/09/1953                  DNCFNT53P06F912F</p>		
	<p><b>PETROSINO Maria</b>                  NOCERA INFERIORE il 21/09/1957                  PTRMRA57P61F912H  <b>PRISCO Rosa</b>  <b>SARNO il 16/06/1978</b>                  PRSRSO78H56I438U</p>		
235	<p><b>COPPOLA Antonio</b>                  NOCERA INFERIORE il 08/04/1964                  CPPNTN64D08F912K  <b>COPPOLA Nadia</b>                  NOCERA INFERIORE il 21/05/1971                  CPPNDA71E61F912E</p>	10	431
236	<p><b>COPPOLA Francesco</b>                  NOCERA INFERIORE il 23/08/1936                  CPPFNC36M23F912S  <b>PETROSINO Livia</b>                  NOCERA INFERIORE il 26/05/1940                  PTRLVI40E66F912A</p>	10	472
237	<b>COPPOLA Luigi</b>	10	474
238	<p><b>SILVESTRI Anna</b>                  NOCERA INFERIORE il 19/04/1932</p>	10	808

239	<b>SOCIETA` 3C.S.R.L. con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	947
240	<b>PETROSINO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 06/04/1965 PTRCML65D46F912J <b>ROMANO Antonio</b> PAGANI il 24/03/1960 RMNNTN60C24G230W	10	1270
241	<b>SOCIETA` 3C.S.R.L. con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	1568
242	<b>PREBENDA PARROCCHIALE DI S GIOVANNI BATTISTA DI CICALESÌ IN NOCERA INFERIORE</b>	10	10
243	<b>PETROSINO Vittorio</b> NOCERA INFERIORE il 07/03/1941 PTRVTR41C07F912Q	10	205
244	<b>ALFANO Giovanni</b> CASTEL SAN GIORGIO il 09/11/1935 LFNGNN35S09C259Q <b>ALFANO Ilaria</b> NOCERA INFERIORE il 21/08/1970 LFNLR170M61F912Z <b>ALFANO Laura</b> NOCERA INFERIORE il 21/08/1970 LFNLRA70M61F912R <b>ALFANO Norma</b> NOCERA INFERIORE il 15/08/1968 LFNNRM68M55F912X <b>ALFANO Rosa</b> SALERNO il 01/12/1966 LFNRSO66T41H703M	10	208
245	<b>M.A.R. IMMOBILIARE S.R.L. con sede in PAGANI</b>	10	211
246	<b>CALIENDO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 19/07/1972 CLNCML72L59F912S <b>CALIENDO Gennaro</b> NOCERA INFERIORE il 17/07/1975 CLNGNR75L17F912Z	10	473
247	<b>COPPOLA Nadia</b> NOCERA INFERIORE il 21/05/1971 CPPNDA71E61F912E	10	475

<p>248</p>	<p><b>COPPOLA Assunta</b>  <b>COPPOLA Carmine</b>  <b>COPPOLA Carmine</b>  <b>COPPOLA Fioravante</b>  <b>COPPOLA Francesco</b>  <b>COPPOLA Francesco</b>  NOCERA INFERIORE il 23/08/1936  CPPFNC36M23F912S  <b>COPPOLA Guido</b>  NOCERA INFERIORE il 08/12/1947  CPPGDU47T08F912H  <b>COPPOLA Lucia</b>  <b>COPPOLA Luigi</b>  <b>COPPOLA Rosa</b></p>	<p>10</p>	<p>476</p>
<p>249</p>	<p><b>CANFORA Carmela</b>  NOCERA INFERIORE il 06/02/1972  CNFCML72B46F912C  <b>CANFORA Elio</b>  NOCERA INFERIORE il 26/06/1968  CNFLEI68H26F912S  <b>CANFORA Gennaro</b>  NOCERA INFERIORE il 23/10/1965  CNFGNR65R23F912N  <b>CANFORA Gerardo</b>  NOCERA INFERIORE il 23/03/1944  CNFGRD44C23F912D  <b>CANFORA Giuseppe</b>  NOCERA INFERIORE il 15/10/1941  CNFGPP41R15F912P</p> <p><b>CANFORA Nicola</b>  NOCERA INFERIORE il 18/05/1967  CNFNCL67E18F912N  <b>CANFORA Valentina</b>  TORINO il 07/05/1972  CNFVNT72E47L219W  <b>CANFORA Viviana</b>  TORINO il 19/01/1976  CNFVVN76A59L219H  <b>IZZO Aurora</b>  NOCERA SUPERIORE il 01/03/1952  ZZIRRA52C41F913U</p>	<p>10</p>	<p>598</p>
<p>250</p>	<p><b>NAPOLETANO Donata</b>  NOCERA INFERIORE il 01/01/1947  NPLDNT47A41F912E  <b>SAMMARTINO Delio</b>  SORRENTO il 07/06/1945  SMMDLE45H07I862J</p>	<p>10</p>	<p>712</p>
<p>251</p>	<p><b>BELLAVISTA Maria</b>  MONTECORVINO IL 16/9/1929</p>	<p>10</p>	<p>807</p>

252	<b>SOCIETA` 3C.S.R.L. con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	948
253	<b>SOCIETA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA PARCO S ANNA CON SEDE IN NOCERA INFERIORE</b>	10	1140
254	<b>FALCONE Ferdinando</b> ANGRI il 03/03/1958 FLCFDN58C03A294G <b>FALCONE Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 13/08/1939 FLCFNC39M13F912A <b>FALCONE Giuseppina</b> NOCERA INFERIORE il 14/10/1932 FLCGPP32R54F912M <b>FALCONE Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 21/01/1930 FLCLCU30A61F912H	10	1395
255	<b>SOCIETA` 3C.S.R.L. con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	1575
256	<b>D`ALESSANDRO Andrea</b> NOCERA INFERIORE il 03/07/1958 DLSNDR58L03F912B <b>PACELLI Giuseppina Rosaria Anna</b> PONTECAGNANO FAIANO il 05/11/1957 PCLGPP57S45G834P	10	1591
257	<b>CAMMAROTA COSTRUZIONI SRL con sede in NOCERA INFERIORE</b>	10	1992
258	<b>GROTTINO Esterina</b> NOCERA INFERIORE il 19/12/1965 GRTSRN65T59F912V	10	2005
259	<b>ARMELLINO Carolina</b>	10	547
260	<b>CANZOLINO Aniello</b> NOCERA INFERIORE il 18/12/1964 CNZNLL64T18F912Y <b>CANZOLINO Carmela</b> NOCERA INFERIORE il 04/01/1982 CNZCML82A44F912J <b>CANZOLINO Pietro</b> NOCERA INFERIORE il 11/09/1960 CNZPTR60P11F912I <b>CANZOLINO Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 04/09/1956 CNZVCN56P04F912N	10	220

261	<b>ALLEGRETTO Gelsomina</b> CASTEL SAN GIORGIO il 11/09/1932 <b>BRUNO Antonio</b> NOCERA INFERIORE il 25/10/1934 BRNNTN34R25F912N	10	1734 (ex 740)
262	<b>BRUNO Raffaele</b> NOCERA INFERIORE il 16/01/1962 BRNRFL62A16F912O <b>BRUNO Michele</b> NOCERA INFERIORE il 08/04/1967 BRNMHL67D08F912B	10	1735 (ex 740)
263	<b>PETROSINO Rita</b> NOCERA INFERIORE il 01/02/1928 PTRRTI28B41F912O	10	1146
264	<b>FALCONE Ferdinando</b> ANGRI il 03/03/1958 FLCFDN58C03A294G <b>FALCONE Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 13/08/1939 FLCFNC39M13F912A <b>FALCONE Giuseppina</b> NOCERA INFERIORE il 14/10/1932 FLCGPP32R54F912M <b>FALCONE Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 21/01/1930 FLCLCU30A61F912H	10	1396
265	<b>AMORE Pietro</b> SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO il 18/06/1955 MRAPTR55H18I317O <b>MAGLIACANE Patrizia</b> NOCERA INFERIORE il 28/08/1961 MGLPRZ61M68F912L	10	1592
266	<b>GROTTINO Angelo</b> NOCERA INFERIORE il 20/01/1967 GRTNGL67A20F912N	10	2006
267	<b>BATTIPAGLIA Luigi</b> NOCERA INFERIORE il 25/12/1932 BTTLGU32T25F912T	10	870 (ex 330)
268	<b>ARMELLINO Giovanni</b> NOCERA INFERIORE il 16/07/1951 RMLGNN51L16F912Z <b>ARMELLINO Maria Assunta</b> NOCERA INFERIORE il 03/04/1953 RMLMSS53D43F912C	10	2228 (ex 555)
269	<b>ARMELLINO Silvana</b> NOCERA INFERIORE il 16/10/1954 RMLSVN54R56F912M	10	2229 (ex 555)

270	<p><b>ARMELLINO Giovanni</b> NOCERA INFERIORE il 16/07/1951 RMLGNN51L16F912Z</p> <p><b>ARMELLINO Maria Assunta</b> NOCERA INFERIORE il 03/04/1953 RMLMSS53D43F912C</p> <p><b>ARMELLINO Silvana</b> NOCERA INFERIORE il 16/10/1954 RMLSVN54R56F912M</p>	10	2230 (ex 555)
271	<p><b>PANNULLO Gianpietro</b> NOCERA INFERIORE il 25/02/1976 PNNGPT76B25F912E</p>	10	599
272	<p><b>POLINO Raimondo</b> OLIVETO CITRA il 25/11/1975 PLNRND75S25G039Y</p>	10	548
273	<p><b>CANZOLINO Anna</b> NOCERA INFERIORE il 07/08/1919 CNZNNA19M47F912Y</p>	10	600
274	<p><b>ARMELLINO Anna Maria</b> NOCERA INFERIORE il 28/11/1954 RMLNMR54S68F912C</p> <p><b>ARMELLINO Giovanni</b> NOCERA INFERIORE il 11/10/1947 RMLGNN47R11F912Q</p> <p><b>ARMELLINO Maria Assunta</b> NOCERA INFERIORE il 01/01/1950 RMLMSS50A41F912M</p>	10	556
275	<p><b>ROMANO Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 09/11/1927 RMNLCU27S49F912B</p> <p><b>FORMARO Vincenza</b> NOCERA INFERIORE il 05/03/1940</p> <p><b>ROMANO Lucia</b> NOCERA INFERIORE il 27/11/1927 RMNLCU27S49F912B</p>	10	288
<b>Comune di Pagani</b>			
276	<p><b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DIBONIFICA DI I CATEGORIA BACINO NOCERINO</b></p>	2	68
277		2	67
278		2	1006
279		2	1007

280	REGIONE CAMPANIA CON SEDE IN NAPOLI	2	1008
281		2	979
282		2	971
283		2	980
284	FONDAZIONE CARMINELLO AD ARCO ONLUS con sede in PAGANI	2	992
285	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DIBONIFICA DI I CATEGORIA BACINO NOCERINO	2	112
287		2	113
288	PASCALE Domenico SAN MARZANO SUL SARNO il 01/12/1929 PSCDNC29T01I019G	2	646
289	PALLAVICINO Ida PAGANI il 05/07/1936 PLLDIA36L45G230L	2	689
290	SESSA Giovanna PAGANI il 18/04/1927 SSSGNN27D58G230J	2	1009
291	COPPOLA Grazia SAN MARZANO SUL SARNO il 25/10/1938 CPPGRZ38R65I019F FARINA Antonietta NOCERA INFERIORE il 23/10/1979 FRNNNT79R63F912Z FARINA Giovanni NOCERA INFERIORE il 27/03/1976 FRNGNN76C27F912M	2	6220 (ex 1831)

292	<p><b>FARINA Maria</b> NOCERA INFERIORE il 14/08/1961 FRNMRA61M54F912U</p> <p><b>FARINA Marziano</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 20/01/1966 FRNMZN66A20I019Y</p> <p><b>FARINA Raffaele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 07/01/1970 FRNRFL70A07I019B</p>	2	6221 (ex 1831)
293	<p><b>FARINA Rosa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 24/12/1973 FRNRSO73T64I019R</p> <p><b>FARINA Stefano</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 19/09/1962 FRNSFN62P19I019L</p>	2	6222 (ex 1831)
294	<p><b>SESSA Giovanna</b> PAGANI il 18/04/1927 SSSGNN27D58G230J</p>	2	1883
295	<p><b>ARPAIA Immacolata</b> POGGIOMARINO il 06/05/1969 RPAMCL69E46G762I</p>	2	1882
296	<p><b>GAITO Anna</b> PAGANI il 06/06/1940 GTANNA40H46G230Y</p>	2	230
297	<p><b>MASI Giuseppa</b> MASSA LUBRENSE il 19/04/1910</p>	2	608
298	<p><b>IAQUINANDI Raffaella</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/04/1937 QNNRFL37D42I019L</p>	2	1675 (ex 66)
299	<p><b>RIMELLO Vincenzo</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 25/10/1924 RMLVCN24R25I019W</p>	2	140
300	<p><b>PEPE Michelina</b> PAGANI il 20/11/1934 PPEMHL34S60G230I</p>	2	990
301	<p><b>TORTORA Ignazio</b> PAGANI il 01/03/1949 TRTGNZ49C01G230E</p>	2	994

302	<p><b>CONE Alfonso</b> PAGANI il 28/08/1927 FLCLNS27M28G230O</p> <p><b>FALCONE Aurelio</b> PAGANI il 02/12/1929 FLCRLA29T02G230U</p> <p><b>FALCONE Mario</b> PAGANI il 09/11/1931 FLCMRA31S09G230B</p>	2	996
303	<b>NACCHIA Maria</b>	2	998
304	<p><b>CONTALDO Carmela</b> VICO EQUENSE il 15/03/1983 CNTCML83C55L845Z</p>	2	520
305	<p><b>CARACCILO Anna</b> GERMANIA il 01/08/1969 CRCNNA69M41Z112H</p>	2	991
306	<p><b>FALCONE Alfonso</b> PAGANI il 28/08/1927 FLCLNS27M28G230O</p> <p><b>FALCONE Aurelio</b> PAGANI il 02/12/1929 FLCRLA29T02G230U</p> <p><b>FALCONE Mario</b> PAGANI il 09/11/1931 FLCMRA31S09G230B</p>	2	995
307	<p><b>CAIAZZO Antonio</b> PAGANI il 18/06/1926 CZZNTN26H18G230A</p>	2	997
308	<b>NACCHIA Maria</b>	2	1040
309	<b>TORTORA Orazio</b>	2	993
310	<b>DITTA SUINBOV S.R.L. con sede in NOCERA SUPERIORE</b>	2	1666
311	<p><b>BARONE Carmine</b> PAGANI il 23/10/1948 BRNCMN48R23G230P</p>	2	182
312	<p><b>FARINA Francesca</b> PAGANI il 15/06/1939 FRNFNC39H55G230N</p>	2	790

313	<p><b>FARINA Anna</b> SALERNO il 15/09/1961 FRNNNA61P55H703V</p> <p><b>FARINA Ferdinando</b> PAGANI il 24/09/1930 FRNFDN30P24G230H</p> <p><b>FARINA Lucia</b> SALERNO il 04/11/1959 FRNLCU59S44H703I</p>	2	190
314	<p><b>MARESCA Olga</b> PAGANI il 02/01/1975 MRSLGO75A42G230E</p> <p><b>MARESCA Vincenzo</b> PAGANI il 02/12/1970 MRSVCN70T02G230H</p>	2	189
315	<b>CONGREGAZIONE DELLA MADONNA DELLE GALLINE IN PAGANI</b>	2	186
316	<p><b>FARINA Maria</b> PAGANI il 08/05/1944 FRNMRA44E48G230A</p>	2	360
317	<p><b>BARONE Luigi</b> PAGANI il 28/01/1924 BRNLGU24A28G230Z</p>	2	596
318	<p><b>FARINA Anna</b> SALERNO il 15/09/1961 FRNNNA61P55H703V</p> <p><b>FARINA Ferdinando</b> PAGANI il 24/09/1930 FRNFDN30P24G230H</p>	2	819
319	<p><b>FARINA Lucia</b> SALERNO il 04/11/1959 FRNLCU59S44H703I</p>	2	827
320	<p><b>CALABRESE Ignazio</b> PAGANI il 23/09/1934 CLBGNZ34P23G230B</p>	2	102
321	<b>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO con sede in SALERNO</b>	2	823
322	<b>G`AITO Raffaella</b>	2	1441 (ex 475)
323	<p><b>PENTANGELO Delia</b> LETTERE il 11/12/1955 PNTDLE55T51E557N</p>	2	1442 (ex 475)

324	<b>IANESE Maria</b> <b>GRAZIA MAR NOCERA</b> SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO il 19/02/1905 <b>NOCERA Emiddio</b> ANGRI il 25/05/1906	2	1779
325	<b>CONGREGAZIONE DELLA MADONNA DELLE GALLINE IN PAGANI</b>	2	104
326	<b>MACCHIA Francesco</b> NOCERA INFERIORE il 06/12/1946	2	474
327	<b>PAROTTI Rizio</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 21/02/1933 PRTRZR33B21I019E	2	1457
328	<b>FARINA Anna</b> SALERNO il 15/09/1961 FRNNNA61P55H703V <b>FARINA Ferdinando</b> PAGANI il 24/09/1930 FRNFDN30P24G230H <b>FARINA Lucia</b> SALERNO il 04/11/1959 FRNLCU59S44H703I	2	96
329	<b>CAIAZZO Maria</b> PAGANI il 19/06/1946 CZZMRA46H59G230Q <b>NOCERA Salvatore</b> ANGRI il 11/03/1941 NCRSVT41C11A294M	2	107
330	<b>DEL CEDRO Vincenzo</b> PAGANI il 14/08/1949 DLCVCN49M14F912K	6	31
331	<b>CONTALDO Alfonso</b> PAGANI il 09/06/1968 CNTLNS68H09G230B <b>CONTALDO Annunziata</b> PAGANI il 21/06/1959 CNTNNZ59H61G230U <b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 01/08/1957 CNTFNC57M01G230I <b>CONTALDO Giovanna</b> PAGANI il 14/10/1964 CNTGNN64R54G230X <b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W	6	1958

	<p><b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W</p> <p><b>CONTALDO Massimo</b> PAGANI il 07/08/1972 CNTMSM72M07G230H</p> <p><b>CONTALDO Nicola</b> PAGANI il 04/08/1971 CNTNCL71M04G230R</p> <p><b>CONTALDO Roberto</b> PAGANI il 30/10/1978 CNTRRT78R30G230Y</p>		
332	<p><b>DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DIBONIFICA DI I CATEGORIA BACINO NOCERINO</b></p>	6	30
333	<p><b>COZZOLINO Giuseppa</b> TORRE DEL GRECO il 08/09/1939 CZZGPP39P48L259F</p> <p><b>SORRENTINO Espedito</b> TORRE DEL GRECO il 21/12/1974 SRRSDT74T21L259E</p> <p><b>SORRENTINO Francesco</b> TORRE DEL GRECO il 14/11/1981 SRRFNC81S14L259S</p> <p><b>SORRENTINO Vincenzo</b> TORRE DEL GRECO il 29/06/1945 SRRVCN45H29L259Q</p>	6	1
334	<p><b>TORTORA Maria</b> NOCERA INFERIORE il 22/04/1988 TRTMRA88D62F912M</p>	6	6
335	<p><b>FERRAIOLI Luisa</b> PAGANI il 19/09/1940 FRRLSU40P59G230E</p>	6	983
336	<p><b>CONTALDO Maria</b></p>	6	296
337	<p><b>CONTALDO Massimo</b> PAGANI il 07/08/1972 CNTMSM72M07G230H</p>	6	26
338	<p><b>CONTALDO Elena</b> PAGANI il 06/12/1943 CNTLNE43T46G230X</p>	6	28
339	<p><b>TORTORA Bernardo</b> PAGANI il 04/07/1948 TRTBNR48L04G230Y</p>	6	11

340	<p><b>CONTALDO Carmela</b> PAGANI il 13/11/1933 CMPCML33S53G230W</p> <p><b>CONTALDO Alfonso</b> PAGANI il 09/06/1968 CNTLNS68H09G230B</p> <p><b>CONTALDO Annunziata</b> PAGANI il 21/06/1959 CNTNNZ59H61G230U</p> <p><b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 01/08/1957 CNTFNC57M01G230I</p> <p><b>CONTALDO Giovanna</b> PAGANI il 14/10/1964 CNTGNN64R54G230X</p>	6	2105
	<p><b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W</p> <p><b>CONTALDO Massimo</b> PAGANI il 07/08/1972 CNTMSM72M07G230H</p> <p><b>CONTALDO Nicola</b> PAGANI il 04/08/1971 CNTNCL71M04G230R</p> <p><b>CONTALDO Roberto</b> PAGANI il 30/10/1978 CNTRRT78R30G230Y</p>		
342	<p><b>COZZOLINO Giuseppa</b> TORRE DEL GRECO il 08/09/1939 CZZGPP39P48L259F</p> <p><b>SORRENTINO Espedito</b> TORRE DEL GRECO il 21/12/1974 SRRSDT74T21L259E</p> <p><b>SORRENTINO Francesco</b> TORRE DEL GRECO il 14/11/1981 SRRFNC81S14L259S</p> <p><b>SORRENTINO Vincenzo</b> TORRE DEL GRECO il 29/06/1945 SRRVCN45H29L259Q</p>	6	2
343	<b>CONTALDO Maria</b>	6	295
344	<p><b>CONTALDO Nicola</b> SAN VALENTINO TORIO il 14/08/1942 CNTNCL42M14I377J</p>	6	297
345	<p><b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 01/12/1936 CNTLCU36T41G230K</p>	6	27
346	<b>PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA CON SEDE IN NOCERA INFERIORE</b>	6	29

347	<b>PORTORA Bernardo</b> PAGANI il 04/07/1948 TRTBNR48L04G230Y	6	9
348	<b>FERRAIOLI Maddalena</b> PAGANI il 04/11/1944 FRRMDL44S44G230R	6	13
349	<b>CAMPITELLI Carmela</b> PAGANI il 13/11/1933 CMPCML33S53G230W <b>CONTALDO Alfonso</b> PAGANI il 09/06/1968 CNTLNS68H09G230B <b>CONTALDO Annunziata</b> PAGANI il 21/06/1959 CNTNNZ59H61G230U <b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 01/08/1957 CNTFNC57M01G230I <b>CONTALDO Giovanna</b> PAGANI il 14/10/1964 CNTGNN64R54G230X	6	2104
	<b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W <b>CONTALDO Massimo</b> PAGANI il 07/08/1972 CNTMSM72M07G230H <b>CONTALDO Nicola</b> PAGANI il 04/08/1971 CNTNCL71M04G230R <b>CONTALDO Roberto</b> PAGANI il 30/10/1978 CNTRRT78R30G230Y		
350	Da accertare	6	1623
351	<b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 01/12/1936 CNTLCU36T41G230K	6	38
352	<b>CONTALDO Luigi</b> PAGANI il 19/06/1952 CNTLGU52H19G230R	6	2246 (ex 1052 - 1055 - 1056)
353	<b>CANNELLA Teresa</b> NOCERA INFERIORE il 12/05/1963 CNNTRS63E52F912W <b>CONTALDO Luigi</b> PAGANI il 19/06/1952 CNTLGU52H19G230R	6	1185

354	Da accertare	6	X2
355	<b>CONTALDO Alfonso</b> PAGANI il 09/06/1968 CNTLNS68H09G230B <b>CONTALDO Annunziata</b> PAGANI il 21/06/1959 CNTNNZ59H61G230U <b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 01/08/1957 CNTFNC57M01G230I <b>CONTALDO Giovanna</b> PAGANI il 14/10/1964 CNTGNN64R54G230X <b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W	6	1960
	<b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W <b>CONTALDO Massimo</b> PAGANI il 07/08/1972 CNTMSM72M07G230H <b>CONTALDO Nicola</b> PAGANI il 04/08/1971 CNTNCL71M04G230R <b>CONTALDO Roberto</b> PAGANI il 30/10/1978 CNTRRT78R30G230Y		
356	<b>CONTALDO Concetta</b> PAGANI il 21/03/1939 CNTCCT39C61G230W	6	1924
357	<b>ORLANDO Marianna Assunta</b> ANGRI il 01/12/1973 RLNMNN73T41A294P	6	1696
358	<b>PEPE Francesco</b> PAGANI il 20/12/1974 PPEFNC74T20G230D	6	2159 (ex 1515)
359	<b>ZIRPOLI Annarita</b> PAGANI il 31/08/1979 ZRPNRT79M71G230T	6	2160 (ex 1515)
360	<b>CALIFANO Rosa</b> PAGANI il 10/02/1928 CLFRSO28B50G230C	6	652

361	<b>ORLANDO Pietro</b> ANGRI il 09/05/1955 NPLPTR55E09A294A <b>ORLANDO Giuseppina</b> ANGRI il 19/03/1957 RLNGPP57C59A294H	6	366
362	<b>NAPOLITANO Giuseppe</b> PAGANI il 21/11/1930 NPLGPP30S21G230V	6	368
363	<b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 13/12/1966 CNTFNC66T13G230N	6	2247 (ex 1061)
364	<b>CANNELLA Teresa</b> NOCERA INFERIORE il 12/05/1963 CNNTRS63E52F912W <b>CONTALDO Luigi</b> PAGANI il 19/06/1952 CNTLGU52H19G230R	6	1186
365	<b>CONTALDO Alfonso</b> PAGANI il 09/06/1968 CNTLNS68H09G230B <b>CONTALDO Annunziata</b> PAGANI il 21/06/1959 CNTNNZ59H61G230U <b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 01/08/1957 CNTFNC57M01G230I <b>CONTALDO Giovanna</b> PAGANI il 14/10/1964 CNTGNN64R54G230X <b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W	6	1959
	<b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 20/08/1963 CNTLCU63M60G230W <b>CONTALDO Massimo</b> PAGANI il 07/08/1972 CNTMSM72M07G230H <b>CONTALDO Nicola</b> PAGANI il 04/08/1971 CNTNCL71M04G230R <b>CONTALDO Roberto</b> PAGANI il 30/10/1978 CNTRRT78R30G230Y		
366	<b>CONTALDO Lucia</b> PAGANI il 01/12/1936 CNTLCU36T41G230K	6	1922
367	<b>ORLANDO Marianna Assunta</b> ANGRI il 01/12/1973 RLNMNN73T41A294P	6	1695

<b>368</b>	<b>Da accertare</b>	6	1411
<b>369</b>	<b>CONTALDO Concetta</b> PAGANI il 21/03/1939 CNTCCT39C61G230W	6	1150
<b>370</b>	<b>CAVALLARO Michele</b> SCAFATI il 18/01/1944 CVLMHL44A18I483G	6	2232 (ex 650)
<b>371</b>	<b>PEPE Girolama</b> PAGANI il 19/08/1944 PPEGLM44M59G230R	6	2233 (ex 650)
<b>372</b>	<b>PAGANO Giuseppina</b> SAN VALENTINO TORIO il 21/04/1929 PGNGPP29D63I377W	6	367
<b>373</b>	<b>NAPOLITANO Giuseppe</b> PAGANI il 21/11/1930 NPLGPP30S21G230V	6	327
<b>374</b>	<b>NAPOLETANO Pietro</b> ANGRI il 09/05/1955 NPLPTR55E09A294A	6	220
<b>375</b>	<b>PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA CON SEDE IN NOCERA INFERIORE</b>	6	46
<b>376</b>	<b>PELO Anna Maria</b> ANGRI il 10/03/1961 PLENMR61C50A294R	6	17
<b>377</b>	<b>CONTALDO Francesco</b> PAGANI il 13/12/1966 CNTFNC66T13G230N	6	1053
<b>378</b>	<b>Da accertare</b>	6	1412
<b>379</b>	<b>COMUNE DI PADULA con sede in PADULA</b>	6	32
<b>380</b>	<b>DE PRISCO Maria</b> NOCERA INFERIORE il 18/10/1964 DPRMRA64R58F912D	6	47
<b>381</b>	<b>CONTALDO Concetta</b> PAGANI il 21/03/1939 CNTCCT39C61G230W	6	1149 (ex 44)
<b>382</b>	<b>CONTALDO Concetta</b> PAGANI il 21/03/1939 CNTCCT39C61G230W	6	1150 (ex 44)

## Comune di San Marzano sul Sarno

383	<b>PASCALE Biagio;FU MARCO</b> <b>FARINA Rosa;FU ANDREA</b>	3	859	
384	<b>VISCARDI Concetta</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/06/1935 <b>VSCCCT35H43I019A</b>	3	1525	
385		3	1507	
386		3	1686 (ex 1506)	
387		3	1687 (ex 1506)	
388		<b>VISCARDI Michele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 21/02/1958 <b>VSCMHL58B21I019X</b>	3	1505
389		3	1504	
390	<b>ANNUNZIATA Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 27/12/1909 <b>NNNFNC09T27I019Y</b>	3	1502	
391		3	1498	
392		<b>GUARINO Teresa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/04/1914 <b>GRNTRS14D55I019B</b>	3	1500
393			3	1509
394	<b>Da accertare</b>	3	168	
395	<b>Da accertare</b>	3	166	
396		3	169	

397	<b>DEMANIO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA AGROSARNESE</b>	3	167
398		3	135
399		3	1486
400	<b>ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI NOCERA INFERIORE - SARNO</b> con sede in NOCERA INFERIORE P.IVA 94014530656	3	1486
401	<b>GIAQUINTO Bianca</b> NOCERA INFERIORE il 24/12/1954 <b>GQNBNC54T64F912W</b> <b>GRIMALDI Francesco</b> VICO EQUENSE il 26/04/1981 <b>GRMFNC81D26L845M</b>	3	165
402	<b>GUARINO Filomena</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/09/1936 <b>GRNFMN36P55I019X</b>	3	1125
403	<b>ZITO Bonaventura</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 22/01/1937 <b>ZTIBVN37A22I019I</b>	3	517
404	<b>VISCARDI Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 28/02/1965 <b>VSCFNC65B28I019C</b>	3	913
405		3	1015
406		3	149

407	<p><b>CIANCIA Carolina</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 18/06/1911 CNCCLN11H58I019L</p> <p><b>VISCARDI Concetta</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 07/06/1943 VSCCCT43H47I019K</p> <p><b>VISCARDI Giovanna</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/01/1941 VSCGNN41A43I019V</p> <p><b>VISCARDI Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 08/12/1945 VSCMRA45T48I019F</p> <p><b>VISCARDI Salvatore</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/03/1939 VSCSVT39C01I019C</p>	3	934
408	<p><b>GRANTURCO Rosa</b>;MAR VARESE SAN MARZANO SUL SARNO il 13/03/1926 <b>GRNRSO26C53I019Y</b></p>	3	1494
409	<p><b>FOGGIA Rosaria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 04/11/1939 <b>FGGRSR39S44I019W</b></p>	3	927
410	<p><b>FAIELLA Grazia</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 24/02/1961 <b>FLLGRZ61B64I019Z</b></p> <p><b>FAIELLA Vincenzo</b> SALERNO il 17/09/1968 <b>FLLVCN68P17H703M</b></p>	3	1574 (ex 1450)
411	<p><b>PISANI Marina</b> NAPOLI il 14/01/1960 <b>PSNMRN60A54F839W</b></p>	3	1575 (ex 1450)
412		3	1677 (ex 1576) (ex 1450)
413	<p>Attualmte senza intestatario dalla visura storica risulta intestataria al 28/11/2003</p> <p><b>PISANI Marina</b> NAPOLI il 14/01/1960 <b>PSNMRN60A54F839W</b></p>	3	1678 (ex 1576) (ex 1450)
414	<p><b>FONDAZIONE CARMINELLO AD ARCO ONLUS</b> con sede in PAGANI <b>P.IVA 80024730659</b></p>	3	146

415	<b>CARRATURO Pietro</b>	3	1155 (ex 145)
416	<b>MIRANDA Rosa;MAR CARRATURO</b>	3	1156 (ex145)
417	<b>CARRATURO Luigi</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 12/06/1953 <b>CRRLGU53H12I019Q</b>	3	1157 (ex 145)
418		3	331
419		3	143
420	<b>BOVE Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 22/01/1982 BVOVCN82A22F912C	3	1791 (ex 1793) (ex463)
421	<b>BOVE Vincenzo</b> NOCERA INFERIORE il 22/01/1982 BVOVCN82A22F912C	3	1838 (ex 1794) (ex 463)
422		3	1839 (ex 1794) (ex 463)
423		3	1836 (ex 1792) (ex 462)
424		3	1837 (ex 1792) (ex 462)
425	<b>PAGANO Giuseppa</b> TERZIGNO il 18/02/1946 <b>PGNGPP46B58L142I</b>  <b>VISCARDI Salvatore</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 26/07/1942 <b>VSCSVT42L26I019N</b>	3	543
426	<b>VISCARDI Giuseppe</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/01/1953 <b>VSCGPP53A01I019B</b>	3	1021
427		3	1020
428		3	45

429	<p><b>ESPOSITO Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 12/10/1928 <b>SPSMRA28R52I019R</b></p> <p><b>ZITO Giuseppa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/03/1959 <b>ZTIGPP59C41I019R</b></p>	3	624
430	<p><b>SORRENTINO Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 04/01/1954 <b>SRRMRA54A44I019P</b></p>	3	553
431		3	142
432		3	552
433		3	554
434	<p><b>COPPOLA Andrea nata a SAN MARZANO</b> <b>SUL SARNO il 22/05/1952</b></p>		
435	<p><b>COPPOLA Andrea</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 22/05/1952 <b>CPPNDR52E62I019W</b></p> <p><b>OLIVA Annunziata</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 18/06/1953 <b>LVONNZ53H58I019A</b></p>	3	133
436	<p><b>GUARINO Filomena</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/09/1936 <b>GRNFMN36P55I019X</b></p> <p><b>ZITO Bonaventura</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 22/01/1937 <b>ZTIBVN37A22I019I</b></p>	3	131

437	<b>IAQUINANDI Alfonso</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/08/1951 <b>QNNLNS51M02I019A</b>	3	764
	<b>CONTALDO Maria Gaetana</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 31/05/1909 <b>CNTMGT09E71I019F</b>		
438	<b>GIAQUINTO Bianca</b> NOCERA INFERIORE il 24/12/1954 <b>GQNBNC54T64F912W</b>	3	860
439	<b>VISCARDI Carmela</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 06/04/1951	3	1022
440	<b>VSCCML51D46I019F</b>	3	1018
441	<b>GRANTURCO Raffaele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 20/04/1928 <b>GRNRFL28D20I019R</b>	3	1492
442	<b>ANNUNZIATA Giovanna</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 18/02/1937 <b>NNNGNN37B58I019F</b>	3	147
443	<b>ANNUNZIATA Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 27/12/1909 <b>NNNFNC09T27I019Y</b>	3	1488
444	<b>BOZZO Nicola</b> PAGANI il 24/01/1963 <b>BZZNCL63A24G230S</b>	3	266
445	<b>VISCARDI Salvatore</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 26/07/1942	3	1010
446	<b>VSCSVT42L26I019N</b>	3	1013
447	Da accertare	3	1127
448	<b>DI PALMA Gaetano</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/12/1927 <b>DPLGTN27T03I019T</b>	3	523
449	Da accertare	3	753

450	<b>PAPPUCCIO Gennaro</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 23/10/1937 <b>CPPGNR37R23I019Y</b>	3	505
451	<b>MONTE Carla</b> NAPOLI il 29/02/1936 <b>MNTCRL36B69F839Y</b>	3	1720 (ex 128)
452	<b>VISCARDI Giovanna</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 30/05/1940 <b>VSCGNN40E70I019Z</b>	3	1012
453		3	1016
454	<b>BOVE Agostino</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 25/10/1946 <b>BVOGTN46R25I019E</b>	3	1183
455	<b>CALDIERO Francesco</b> SAN VALENTINO TORIO il 02/09/1921 <b>CLDFNC21P02I377Z</b>	3	139
456	<b>ESPOSITO Patrizia</b> PAGANI il 08/06/1975 <b>SPSPRZ75H48G230I</b>  <b>OLIVA Annamaria</b> PAGANI il 24/10/1968 <b>LVONMR68R64G230P</b>	3	189

457	<p><b>DUCA Giuseppa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 07/03/1973 <b>DCUGPP73C47I019W</b></p> <p><b>DUCA Matteo</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 19/04/1974 <b>DCUMTT74D19I019V</b></p> <p><b>DUCA Natalina</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/04/1971 <b>DCUNLN71D53I019T</b></p> <p><b>DUCA Pietro</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 04/12/1968 <b>DCUPTR68T04I019S</b></p> <p><b>MARSICO Margherita</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 27/12/1941 <b>MRSMGH41T67I019D</b></p>	3	132
458	<p><b>MONTE Carla</b> NAPOLI il 29/02/1936 <b>MNTCRL36B69F839Y</b></p>	3	1726 (ex 186)
459		3	1727 (ex 186)
460		3	1728 (ex 186)
461	<p><b>MARSICO Domenico</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 26/12/1965 <b>MRSDNC65T26I019Y</b></p> <p><b>NAPPI Angela</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/05/1967 <b>NPPNGL67E55I019B</b></p>	3	140

462	<p><b>CONTALDO Maria Gaetana</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 31/05/1909 <b>CNTMGT09E71I019F</b></p> <p><b>IAQUINANDI Filippo</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 25/07/1943 <b>QNNFPP43L25I019U</b></p>	3	428
463	<p><b>MANDILE Carmela</b> NAPOLI il 19/06/1968 <b>MNDCML68H59F839B</b></p> <p><b>MANDILE Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/02/1935 <b>MNDFNC35B03I019L</b></p> <p><b>MANDILE Pasquale</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/02/1963 <b>MNDPQL63B15I019D</b></p> <p><b>MANDILE Rosa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 09/10/1966 <b>MNDRSO66R49I019K</b></p> <p><b>MANDILE Stella Immacolata</b> NOCERA INFERIORE il 29/09/1975 <b>MNDSLL75P69F912Z</b></p>	3	760
464	<p><b>GUERRA Assunta Vincenza</b> POMPEI il 05/04/1956 <b>GRRSNT56D45G813R</b></p> <p><b>VISCARDI Raffaele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 04/05/1946 <b>VSCRFL46E04I019I</b></p> <p><b>FAIELLA Rocco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/01/1950 <b>FLLRCC50A02I019Y</b></p>	5	2104
465		5	973
466		5	2103
467		5	2106

468	<b>VINO Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/01/1928 <b>DVNFNC28A01I019Q</b>	5	2108
469	<b>D' AVINO Raffaella</b> PAGANI il 18/03/1972 <b>DVNRFL72C58G230W</b>  <b>SANTONICOLA Gaetana</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 11/05/1937 <b>SNTGTN37E51I019B</b>	5	2107
470	<b>SAS BRUNO GAETANO E C SOCIETA IN</b> ACCOMANDITA SEMPLICE CON SEDE IN S MARZANO SUL SARNO	5	1351
471		5	201
472	<b>D' AVINO Biagio</b> PAGANI il 17/10/1963 <b>DVNBGI63R17G230B</b>  <b>D' AVINO Vincenzo</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/06/1927 <b>DVNVCN27H02I019W</b>  <b>VISCARDI Concetta</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/06/1935 <b>VSCCCT35H43I019A</b>	5	2110
473		5	2109
474	<b>D' AVINO Raffaella;FU GENNARO SAN</b> MARZANO SUL SARNO il 11/09/1921	5	2112
475	<b>D' AVINO Vincenzo</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/06/1927 <b>DVNVCN27H02I019W</b>  <b>VISCARDI Concetta</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/06/1935 <b>VSCCCT35H43I019A</b>	5	2116
476		5	2113
477		5	2114
478		5	98

479	<b>DEMANIO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA AGROSARNESE</b>	5	99
480		5	97
481		5	100
482	<b>CIOFFI Maria</b> ROCCAPIEMONTE il 10/08/1930 <b>CFFMRA30M50H431P</b>	5	67
483	<b>TORRENTE Emanuele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 22/08/1923 <b>TRRMNL23M22I019Q</b>	5	66
484	<b>VISCARDI Andrea</b> SARNO il 02/01/1950 <b>VSCNDR50A02I438Y</b>  <b>VISCARDI Ines</b> SARNO il 03/12/1952 <b>VSCNSI52T43I438P</b>	5	369
485	<b>PASQUINO Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/02/1963 <b>PSQMRA63B53I019E</b>	5	2290
486		5	2291
487	<b>PAGANO Andrea</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 05/08/1964 <b>PGNDR64M05I019R</b>	5	1750

488	<p><b>PAGANO Anna Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 12/09/1966 <b>PGNNMR66P52I019M</b></p> <p><b>PAGANO Claudio</b> NOCERA INFERIORE il 11/08/1981 <b>PGNCLD81M11F912F</b></p> <p><b>PAGANO Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 09/05/1974 <b>PGNFNC74E09I019I</b></p> <p><b>PAGANO Luisa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 24/12/1977 <b>PGNLSU77T64I019A</b></p> <p><b>PAGANO Michele</b> NOCERA INFERIORE il 17/10/1970 <b>PGNMHL70R17F912O</b></p> <p><b>PAGANO Silvana</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 03/08/1969 <b>PGNSVN69M43I019Y</b></p> <p><b>SCHIAVONE Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 24/11/1940 <b>SCHMRA40S64I019O</b></p>	5	1751
489	<b>PERRIS Roberto;FU LEOPOLDO</b>	5	898
490	<b>BRUNO Gaetano;FU LEONARDO</b>	5	202
491	<p><b>ESPOSITO Biagio</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 26/01/1929 <b>SPSBGI29A26I019W</b></p> <p><b>SCHIAVONE Antonia</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/02/1931 <b>SCHNTN31B53I019S</b></p>	5	85
492	<p><b>CALENDA Ferdinando</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/07/1917 <b>CLNFDN17L01I019Z</b></p>	5	1350

493	<p><b>PELLADINO Grazia</b> NOCERA INFERIORE il 16/08/1976 <b>PLLGRZ76M56F912U</b></p>	5	847
494	<p><b>PERRIS Anna</b> NAPOLI il 03/04/1923 <b>PRRNNA23D43F839F</b></p> <p><b>PERRIS Flora</b> NAPOLI il 23/01/1919 <b>PRRFLR19A63F839V</b></p>	5	1704
495	<p><b>AMBRUOSI Americo</b> NOCERA INFERIORE il 18/02/1943 <b>MBRMRC43B18F912J</b></p>	5	1030
496	<p><b>CAVADENTI Carmela</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/01/1941 <b>CVDCML41A42I019L</b></p> <p><b>COPPOLA Eva</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 27/08/1968 <b>CPPVEA68M67I019S</b></p> <p><b>COPPOLA Giovanni</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/02/1974 <b>CPPGNN74B01I019K</b></p> <p><b>COPPOLA Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 16/06/1966 <b>CPPMRA66H56I019C</b></p>	5	1032
497	<p><b>COPPOLA Raffaele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 17/11/1956 <b>CPPRFL56S17I019O</b></p> <p><b>SQUITIERI Gaetana</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 25/05/1924 <b>SQTGTN24E65I019N</b></p>	5	900

498	<b>PALLADINO Ferdinando</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 24/06/1958 <b>PLLF DN58H24I019T</b>	5	1342
499	<b>CALIFANO Pasquale</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/07/1947 <b>CLFPQL47L13I019Q</b>	5	1071
500	<b>CADAVENTI Carmela</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/01/1941	5	2385 (ex899)
501	<b>CADAVENTI Carmela</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/01/1941	5	2386 (ex899)
502	<b>DE FELICE Aniello</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 26/05/1923 <b>DFLNLL23E26I019F</b> <b>GRIMALDI Giovanna</b> SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO il 28/06/1926 <b>GRMGNN26H68I317T</b>	5	115
503	<b>ESPOSITO Antonella</b> SARNO il 28/06/1976 <b>SPSNNL76H68I438F</b> <b>ESPOSITO Giuseppe</b> SARNO il 30/06/1978 <b>SPSGPP78H30I438S</b> <b>FRANZA Giovanna</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/01/1952 <b>FRNGNN52A42I019P</b>	5	962 (ex818)
504	<b>DI PALMA Salvatore</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 21/08/1946 <b>DPLSVT46M21I019J</b>	5	106
505	<b>D'AVINO Raffaella;FU GENNARO</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 11/09/1921	5	2111

506	<p><b>OLIVA Simone</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 07/07/1925 <b>LVOSMN25L07I019R</b></p> <p><b>POLICARPO Rosa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 04/05/1928 <b>PLCRSO28E44I019Y</b></p>	5	983
507	<p><b>BARRETTA Ottavio</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 20/01/1940 <b>BRRTTV40A20I019T</b></p> <p><b>ISONZO Rita</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/12/1951 <b>SNZRTI51T55I019I</b></p>	5	984
508	<p><b>ISONZO Rita</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/12/1951 <b>SNZRTI51T55I019I</b></p>	5	985
509	<p><b>DEMANIO DELLO STATO PER IL COSTITUENDO CONSORZIO DI BONIFICA AGROSARNESE</b></p>	6	1
510		6	11
511		6	14
512		6	27
513		6	28
514		6	92
515	<p><b>VISCARDI Anna</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 15/02/1956</p>	6	1372
516	<p><b>VSCNNA56B55I019E</b></p>	6	1439

517	<b>FAIELLA Rocco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 02/01/1950 <b>FLLRCC50A02I019Y</b>	5	2472
518	<b>LEMBO Annunziata</b> SAN VALENTINO TORIO il 27/01/1910 <b>LMBNNZ10A67I377H</b>  <b>CALENDA Pasquale</b> PORTICI il 15/02/1966 <b>CLNPQL66B15G902F</b>	5	2117
519	<b>ANNUNZIATA Livio Nunzio Francesco</b> CASTELLAMMARE DI STABIA il 24/02/1973 <b>NNNLNN73B24C129X</b>  <b>ANNUNZIATA Salvatore</b> CASTELLAMMARE DI STABIA il 24/02/1973 <b>NNNSVT73B24C129A</b>	6	1352
520	<b>FARINA Alfonso</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 09/10/1911 <b>FRNLNS11R09I019E</b> <b>FARINA Alfonso</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/02/1951 <b>FRNLNS51B13I019W</b> <b>FARINA Filomena</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 21/01/1947 <b>FRNFMN47A61I019K</b> <b>FARINA Maria</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 04/06/1949 <b>FRNMRA49H44I019T</b> <b>FARINA Pasquale</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 05/03/1945 <b>FRNPQL45C05I019P</b> <b>FARINA Primavera</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/01/1956 <b>FRNPMV56A41I019D</b>  <b>FARINA Rosa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 07/12/1943 <b>FRNRSO43T47I019P</b> <b>GRIMALDI Michele</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 12/12/1958 <b>GRMMHL58T12I019G</b> <b>GRIMALFI Filomena</b> SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO il 10/02/1915 <b>GRMFMN15B50I317A</b> <b>MANDILE Carmela</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/10/1932 <b>MNDCML32R41I019R</b>	6	19

521	<p><b>FARINA Alfonso</b> PAGANI il 04/02/1936 <b>FRNLNS36B04G230G</b></p> <p><b>FARINA Angelina</b> NOCERA INFERIORE il 26/02/1964 <b>FRNNLN64B66F912W</b></p> <p><b>FARINA Felice</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 23/08/1974 <b>FRNFLC74M23I019K</b></p> <p><b>FARINA Giuseppe</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/04/1969 <b>FRNGPP69D13I019O</b></p>	6	542
522	<p><b>FARINA Alfonso</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 13/02/1951 <b>FRNLNS51B13I019W</b></p>	6	16
523	<p><b>PASQUINO Alfonso</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 25/11/1970</p>	6	15
524	<p><b>PSQLNS70S25I019V</b></p>	6	1349
525	<p><b>AMATO Antonio</b> ANGRI il 07/12/1942 <b>MTANTN42T07A294N</b></p> <p><b>D'AMBROSI Concetta</b> SAN VALENTINO TORIO il 17/11/1948 <b>DMBCCT48S57I377F</b></p>	6	543
526	<p><b>FARINA Rosa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 07/12/1943 <b>FRNRSO43T47I019P</b></p> <p><b>GRIMALDI Filomena</b> SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO il 02/10/1915 <b>GRMFMN15R42I317L</b></p>	6	447

527	<b>ANNUNZIATA Filomena</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 29/09/1923 <b>NNNFMN23P69I019C</b>  <b>OLIVA Alberto</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 27/04/1952 <b>LVOLRT52D27I019Q</b>  <b>OLIVA Filomena</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 26/01/1949 <b>LVOFMN49A66I019N</b>	6	1350
528	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE SA 1</b> con sede in NOCERA INFERIORE <b>P.iva 03023020658</b>	6	18
529	<b>CICALESE Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 18/08/1962 <b>CCLFNC62M18I019U</b>	6	539
530	<b>PISCITELLA Nobilio</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 12/02/1945 <b>PSCNBL45B52I019B</b>	6	1311 (ex 52)
531		6	1374( ex1310) (ex52)
532	<b>IAQUINANDI Domenica</b> PAGANI il 19/10/1974 <b>QNNDNC74R59G230E</b>	6	1373 (ex1310) (ex 52)
533	<b>BARRETTA Andrea</b> NAPOLI il 31/12/1915 <b>BRRNDR15T31F839C</b>	6	1363 (ex291)
534		6	1364 (ex291)
535	<b>FUMO Raffaella</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 09/06/1941 <b>FMURFL41H49I019J</b>	6	1367 (ex376)
536		6	1368 (ex 376)
537		6	1359 (ex553)

538	<b>ANNUNZIATA Francesco</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 27/12/1909 <b>NNNFNC09T27I019Y</b>	6	1360 (ex553)
539		6	1353 (ex51)
540		6	1354 (ex51)
541	<b>OLIVA Luisa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 10/11/1922 <b>LVOLSU22S50I019F</b>	6	1369 (ex234)
542		6	1370 (ex234)
543	<b>ANNUNZIATA Gerardo</b> PAGANI il 24/02/1969 <b>NNNGRD69B24G230Q</b>	6	1357 (ex626)
544		6	1358 (ex626)
545	<b>ANNUNZIATA Giuseppe</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 01/03/1927 <b>NNNGPP27C01I019V</b>	6	1355 (ex554)
546	<b>ANNUNZIATA Giuseppe</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 23/11/1959 <b>NNNGPP59S23I019V</b>  <b>ANNUNZIATA Pasquale</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 10/01/1956 <b>NNNPQL56A10I019I</b>  <b>ANNUNZIATA Teresa</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 25/07/1922 <b>NNNTRS22L65I019D</b>  <b>VISCARDI Antonia</b> SAN MARZANO SUL SARNO il 17/09/1933 <b>VSCNTN33P57I019J</b>	6	1356 (ex554)



### ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, avente sede legale alla via C. Alvaro n.8-80072 Pozzuoli (NA)-  
Codice Fiscale 96024110635-tel./fax 081/8552547-indirizzo aziendale [www.aslnapoli2nord.it](http://www.aslnapoli2nord.it), indice:

Gara a mezzo procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica-riabilitativa  
psichiatrica e dell'assistenza alla persona presso Strutture Psichiatriche dell'ASL Napoli 2 Nord

-lotto A-CIG n.5282067394

Lotto B-CIG n.5282078CA5

-Importo triennale lotto A € 3.448.950,30+IVA

Importo triennale lotto B € 4.638.630,76+IVA

-Durata 3 anni.

-Cauzioni e garanzie: indicate nel Disciplinare di Gara.

-Specifiche tecniche e condizioni di partecipazione alla gara: indicate negli elaborati bando di gara,  
disciplinare di gara, capitolato tecnico reperibili e disponibili in forma integrale sul sito aziendale:  
[www.aslnapoli2nord.it](http://www.aslnapoli2nord.it)

-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo-  
qualità; criteri indicati nel capitolato di gara.

-Termine di ricevimento offerte: ore 12,00 del 11/10/2013.

-Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Magliulo-Direttore U.O.C. Provveditorato-Economato-  
tel.081/8552549-fax 081/8552744-e mail: [anna.magliulo@aslnapoli2nord.it](mailto:anna.magliulo@aslnapoli2nord.it)

-Spedizione bando alla GUCE: 09/08/2013.

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Ferraro

**COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV) - Cod. fisc. 00225670645 - Avviso di gara - Servizi di ingegneria ed architettura relativi all'intervento per "lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione edificio comunale".**

AVVISO DI GARA – CIG 527783600D

Servizi di ingegneria ed architettura relativi all'intervento per "lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione edificio comunale".

Importo onorario: € 75.000 – categoria servizi analoghi L.143/49;

offerta economicamente vantaggiosa Termine ricezione offerte: il 17.09.13 ore 12. Seduta Pubblica comunicata per fax/pec, presso CENTRALE UNICA COMMITTENZA, sita in Aiello del Sabato via Mancini 48.

Info, bando ed allegati: Centrale Committenza VALLE DEL SABATO giorni mar a ven 8,30-13,30: tel/fax 0825 667270; obbligo ritiro attestato presa visione e sopralluogo. [www.comune.aiellodelsabato.av.it](http://www.comune.aiellodelsabato.av.it).

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Pellegrino Esposito

Il Responsabile della Centrale di Committenza: Geom. Emilio Romano

**COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO - Avviso di gara - Servizio Trasporto scolastico del Comune per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.**

CENTRALE DI COMMITTENZA "SANT'ANGELO A CUPOLO – SAN NAZZARO"

AVVISO DI GARA CIG: 528416788C

SEZ I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Via Capoferri n. 15 82010 - Sant'Angelo a Cupolo, Tel. 0824.380300 - fax 0824383901.;

SEZ II: OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio trasporto scolastico del Comune di Sant'Angelo a Cupolo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° importo presunto a base d'asta €. 130.400,00 ed €. 2.5000,00 per costo sicurezza, IVA esclusa. - Il.3 per gli anni scolastici 2013/14 -2014/15. - CPV 60130000-8.

SEZ. III: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: Per ogni altra informazione si rinvia al bando di gara integrale disponibile presso l'Ente sul sito internet [www.comune.santangeloacupolo.bn.it](http://www.comune.santangeloacupolo.bn.it) - Sezione bandi di gara .

SEZ. IV. 1.1: PROCEDURA: Procedura aperta prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta. - IV.3.4 : **scadenza offerta: 06/09/2013 ore 12.**

IV.3.8.: apertura plichi 06/09/2013 ore 15:30 presso Comune di Sant'Angelo a Cupolo - Ufficio Responsabile Settore III "Servizi al Territorio" .

SEZ.V : Responsabile del Procedimento: geom. Nicola Maioli mail [maioli@pec.comunesantangelo.it](mailto:maioli@pec.comunesantangelo.it);

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI: si rinvia al bando di gara integrale.

Il Responsabile della Centrale di Committenza - Nicola Maioli

**COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) - Bando di gara - Avviso di procedura aperta per l'affidamento temporaneo del servizio di igiene urbana per la durata di mesi 5.**

**Ente aggiudicatore:** COMUNE DI SAN TAMMARO tel. 0823/793449 Fax: 0823/793767

**Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** procedura aperta – aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.lgs n.163/06.

**Oggetto dell'appalto:** SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI SAN TAMMARO per la durata di mesi 5

**Importo presunto dell'appalto:** € 167.141,00 (compreso oneri sicurezza per Euro 8.561,25) IVA esclusa

**Durata dell'appalto:** mesi 5

**Termine di ricezione offerte:** il 27/08/2013 ore 12:00. (15° giorno pubblicazione GURI)

**Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti:** [www.comune.santammaro.ce.it](http://www.comune.santammaro.ce.it)

**Responsabile del procedimento:** Ing. Luigi Vitelli

**COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) - Bando di gara - Avviso di procedura aperta per il Servizio biennale 2013-2015 di trasporto e trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di San Tammaro.**

**Ente aggiudicatore:** COMUNE DI SAN TAMMARO tel. 0823/793449 Fax: 0823/793767

**Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** procedura aperta – aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.lgs n.163/06.

**Oggetto dell'appalto:** Servizio biennale 2013-2015 di trasporto e trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di San Tammaro

**Importo presunto dell'appalto:** € 184.800,00 IVA esclusa

**Durata dell'appalto:** due anni

**Termine di ricezione offerte:** il 28/08/2013 ore 12:00. (15° girono dalla pubblicazione sulla GURI)

**Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti:** [www.comune.santammaro.ce.it](http://www.comune.santammaro.ce.it)

**Responsabile del procedimento:** Ing. Luigi Vitelli

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE CAMPANIA E MOLISE Bando di gara per procedura aperta - CIG **51430757BF** - **Bando di gara - Lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - Rifacimento piano viabile per il ripristino delle pavimentazioni alla Via E. Ricciardi, Via F. M. Pratilli, Via A. Grandi e Via E. Fardella - Comune di S.Maria Capua Vetere.**

- 1) Ente aggiudicatore: Comune di S.Maria Capua Vetere, Via Albana - Tel. 0823.813141 - 0823.813140.
- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso;
- 3) Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - Rifacimento piano viabile per il ripristino delle pavimentazioni alla Via E. Ricciardi, Via F. M. Pratilli, Via A. Grandi e Via E. Fardella;
- 4) importo € 344.509,16 IVA esclusa**;
- 5) Durata dell'appalto: 160 giorni;
- 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 12/09/2013**;
- 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti <http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it> nonché <http://www.serviziocontrattipubblici.it>;
- 8) Responsabile procedimento: Ing. Roberto di Tommaso.

Il Coordinatore S.A.U. - Arch. Vincenzo Sposito

Il Dirigente - Ing. Roberto di Tommaso

**PROVINCIA DI SALERNO - Bando - Affidamento del servizio di monitoraggio ex ante dell'ambiente marino.**

**Bando di gara CIG 45772436AF - C.U.P. H43E12000040005**

- I.1) Provincia di Salerno, Via Roma, 104, 84121, SALERNO, Dott. Valerio Catalano tel. 089/2753423 - fax n. 089 2753406/407, Posta elettronica: [valerio.catalano@provincia.salerno.it](mailto:valerio.catalano@provincia.salerno.it), [www.provincia.salerno.it](http://www.provincia.salerno.it)
- II.1.5) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio ex ante dell'ambiente marino.
- II.2.1) Importo a base d'asta è di euro 136.000,00 (IVA esclusa). L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.
- II.3) Il termine per l'esecuzione del servizio è fissato al 28/02/2014.
- III.1.1) Cauzione provvisoria: 2% del valore della gara.
- III.1.2) Finanziamento e pagamento: L'appalto è finanziato con fondi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Campania: P.O.R. FESR 2007/2013. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri.
- IV.1.1) Procedura: Aperta.
- IV.2.1) Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso.
- IV.3.4) **Termine ricezione offerte: quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla GURI, ore 12.00;**
- IV.3.8) Apertura offerte: giorno ed ora saranno comunicati a mezzo PEC e pubblicati sul sito [www.provincia.salerno.it](http://www.provincia.salerno.it), sez. bandi e avvisi;
- VI.3) Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Bianca Curci. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: [www.provincia.salerno.it](http://www.provincia.salerno.it)

***IL DIRIGENTE - Dott. Domenico Ranesi***

**ASIA BENEVENTO S.P.A. - Bando - Fornitura di n° 2 autocabinati attrezzati con impianto scarrabile occorrenti all'Azienda ASIA Benevento S.p.A. per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati.**

### **Bando di gara**

I.1) ASIA Benevento S.p.A., Via delle Puglie, n°28 /I, Benevento 82100 (IT)

Tel: +39 082454201 Fax: +39 082423162 <http://www.asiabenevento.it>

II.1.5) Fornitura di n° 2 autocabinati attrezzati con impianto scarrabile occorrenti all'Azienda ASIA Benevento S.p.A. per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati. Le caratteristiche della fornitura sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale allegato al bando, del quale costituisce parte integrante CIG [5278821CE2]

II.2.1) L'importo a base

d'asta complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta ad € 260.000,00 oltre IVA ai sensi di legge.

II.3) Termine di esecuzione: 70 giorni decorrenti dalla data di affidamento della fornitura

III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Prezzo più basso.

IV.3.4) **Termine ricezione offerte: 19.09.2013 ore 17:30;**

IV.3.8) **Apertura offerte: 20.09.2013 ore 10:00.**

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it).

VI.5) **Invio all'UPUUE: 05.08.13.**

***Il direttore generale - dott. Massimo Romito***

**ASIA BENEVENTO S.P.A. - Bando - Fornitura di circa litri 430.000 di gasolio per autotrazione.**

**Bando di gara - CIG: 4125576503**

I.1) ASIA Benevento S.p.A. – Direzione Generale – Via delle Puglie, n° 28/I – 82100 Benevento – Tel. 0824 54201, Fax 0824 23162; [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it).

II.1.5) FORNITURA DI CIRCA LITRI 430.000 DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE A NORMA UNI EN 590:2010 OCCORRENTE ALL'AZIENDA ASIA BENEVENTO S.P.A. PER UN PERIODO DI MESI DODICI.

II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto - valutato sulla base della spesa annuale sostenuta nell'ultimo esercizio, al netto di IVA ed I.F. - ammonta presuntivamente ad € 350.000,00 dei quali € 3.500,00 per oneri di sicurezza.

III.1.1) Cauzione provvisoria A norma dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

III.2.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GIURIDICO ED IDONEITÀ PROFESSIONALE - CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - CAPACITÀ TECNICA: si vedano i documenti integrali di gara.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso.

**IV.3.4) Termine ricezione offerte: 23.05.2012 ore 13.00;**

**IV.3.8) Apertura offerte: 25.05.2012 ore 11.00;**

VI.3) Richieste di chiarimento da inviare all'indirizzo di cui al punto I.1). Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it).

**VI.5) Invio alla GUUE: 11.04.2012**

***Il direttore generale - dott. Massimo Romito***

**BIOGEM S.C. A R. L. - Ariano Irpino (AV) - Bando - Fornitura arredi e apparecchiature scientifiche da laboratorio nell'ambito del progetto di "Completamento della sede di Biogem e attivazione centro Biostart".**

**Bando di gara**

**CIG 52880637A1 CUP: E97J10000100002**

I.1) Biogem S.C. A R. L. Via Camporeale - Area Pip - 83031 Ariano Irpino (AV) Punti di Contatto:  
Rup: Geom. Pasqualino Miano - Tel.+390825881811 - Fax:+390825881812 - Cell. +393356783713 -  
Posta elettronica: miano@biogem.it - biogem@biogem.it - www.biogem.it

II.1.5) Fornitura di arredi e apparecchiature scientifiche da laboratorio nell'ambito del progetto di "Completamento della sede di Biogem e attivazione centro Biostart". Regione Campania P.O. Fesr 2007/2013 - O.O. 2.1 "Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategiche" Parco Progetti Regionali - Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 "La Tua Campania Cresce In Europa"

II.2.1) Entità totale: € 712.099,97 + Iva come per legge di cui € 707.099,97 per fornitura e montaggio soggette a ribasso d'asta ed € 5.000,00 per oneri inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti le fasi di montaggio, non soggette a ribasso.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) **Termine ricezione offerte: 30.09.2013 ore 17.00;**

IV.3.8) **Apertura offerte: 02.10.13 ore 15.00.**

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale da ritirare presso la nostra sede previo contatto con il geom. Miano.

VI.5) **Invio all'UPUUE: 13.08.13**

**Il responsabile del procedimento  
geom. Pasqualino Miano**

**COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA) - Bando - Fornitura servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell'infanzia.**

**Bando di gara - CIG 5281467471**

- I.1) Comune di Somma Vesuviana, Ufficio Pubblica Istruzione, via S. Giovanni De Matha - Tel: 081/8939211, tel/fax: 081/8939201, e-mail damore.monica@sommavesuviana.info.
- II.1.5) L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell'infanzia e sarà espletato mediante produzione dei pasti nei centri di cottura del fornitore e trasporto dei pasti stessi attraverso il legame differito-caldo.
- II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto per l'intera durata è di € 714.721,32, escluso IVA al 4%, stimando un costo per pasto pari ad euro 3,197, I.V.A. esclusa al 4%, oltre gli oneri per la sicurezza per complessivi € 2.396,00. Il servizio comprende la fornitura di presunti 223.560 pasti caldi.
- II.3) Durata dell'appalto: anni scolastici 2013/2014, 2014/2015
- IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
- IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: prezzo max p.ti 30 e qualità max p.ti 70.
- IV.3.4) **Termine ricezione offerte: 18.09.13 ore 12.00;**
- IV.3.8) **Apertura offerte: 19.09.13 ore 9.30.**
- VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: [www.comune.sommavesuviana.na.it](http://www.comune.sommavesuviana.na.it).
- VI.5) GUUE: 07.08.13

Il Responsabile di P.O.5  
Arch. Monica D'Amore

**COMUNE DI TELESE TERME – Provincia di Benevento – Esito di Gara – “Lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico - Area A)”. CIG: 33929406A8 – CUP: I28D06000010002**

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 163/2006 si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto di cui all'oggetto con i criteri, le modalità e le risultanze di seguito indicate:

- AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Telese Terme (BN);
- PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

NATURA LAVORI: “Lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico - Area A)” - Importo a base di gara € 372.226,05 - di cui € 311.377,55 per lavori, € 9.461,59 per oneri di sicurezza ed € 51.386,91 per costo manodopera – oltre € 15.374,14 per oneri di sicurezza speciali;

- DATA DI AGGIUDICAZIONE APPALTO: determina di aggiudicazione definitiva n. 312 dell'08/01/2013;
- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 53, comma 4 ed art. 83 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163;
- NUMERO OFFERTE RICEVUTE: 18 (DICIOOTTO);
- NUMERO OFFERTE VALIDE AMMESSE: 13 (TREDICI);
- AGGIUDICATARIO: ditta AZZURRA SANNIO S.C.A.R.L. con sede in CIRCELLO (BN) alla VIA MAZZINI N. 2, 82020, con un punteggio conseguito di 68,09 punti;
- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: al netto del ribasso d'asta del 6,5 % € 291.138,01 (oltre 9.461,59 per oneri di sicurezza, 15.374,14 per oneri di sicurezza speciali ed € 51.386,91 per costo manodopera);
- FONTE/I DI FINANZIAMENTO: POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 3.3;
- DATA DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA: 09/11/2011.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Ing. Maurizio Perlingieri)

COMUNE DI SENERCHIA (AV) - Via Castagni Tel 0827-57031 - fax 0827- 57015 - e-mail: [info.senerchia@asmepec.it](mailto:info.senerchia@asmepec.it) - **Esito di gara - Oggetto: Approvvigionamento, potenziamento e ristrutturazione dell'elettrodotto rurale "LINEA MT 20 KV PICEGLIE"- Località Acquabianca, Querceta, Piano, Maglio, Persanico.**

**Avviso per estratto esito di gara di appalto mediante procedura aperta**  
**con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**  
**(CIG: 4856868E40 - CUP: C38D12000020006 – CPV:45231400-9)**

**Oggetto : approvvigionamento, potenziamento e ristrutturazione dell'elettrodotto rurale**  
**"LINEA MT 20 KV PICEGLIE"- Località Acquabianca, Querceta, Piano, Maglio, Persanico**

Importo complessivo lavori a corpo € 1.412.728,69 di cui € 1.379.156,97 soggetti a ribasso ed € 33.571,72 per oneri diretti ed indiretti attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Attestazione qualificazione: categoria OG10 "classifica III bis". Imprese partecipanti n° 25. Imprese ammesse n° 24 . Impresa aggiudicataria ATI GIULIANO FRANCESCO E FORTUNA COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. con sede in Montecorvino Rovella (SA). Importo di aggiudicazione: € 1.349.756,38 comprensivo oneri sicurezza, oltre IVA. L'avviso per estratto dell'esito di gara è stato pubblicato sulla GURI V serie speciale Contratti e Appalti del 09.08.2013 n° 93 e su due quotidiani "IL SOLE 24 ORE e CORRIERE DEL MEZZOGIORNO" il giorno 09.08.2013. L'esito di gara integrale è disponibile sul sito [www.sitar-campania.it](http://www.sitar-campania.it), sul "profilo di committente" della stazione appaltante [www.comune.senerchia.av.it](http://www.comune.senerchia.av.it) e all'albo pretorio.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
**dott. ing Michele Savastano**

**COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA) - Esito di gara - Servizio pulizia immobili comunali.**

**Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

I.1) Comune di Somma Vesuviana – Posizione Organizzativa n. 1 - Via San Giovanni de Matha – 80049 Somma Vesuviana (NA) tel. 081/8939101-106-187 – fax 081/8939132.

II.1.1) Oggetto: servizio di pulizia degli immobili comunali, di complessivi mq. 7.500 circa, suddivisi in più immobili insistenti nel territorio comunale e come meglio specificati nel C.S.A. - CIG 4756920E8D.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI n. 105 del 10/09/2012.

V.1) Data aggiudicazione: 17/07/2013. V.2) Offerte ricevute: 18.

V.3) Aggiudicatario: C.E.S.M.I. con sede in Napoli alla Via Toledo 106.

V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.846.287,60 + IVA.

VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 30.07.2013.

***Il responsabile del servizio affari generali - sig. Eduardo Savarese***

ASL NAPOLI 3 SUD - Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Sede Legale: Torre del Greco - Via Marconi n. 66 - P.I. C.F. - N°06322711216 - U.O.C. Affari Generali - Corso A. De Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia NA - sage@aslnapoli3sud.it – 081/ 8729521 – fax 081/8729777 - **Estratto avviso pubblico - Costituzione Elenco (short list) di avvocati per affidamento incarichi professionali.**

**ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO  
PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO (SHORT LIST) DI AVVOCATI  
PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI**

Con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 6 agosto 2013, del Direttore del Servizio AA.GG., quest’ASL ha disposto di costituire un elenco ristretto (short list) di avvocati per l’affidamento di incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell’Ente in campo penalistico ed in tutti i gradi di giudizio.

**TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE** : entro le ore 12,00 del 4 ottobre 2013.

**PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO**: Copia integrale dell’Avviso Pubblico è pubblicato sul sito informatico ufficiale dell’ASL NA 3 SUD indirizzo: [www.aslnapoli3sud.it](http://www.aslnapoli3sud.it) (Albo Pretorio).

**UFFICIO INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**: per eventuali informazioni rivolgersi ai nn. 081/8729521 – 081/8729025 del Servizio Affari Generali dell’ASL NA 3 SUD – 1° piano, stanza 31 e 33 – Corso A. De Gasperi, 167 Castellammare di Stabia (NA) - indirizzo e-mail: [sage@aslnapoli3sud.it](mailto:sage@aslnapoli3sud.it). RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO è il Dott. Lauri Massimino Michele, stesso recapito.

F.to Il Capo Servizio AA.GG  
Dott. Lauri Massimino Michele

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648 - Avviso Approvazione graduatoria concorso pubblico a n.1 posto di dirigente medico di anatomia patologica.**

**AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO  
A N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA.**

Ai sensi dell'art.18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, si rende noto che con deliberazione n.776 del 27/05/2013 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica:

1. dr.ssa Falletti Jessica
2. dr.ssa Miraglia Antonella

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Valorizzazione Risorse Umane dell'ASL Avellino, via degli Imbimbo 10/12, Avellino.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Ing.Sergio Florio

**PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - Decreto Dirigenziale n. 8 dell'8 agosto 2013: Società Agricola GIOVANNINO QUINTO arl "Autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 impianto alimentato a BIOMASSA della potenza di Kw 600,00 nel Comune di PONTELATONE.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**PREMESSO CHE:**

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
  - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;*
  - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;*
- *il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
  - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 Mega Watt di picco;
  - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 Mega Watt di picco;
  - c) *Impianti idroelettrici:* fino alla potenza di 1 Mega Watt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;*

- e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08*, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Mega Watt elettrici;
- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
  - con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
  - con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Società ECONERGY Progetti Sud Uno, con sede legale in MILANO, Via Marozzo della Rocca 3, Partita I.V.A. 07330600961, ha presentato a questa Provincia, ai sensi del D.Lgs 387/03, in data 30.12.2011 protocollo numero 125518, richiesta di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto alimentato a biomassa, della potenza di 999 Kwe nel comune di PONTELATONE - Via Madonna delle Grazie, su terreni riportati al catasto al foglio 18 particelle 5088,5116 e 5118, con disponibilità giuridica della Società stessa;
- a corredo dell'istanza risulta la seguente documentazione:
  - *Relazione tecnica generale*
  - *Planimetrie descrittive*
  - *Estratto topografico e catastale*
  - *Stralci PRG*
  - *Planimetria generale di progetto con indicazione delle distanze da impianti esistenti*
  - *Planimetria generale della sola area impianto e delle opere connesse*
  - *Planimetrie di dettaglio, di stoccaggio rifiuti e dei punti di emissione in atmosfera*
  - *Relazione tecnica descrittiva impianto elettrico*
  - *Descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata*
  - *Stima dei costi di dismissione*
  - *Cronoprogramma dei lavori*
  - *Studio di impatto ambientale D.Lgs 04/08*
  - *Relazione di valutazione di incidenza DPR 357/97*
- il proponente ha provveduto al versamento della somma, in vigore alla data di avvio del procedimento, dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009;
- il procedimento si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - con nota prot. 11600 del 3.2.2012, a firma del Dirigente del Settore attività Produttive, è stata indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 5 marzo 2012;
  - con nota 15784 del 13.2.2012, richiamando la legge 241/90 art.7 comma 1,9 e 10, come novellata dalla legge 15/2005, è stato, inoltre, convocato il Comitato Cittadino per la Tutela della Salute e dell'Ambiente di Pontelatone che, costituitosi in data 24 gennaio 2012, ha chiesto di partecipare alle Conferenze di Servizi;
  - in quella sede, constatata l'impossibilità di acquisire tutti i pareri previsti, si è stabilito di rinviare la decisione lasciando al proponente la facoltà di stabilire una nuova data;
  - la Società proponente, ECONERGY progetti Sud Uno srl, ha ceduto, con atti regolarmente registrati, il progetto per la realizzazione dell'impianto alla Società Agricola GIOVANNINO QUINTO arl, con sede legale in Corciano (PG) Via Galileo Galilei C.F. E P.IVA n. 03286870542;
  - in data 19 novembre 2012 la Società Agricola Giovannino Quinto arl ha chiesto di convocare la 2° riunione della Conferenza di Servizi avendo acquisiti i pareri previsti;
  - con nota prot. 110888 del 20.11.2012 è stata convocata la 2° riunione per il giorno 4 dicembre 2012, risultata anche questa non conclusiva;
  - con nota acquisita in data 16.1.2013 al prot. n. 4246 la Società Agricola Giovannino Quinto arl ha chiesto il depotenziamento della taglia dell'impianto, passando da taglia 999 Kw di potenza elettrica a taglia 600 Kw di potenza elettrica;

- tale richiesta di depotenziamento è stata inviata a tutti gli Enti e/o Amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota n.5698 del 21.1.2013;
  - in data 16.5.2013 con nota assunta al protocollo generale al n. 56853 la Società Agricola Giovannino Quinto arl ha chiesto di convocare la 3° riunione della Conferenza di Servizi per ultimare l'iter procedurale;
  - con nota n.58912 del 23.5.2013 è stata convocata la terza riunione per il 7 giugno 2013;
  - il Comitato Cittadino per la Tutela della salute e dell'Ambiente in conferenza deposita quattro relazioni;
  - tenuto conto di tutti i pareri favorevoli acquisiti in CdS , delle osservazioni del Sindaco del Comune di Pontelatone la riunione si chiude con l'intesa di inviare con il verbale della CdS le quattro relazioni esibite dal Comitato a tutti gli enti coinvolti per pronunciarsi in merito;
  - con nota del 13 giugno 2013 via fax sono stati inviati, a tutti gli Enti e/o Amministrazioni coinvolte nella CdS del 7.6.2013, il verbale e le quattro relazioni;
  - in data 30.7.2013 è stata acquisita la nota esplicativa dell'ARPAC;
- sulla base delle posizioni prevalenti si è giunti ad una determinazione conclusiva ed e' stato, altresì, considerato acquisito l'assenso delle altre amministrazioni che, regolarmente coinvolte, non abbiano espresso definitivamente la propria volontà ai sensi dell'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90;
- gli enti e/o amministrazioni che si sono pronunciate in merito all'iniziativa sono di seguito elencate con le rispettive considerazioni:
1. ARPAC - Dipartimento di Caserta con nota 25474 del 14.5.2013 ha inviato il parere tecnico n. 63/PR/13 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a) comunicare la data di ultimazione dei lavori; b) notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto; c) provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo il piano di monitoraggio e controllo presentato; d) provvedere nel prosieguo del funzionamento ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e trasmetterle con cadenza semestrale; e) attuare in maniera puntuale gli interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria e sulle componenti biotiche; con nota esplicativa n.41107 del 30.7.2013 in merito alle tematiche espresse in CdS del 7.6.2013 rappresenta che: a) l'ARPAC non effettua sequestri di alimenti; b) per la movimentazione dei liquami nel parere espresso ha previsto uno specifico impianto di deodorizzazione da ubicare in prossimità delle due trincee di stoccaggio; c) per la disponibilità di materia prima per l'alimentazione dell'impianto la ditta ha prodotto numerosi protocolli di intesa stipulati con aziende zootecniche dei comuni di Pontelatone, Castel di Sasso e Formicola; per la problematica delle nano particelle esse non interessano nello specifico solo l'impianto di Pontelatone, ma investono la tecnologia di produzione di energia da biogas nel suo complesso, per cui si ritiene che vadano inquadrate in un ambito più generale di tutela ambientale e pianificazione territoriale;
  2. ASL Caserta con nota 7008 del 4.12.2012 ha espresso , per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole ;
  3. Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 5633 del 19.7.2012 ha comunicato il proprio nulla osta precisando che occorre: a) produrre specifica istanza di concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/33 e s.m.i e quantificare anche l'eventuale volume d'acqua necessario all'uso antincendio; b) richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, in ottemperanza al D.Lgs 152/06, al Piano di tutela delle Acque e lla L.R. 31/10; c) assicurare la protezione della falda idrica sotterranea;
  4. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con nota 16806 del 27.12.2011 comunica che l'area non è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04;
  5. Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta in CdS del 4.12.2012 consegna nota n.25989 del 3.12.2012 e comunica la non competenza non essendo la zona soggetta a vincoli ex D.Lgs 42/04;
  6. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 15042 del 26.11.2012 chiede documentazione progettuale;
  7. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 7956 del 24.2.2012 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi ;

8. Comando Militare Esercito Campania: con nota 3936 dell'8.3.2012 ha trasmesso il nulla osta ma evidenzia che la zona non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici e consiglia di bonificare la zona previa autorizzazione preventiva del 10° Reparto Infrastrutture;
9. Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 24871 del 3.5.2012 esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione del progetto;
10. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta con nota prot. 12719 del 3.12.2012 esprime il proprio parere favorevole a condizione che sia presentata la SCIA corredata dall'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio e documentazione tecnica relativa;
11. Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni di Napoli con nota 10907 del 31.10.2012 trasmette il nulla osta provvisorio subordinandolo alle condizioni che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti, gli attraversamenti ed avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrato ed aeree che tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;
12. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: con nota 125372 del 17.2.2012 dichiara che, non risultando i terreni gravati da usi civici, ritiene di non doversi esprimere nel merito;
13. Regione Campania AGC Governo del Territorio con nota 124646 del 17.2.2012 comunica che l'intervento non rientra in Area Parco o Riserva Naturale Regionale;
14. Regione Campania Settore SIRCA con nota prot. 864168 del 23.11.2012 chiede relazione pedologica svolta secondo le "Norme tecniche per la valutazione delle capacità d'uso dei suoli";
15. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: nella CdS del 21.5.2013 esprime parere di massima favorevole con l'obbligo per il proponente di munirsi, prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione della linea elettrica e delle opere connesse, dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Campania ai sensi degli artt. 108 e successivi del R.D. 1775/33 e regolamentati dalle deliberazioni di GR nn. 2694/95 - 7637/95 - 5363/96;
16. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot. 91945 del 7.2.2012 comunica che l'intervento è escluso dalle procedure di cui all'art. 23 della LR 11/96 non rientrando il Comune tra quelli sottoposti a vincolo idrogeologico;
17. Regione Campania Settore STAPA e CePICA di Caserta con nota 152993 del 28.2.2012 attesta che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate e il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
18. Comune di Pontelatone in CdS del 7.6.2013 loda l'iniziativa ma esprime riserve sulla localizzazione del sito, chiede di trasmettere le relazioni del Comitato Cittadino agli Enti e invita a verificare la legittimità dell'autorizzazione in caso di parere contrastanti rilasciati dagli enti aventi causa;
19. Comitato Cittadino per la Tutela della salute e dell'Ambiente di Pontelatone in CdS del 7.6.2013 contesta che gli insilati calcolati non sono veritieri in quanto l'attuale produzione risulta insufficiente per l'alimentazione del bestiame presente sul territorio e, che l'ARPAC ha sequestrato il latte di alcune ditte che si erano approvvigionate di foraggi in comuni con alto tasso di diossina e che l'impianto danneggerebbe molti agriturismi presenti sul territorio; che tutte le circostanze evidenziate sono rappresentative di interesse pubblico rispetto all'interesse privato della società di natura meramente patrimoniale; deposita n. 4 consulenze scientifiche e chiede una attenta valutazione degli Enti preposti affinché se opportuno revocare il parere già espresso in sede di autotutela.

**PRESO ATTO**, altresì,

- della soluzione tecnica di connessione alla rete approvata da Enel Distribuzione spa codice di tracciabilità attribuito T0367166;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che il terreno non risulta gravato da vincoli idrogeologici, che non è un'area di importanza per i beni Archeologici, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche o usi civici, non rientra nella perimetrazione di alcun Parco e/o Riserva Regionale e non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;

**OSSERVATO che**

- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

**ATTESO** che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;  
**RITENUTO** di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

**VISTA** la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal sottoscritto;

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13

**RILEVATA** la propria competenza;

#### **RICHIAMATI:**

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7.12.2012 n. 213
- la richiesta della Società Agricola Giovannino Quinto arl e tutta la documentazione allegata;

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. autorizzare la Società Agricola GIOVANNINO QUINTO arl, con sede legale in CORGIANO (PG) ,Via Galileo Galilei, 36, Partita I.V.A. 03286870542 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, alla costruzione e l'esercizio di un Impianto alimentato a Biomassa, della potenza 600,00 Kwe nel comune di PONTELATONE - Via Madonna delle Grazie, su terreni riportati al catasto al foglio 18 particelle 5088, 5116 e 5118, con disponibilità giuridica della Società stessa;
2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili e d'urgenza;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
  - ARPAC - Dipartimento di Caserta;
  - Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
  - Comando Militare Esercito Campania;
  - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni di Napoli;
  - Regione Campania Settore SIRCA;

- Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
    - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
    - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
    - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
    - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
    - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
  6. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
  7. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
  8. inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. F. Paolo De Felice

**COMUNE DI MARCIANISE (CE) - Decreto di Esproprio n. 42 del 6.8.2013. Oggetto: Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale di Marcianise.**

ESTRATTO del DECRETO DI ESPROPRIO N°42 del 06/08/2013  
(art. 23, D.P.R. 327/2001)

**IL DIRIGENTE DEL III SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO DEL COMUNE DI MARCIANISE**

**PREMESSO**

- che con determinazione n. 589 del 14.10.2004 del Dirigente III Settore, la procedura per l'individuazione del partner per l'attuazione del project financing assegnò, all'A.T.I. Liquori Emilio S.r.L. capogruppo – Italimpianti S.r.L. mandante – ditta Iannone Pietro mandante, già nominato Promotore con Deliberazione di Giunta n. 413, la concessione, in Finanza di progetto, relativa alla "Progettazione esecutiva, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero di Marcianise";
- che con determinazione del Dirigente III Settore n. 613 del 21.10.2004 si prese atto della costituzione in data 15.10.2004 della società a responsabilità limitata denominata "Service Marcianise S.r.l.", avente sede legale in Marcianise alla via Roma n° 43, costituita tra gli stessi soggetti componenti l'ATI aggiudicataria della concessione di "Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero" e del conseguente subentro nel rapporto di concessione alla suddetta ATI;
- che con contratto di concessione in project financing, rogato dal Segretario Generale del Comune di Marcianise il 26/10/2004 al n° 7187/2004 di Rep., venivano affidate alla predetta Service Marcianise S.r.l. la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione materiale delle opere previste per la costruzione dell'ampliamento del cimitero, con susseguente gestione delle attività connesse al recupero economico;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 146 del 07/04/2011 veniva approvato il progetto definitivo inerente i lavori in oggetto, con relativa dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che con determina dirigenziale n. 1275 del 22/06/2011, il Responsabile dell'Ufficio LL.PP. e Patrimonio del Comune di Marcianise determinava, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/01, gli importi delle indennità provvisorie di esproprio per le ditte espropriande, calcolando tali valori secondo le disposizioni dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. 327/01 e notificava loro, nei modi di legge, il predetto provvedimento;
- che le ditte proprietarie di seguito riportate non condividevano l'offerta economica relativa all'esproprio che le riguardava e anzi alcune optavano per il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio da parte del collegio dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01;
- che il frazionamento n° 2012/450837 approvato dall'Agenzia del Territorio di Caserta il 18/12/2012, redatto dall'ing. Pietro Larenza incaricato, comprendeva il mappale 6482 (area di esproprio) del foglio 6 di Marcianise, di mq 960, originato dal frazionamento della particella 2206, unica particella, insieme ad altra appartenente a ditta concordataria, da espropriare parzialmente e perciò oggetto di frazionamento;
- che con Ordinanza di deposito n° 136 del 07/11/2012, lo scrivente Dirigente disponeva che le relative indennità offerte con la citata determina dirigenziale n. 1275 del 22/06/2011, ma non accettate, venissero depositate, a carico della Concessionaria Service Marcianise S.r.l., presso il Servizio Depositi Definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta, senza la maggiorazione prevista dalla legge in caso di cessione volontaria;
- VISTI i provvedimenti di avvenuta costituzione dei depositi definitivi rilasciati dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta, ove si evince l'avvenuto deposito delle indennità non accettate, a favore delle ditte proprietarie di seguito elencate;
- VISTI gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. ;

**DECRETA**

**Art. 1) l'espropriazione delle aree** occorse per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Marcianise**, sede Marcianise (CE), Via Roma n° 1, C.F. 9301296 0618, identificate nel prospetto che segue, in cui sono indicati i numeri di particella delle porzioni espropriate, le relative estensioni, le ditte proprietarie e l'ammontare delle indennità di esproprio depositate, che potranno essere oggetto di eventuale conguaglio, qualora, nella fase di determinazione della indennità definitiva

di esproprio, la Commissione Provinciale Espropri di Caserta o il “collegio dei tecnici” per le aree interessate da tale procedimento, si pronuncerà in tal senso;

**Art. 2)** le citate aree in esproprio sono altresì riportate nello stralcio planimetrico allegato al presente decreto che, debitamente vistato, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Art. 3)** il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Marcianise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;
- eseguito entro il termine perentorio di due anni, mediante l'immissione in possesso delle aree interessate, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/01, previo avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio;
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

**Art. 4)** la opponibilità del presente decreto, da parte di terzi, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.;

**Art. 5)** l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sui beni oggetto di esproprio non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

**Art. 6)** la richiesta, successiva alla esecuzione del predetto decreto, di determinazione definitiva della indennità di esproprio presso la Commissione Provinciale Espropri di Caserta, e il deposito delle eventuali differenze rispetto alle indennità già depositate, unitamente a quelle eventualmente scaturite dalla determinazione della indennità definitiva attraverso il procedimento del collegio dei tecnici.

COMUNE DI MARCIANISE (Ditte espropriande e relative aree oggetto di esproprio)

1) Russo Elena nata a Marcianise il 26/04/1941, ivi residente in via Fuccia, n° 33, C.F. RSS LNE 41D66 E932 O; Russo Filippo nato a Marcianise il 24/03/1946, ivi residente in via Piave, n° 8, C.F. RSS FPP 46C24 E932 V; Russo Maria nata a Marcianise l'11/01/1955, ivi residente in via Corridoni, n° 1, C.F. RSS MRA 55A51 E932 L; Russo Mario nato a Marcianise il 18/01/1950, ivi residente in via Saverio Merola, n° 32, C.F. RSS MRA 50A18 E932 V ; Russo Saverio nato a Marcianise l'8/05/1943, residente a Caserta (fraz. Tuoro) in via Parrocchia, C.F. RSS SVR 43E08 E932 A. Ciascuno proprietario di 1/5.

fg. 6	p.lla 2225	Superf. espr. mq 2.544
Importo depositato € 10.354,08		

2) Ricciardi Assunta fu Antimo; Ricciardi Caterina fu Antimo; Ricciardi Giovannina fu Antimo.

fg. 6	p.lla 258	Superf. espr. mq 1.332
Importo depositato € 5.421,24		

3) Foglia Maria Macrina nata a Marcianise il 30/11/1925 residente a Caserta, corso Trieste n° 60, C.F. FGL MMC 25S70 E932 O; Foglia Immacolata Concetta nata Marcianise il 12/04/1928 residente a Frattamaggiore (NA) in via V. Emanuele III, n° 25, C.F. FGL MCL 28D52 E932 K; Foglia Giovanni Francesco nato a Marcianise il 29/05/1941, ivi residente in via Marchesiello, n° 20, C.F. FGL GNN 41E29 E932 H; Foglia Mario nato a Marcianise il 07/12/1943, residente a S. Maria Capua Vetere, via Albana, n° 99, C.F. FGL MRA 43T07 E932 P; Foglia Caterina nata a Marcianise il 27/11/1929, residente a Napoli in Via D. Fontana, n° 27, is. 31 sc. B, C.F. FGL CRN 29S67 E932 Y; Foglia Maria Luisa nata a Marcianise il 26/08/1935, residente a Caserta in piazza Vanvitelli, n° 69, C.F. FGL MLS 35M66 E932 L ; Eredi Foglia Ciro nato a Marcianise il 25/03/1933, C.F. FGL CRI 33C25 E932 A. Ciascuno propriet. di 1/7.

fg. 6	p.lla 1192	Superf. espr. mq 1.309
Importo depositato € 5.327,63		

4) Accinni Enrico nato a Marcianise il 20/8/1945, C.F. CCN NRC 45M20 E932 O, ivi residente in via Duomo n° 15; Accinni Alessandro, nato a Marcianise il 09/09/1953, C.F. CCN LSN 53P09 E932 G, residente a Caserta, viale Medaglie d'Oro n° 23; Accinni Rosa nata a Marcianise il 12/08/1948, ivi residente in Via Unità Italiana n° 13 proprietari ciascuno di 1/3; Centore Luigia nata a San Nicola la Strada il 07/08/1921 residente in Marcianise, via Duomo n° 15 usufruttuaria.

fg. 6	p.lla 1194	Superf. espr. mq 1.528
Importo depositato € 6.218,96		

5) Russo Annarosa nata a Marcianise il 16/03/1964, C.F. RSS NRS 64C56 E932 Y, ivi residente in via Campania n° 2 .

fg. 6	p.lla 6482	Superf. espr. mq 960
Importo depositato € 3.907,20		

**IL DIRIGENTE DEL III SETTORE**  
(Ing. Angelo Piccolo)

---

PROVINCIA DI AVELLINO - Patto dei Sindaci per il cambiamento climatico - C.F. 80000190647 - Certificata PEC inserzioni.burc@pec.regione.campania.it - **Istanza di concessione della ditta Grasso Giuseppina da Greci, C. F.: GRSGPP78R54A399W, a derivare acqua da sorgente per uso pesca sportiva, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

#### IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 1889 del 17/06/2013 ha rilasciato alla ditta Grasso Giuseppina con sede in Greci - via S.Giuseppe 22, la concessione a derivare acqua da sorgente con presa sulla p.lle n. 87 e 89 del fg. 21 di Greci per uso pesca sportiva.

Il Dirigente  
Ing. Fausto Mauriello